



COMUNE DI
COMO

DUP 2017/2019

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019

Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE	4
1 SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
1.1 Contesto.....	6
1.1.1 Quadro delle condizioni esterne	6
1.1.2 <i>Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale</i>	6
1.1.3 <i>La situazione socio economica del territorio comasco</i>	10
1.1.4 <i>Popolazione</i>	11
1.2 Quadro delle condizioni interne	16
1.2.1 <i>Organizzazione servizi pubblici locali</i>	16
1.2.2 <i>Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune</i>	26
1.2.3 <i>Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi</i>	32
1.2.4 <i>Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione</i>	46
1.2.5 <i>Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa</i>	52
1.2.6 <i>Compatibilità con il patto di stabilità interna e vincoli di finanza pubblica</i>	58
1.3 Indirizzi generali di natura strategica	59
1.4 Obiettivi strategici	60
1.5 Modalità di rendicontazione ai cittadini	83
2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)	84
1.6 PARTE PRIMA.....	85
1.6.1 <i>Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi</i>	85
1.6.2 <i>Indebitamento per il finanziamento in conto capitale</i>	87

1.6.3	<i>Analisi degli impegni già assunti</i>	88
1.6.4	<i>Obiettivi degli organismi controllati</i>	92
1.6.5	<i>Coerenza con strumenti urbanistici</i>	103
1.6.6	<i>L'elenco delle missioni e programmi di bilancio</i>	104
1.6.7	<i>Obiettivi di spesa per programmi</i>	108
1.6.8	<i>Programma degli incarichi per settore o servizio</i>	216
1.6.9	<i>Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni</i>	217
1.7	PARTE SECONDA.....	220
1.7.1	Programma triennale delle opere pubbliche	221
1.7.2	Programmazione del fabbisogno del personale	230
1.7.3	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2017-2019	238

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato al predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (2017).

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (2017-2019).

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere oltre che gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio, nonché indicate le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Tale Sezione è stata strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del D.U.P.:

- dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti che demanda ad un decreto ministeriale, non ancora adottato, i criteri per la formulazione dei programmi triennali e degli elenchi annuali. Lo stesso decreto dovrebbe definire anche le modalità per la redazione del programma biennale di forniture e servizi;
- del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente da destinare alla dismissione.

Il principio contabile non ha indicato un modello formale di riferimento per l'elaborazione del D.U.P., approvato per la prima volta nel 2016, e prosegue pertanto il processo di un sempre maggiore affinamento nella definizione dei suoi contenuti.

Nella fase di aggiornamento del DUP 2017-2019 verranno delineati i principali vincoli che gli Enti locali dovranno osservare sulla base della Legge di Bilancio 2017 in corso di pubblicazione, i contenuti più strettamente correlati alla formazione del bilancio di previsione 2017/2019 nonché un aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi al secondo semestre 2016 quale evidenza e sintesi del processo di verifica propedeutico alla formazione del bilancio di previsione stesso.

1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Contesto

1.1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.2 *Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale*

❖ Lo scenario macroeconomico internazionale

L'esito del referendum consultivo del 23 giugno nel Regno Unito, che ha visto la prevalenza dei voti a favore dell'uscita del paese dall'Unione europea, ha prodotto una situazione mai sperimentata nel processo d'integrazione europea, di cui è difficile anticipare tutte le ripercussioni. Il Fondo monetario internazionale ha valutato che l'incertezza che ne scaturisce è un rischio per l'economia globale.

L'impatto sui mercati valutari e finanziari è stato immediato; lo ha contrastato l'azione delle autorità monetarie, che ha favorito il suo parziale riassorbimento nei giorni successivi. La sterlina si è deprezzata; l'euro, pur apprezzandosi nei confronti della valuta britannica, si è indebolito rispetto alle altre principali valute, mantenendosi pressoché invariato in termini effettivi. Non ne hanno risentito i rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'euro, che hanno beneficiato del programma di acquisto dell'Eurosistema; è stata ampia la caduta delle quotazioni azionarie.

Sui mercati borsistici l'aumento generalizzato dell'avversione al rischio ha avuto ripercussioni soprattutto sui corsi dei titoli dei settori ritenuti più esposti a un rallentamento dell'economia, in primo luogo su quelli delle banche dell'area dell'euro. La flessione delle quotazioni, dal giorno del referendum all'8 luglio, è stata in questo comparto del 29 per cento in Italia, del 26 in Germania, del 23 nella media dell'area. Il calo dei corsi delle banche italiane è stato accentuato anche dalla presenza di un elevato livello di crediti deteriorati ereditato dalla recessione, nonché dalla preoccupazione che le attuali condizioni dei mercati possano rendere più difficile la cessione di queste esposizioni o la raccolta di capitale.

La BCE è pronta a intervenire, se necessario, e mantiene stretti contatti con le altre banche centrali, continuando ad assolvere il proprio mandato di assicurare la stabilità dei prezzi e la stabilità finanziaria nell'area dell'euro. Nell'area l'espansione ciclica sarebbe proseguita nel secondo trimestre, anche se a ritmi inferiori al primo, e l'inflazione al consumo è tornata in giugno su valori appena positivi; la crescita e la dinamica dei prezzi dovrebbero essere stimolate dalle misure di politica monetaria già decise. Un ulteriore contributo potrà derivare dall'impatto sull'offerta di credito delle nuove operazioni mirate di rifinanziamento avviate lo scorso giugno, alle quali le banche italiane hanno finora partecipato per circa 139 miliardi (29 al netto dei rimborsi dei fondi ottenuti nella prima serie di operazioni mirate).

❖ Lo scenario macroeconomico nazionale

Nel nostro paese la ripresa continua con gradualità, sospinta dalla domanda interna, nonostante le esportazioni risentano della debolezza dei mercati extra UE. I consumi delle famiglie beneficiano dell'incremento del reddito disponibile e del miglioramento delle condizioni occupazionali; è proseguita la crescita degli investimenti, sostenuti anche dagli incentivi introdotti dall'ultima legge di stabilità. Gli indicatori congiunturali suggeriscono tuttavia che nel secondo trimestre il PIL, come nel complesso dell'area dell'euro, sarebbe aumentato a un tasso inferiore rispetto a quello del periodo precedente.

Nelle nostre indagini, condotte prima dell'esito del referendum britannico, le imprese indicano di programmare nell'anno in corso un aumento degli investimenti (ancora storicamente bassi in rapporto al prodotto), favorito anche dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito e dagli incentivi fiscali approvati lo scorso dicembre; il ritmo di accumulazione sarebbe maggiore tra le imprese prevalentemente orientate al mercato interno e tra quelle di maggiore dimensione.

Circa il 60 per cento delle imprese industriali programma un aumento della capacità produttiva degli impianti, motivato principalmente dalla percezione di un'evoluzione più favorevole della domanda. Le indagini mostrano però che l'incertezza sul quadro internazionale resta un fattore rilevante nel trattenere le imprese italiane dal procedere con maggiore decisione all'accumulazione di capitale.

Nonostante un rallentamento rispetto all'anno precedente, quando erano applicati in misura piena gli sgravi contributivi sulle nuove assunzioni, la tendenza all'aumento del numero di occupati è continuata nel primo trimestre dell'anno. Il tasso di disoccupazione complessivo è rimasto stabile, per effetto della maggiore partecipazione al mercato del lavoro; tuttavia è ulteriormente diminuita la disoccupazione tra i giovani.

L'inflazione al consumo è negativa dallo scorso febbraio; il suo andamento risente della contrazione della componente energetica, ma anche di una dinamica molto contenuta di quella di fondo, su cui continuano a pesare gli ancora ampi margini di capacità produttiva inutilizzata. Le famiglie e le imprese si attendono che la crescita dei prezzi rimanga modesta nei prossimi mesi. Secondo le stime degli analisti, l'inflazione al consumo si collocherebbe su valori appena positivi nella media di quest'anno.

Il credito al settore privato non finanziario cresce a tassi moderati, ma più sostenuti nei comparti dove la ripresa dell'attività economica si è avviata più stabilmente: i prestiti al complesso delle imprese ristagnano, ma sono in deciso aumento quelli alle società manifatturiere. La qualità del credito beneficia gradualmente della ripresa ciclica: nel primo trimestre del 2016 il flusso dei nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è ulteriormente diminuito; per i gruppi bancari la quota di crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti si è contratta rispetto al trimestre precedente (sia al lordo, sia al netto delle rettifiche).

L'incertezza diffusasi sui mercati ha indotto il Governo italiano a notificare alla Commissione europea, che l'ha approvata, l'intenzione di concedere, entro quest'anno e solo qualora ve ne sia la necessità, la garanzia dello Stato a passività bancarie di nuova emissione, remunerata a condizioni di mercato e nel rispetto della disciplina sugli aiuti di Stato. La situazione dei mercati può creare rischi sistemici per i singoli Stati membri e per l'area nel suo complesso, che richiedono la predisposizione di un sistema di sostegno finanziario pubblico da attivare in caso di necessità; le norme comunitarie prevedono, con riferimento ai risultati delle prove di stress, la possibilità di interventi pubblici precauzionali di ricapitalizzazione nel settore bancario per evitare gravi perturbazioni dell'economia e per preservare la stabilità finanziaria.

Le proiezioni della Banca d'Italia, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema e pubblicate lo scorso 6 giugno, prefiguravano per l'economia italiana un aumento del prodotto nel triennio 2016-18 trainato dalla domanda interna e una risalita molto graduale del tasso di inflazione. L'esito del referendum sull'uscita del Regno Unito dall'Unione europea ha effetti sul quadro macroeconomico ancora difficili da valutare; sono tuttavia aumentati notevolmente i rischi.

I possibili effetti della Brexit sul quadro previsivo dipendono dal verificarsi di conseguenze ancora ampiamente ipotetiche. Le ricadute sulle proiezioni dei movimenti nei mercati finanziari, valutari e delle materie prime osservati dopo il referendum britannico sono minime. Conseguenze più significative sull'attività economica potrebbero materializzarsi nei prossimi mesi in caso di un forte calo dell'attività nel Regno Unito, che potrebbe trasmettersi al nostro paese attraverso l'interscambio commerciale o una revisione dei piani d'investimento delle imprese attive sul mercato britannico. Tali canali potrebbero implicare un effetto non trascurabile ma limitato sul prodotto: in questa ipotesi e considerando le informazioni più recenti sul secondo trimestre del 2016, la crescita potrebbe collocarsi poco sotto l'1 per cento quest'anno e attorno all'1 il prossimo.

L'esperienza degli anni della crisi globale indica tuttavia che i rischi potrebbero aumentare in modo rapido e considerevole, con effetti rilevanti sull'economia europea e su quella italiana, se si diffondessero tensioni sui mercati finanziari non contrastate da un utilizzo deciso degli strumenti di politica economica disponibili, se emergessero difficoltà del sistema bancario e non si reagisse tempestivamente per tutelare la stabilità finanziaria, se la fiducia delle imprese e delle famiglie dovesse essere significativamente intaccata. Tali rischi possono essere contrastati da una decisa risposta delle politiche monetarie, macroprudenziali e di bilancio e dal successo delle autorità europee nel dissolvere i timori sulla coesione dell'Unione

(*)Fonte: Banca d'Italia , Bollettino economico, luglio 2016

❖ Lo scenario macroeconomico regionale

Il 2015 è stato un anno di ripresa per l'economia lombarda, con una crescita del PIL dell'1,1 per cento (stime di Prometeia). L'espansione nella manifattura avviatasi nel 2014 si è consolidata, in un contesto di aumento della domanda, interna ed estera. Le esportazioni di beni e di servizi hanno continuato a fornire un contributo positivo, nonostante il rallentamento dei flussi verso i paesi esterni all'Unione europea. Nelle costruzioni, dopo anni di riduzioni, il valore della produzione è tornato a crescere e il ciclo immobiliare è ripartito. Nel terziario l'espansione dell'attività ha accomunato i vari comparti; le attività legate al turismo hanno beneficiato dell'arrivo dei visitatori dell'Esposizione universale. Le indicazioni sul primo trimestre del 2016 mostrano però segnali di rallentamento sia nell'industria, sia nei servizi alle imprese; i rischi di ridimensionamento della crescita potrebbero avere ripercussioni negative anche sulle scelte di investimento delle aziende.

Il sistema produttivo ha risentito della prolungata crisi, con una diminuzione degli investimenti che ha determinato l'invecchiamento dei macchinari installati e ne ha rallentato l'adeguamento alle nuove tecnologie. Sono elementi che possono condizionare le potenzialità di crescita della regione. Le imprese che hanno investito di più, puntando sulla ricerca e adottando tecniche di produzione avanzate, sono infatti quelle che hanno agganciato in modo più evidente la ripresa. In Lombardia le aziende più dinamiche si sono concentrate nei settori a tecnologia alta e medio - alta, mostrando significativi aumenti del fatturato e delle esportazioni rispetto ai valori pre-crisi. Al contrario, le imprese che operano nei comparti tradizionali e che occupano circa la metà degli addetti alla manifattura hanno stentato a recuperare i livelli produttivi, ancora fortemente ridimensionati.

La ripresa dell'attività economica si è riflessa sulle condizioni del mercato del lavoro: l'occupazione è cresciuta e sono aumentate le forme contrattuali più stabili, favorite dai provvedimenti legislativi adottati; il tasso di disoccupazione è sceso lievemente, per la prima volta dal 2011, e si è ridotto l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Le prospettive occupazionali restano però difficili per i più giovani; il loro livello d'istruzione universitaria risulta basso nel confronto internazionale, nonostante un'offerta accademica ricca e di qualità, che attrae studenti da fuori regione e trattiene i lombardi. La stabilizzazione del reddito disponibile e il miglioramento del clima di fiducia delle famiglie in merito alla propria situazione economica hanno sostenuto i consumi.

Nel mercato del credito, la prolungata contrazione in atto dalla primavera del 2012 si è arrestata. La domanda di prestiti ha mostrato segnali di recupero e, per le aziende, è tornata lievemente positiva la componente legata agli investimenti; le condizioni di offerta si sono mantenute distese. L'andamento complessivo ha beneficiato dell'espansione dei finanziamenti alle famiglie, dopo la stasi del biennio 2013-14. In linea con l'andamento del mercato immobiliare, le erogazioni di nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni sono sensibilmente aumentate. I finanziamenti al tessuto produttivo hanno visto il ritorno alla crescita dei prestiti alle imprese medio - grandi, a quelle della manifattura e alle società più solide. I crediti indirizzati alle aziende più piccole e a quelle valutate come rischiose sono ancora diminuiti.

Le imprese stanno ponendo una maggiore attenzione ai profili di solidità finanziaria. In un contesto di miglioramento della redditività aziendale, si sono fatti più frequenti gli interventi di ricapitalizzazione e di riduzione del grado d'indebitamento. Le risorse investite in imprese della regione da operatori di *private equity* sono sensibilmente aumentate nel 2015. Sembra invece essersi interrotto il processo di sostituzione dei prestiti bancari con obbligazioni, che era stato intenso nel biennio 2012-13.

Le indicazioni sull'andamento della qualità del credito riflettono i segnali di miglioramento del quadro congiunturale. È proseguito il calo, in atto dalla fine del 2013, del tasso d'ingresso in sofferenza dei prestiti alle imprese. Per la prima volta dalla crisi del debito sovrano, sul finire dell'anno passato l'incidenza delle posizioni con temporanee difficoltà di rimborso sui prestiti alle imprese è diminuita. La qualità dei prestiti alle famiglie è stabile da circa un triennio.

Le famiglie hanno accresciuto il risparmio finanziario detenuto sotto forma di depositi e di fondi comuni d'investimento. È proseguito il processo di riorganizzazione delle banche sul territorio, con la riduzione del numero di sportelli e un aumento del ricorso ai canali digitali. In base all'indagine presso le

banche, alla fine del 2015 la quasi totalità degli intermediari operanti in Lombardia offriva alla clientela la possibilità di usufruire dei propri servizi attraverso tecnologie digitali; i due terzi dei conti correnti prevedeva la possibilità di effettuare operazioni via internet e circa la metà di tali rapporti si caratterizzava per un'operatività prevalentemente a distanza, senza l'accesso alla rete di sportelli.

(*)Fonte: Banca d'Italia , Rapporto annuale Economia della Lombardia, giugno 2016

1.1.3 La situazione socio economica del territorio comasco

La congiuntura del settore manifatturiero comasco rimane negativa: per il sesto trimestre consecutivo la produzione industriale (dichiarata dalle 97 imprese industriali manifatturiere, con almeno 10 addetti, intervistate da Unioncamere Lombardia nelle prime settimane di luglio 2016) risulta in calo (-1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il trimestre precedente era scesa del -3,4%), ancora in controtendenza rispetto al dato regionale (+2,2%; la produzione complessiva delle 1.500 aziende lombarde intervistate da Unioncamere Lombardia è sempre risultata in crescita negli ultimi 3 anni).

Tra le specializzazioni tipiche del comasco soffre soprattutto il cosiddetto "Sistema Moda", la cui produzione da un anno e mezzo ormai è decisamente in flessione (sembra andare meglio per le imprese di questo settore nel complesso della Lombardia). Per un altro comparto importante come il legno arredo il peggio sembra passato; continua ad essere buona la tenuta della terza specializzazione comasca, la meccanica. Il fatturato totale ha retto grazie alla componente interna, tornata finalmente in terreno positivo dopo un anno di arretramenti. Un segnale incoraggiante viene dagli ordini, finalmente in crescita sia dal mercato interno che da quello estero. L'occupazione nelle aziende industriali manifatturiere comasche tiene a fatica, va decisamente meglio a livello complessivo regionale. Per quanto riguarda le aspettative per il 3° trimestre prevale un'indicazione pessimistica sia per la produzione, che per occupazione, fatturato, domanda estera e interna, anche se la maggioranza degli imprenditori lariani intervistati opta comunque per la stabilità.

Nel 2° trimestre 2016 il comparto manifatturiero artigiano comasco (rappresentato dalle 82 imprese artigiane, tra 3 e 49 addetti, intervistate da Unioncamere Lombardia) è andato sicuramente meglio di quello industriale: la produzione dichiarata è cresciuta del +2,3% (+1,8% quella complessiva lombarda).

Anche tra le aziende artigiane risulta in difficoltà il "Settore Moda", mentre corre la meccanica e tiene bene il legno arredo. Il fatturato è cresciuto e pure gli ordini (sia interni che esteri) sono in aumento. Per quanto riguarda le aspettative a breve termine, gli imprenditori artigiani intervistati esprimono cautela ma in una situazione tutto sommato stabile e in un quadro di riferimento che appare meno preoccupato di quello delle aziende industriali.

Il settore del commercio (nelle risposte delle 98 imprese con almeno 3 addetti intervistate da Unioncamere Lombardia) si assesta dopo i fasti di EXPO Milano 2015, ma tutto sommato tiene (grazie anche al boom di turisti). Continua il buon momento della grande distribuzione organizzata comasca: le vendite di beni confezionati in supermercati e ipermercati (misurate nell'indagine di IRI Information Resources) beneficiano dei crescenti acquisti dei clienti ticinesi e della forza del franco svizzero.

Nella primavera 2016 il fatturato delle imprese dei servizi (alle imprese e alle persone, commercio all'ingrosso, pubblici esercizi, con almeno 3 addetti) è risultato in leggero arretramento: -0,3% rispetto allo stesso periodo del 2015; meglio le imprese lombarde nel loro complesso con fatturato in crescita del +1,4%. Per quanto riguarda la demografia d'impresa al 30 giugno 2016, la consistenza delle imprese registrate all'anagrafe camerale di Como è risultata pari a 47.920 unità, segnando un nuovo punto minimo, con un calo di 241 attività rispetto a giugno 2015 (- 0,5%) ma un aumento di 256 aziende rispetto a marzo 2016. È analogo l'andamento del sottoinsieme delle imprese attive, che con 42.777 unità ha toccato il minimo dal 2005 nello stesso periodo, perdendo 305 unità rispetto all'anno precedente (-0,7%) ma crescendo di 238 imprese negli ultimi tre mesi. Un segnale positivo viene dalle nuove iniziative imprenditoriali ancora in aumento (+30 unità), anche se a livelli assoluti (729 iscrizioni) ancora relativamente bassi rispetto agli anni precedenti.

Le aziende artigiane registrate al 30 giugno 2016 sono risultate 15.914 (di cui 15.860 attive), in calo tendenziale di 371 unità (-2,3%) rispetto all'anno precedente, toccando così il punto minimo nella serie storica dal 2004 per il periodo considerato, ma in crescita di 36 aziende rispetto al trimestre precedente. I fallimenti dichiarati dal Tribunale di Como nel secondo trimestre 2016 sono stati complessivamente 24, in deciso calo rispetto agli ultimi anni (nello stesso periodo del

2013 furono 55 (*)Fonte: Estratto dalla pubblicazione a cura della Camera di Commercio di Como INDAGINE CONGIUNTURALE Secondo trimestre 2016 Provincia di Como

1.1.4 Popolazione

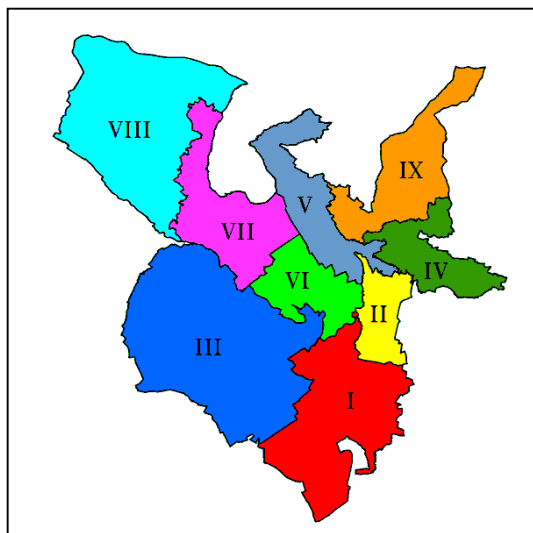
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Como .

Popolazione legale al censimento 2011		82.045
Popolazione residente al 31/12/2015		84.495
di cui: maschi	40.232	
femmine	44.263	
Nuclei familiari		39.868
Comunità/convivenze		63
Popolazione all'1/1/2015		84.687
Nati nell'anno	620	
Deceduti nell'anno	1.050	
Saldo naturale		-430
Iscritti in anagrafe	3.599	
Cancellati nell'anno	3.361	
Saldo migratorio		238
Popolazione al 31/12/2015		84.495
In età prescolare (0/6 anni)		4.713
In età scuola obbligo (7/14 anni)		5.641
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		12.056
In età adulta (30/64 anni)		40.687
In età senile (65 anni e oltre)		21.398

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2011	8,34
	2012	8,25
	2013	8,32
	2014	7,71
	2015	7,32

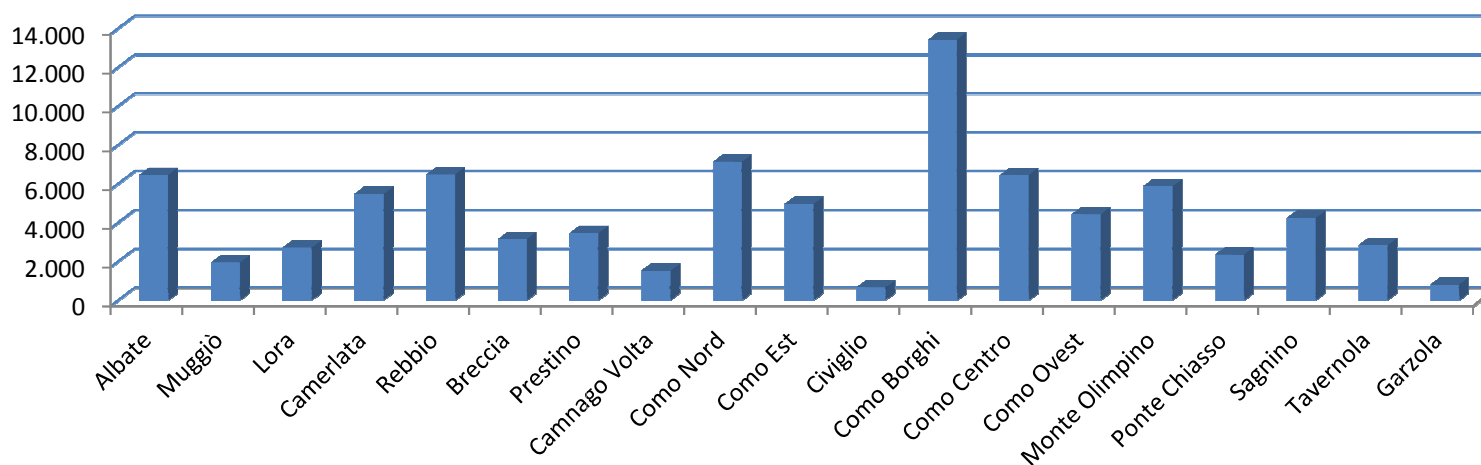
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2011	10,3
	2012	11,18
	2013	11,49
	2014	10,63
	2015	12,41

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio Statistica



Circoscrizioni	Quartieri
I	Albate,Muggiò
II	Lora
III	Camerlata, Rebbio, Breccia, Prestino
IV	Camnago Volta
V	Como Nord, Como Est
VI	Como Borghi
VII	Como Centro, Como Ovest
VIII	M.te Olimpino,P.te Chiasso, Sagnino, Tavernola
IX	Garzola, Civiglio

Residenti 2015 per quartiere



RESIDENTI PER QUARTIERE AL 31/12/2015				
Quartieri di Como	Residenti 31/12/2012	Residenti 31/12/2015	Superficie mq	Densità ab. res/kmq
Albate	6.198	6.462	4.370.144	1.478,67
Muggiò	1.919	1.956	763.953	2.560,37
Lora	2.691	2.727	1.384.725	1.969,34
Camerlata	5.230	5.487	2.380.646	2.304,84
Rebbio	6.464	6.485	2.435.121	2.663,11
Breccia	3.133	3.150	2.106.074	1.495,67
Prestino	3.500	3.465	1.572.079	2.204,09
Camnago Volta	1.449	1.530	1.378.005	1.110,30
Como Nord	7.081	7.139	1.708.065	4.179,58
Como Est	4.856	4.975	947.801	5.248,99
Civiglio	696	673	3.216.841	209,21
Como Borghi	13.331	13.427	2.027.623	6.622,04
Como Centro	6.184	6.450	1.723.512	3.742,36
Como Ovest	4.447	4.431	1.571.096	2.820,32
Monte Olimpino	5.941	5.878	3.304.395	1.778,84
Ponte Chiasso	2.365	2.359	986.415	2.391,49
Sagnino	4.187	4.249	958.766	4.431,74
Tavernola	2.965	2.844	1.469.430	1.935,44
Garzola	789	808	580.304	1.392,37
Totale	83.422	84.495	34.884.995	2.422,10

INDICE DI VECCHIAIA PER QUARTIERE 31/12/2015			
Quartieri di Como	Res. 65 ANNI e più	Res. 0-14 ANNI 2015	Indice di vecchiaia
Albate	1453	906	160,38
Breccia	885	364	243,13
Camerlata	1.080	795	135,85
Camnago Volta	283	237	119,41
Civiglio	158	66	239,39
Como Borghi	3.375	1.648	204,79
Como Centro	1.549	735	210,75
Como Est	1.345	559	240,61
Como Nord	2.034	838	242,72
Como Ovest	1.234	561	219,96
Garzola	190	103	184,47
Lora	786	290	271,03
Monte Olimpino	1.449	757	191,41
Muggiò	614	249	246,59
Ponte Chiasso	497	287	173,17
Prestino	931	363	256,47
Rebbio	1.753	879	199,43
Sagnino	1.111	493	225,35
Tavernola	733	293	250,17
Totale	21.460	10.423	205,89

I cittadini stranieri

Per quanto riguarda la presenza di cittadini stranieri, questi ultimi al 31/12/2015 rappresentano il 14,09% della popolazione totale, in valore assoluto, il numero è di 11.909 unità al 31/12/2015.

RESIDENTI STRANIERI PER QUERTIERE AL 31/12/2015			
Quartieri di Como	Residenti	Stranieri	Stranieri/Residenti %
Albate	6.462	516	7,99%
Muggiò	1.956	182	9,30%
Lora	2.727	304	11,15%
Camerlata	5.487	1.332	24,28%
Rebbio	6.485	1.008	15,54%
Breccia	3.150	355	11,27%
Prestino	3.465	254	7,33%
Camnago Volta	1.530	58	3,79%
Como Nord	7.139	849	11,89%
Como Est	4.975	798	16,04%
Civiglio	673	25	3,71%
Como Borghi	13.427	2.748	20,47%
Como Centro	6.450	918	14,23%
Como Ovest	4.431	587	13,25%
Monte Olimpino	5.878	892	15,18%
Ponte Chiasso	2.359	528	22,38%
Sagnino	4.249	266	6,26%
Tavernola	2.844	238	8,37%
Garzola	808	51	6,31%
Totale	84.495	11.909	14,09%

**DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER CITTADINANZA E SESSO -
AL 31 DICEMBRE 2015**

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Filippine	618	724	1.342
Turchia	562	503	1.065
Romania	403	634	1.037
Sri Lanka (ex Ceylon)	448	396	844
Albania	393	371	764
Ucraina	100	438	538
Tunisia	332	190	522
Marocco	207	233	440
Cinese, Repubblica Popolare	221	212	433
Ecuador	191	237	428
El Salvador	155	224	379
Ghana	180	148	328
Perù	110	157	267
Moldova	63	160	223
Pakistan	145	68	213
Nigeria	113	96	209
Egitto	125	82	207
Bangladesh	122	58	180
Russa, Federazione	35	128	163
Kosovo	90	65	155
Iran, Repubblica Islamica	77	52	129
Brasile	38	90	128
Vari	869	1046	1915
TOTALE	5.597	6.312	11.909

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Organizzazione servizi pubblici locali

Negli ultimi anni la disciplina dei servizi pubblici locali è stata caratterizzata da un'elevata instabilità del quadro normativo, e ancora oggi manca una disciplina organica che regolamenti il settore dei servizi pubblici locali, dotati o privi di rilevanza economica.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nelle funzioni assegnate ai Comuni, ai sensi dell'art. 112 del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Como con l'indicazione delle modalità di gestione del servizio stesso, ad esclusione di quelli in economia (appalto, concessione, mediante società partecipata):

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE	MODALITA' AFFIDAMENTO
PARCHEGGI e AUTOSILI	CSU S.r.l.	Società partecipata
IMPIANTI SPORTIVI Centro sportivo "caduti di Nassirya", Centro sportivo di Casate", piscina comunale G. Sinigaglia"	CSU S.r.l.	Società partecipata
STRUTTURE PORTUALI	CSU S.r.l.	Società partecipata
GESTIONE LAMPADE VOTIVE	CSU S.r.l.	Società partecipata
SERVIZIO COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE SCARICHI CIVILI E INDUSTRIALI.	SUD Seveso Servizi SpA	Società partecipata
SERVIZIO DI DEPURAZIONE ACQUE USATE CIVILI E INDUSTRIALI	Comodepur	Società partecipata
ILLUMINAZIONE PUBBLICA – GESTIONE CENTRI LUMINOSI	Enel Sole Srl	Appalto

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE	MODALITA' AFFIDAMENTO
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE	2I Rete gas	Appalto
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (segmento acquedotto)	ACSM – AGAM	Società partecipata
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (segmento fognatura)	COMO ACQUA S.r.l.	Società partecipata
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	ASF AUTOLINEE	Appalto
SERVIZIO RIFIUTI	APRICA SpA	Appalto
CAR SHARING (adesione a bando regionale)	SEMS Srl	
BIKE SHARING	Bicincittà Srl	Concessione

Per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio rifiuti, idrico integrato, trasporto pubblico locale), l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 conv. l. n. 148/2011 stabilisce che le funzioni di organizzazione degli stessi scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe all'utenza, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei istituiti o designati dalle Regioni.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE AL 31/12/2015

SERVIZIO E ATTIVITÀ RILEVANTI	PARAMETRO EFFICACIA		FORMA DI GESTIONE	PROVENTI		PARAMETRO DI EFFICIENZA		ALTRE VARIABILI	
	Unità di misura	Quantità		Unità di misura	Importo	Unità di misura	Importo o Quantità	Unità di misura	Quantità
<i>Asili Nido</i>	N. Domande Presentate	297	Servizio gestito in economia	Provento totale	€1.146.414,91	Costo totale diretto	5.203.943,43	N. di nidi	10
								N posti disponibili	424
	N. Domande Soddisfatte	206				N bambini frequentanti	612	Addetti	165
								Di cui educatori	92
<i>Impianti Sportivi</i>	N Impianti	51	Servizio con altra fattispecie di gestione	Provento totale	€160.067,82	Costo totale diretto	1.004565,81		
						N di utenti	512.565		
<i>Mense scolastiche</i>	N. Domande Presentate	4.041	Servizio gestito in economia	Provento totale	€2.377.890,73	Costo totale diretto	2.778.308,52	Addetti	134
								N di strutture	37
	N. Domande Soddisfatte	3.941				N pasti offerti	567.364	Posti a sedere disponibili	3.346
								Mq di superficie	5.886

(*)Fonte: Estratto dal Rendiconto di gestione 2015

SERVIZI INDISPENSABILI AL 31/12/2015

SERVIZIO E ATTIVITA' RILEVANTI	PARAMETRO EFFICACIA		PARAMETRO DI EFFICIENZA		FORMA DI GESTIONE	ALTRE VARIABILI	
	Unità di misura	Quantità	Unità di misura	Importo o Quantità		Unità di misura	Quantità
<i>Servizi connessi agli organi istituzionali</i>	Addetti	29	Costo Totale Diretto	€2.591.668,89	Servizio gestito in economia	n. delibere di Giunta	427
						N. delibere di Consiglio	78
<i>Amministrazione generale compreso servizio elettorale</i>	Addetti	114	Costo Totale Diretto	€12.556.017,23	Servizio gestito in economia		
<i>Polizia locale e amministrativa</i>	Addetti	97	Costo Totale Diretto	€4.240.168,05	Servizio gestito in economia	N. automezzi	16
						N. Km percorsi	870.471
						N. di sanzioni amministrative erogate	69.188
<i>Nettezza urbana</i>	Unità immobiliari servite	51.745	Q.li di rifiuti smaltiti	382.907	Servizio in concessione ad impresa privata		
	Totale unità immobiliari	51.745					
<i>Viabilità ed illuminazione pubblica</i>	Km di strade illuminate	271	Costo Totale Diretto	€10.791.563,75	Servizio gestito in economia	N. di punti luce	0
	Totale km di strade comunali	279				N. di Kwh consumati	0

(*)Fonte: Estratto dal Rendiconto di gestione 2015

La tabella seguente tratta dalla relazione al conto annuale del personale 2016 indica la modalità di gestione dei servizi pubblici nell'anno 2015

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETÀ PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE, PATROCINI	CO.CO.CO. O. E CONSULENZE	ALTRO
Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo															
Organi istituzionali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	95	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	85	5	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risorse umane	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi legali	80	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	0	0
Servizi di supporto	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Messi comunali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto															
Trasporto pubblico ferroviario	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	96	0	0	0
Trasporto pubblico su strada	0	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasporto pubblico per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0

T18 Modalità di Gestione espresse in %

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETÀ PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE, PATROCINI	CO.CO.CO. O. E. CONSULENZE	ALTRO
Area Operativa: Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente															
Verifiche catastali e tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale															
Urbanistica e programmazione del territorio	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Edilizia residenziale pubblica e locale; piano di edilizia economico-popolare	90	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0
Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	20	80	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ufficio tecnico-sue-suap	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi															
Servizi di protezione civile	0	50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	0	0	0
Interventi a seguito di calamità naturali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

T18 Modalità di Gestione espresse in %

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETÀ PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE, PATROCINI	CO.CO.CO. O. E. CONSULENZE	ALTRO
Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale															
Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	20	0	0	0	0	0	0	80	0	0	0	0	0	0	0
Trattamento dei rifiuti	0	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	0	80	0	15	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini															
Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	59	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	32
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2	98	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Interventi per gli anziani	13	29	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	58
Interventi per la disabilità	47	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	43
Interventi per le famiglie	74	26	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizio necroscopico e cimiteriale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

T18 Modalità di Gestione espresse in %

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETÀ PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE, PATROCINI	CO.CO.CO. O. E. CONSULENZE	ALTRO
Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici															
Scuola dell'infanzia	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione primaria	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione secondaria inferiore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Servizi ausiliari all'istruzione	29	65	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
Diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Istruzione secondaria superiore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale															
Polizia locale	95	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale															
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
Area Operativa: Giustizia															
Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	98	0	0	0
Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali															
Valorizzazione dei beni di interesse	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

T18 Modalità di Gestione espresse in %

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETÀ PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE, PATROCINI	CO.CO.CO. O. E. CONSULENZE	ALTRO
storico e artistico															
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	75	10	0	0	0	1	1	0	0	1	0	0	12	0	0
Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero															
Piscine comunali, stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	25	0	50	0	0	25	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sport e tempo libero	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	90	0	0
Giovani	60	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	0	0
Area Operativa: Turismo															
Servizi turistici e manifestazioni turistiche	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	90	0	0
Area Operativa: Sviluppo economico e competitività															
Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi	57	43	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Farmacie comunali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100
Area Operativa: Politiche per il lavoro e la formazione professionale															

T18 Modalità di Gestione espresse in %

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE, PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Formazione professionale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sostegno all'occupazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Note:	N.B per i servizi assistenziali in "Altro" sono stati compresi il pagamento delle rette di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, minori e disabili. 1) per il servizio di Statistica in Altro sono stati ricomprese le indagini ISTAT svolte dai dipendenti al di fuori dell'orario di lavoro come previsto dalla normativa vigente.														

1.2.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune

Gestione della competenza

L'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio è descritta nelle tabelle che seguono. Sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nell'ultimo quinquennio, 2011/2015 (ultimo esercizio chiuso).

I dati esposti nelle tabelle sono omogenei, in quanto l'esercizio 2015 è desunto dal rendiconto redatto sulla base della classificazione ex. DPR. 194/1996, ossia ai sensi dei principi contabili precedenti l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011. Il criterio contabile della competenza potenziata però è già applicato, a decorrere dall'esercizio 2015, questo comporta che il confronto tra i dati dell'esercizio 2015 e quelli degli esercizi precedenti non è immediato. Questa disomogeneità di criteri rende difficoltoso, in particolare, il raffronto della spesa in conto capitale a causa delle operazioni di "riaccertamento" introdotte dal D.Lgs. 118/2011.

Il Rendiconto dell'esercizio 2015 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 17 maggio 2016.

IL QUINQUENNIO 2011-2015

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I - Tributarie	57.763.554,94	61.542.690,00	45.800.092,69	63.836.043,45	64.447.886,23
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	10.416.757,76	8.295.181,44	20.083.642,84	10.777.340,42	11.033.571,43
Titolo III- Extratributarie	26.991.162,86	25.708.145,96	26.566.434,58	21.158.453,97	26.759.877,41
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	6.285.481,10	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86	11.144.383,56
Titolo V-accensione di prestiti	1.424.600,00	-	-	-	291.792,52
	102.881.556,66	101.278.222,12	105.247.359,52	115.188.243,70	113.677.511,15

RIEPILOGO USCITE (IMPEGNI)	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo 1 - Spese correnti	90.402.885,28	86.287.999,45	89.214.693,10	88.097.318,50	83.595.354,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.079.700,99	5.516.113,35	13.842.062,55	21.147.272,93	9.084.559,38
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	6.664.583,85	7.437.066,52	4.771.903,99	4.371.660,16	4.098.449,50
Totale	102.147.170,12	99.241.179,32	107.828.659,64	113.616.251,59	96.778.363,85

Nella successiva tabella sono rappresentati inoltre i servizi per conto di terzi

Accertamenti e Impegni	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	8.252.190,55	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84	11.231.258,42
Titolo 4- Spese da servizi per conto di terzi	8.252.190,55	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84	11.231.258,42

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo ai sensi dell'art. 162 del TUEL e il totale delle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente non può essere superiore alle entrate correnti. Inoltre deve essere raggiunto l'equilibrio di cassa.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge quali, in via eccezionale, i proventi da permessi di costruire.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Nel seguente prospetto si riportano i dati relativi al raggiungimento degli equilibri di bilancio e alla determinazione dell'avanzo o disavanzo della gestione di competenza, per l'esercizio 2015, redatto sulla base del Rendiconto.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.903.425,63	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		963.722,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		102.241.335,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		83.595.354,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.600.562,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.098.449,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			13.910.690,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		489.519,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		320.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		814.322,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			13.905.887,83

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.672.326,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	18.371.016,98
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	11.436.176,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	320.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	116.145,68
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	814.322,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.084.559,38
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	19.294.221,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		6.478.915,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	116.145,68
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		20.500.948,93

In merito alla gestione di competenza si segnala che i contributi da permessi da costruire sono stati destinati a copertura di spese correnti per euro 320.000,00, pari al 24.30%.

Gestione dei residui

Si riportano nelle successive tabelle i dati del biennio 2014/2015 che rappresentano l'andamento dei residui, sia per le entrate che per le spese. I residui 2014 riportati sono desunti dal riaccertamento straordinario, calcolati quindi con il nuovo criterio della competenza potenziata. I valori del biennio oggetto di analisi non sono confrontabili con i dati degli esercizi precedenti, poiché è differente il principio contabile applicato. La classificazione per titoli delle entrate e delle spese riportata nel prospetto è quella prevista dal DPR 194/1996.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	2014	2015
Tit. I entrate tributarie	16.154.606,19	14.255.631,65
Tit. II Contributi e trasf. Correnti	1.091.051,56	1.764.366,33
Tit. III entrate extratributarie	18.803.162,28	20.588.272,07
Tit. IV Contributi e trasf. Conto cap	2.056.263,00	2.054.744,83
Tit. V Accensione di prestiti	340.213,79	294.487,24
TOTALE	38.445.296,82	38.957.502,12

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	2014	2015
Tit. I Spese correnti	22.914.729,35	20.064.088,49
Tit. II Spese in conto capitale	2.725.026,13	2.310.363,28
Tit. III Spese per rimborso di prestiti		
TOTALE	25.639.755,48	22.374.451,77

Il saldo della gestione residui per l'esercizio 2015 è così determinato:

Minori residui attivi	-5.014.278,41
Minori residui passivi	1.739.582,80
Avanzo non applicato	16.669.985,15

Avanzo generato dalla gestione residui 13.395.289,54

Il risultato di amministrazione può essere così brevemente rappresentato, nel quinquennio:

	2011	2012	2013	2014	2015
Gestione della competenza	11.094.715,63	12.300.797,97	8.366.133,57	12.433.435,69	20.500.948,93
Gestione dei residui	- 542.134,40	71.579,08	4.192.039,31	1.548.687,14	13.395.289,54
Saldo residui eliminati con riaccertamento straordinario				7.849.707,72	
	10.552.581,23	12.372.377,05	12.558.172,88	21.831.830,55	33.896.238,47

1.2.3 Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi

Nelle successive tabelle si espongono, per un confronto, i dati finanziari dell'ultimo rendiconto approvato, con i dati assestati per gli anni 2016, 2017, 2018. Il bilancio di previsione triennale 2016 – 2018 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 luglio 2015; il Rendiconto dell'esercizio 2015 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 17 maggio 2016, mentre l'assestamento al triennale 2016 – 2018 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21 luglio 2016.

Entrate					
		rendiconto 2015	stanz. 2016	stanz. 2017	stanz. 2018
<i>Titolo I:</i>	Entrate di natura tributaria	64.447.886,23	57.473.275,70	57.374.762,00	57.289.762,00
<i>Titolo II:</i>	Entrate da trasferimenti correnti	11.674.613,28	18.117.687,00	16.955.040,00	16.682.240,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	26.118.835,56	28.576.486,00	26.948.495,00	26.980.995,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	11.028.237,88	23.607.984,83	19.486.831,40	10.815.000,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	116.145,68	287.200,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti	291.792,52	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	11.231.258,42	30.303.500,00	29.603.500,00	29.603.500,00
	<i>Totale</i>	<i>124.908.769,57</i>	<i>168.366.133,53</i>	<i>160.368.628,40</i>	<i>151.371.497,00</i>
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato	19.334.739,34	20.894.783,11	2.956.385,72	0,00
	Avanzo amministrazione	5.161.845,40	10.357.653,18	0,00	0,00
	Totale complessivo entrate	149.405.354,31	199.618.569,82	163.325.014,12	151.371.497,00

Spese					
		rendiconto 2015	stanz. 2016	stanz. 2017	stanz. 2018
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	83.595.354,97	105.909.433,40	97.156.289,50	96.981.989,50
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	9.084.559,38	47.540.151,94	23.090.224,62	11.462.007,50
<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	100.000,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	4.098.449,50	5.765.484,48	3.475.000,00	3.324.000,00
<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	11.231.258,42	30.303.500,00	29.603.500,00	29.603.500,00
	<i>Totale</i>	<i>108.009.622,27</i>	<i>199.618.569,82</i>	<i>163.325.014,12</i>	<i>151.371.497,00</i>
Disavanzo amministrazione					
Totale complessivo spese		108.009.622,27	199.618.569,82	163.325.014,12	151.371.497,00

Le previsioni sono improntate al rispetto del Patto di stabilità e degli obiettivi di finanza pubblica.

Si analizzano nei paragrafi successivi sia le entrate di parte corrente, sia quelle destinate ad investimenti.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I IMPOSTE

Imu

L'imposta municipale propria è stata istituita col D.Lgs 23/2011, sul federalismo. E' entrata in vigore in via sperimentale nel 2012 a seguito del D.L. 201/2011. L'Imu ha sostituito l'Ici, il maggior gettito tra Imu e Ici è però, ai sensi del D.L. 201/2011, riservato all'erario e pertanto trattenuto dallo stesso. Rientra nel meccanismo di calcolo del Fondo di solidarietà. Nel 2013 l'Imu sull'abitazione principale è stata soppressa, salvo il caso delle abitazioni di lusso, e sostituita da un trasferimento erariale. Dal 2014 è affiancata dalla Tasi, e da tale anno non è più applicabile, definitivamente, alle abitazioni principali, fatta eccezione per gli immobili classificati in A1, A8 E A9 che, se adibiti ad abitazione principale, sono comunque imponibili IMU. Presupposto dell'Imu è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi.

Dal 2013 l'aliquota standard dell'Imu (0.76%) sui fabbricati di categoria D è riservata all'erario, mentre eventuali maggiorazioni di tale aliquota e per tale categoria sono di pertinenza del Comune.

Le aliquote Imu dell'esercizio 2016 sono state determinate con Deliberazione G.C. n. 60 del 9 marzo 2016, nelle seguenti misure:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE
abitazioni principali di lusso cat. A1-A8-A9	0,35%	200
unità abitative e pertinenze concesse in comodato gratuito per scopi di contrasto al disagio abitativo	0,40%	
fabbricati posseduti dalle imprese anche in locazione finanziaria, non concessi a terzi, non posseduti da istituti di credito assicurazioni, super o ipermercati con su. Di vendita superiore a 1500 mq	0,76%	
altri fabbricati	0,96%	
terreni agricoli posseduti da soggetti diversi dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli professionali	0,96%	
immobili cat. D5 (istituti di credito, banche, assicurazioni) e immobili adibiti a supermercato con superfici di vendita non inferiore a mq 1500	1,06%	

L'Imu sui fabbricati D è da versare all'erario nella percentuale dello 0.76 e al Comune nella percentuale, se dovuta, dello 0.2%.

Ipotizzando di mantenere inalterate le aliquote, la previsione per gli esercizi 2016-2018 è stata stimata al netto del recupero dell'alimentazione al Fondo di solidarietà in euro 29.250.969,27 per il 2016 e in euro 29.500.000 per il biennio successivo. Si immagina, sulla base dell'andamento delle riscossioni nell'esercizio 2016, che nel triennio 2017/2019 l'Imu possa quantificarsi in euro 28.000.000,00 al netto del Fondo di solidarietà.

A tali importi deve essere sommato il recupero dell'evasione. Lo stanziamento assestato per l'esercizio 2016 ammonta ad euro 745.589,43, per il 2017 ammonta ad euro 705.045,00 e per il 2018 ad euro 723.045,00.

Ici

L'Imposta Comunale sugli immobili è stata sostituita dall'Imu dall'esercizio 2012. Prosegue l'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti. Le previsioni di entrata da tale attività sono stimate in euro 600.000,00 per il 2016, 300.000,00 per gli anni 2017 e 200.000,00 per il 2018.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota vigente per il 2016 è stata confermata con Deliberazione G.C. n. 60 del 9 marzo 2016, nelle seguenti misure:

0.8 per cento con esenzione per redditi fino a 15.000,00, con la precisazione che qualora il reddito superi la soglia di esenzione l'addizionale sarà dovuta sull'intero reddito.

Il gettito previsto è pari ad euro 9.549.000,00 per il triennio.

Tasi

Il Tributo per i Servizi Indivisibili è stato introdotto nel 2014, con la Legge n. 147/2013. Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo nel territorio del Comune, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta municipale propria ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. Le abitazioni principali, dal 2016, fatta eccezione per gli immobili classificati in A/1, A/8 e A/9, sono divenuti esenti Tasi.

E' finalizzata al finanziamento dei servizi indivisibili, come annualmente determina il Consiglio Comunale. Nessuna compartecipazione al gettito è richiesta agli inquilini.

L'entrata prevista per il triennio è pari ad euro 393.000,00, per ciascun esercizio.

Le aliquote vigenti per il 2016 sono state determinate con Deliberazione G. C. n. 60 del 9 marzo 2016, nelle seguenti misure:

- **2,5** per mille per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- **0,00** per mille per gli altri immobili, diversi dai precedenti;
- **1,5** per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati.

Non si applica la maggiorazione dello 0.8 per mille.

Imposta di soggiorno

E' stata istituita con Deliberazione C.C. n. 15 del 23 marzo 2013. Le tariffe sono state fissate con Deliberazione G.C. n. 84 del 25 marzo 2013.

Sono differenziate per tipo di struttura e per le strutture alberghiere anche per stelle, da un massimo di euro 2.5 al giorno ad un minimo di 0.50 al giorno. Nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 31 marzo (bassa stagione) le tariffe sono ridotte del 50%. Il gettito è destinato al finanziamento d'interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, e interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il gettito previsto nel triennio è pari ad euro 750.00,00 per ciascun esercizio.

Imposta sulla pubblicità – diritti pubbliche affissioni

L'attività è data in concessione a ICA Spa, pertanto l'Ente percepisce un canone, stimato, al lordo dell'aggio, per il triennio in 2.848.000,00, sulla base di un minimo garantito, pari a 2.000.000,00 a cui potranno sommarsi maggiori entrate.

Le tariffe sono state deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 13 del 17 marzo 2008, e sono state confermate con Deliberazione G.C. n. 60 del 9 marzo 2016 per l'anno 2016.

Con Deliberazione C.C. n. 11 del 30 marzo 2015 avente ad oggetto “*Approvazione del Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici*” è stato regolamentato l'utilizzo degli impianti pubblicitari e le relative occupazioni, nonché il criterio per l'applicazione delle relative tariffe.

Per maggiori dettagli in merito alle aliquote e detrazioni delle imposte di competenza dell'ente si rinvia alle relative delibere.

Tari

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il gettito è quindi calcolato sulla base del costo del servizio definito con il piano finanziario. Per l'anno 2016 la tariffa è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 4 marzo 2016, cui si rimanda per maggiori dettagli. E' prevista l'esenzione per nuclei famigliari con isee non superiore a 5.000,00 euro.

Il gettito per il triennio 2016-2018 è stato calcolato in 13.316.717,00. Per il triennio 2017/2019 si ricorda comunque che la tariffa deve essere calcolata sulla base dei costi del servizio (piano finanziario), pertanto eventuali variazioni dell'entrata si ripercuotono, anche se non nell'identico valore, anche sulla spesa, con conseguenze minime sugli equilibri di bilancio.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è disciplinato dall'articolo 1, commi 380-380-quinquies, della legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012) - come integrati dall'articolo 1, comma 703, della legge di stabilità per il 2014 (legge n. 147/2013) - che ha istituito il fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). E' alimentato anche da una quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni stessi, con finalità di perequazione. Sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio, soppresso dal citato comma 380.

La ripartizione per singolo Ente è generalmente definita con D.M.

Nell'attuale bilancio triennale no è iscritto alcun valore.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa- ammonta, nell'attuale bilancio assestato, ai seguenti valori:

anno 2016	57.473.275,70
anno 2017	57.374.762,00

anno 2018 57.289.762,00

In assenza di modifiche circa le aliquote e le tariffe, si può ritenere che non vi saranno incrementi di entrate tributarie, anzi, probabilmente nel triennio 2017/2019 la previsione complessiva dovrà essere rivista al ribasso, per un importo attualmente stimato attorno ad euro 1.500.000,00. Una manovra erariale volta alla modifica del fondo di solidarietà da detrarre dall'IMU potrebbe, se di entità rilevante, incidere sull'equilibrio e sulla capacità di spesa dell'Ente. A conclusione si può ritenere che l'importo del titolo I, nel triennio 2017/2019, sia quantificabile in euro 56.000.000,00.

TITOLO II TRASFERIMENTI

Le voci principali del Tit. II previste per il triennio sono:

Trasferimenti da amministrazioni centrali (categoria 2010101)

E' presente il trasferimento relativo contributo statale per investimenti, legato ai mutui. Quest'ultimo è iscritto solo per l'es. 2016 per euro 84.373,00, negli esercizi successivi non è presente in quanto esaurito. La voce più significativa è il trasferimento erariale legato al ristorno Imu e al fondo di solidarietà, iscritto nel triennio per euro 6.239.000,00. La quantificazione è determinata dall'erario. Per il triennio 2017/2019, in attesa DELLA Legge di stabilità, si ritiene confermato.

Vi sono anche altri contributi statali legati a specifici progetti e funzioni, quali il funzionamento della biblioteca o i servizi sociali, per i quali esistono corrispondenti uscite. La variazione di queste entrate pertanto, in assenza di compartecipazione dell'ente non incide in modo significativo sugli equilibri. Qualora vi sia una quota di compartecipazione, si dovrà valutare la sostenibilità della spesa.

Contributi da amministrazioni locali (categoria 2010102)

La principale voce, ricorrente in ogni esercizio dell'attuale triennio è il trasferimento regionale per il trasporto pubblico locale, iscritto in ogni esercizio per euro 5.969.950,00. Il contributo è a fronte di correlata spesa. La modalità di gestione del TPL è però in corso di definizione. E' stata istituita l'Agenzia per il trasporto pubblico. Eventuali variazioni si ripercuoteranno comunque anche sullo stanziamento di uscita.

Un altro importo rilevante in questa categoria è il contributo per i Piani di Zona, a fronte di corrispondente uscita, di cui al momento non esistono comunicazioni in merito alla previsione.

Trasferimenti correnti da imprese (tipologia 20103)

Sono in genere iscritti principalmente stanziamenti per proventi da sponsor cui corrisponde l'uscita e altri contributi per manifestazioni.

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (tipologia 104)

Si tratta anche in questo caso di contributi legati a progetti e manifestazioni, prevalentemente per il settore sociale o culturale.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo II – trasferimenti correnti - ammonta, nell'attuale bilancio assestato, ai seguenti valori:

anno 2016	18.117.687,00
anno 2017	16.955.040,00
anno 2018	16.682.240,00

Si può ritenere che non vi saranno sostanziali variazioni, ribadendo che in genere, fatta eccezione per il contributo statale legato alla determinazione dell'Imu e del fondo di solidarietà, gli stanziamenti sono comunque legati ad importi in uscita e quindi una loro variazione non incide in maniera rilevante sull'equilibrio. A conclusione si può ritenere che l'importo del titolo II, nel triennio 2017/2019, sia quantificabile in euro 16.900.000,00.

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Vengono analizzate le voci ricorrenti più significative iscritte nel bilancio triennale assestato 2016 2018.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni (TIPOLOGIA 100)

Servizi sociali: i proventi ammontano ad euro 2.262.000,00 per il 2016, ad euro 2.281.535,00 per il 2018. I proventi degli asili nido (rette), sono pari ad euro 880.000,00 per i tre esercizi, hanno evidenziato negli ultimi anni un trend in riduzione.

Refezione scolastica: I proventi derivanti dalle rette sono pari ad euro 2.360.000,00 per i tre esercizi, hanno evidenziato negli ultimi anni un trend in riduzione.

Nel 2016 entra a regime la gestione dei servizi affidata a CSU "in house", pertanto per gli esercizi 2017 e 2018 è iscritto il canone che CSU srl corrisponde per la gestione dei parcheggi per euro 3.679.520,00 in ciascun esercizio. Per il 2016 è iscritta la quota del secondo semestre pari ad euro 1.842.200,00 poiché il primo semestre è contabilizzato sulla base della vecchia modalità di gestione e iscritto per euro 1.081.000,00 quale unico importo per la gestione dei parcheggi re degli impianti sportivi.

Patrimonio: è la quota più cospicua di tali proventi ma anche di più difficile riscossione. Per gli esercizi 2016/2018 la quota ammonta ad euro 5.196.900,00. Comprende anche i proventi dai servizi cimiteriali.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti (TIPOLOGIA 200)

Comprende i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada, stimati in euro 6.881.000,00 per il 2016, poiché comprensive di un ruolo coattivo dell'es. 2014 di sanzioni non pagate in precedenza. Il ruolo coattivo non sarà più iscritto per gli anni 2017 e 2018, pertanto i proventi da sanzioni risultano stimati in euro 4.924.000,00 per il 2017 e per il 2018. Gli importi sono al lordo del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Interessi attivi (TIPOLOGIA 300)

Sono principalmente interessi attivi sui mutui passivi già riscossi e depositati presso la tesoreria. L'ammontare dipende dai tassi di interesse del mercato, sono previsti euro 46.000,00 per il 2016 e 45.000,00 per il 2017 e 2018.

Altre entrate da redditi di capitale (TIPOLOGIA 400)

Si tratta dei dividendi su partecipazioni provenienti principalmente da ACSM AGAM Spa. Sono stimati in euro 850.000,00.

Rimborsi ed altre entrate correnti (TIPOLOGIA 500)

Il valore più elevato è rappresentato dalla quota iscritta per il c.d. split payment, che però è una semplice posta rettificativa contabile. Un altro valore rilevante è rappresentato dal rimborso spese condominiali, per euro 500.000,00.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo III – entrate extratributarie - ammonta, nell'attuale bilancio assestato, ai seguenti valori:

anno 2016	28.576.486,00
anno 2017	26.948.495,00
anno 2018	26.980.995,00

L'importo è influenzato non solo dalle tariffe ma soprattutto dalla quantità dei servizi richiesti dall'utenza e dai mancati pagamenti. A conclusione si può ritenere che l'importo del titolo III, nel triennio 2017/2019, sia quantificabile in euro 26.700.000,00, a conferma del costante trend di riduzione.

E' doveroso ricordare che, in particolare nell'ultimo periodo, si sono evidenziate significative difficoltà nella riscossione degli importi a credito. In particolare questo è riferito, oltre che ai ruoli delle entrate tributarie (Tari), per i crediti del settore patrimonio e delle sanzioni al Codice della strada.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV

Tributi in conto capitale (TIPOLOGIA 100)

Sono iscritti in questa tipologia principalmente i proventi del condono edilizio, per 150.000,00 euro. Sulla base di quanto incassato per il 2016, l'importo per gli esercizi successivi si può determinare in euro 70.000,00.

Contributi agli investimenti (TIPOLOGIA 200)

L'importo di tale tipologia è molto variabile in quanto la maggior parte di tali contributi sono legati a spese di investimento specifiche. E' da segnalare il trasferimento statale per il ritorno delle imposte pagate in Svizzera dai frontalieri, quantificato sulla base del trend degli ultimi esercizi in euro 3.648.000,00 per triennio. Sono previsti, nel bilancio pluriennale, per l'es. 2016 contributi per euro 4.010.507,47 per lavori relativi al restauro Villa Olmo. Nel triennio inoltre è previsto un contributo legato al TPL di euro 874.859,93 nel 2016, euro 800.000,00 nel 2017 ed euro 1.600.000,00 nel 2018. In ogni caso le entrate relative a questa tipologia sono, in genere, collegate a spese specifiche, pertanto non influenzeranno gli equilibri di bilancio.

Altri trasferimenti in conto capitale (TIPOLOGIA 300)

Sono iscritti i proventi da monetizzazioni, per euro 2.000.000,00 nell'es. 2016, 1.500.000,00 nel 2017 e nel 2018. L'importo è da rivedere al ribasso per gli anni 2017-2019

Alienazioni beni materiali e immateriali (TIPOLOGIA 400)

Le previsioni circa le alienazioni di immobili sono da formularsi sulla base del Piano delle alienazioni. Tali previsioni nell'attuale bilancio assestato sono quantificate in euro 2.100.000,00 per il 2016, euro 1.200.000,00 per il 2017. Il nuovo piano delle alienazioni comporterà una revisione degli importi, in considerazione anche del fatto che solo una parte delle alienazioni previste per il 2016 nel relativo Piano sono state realizzate. Vi sono poi euro 100.000,00 di proventi da alienazioni erp, a destinazione vincolata, per ogni esercizio del triennio. A tali voci sono da sommare le alienazioni di beni fuori uso di modico valore e dei diritti di superficie, il cui trend rimane costante.

Altre entrate in conto capitale (TIPOLOGIA 500)

Rientrano in questa tipologia principalmente i proventi da permessi da costruire, ammontanti ad euro 2.000.000,00 per il 2016 ed euro 1.740.000,00 per il 2017 e 1.900.000,00 per il 2018. Sono previsti inoltre euro 1.000.000,00 per la regolarizzazione delle opere a scomputo. Tali previsioni saranno da rivedere nel bilancio 2017-2019, la previsione del triennio deve essere rivista al ribasso. Una quota, per l'esercizio 2017 potrebbe essere destinata alla spesa corrente.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo IV – entrate in conto capitale - ammonta, nell'attuale bilancio assestato, ai seguenti valori:

anno 2016	23.607.984,83
anno 2017	19.486.831,40
anno 2018	10.815.000,00

E' difficile stimare in questa sede gli stanziamenti per il triennio 2017/2019, poiché l'importo complessivo può dipendere da slittamenti dei cronoprogrammi delle opere già finanziate. La quota di contributi legati a risorse di competenza è pari a circa 7.000.000,00 e prescinde dai contributi o dalle erogazioni specificatamente connesse ad un'opera o ad un progetto. Inoltre, per l'esercizio 2017, una quota, pari a circa 1.000.000,00 potrebbe essere destinata al finanziamento della spesa corrente. Ne deriva che a tali 6.000.000,00 per il 2017, 7.000.000,00 per gli esercizi successivi, devono essere sommati, i contributi vincolati di cui ancora non si è a conoscenza e per i quali sarà iscritta anche l'uscita, nonché gli importi re imputati in fase di riaccertamento 2014 e 2015.

TITOLO V

Non sono previsti introiti per il triennio 2017/2019. E' da rilevare che le entrate di cui al titolo 5.02, 5.03, 5.04 rientrano nel calcolo degli equilibri delle partite finanziarie.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ENTRATE CORRENTI - SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI (equilibrio di parte corrente)

La tabella riporta un confronto tra le entrate previste nell'attuale bilancio assestato e la stima sul prossimo bilancio. Tale stima è effettuata sulla base di quanto riportato nella parte descrittiva.

	2017 assestato	2017 stimato	2018 assestato	2018 stimato		2019 stimato
Fpv parte corrente	0,00	0,00				
Entrate titolo I	57.374.762,00	56.000.000,00	57.289.762,00	56.000.000,00		56.000.000,00
Entrate titolo II	16.955.040,00	16.900.000,00	16.682.240,00	16.900.000,00		16.900.000,00
Entrate titolo III	26.948.495,00	26.700.000,00	26.980.995,00	26.700.000,00		26.700.000,00
	101.278.297,00	99.600.000,00	100.952.997,00	99.600.000,00		99.600.000,00
entrate correnti destinate ad investimenti		-647.000,00		-647.000,00		-647.000,00
		98.953.000,00		98.953.000,00		98.953.000,00

Le spese correnti dovranno pertanto essere razionalizzate al fine di raggiungere il necessario equilibrio. La riduzione delle spese correnti dovrà essere indirizzata a quei costi non indispensabili al funzionamento dell'ente o ai servizi della collettività.

La spesa corrente nell'attuale bilancio assestato è rappresentata dai seguenti valori:

2017 97.156.289,50

2018 96.981.989,50 confermate per il 2019

La minore capacità di riscossione già segnalata, in merito al titolo III e ai ruoli coattivi delle entrate tributarie potrebbe però incidere negativamente sulla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, facendo rilevare per gli esercizi futuri un incremento della spesa corrente di cui non si tiene conto in questa proiezione.

Le spese per il rimborso di prestiti sono quantificate sulla base dei piani di ammortamento, per il 2017 in euro 3.365.000,00, per il 2018 in euro 3.212.000,00 e saranno sicuramente in riduzione per il 2019 in quanto sono in estinzione diversi mutui. Si stimano in circa 3.000.000,00.

Ne deriva che:

	2017	2018	2019
Entrate correnti	98.953.000,00	98.953.000,00	98.953.000,00
Spese correnti e per rimborso prestiti	100.521.289,50	100.193.989,50	99.981.989,50
differenza	- 1.568.289,50	- 1.240.989,50	- 1.028.989,50

Lo squilibrio rilevato confrontando le proiezioni relative alle entrate e l'attuale spesa prevista nel bilancio 2016/-2018 come sopra specificato dovrà essere recuperato con un sicuro decremento della spesa corrente. Per l'esercizio 2017, in applicazione del comma 737 art. 1 della Legge di Stabilità per l'anno 2016, si potrà eventualmente applicare, come già avvenuto per il 2016, una quota dei proventi delle concessioni edilizie alla parte corrente. Per gli esercizi 2018 e 2019 si deve invece procedere con una riduzione della spesa.

ENTRATE E SPESE PER INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie disponibili per la spesa in conto capitale nel prossimo triennio, come specificato, nella parte descrittiva delle entrate per investimenti, ammontano ad euro 6.000.000,00 circa per il 2017 e 7.000.000,00 circa per i due esercizi successivi, cui sommano gli importi riaccertati e i contributi specifici cui sono correlate spese specifiche, già stanziati nell'attuale bilancio 2016/2018 oppure ancora da iscrivere nel prossimo bilancio triennale.

Le entrate per alienazioni di immobili, ricomprese nella cifre sopra esposte, saranno da quantificare in maniera più precisa sulla base della deliberazione di approvazione dell'apposito Piano per il 2017/2019. L'accertamento e l'incasso di tali importi non è assolutamente certo, pertanto queste risorse devono essere destinate al finanziamento di spese non prioritarie.

Alle somme risultanti si devono aggiungere i fondi derivanti da Sanzioni al Codice della Strada, da imposta di soggiorno, e da altre risorse di parte corrente che potranno essere destinate a spese d'investimento, per ora stimate in complessivi euro 647.000,00.

Sul fronte della spesa è da ricordare che una quota delle risorse deve essere destinata a spese d'investimento che hanno carattere "ricorrente", quale il miglioramento di impianti e la sostituzione di attrezzature. Una precisa determinazione dell'equilibrio di parte investimenti sarà definita con la nota di aggiornamento.

SALDO DELLE PARTITE FINANZIARIE

Una precisa determinazione dell'equilibrio sarà definita con la nota di aggiornamento, poiché nel bilancio assestato attuale non vi sono stanziamenti.

RAPPRESENTAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Da quanto rappresentato nei punti precedenti si evince un quadro dei possibili equilibri di bilancio di parte corrente. Gli importi esposti sono comprensivi delle

spese finanziate con il Fondo pluriennale vincolato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2017	2018	2019
Fpv parte corrente	0,00		
Entrate titolo I	56.000.000,00	56.000.000,00	56.000.000,00
Entrate titolo II	16.900.000,00	16.900.000,00	16.900.000,00
Entrate titolo III	26.700.000,00	26.700.000,00	26.700.000,00
Totale titoli (I+II+III)	99.600.000,00	99.600.000,00	99.600.000,00
Spese titolo I	96.588.000,00	95.741.000,00	95.953.000,00
Spese tit. II altri tras. Conto cap.			
Spese tit. IV Rimborsio di prestiti	3.365.000,00	3.212.000,00	3.000.000,00
Differenza di parte corrente	-353.000,00	647.000,00	647.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	647.000,00	647.000,00	647.000,00
Quota oo uu applicati in parte corrente	1.000.000,00		

Da tutto ciò si evince il livello massimo di spesa corrente sostenibile. Le spese correnti devono includere l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato applicando le percentuali minime del 55% per il 2016, del 70% nel 2017, del 85% nel 2018 e per l'intero nel 2019, nonché il fondo per il contenzioso che si prevede si formi nei rispettivi esercizi.

1.2.4 Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione

Nella tabella sono esposti gli impegni di conto imputati all'esercizio 2016, di importo pari o superiore a 80.000,00 euro, con la situazione dei relativi pagamenti al 31/8/2016.

N.ro	Cap.	Art.	Descrizione	anno impegn o	Attuale 2016	Pagato	da pagare
2403	2010502	2370	FORNITURA DI ENERGIA, GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	2012	700.702,55	-	700.702,55
188	2010502	6350	CONTRIBUTO PER PIANO EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA VIA ANZANI (E.ACC. 3832/97) NumOri 3590/1997	1997	323.602,41	-	323.602,41
419	2011102	9600	RIFACIMENTO COPERTURA CON BONIFICA LASTRE ONDULATE IN CEMENTO AMIANTO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI VIA ODESCALCHI. POSTICIPO ESIGIBILITA' EX IMP. 2027/2015. NumOri 3255/2010	2010	137.036,37	-	137.036,37
2027	2011102	9600	RIFACIMENTO COPERTURA CON BONIFICA LASTRE ONDULATE IN CEMENTO AMIANTO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI VIA ODESCALCHI NumOri 3255/2010	2010	111.800,05	-	111.800,05
506	2040202	3230	INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE NEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA PICCHI. 1- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO; DETERMINAZIONE A CONTRARRE -FRONTALIERI	2016	125.500,00	-	125.500,00
571	2040202	3230	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FACCIATA CONTINUA IN ALLUMINIO E VETRO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIALE SINIGAGLIA - PROSPETTO SUD-EST VIALE SINIGAGLIA, 10 - COM.01- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO; 2- DETERMINAZIONE A CONTRARRE - FORNTALIERI	2016	176.615,24	-	176.615,24
417	2040202	3300	ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDIE SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PARINI" DI VIA GRAMSCI (PROGETTO DEFINITIVO). POSTICIPO ESIGIBILITA' EX IMP. 2144/2015 NumOri 3820/2008	2016	115.252,89	-	115.252,89
501	2040602	3580	FORNITURA DI N.5 FURGONI COIBENTATI DA DESTINARE AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - MB-AVANZO DISPONIBILE	2016	89.108,77	-	89.108,77
484	2050202	9790	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E COPERTURA DELLA TORRE PANTERA. AVANZO VINC. OO.UU.- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO;- DETERMINAZIONE A CONTRARRE.	2016	113.000,00	-	113.000,00
1920	2050202	9810	CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA A COMO - ANNO 2010: ASILO SANT'ELIA, MONUMENTO AI CADUTI E FONTANA DI CAMERLATA. (ACC. 5/2010). NumOri 3263/2010	2010	82.198,00	-	82.198,00
2132	2050202	9820	CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA: MURA E TORRIMEDIOEVALI (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.) (ACC. 1713/2014) NumOri 2942/2014	2014	120.000,00	-	120.000,00
199	2050202	9840	SPOSTAMENTO CABINA ENEL NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI ..." (ACC. 1716/2014) NumOri 2931/2014	2014	92.000,00	-	92.000,00
212	2050202	9840	RIQUALIFICAZIONE PARCO STORICO E CREAZIONE DI UN ORTO BOTANICO - PROGETTO PRELIMINARE (ACC. 1718/2014) NumOri 2932/2014	2014	2.450.000,00	-	2.450.000,00
2133	2050202	9840	RIQUALIFICAZIONE CASINO NORD (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.) (CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO ACC. 696/2015) NumOri 2951/2014	2014	118.728,97	-	118.728,97

N.ro	Cap.	Art.	Descrizione	anno impegn o	Attuale 2016	Pagato	da pagare
2247	2050202	9840	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIA TA (PROGETTO DEFINITIVO) (ACC. 1722/2014) NumOri 2956/2014	2014	177.023,80	-	177.023,80
505	2060102	4060	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A FILTRI DELLA PISCINA OLIMPIONICA. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO- DETERMINAZIONE A CONTRARRE -OO.UUM	2016	130.000,00	30,00	129.970,00
297	2060102	9110	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA PENSILINA D'ONORE STADIO "G. SINIGAGLIA". APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE -ECONOMIE MUTUI CREDITO SPORTIVO	2016	240.000,00	225,00	239.775,00
1981	2080102	6200	APPALTO SERVIZIO PER REALIZZAZIONE VOLO AEREOFOTOGRAFICO E FORMAZIONE CARTOGRAFIA TECNICA DEL TERRITORIO COMUNALE (Q.P.) NumOri 3756/2004	2004	109.445,88	81.529,88	27.916,00
2686	2080105	6220	RIMBORSO ONERI PRESENTATA DAL SIG. PANZA ROSARIO E OUESLA TTHANANE PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE P.G. 26031/2009	2016	166.547,74	-	166.547,74
180	2090102	7761	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO (Q.P.) NumOri 3545/2003	2003	198.645,24	-	198.645,24
181	2090102	7761	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO - PONTILIN. 1E 2 (ACC. 2048/2010) NumOri 3349/2010	2010	282.598,02	-	282.598,02
182	2090102	7761	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO (ACC. 2274/2010) NumOri 3348/2010	2010	2.085.544,45	-	2.085.544,45
202	2090102	7761	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO (ACC. 11/2004) NumOri 2963/2004	2004	2.064.159,37	-	2.064.159,37
205	2090102	7761	OPERE DI DIFESA IDRAULICA E VALORIZZAZIONE LUNGO LAGO. NUOVO QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDA NumOri 2461/2013	2013	3.000.000,00	-	3.000.000,00
4290	2090102	7761	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO (ACC. 11/2004) NumOri 2963/2004 NEW	2004	344.534,75	-	344.534,75
530	2090402	6886	RIPRISTINO TRATTO DANNEGGIATO DELL'ALVEO E SPONDA TORRENTE FIUME APERTO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE -FRONTALIERI	2016	80.000,00	30,00	79.970,00
201	2090402	7200	REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA TRECALLO - VIA CANTURINA - ROGGIAMIRABELLO NumOri 3507/2009 MUTUO B.I.S	2009	321.830,49	-	321.830,49
570	2090402	7200	REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA S. AGOSTINO E ZONA LUNGO LAGO (FINANZIAM. EURO 45.912,22 AV.FRONT EURO 45.000,00 CONTR.RL. Q.P. ACC. EURO 348.608,40 RISORSA 40324004362)	2016	90.912,22	225,00	90.687,22
2160	2090402	7200	REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA NERA VIE: PER SAN FERMO, GUIDO DA COMO, NEGRETTI, SALARDI, AL RONCO, BADONE NumOri 2771/2013	2013	204.846,20	183.022,25	21.823,95
2034	2090402	7410	REALIZZAZIONE TRATTO TOMBINATURA VIA STATALE PER LECCO DA VIA CAPIAGHIA VIA ARIBERTO DA INTIMIANO NumOri 2897/2014	2014	147.385,23	-	147.385,23
2040	2090402	7610	BANDI DI GARA PER REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO NumOri 4157/2006	2006	82.762,55	-	82.762,55
2182	2100203	6103	CONTRIBUTO R.L. PER AMMODERNAMENTO IMPIANTO A FUNE (ACC. 1813/2009) NumOri 3388/2009	2009	274.859,93	-	274.859,93
4322	2100203	6103	NEW 2182/2015 (PARZIALE) - CONTRIBUTO R.L. PER AMMODERNAMENTO IMPIANTO A FUNE (ACC. 1813/2009) NumOri 3388/2009	2009	175.143,04	-	175.143,04

N.ro	Cap.	Art.	Descrizione	anno impegni	Attuale 2016	Pagato	da pagare
219	2100502	4668	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA FRANA DI CIMIGLIO APPROVAZIONE VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E PROGETTO ESECUTIVO -	2015	255.000,00	61.367,82	193.632,18
2147	2100502	4760	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ANNO 2014 NumOri 2884/2014	2014	117.634,97	200,00	117.434,97
103	2100502	4770	MODALITA' D'APPALTO 2) DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER INDIZIONE DELLA GARA (FINANZ.FONDI FRONT - 2015)	2015	200.000,00	-	200.000,00
104	2100502	4770	MODALITA' D'APPALTO 2) DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER INDIZIONE DELLA GARA (FINANZ.OOUUM - 2015)	2015	160.000,00	-	160.000,00
207	2100502	4770	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2014 (PROGETTO DEFINITIVO) NumOri 2725/2014	2014	402.495,99	116.721,22	285.774,77
384	2100502	4770	MODALITA' D'APPALTO 2) DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER INDIZIONE DELLA GARA (FINANZ.FONDI FRONT - 2015)	2015	200.000,00	3.588,07	196.411,93
2181	2100502	4770	SISTEMAZIONE STRADALE VIA BELLINZONA TRATTO DA VIA ORELLI-PALUDA NumOri 1935/2011	2011	94.970,00	-	94.970,00
112	2100502	4810	BARRIERE STRADALI ANNO 2015 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER INDIZIONE DELLA GARA -FRONTALIERI	2015	149.000,00	-	149.000,00
209	2100502	4850	PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO AI SENSI ART. 11 DELLA LEGGE 493/93 LOCALIZZATO IN VIA DI VITTORIO - VIA CECILIO (Q.P.) - (ACCERT. 4089/2000) NumOri 3840/2000	2000	154.937,07	-	154.937,07
187	2100502	4851	CONTRIBUTO SUI FONDI DI CAMPIONE PER COLLEGAMENTO A9 CON PARCHEGGIO "LARIO TIR" (E. ACC. 626/97) NumOri 3586/1997	1997	89.408,66	-	89.408,66
281	2100502	4851	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VOLTA - VIA GRASSI - VIA GARIBOLDI: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Q.P. - F. FRONTALIERI	2016	500.000,00	456.776,94	43.223,06
298	2100502	4851	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA GRIMOLDI - VIA PRETORIO - PIAZZA ROMA - AVANZO VINCOLATO	2016	125.317,60	58.065,52	67.252,08
333	2100502	4851	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GRIMOLDI - VIA PRETORIO/PIAZZA ROMA (Q.P. PROGETTO DEFINITIVO)	2016	285.000,00	219.527,32	65.472,68
2077	2100502	4851	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GRIMOLDI - VIA PRETORIO/PIAZZA ROMA (Q.P. PROGETTO DEFINITIVO) NumOri 2819/2014	2014	125.634,48	125.634,48	-
1991	2100502	4900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE ANNO 2014 NumOri 2893/2014	2014	177.358,70	-	177.358,70
203	2100502	5000	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA PEDONALE VIA LISSI, VIA SPARTACO, VIA RIENZA (PROGETTO DEFINITIVO) NumOri 2874/2014	2014	86.699,70	-	86.699,70
185	2100502	5161	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI (PROGETTO DEFINITIVO) Q.P. NumOri 2716/2013	2013	119.515,00	1.830,00	117.685,00
1923	2100502	5161	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI (PROGETTO DEFINITIVO) Q.P. NumOri 2716/2013	2013	165.000,00	-	165.000,00

N.ro	Cap.	Art.	Descrizione	anno impegno	Attuale 2016	Pagato	da pagare
4324	2100502	5161	NEW 4285/2015 - AMMODERNAMENTO PARZIALE DEL SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI ZTL NumOri 2600/2012 NEW	2012	83.662,42	-	83.662,42
567	2120202	8140	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA DELLE CENTRALI TERMICHE DEI COMPENDI DI VIA DEL DOS (FINANZIAM. OO.U.M.)	2016	282.000,00	-	282.000,00
192	2120402	8174	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE) (ACC. 17/10/2014) NumOri 2928/2014	2014	256.500,00	-	256.500,00
4327	2120402	8174	NEW 2069/2015 - RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE) (ACC. 17/10/2014) NumOri 2928/2014	2014	143.026,00	-	143.026,00
479	2120602	2300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DELLE COPERTURE DEI FABBRICATI RESIDENZIALI COMUNALI SITI IN VIA SPARTACO 13 - 13A - 13B - 13F E 17. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - AVVINC. VENDITA FARM	2016	140.000,00	-	140.000,00
568	2120602	2300	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 13 ALLOGGIE R.P. SFI TI - APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE CONTRIB. ACC 1700 2015	2016	193.916,02	99.487,16	94.428,86
561	2140202	9405	STRAORDINARIA MANUTENZIONE MERCATO COPERTO VIA MENTANA - 1- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO; 2 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - contr reg acc 1697/2015	2016	115.000,00	225,00	114.775,00
562	2140202	9405	STRAORDINARIA MANUTENZIONE MERCATO COPERTO VIA MENTANA - 1- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO; 2 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - OO.U.M.	2016	115.000,00	-	115.000,00

Nella tabella seguente sono esposti gli impegni di conto capitale, relativi a lavori, imputati all'esercizio 2017 e successivi, alla data del 31/8 assunti in esercizi precedenti, finanziati con il Fondo Pluriennale vincolato. Gli stessi rappresentano quindi opere o manutenzioni straordinarie il cui procedimento è iniziato, ad esempio con l'avvio della procedura a contrarre, ma l'opera o il lavoro, non è giunto ancora al termine poiché il termine stesso è previsto negli esercizi successivi.

N.ro	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	Attuale 2017	Attuale2018
2403	2010502	2370	FORNITURA DI ENERGIA, GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	18/05/2012	722.525,00	722.525,00
105	2010502	2390	ELIMIN. SFONDELLAMENTO SOFFITTO PORTICO ESTERNO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA AMORETTI, E MESSA IN SICUREZZA DELLA SIMPRESA EDILE RIZZUTI SNC DI ING. E. RIZZUTI & C.OPRASTANTE TERRAZZA. EX IMP. 247/2016 ED EX 420/2016	08/07/2015	4.650,00	0
76	2010802	2710	DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO MULTIMEDIALE DELL'AULA CONSILIARE DEL COMUNE DI COMO -MB	16/09/2015	19.898,57	0
77	2010802	2711	DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO MULTIMEDIALE DELL'AULA CONSILIARE DEL COMUNE DI COMO -MB	16/09/2015	8.950,00	0
136	2010802	2713	DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA (COTTIMO FIDUCIARIO) PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DEL NUOVO CENTRALINO VOIP DEL COMUNE DI COMO - OO.UUM	31/12/2015	30.000,00	0
109	2050202	9790	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E COPERTURA DELLA TORRE PANTERA. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO;- DETERMINAZIONE A CONTRARRE -AVANZO VINC OO.UU	18/12/2015	134.109,07	0
59	2050202	9840	PIANO DI COMUNICAZIONE "TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO - NAVIGARE NELLA CONOSCENZA" (ACC. 1714/2014) NumOri 2934/2014	31/12/2014	9.272,40	0
126	2060103	4255	CONTRIBUTO ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO ORATORIO PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO - RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO DI CALCIO A 5 (FINANZIAMENTO OOUUM)	23/12/2015	10.000,00	0
60	2090102	7761	OPERE DI DIFESA IDRAULICA E VALORIZZAZIONE LUNGOLAGO.NUOVO QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDIA NumOri 2461/2013	04/12/2013	2.000.000,00	0
61	2090102	7761	OPERE DI DIFESA IDRAULICA E VALORIZZAZIONE LUNGOLAGO.NUOVO QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDIA (ACC. 7/2014) NumOri 220/2014	04/12/2013	6.500.000,00	0
1633	2090402	7162	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA A SEGUITO CEDIMENTO TOMBINATURA IN VIA CASSIODORO .	18/03/2016	24.400,00	0
123	2090402	7200	REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA SANT'AGOSTINO E ZONA LUNGO LAGO (FINANZIAM. 150.000 AV.FRONT 80.000,00 CONTR.RL. Q.P.ACC. 348.608,40 RISORSA 40324004362) 8.986,08 OOUUM	30/12/2015	238.986,08	0

N.ro	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	Attuale 2017	Attuale2018	
1656	2100502	4400	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELLE RELATIVE PARTI TERMINALI POSTE NELLE VIE BATTISTI, LARGO SPALLINO, VIALE CATTANEO E PARTE DI VIALE VARESE	18/03/2016	16.000,00	0	
117	2100502	4900	NUOVA SEGNALETICA VERTICALE ANNO 2015. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - CDS	18/12/2015	23.000,00	0	
113	2100502	4950	RIQUALIFICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI 2015-APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE- CDS	18/12/2015	15.000,00	0	
114	2100502	6020	NUOVO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA GIARDINI A LAGO (ZONA LITORANEA) E NUOVI ILLUMINATORI PASSAGGI PEDONALI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - - DETERMINAZIONE A CONTRARRE- FRONTALIERI	18/12/2015	100.000,00	0	
122	2120202	8140	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA DELLE CENTRALI TERMICHE DEI COMPENDI DI VIA DEL DOS (FINANZIAMENTO)	30/12/2015	10.000,00	0	
118	2120402	8174	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI.- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO- DETERMINAZIONE A CONTRARRE -OO.UUM	23/12/2015	205.000,00	0	
119	2120402	8174	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI.- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO- DETERMINAZIONE A CONTRARRE -AVANZO DISPONIBILE	23/12/2015	45.000,00	0	
125	2140202	8562	RICOLLOCAZIONE E COLLEGAMENTO ELETTRICO DEI TOTEM DENOMINATI "VIE DELLA SETA"	23/12/2015	8.792,00	0	

1.2.5 Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa

Il nuovo assetto organizzativo dell'Ente è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27 maggio 2015 ed è efficace dal 1° giugno 2015, data di decorrenza dei rinnovati incarichi dirigenziali.

Ai fini dell'operatività dello stesso, si è proceduto, contestualmente, alla revisione del *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* adeguando i contenuti ivi presenti alle esigenze funzionali della nuova organizzazione, in particolare, per:

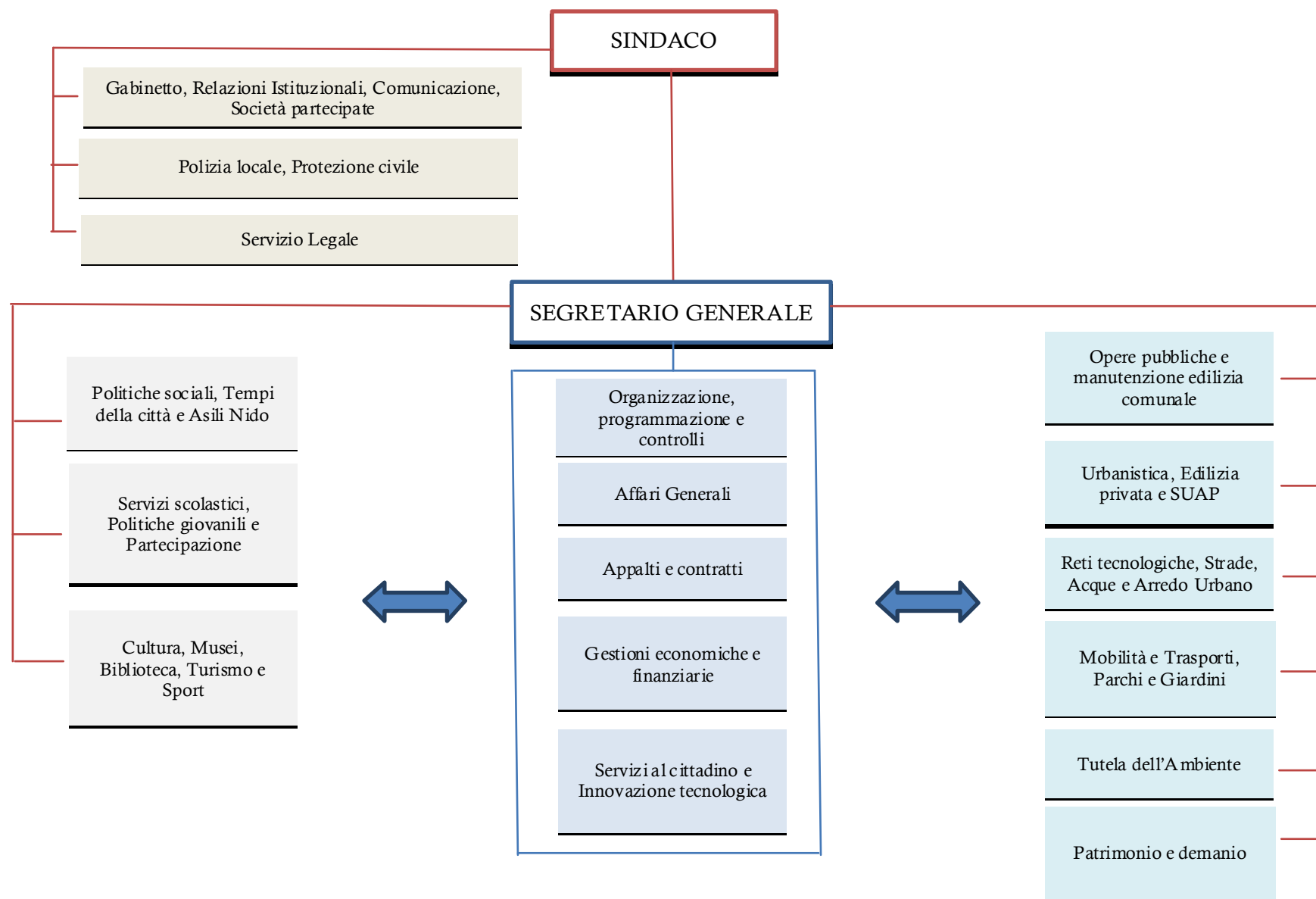
- la delinearazione della nuova struttura direzionale unica, identificata nel “Settore”;
- la riscrittura degli strumenti di raccordo dirigenziale attraverso l'istituzione di conferenze di Direzione per la valutazione congiunta di materie di interesse intersettoriale, ovvero, con carattere ristretto quale strumento organizzativo per governare l'attuazione di programmi particolarmente complessi;
- la previsione di un Comitato di coordinamento sub-dirigenziale costituito da apicali appartenenti ai diversi Settori, con compiti di supporto all'azione di direzione e coordinamento dell'Ente.

Il nuovo sistema organizzativo delineato, come riportato di seguito, si ispira ai seguenti principi-guida:

- razionalizzazione della struttura l'accorpamento omogeneo per area tematica dei Settori, senza reggenze di funzioni di direzione;
- enfattizzazione della trasversalità di alcuni Settori mediante la collocazione in *staff* al Sindaco e la creazione di Settori trasversali all'intera struttura direttamente funzionali al Segretario Generale;
- accorpamento delle attività di funzionamento dell'ente secondo un principio di omogeneità delle attività, concentrate nei Settori “*Organizzazione, Programmazione e Controlli*”, “*Affari generali*” “*Gestioni economico-finanziarie*” e “*Sistemi informativi, Controllo di gestione e Commercio*”;
- evidenziazione dei servizi rivolti all'esterno, secondo la duplice visione dei Settori di qualificazione umanistica e tecnica.

Ha fatto seguito, nel tempo, l'adozione delle seguenti deliberazioni di Giunta comunale con le quali è stato ulteriormente modificato l'assetto organizzativo approvato a maggio 2015 ovvero revisionate talune funzioni e competenze ascritte ai Settori:

1. n. 412 del 16/12/2015 di ridefinizione dei funzionigrammi dei Settori “*Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale*” e “*Patrimonio e demanio*”;
2. n. 115 del 6/04/2016 di attribuzione al Settore “*Patrimonio e demanio*”, in deroga alle competenze facenti capo alla medesima struttura organizzativa, della gestione del project financing (o istituto equivalente) per l'affidamento in concessione del servizio di cremazione con adeguamento tecnologico e strutturale dell'impianto;
3. n. 327 del 28/09/2016 di accorpamento dei precedenti Settori “*Servizi demografici*” e “*Sistemi Informativi, Controllo di gestione e Commercio*” nel nuovo Settore ridenominato “*Innovazione, Servizi civici e Commercio*”, con decorrenza dal 1° ottobre 2016;
4. n. 403 del 23/11/2016 di istituzione del Settore “*Appalti e Contratti*” e modifica delle funzioni ascritte ai Settori “*Affari Generali*” e “*Organizzazione, Programmazione e Controlli*”



1. Personale in servizio per Settore

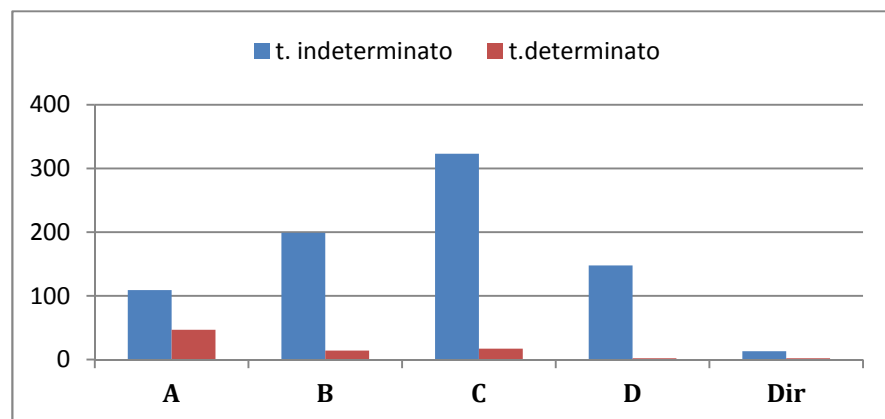
Il quadro seguente rappresenta la situazione del personale in servizio al 31 ottobre 2016 presso i diversi Settori dell'Ente, distintamente, per tempo indeterminato e determinato e categoria professionale di appartenenza:

Settore	tempo indeterminato					Totale a tempo indeterminato	tempo determinato					Totale a tempo determinato	Totale complessivo
	Categoria						Categoria						
	A	B	C	D	DIR		A	B	C	D	DIR		
Gabinetto, Relazioni Istituzionali, Comunicazione, Società Partecipate	3	7	8	4		22				1	1	2	24
Polizia Locale e Protezione Civile	3	2	81	10	1	97			1			1	98
Legale		3	1	3	1	8							8
Organizzazione Programmazione e Controlli	1	7	6	4		18							18
Affari Generali	2	12	6	8	1	29							29
Gestioni Economiche e Finanziarie	5	7	11	13	1	37			1			1	38
Servizi al Cittadino e Innovazione Tecnologica	4	15	27	8	1	55							55
Politiche Sociali, Tempi della Città e Asili Nido	43	37	104	29	1	214	9	4	11	1		25	239
Servizi Scolastici Politiche Giovanili e Partecipazione	27	54	17	4	1	103	35	10	2			47	150
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport	14	27	12	11	1	65							65
Opere pubbliche e Manutenzione edilizia Comunale	3	13	15	13	1	45	3		1			4	49
Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Suap	2	2	12	18	1	35							35
Reti Tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano	2	3	7	6		18					1	1	19
Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini		2	5	4	1	12							12
Tutela dell' Ambiente		1	2	6	1	10							10
Patrimonio, demanio ed espropriazioni		7	9	7	1	24			1			1	25
Totale	109	199	323	148	13	792	47	14	17	2	2	82	874

Il personale a tempo determinato, pari a n. **82** unità, è costituito da n. **72** unità assegnate presso i servizi Asili nido, Ristorazione scolastica e Centro Diurno Disabili

La raffigurazione distributiva delle unità per categoria professionale evidenzia la predominanza percentuale del personale a tempo indeterminato inquadrato in “C” che rappresenta il 40,78% del totale, principalmente in servizio presso i Settori Polizia locale e Politiche sociali per il 57,28% del totale di categoria. Per quanto afferente al personale a tempo determinato, la categoria “A” rappresenta il 57,32% del totale concentrata principalmente nei Servizi scolastici

Categoria	A	B	C	D	Dir
% tempo indeterminato	13,76%	25,13%	40,78%	18,69%	1,64%
% tempo determinato	57,32%	17,07%	20,73%	2,44%	2,44%



2. Dotazione Organica vigente

La dotazione organica vigente è stata, da ultimo, approvata con deliberazioni di Giunta comunale n. 277 del 6 agosto 2014 e n. 293 del 10 settembre 2015 e consta dei seguenti posti:

Categoria	n. posti
Dirigenti	16
D	189
C	406
B	240
A	130
	981

3. Personale a tempo indeterminato in servizio per Area di attività

Il personale in servizio alla data del 31 ottobre 2016, distinto per categoria professionale di appartenenza e per Area di attività è di seguito rappresentato:

Età media personale al 31/10/2016 : 51 anni - Età media personale al 31/12/2011 : 48 ann

AREA AMMINISTRATIVA	
Categoria	n. unità in servizio
D	49
C	79
B	69
A	
	197

AREA TECNICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	40
C	26
B	28
A	9
	103

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
Categoria	n. unità in servizio
D	13
C	8
B	6
A	
	27

AREA CULTURALE	
Categoria	n. unità in servizio
D	8
C	8
B	17
A	7
	40

AREA SOCIO/ASS.LE	
Categoria	n. unità in servizio
D	27
C	109
B	78
A	93
	307

AREA DI VIGILANZA	
Categoria	n. unità in servizio
D	10
C	86
B	
A	
	96

AREA INFORMATICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	1
C	7
B	1
A	
	9

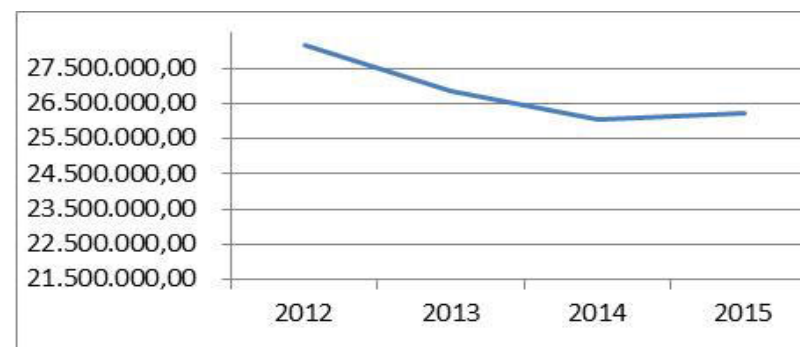
DIRIGENTI	n. unità in servizio
	13

TOTALE	792
---------------	------------

4. Andamento delle spese per il personale 2011/2015

anno	Int. 01 spesa corrente	TOT ALE UNIT A'	tempo indeterminato						tempo determinato					
			A	B	C	D	D I R	total e	A	B	C	D	D I R	total e
2011	26.858.408,32	953	127	229	356	153	14	879	45	4	15	7	3	74
2012	28.150.724,62	911	116	223	352	150	15	856	43	2	5	4	1	55
2013	26.858.403,32	911	114	221	352	148	14	849	47	5	5	3	2	62
2014	26.022.916,05	905	113	215	340	153	14	835	46	9	9	4	2	70
2015	25.729.946,40	885	112	203	330	149	16	810	49	13	9	2	2	75
2016		874	109	199	323	148	13	792	47	14	17	2	2	82

(*)i dati della spesa 2011-2015 afferiscono al consuntivo



1.2.6 Compatibilità con il patto di stabilità interna e vincoli di finanza pubblica

Il meccanismo del patto di stabilità è sostituito, al fine di non precludere il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica statali, dall'obbligo almeno del pareggio in termini di competenza tra entrate e spese finali. La norma di riferimento è l'art. 1 commi 710 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016). La legge 243/2012, sul pareggio di bilancio, dovrebbe essere modificata al fine di poter considerare anche per gli esercizi successivi al 2016, il Fondo pluriennale vincolato tra le entrate rilevanti ai fini del patto.

Ovviamente l'attuale bilancio assestato è improntato sul rispetto dei limiti previsti dalla Legge 208/2015. Pertanto qualora in fase di redazione del bilancio di previsione si raggiunga l'equilibrio descritto nelle pagine precedenti sarebbero automaticamente rispettati anche i vincoli di finanza pubblica. Qualora sia considerevole tra le entrate anche il Fondo pluriennale vincolato ovviamente tale situazione migliorerebbe ulteriormente.

Si rinvia comunque ogni considerazione più precisa alla nota di aggiornamento del presente documento.

1.3 Indirizzi generali di natura strategica

In quest'ultimo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 40 del 2/7/2012 e classificati dalla Giunta Comunale con indirizzo operativo n°192 del 9/7/2012 (obiettivo di mandato/ Ambito di azione /Strategia).

Tale classificazione operata dalla Giunta Comunale è stata aggregata secondo la nuova classificazione Missione/Programmi prevista dal nuovo sistema di contabilità.

Infine si sono seguite le indicazioni del principio contabile applicato secondo cui *“gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione “* e pertanto nell'ultima colonna dei prospetti che seguono sono riassunti a fianco della classificazione obiettivo di mandato/ ambito di azione/strategia anche gli obiettivi operativi del SeO ivi declinati più diffusamente: tali prospetti creano un opportuno collegamento tra indirizzi generali della SeS e gli obiettivi operativi della SeO.

1.4 Obiettivi strategici

MISSIONE N. 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Cittadini	Migliorare l'attività di comunicazione dell'Ente concretizzando la realizzazione di un progetto complessivo di comunicazione	2017-2019
			Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti di formazione e ricerca	Sviluppo Marketing Territoriale	2017-2018
			Cittadini, organismi statali, organismi partecipati	Redazione del primo bilancio consolidato	2017
			Consiglio comunale, uffici comunali,	Predisposizione del nuovo regolamento di contabilità	2017
			Cittadini, uffici comunali,	Migliorare la programmazione e l'utilizzo efficace delle risorse economiche a disposizione dell'ente	2017-2019
			Giunta e Consiglio Comunale Cittadini,	Redazione di Conto Economico e Stato Patrimoniale sulla base dei nuovi principi contabili	2017
			Cittadini, contribuenti	Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali	2017-2019
			Cittadini, contribuenti, ente	Potenziamento della gestione interattiva dei tributi	2017-2019
			Cittadini	Attuazione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici	2017-2019
			Cittadini	Incremento della capacità di riscossione affitti ERP,	2017-2019
			Ministero dell'Economia e delle finanze/ fruitori del compendio	Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	2017-2018

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
			Enti diversi Cittadini	Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	2017-2019
			Cittadini/ imprese	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	2017-2018
			Cittadini, Ente	Proseguire nell'analisi delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità delle modalità di erogazione dei servizi comunali anche al fine di riorientarne la gestione	2017-2019
			Cittadini, Ente	Contribuire ad attivare processi di riorganizzazione delle modalità di erogazione di servizi interni ed esterni razionalizzando l'utilizzo di risorse scarse	2017-2019
			Amministrazione	Revisione straordinaria delle partecipazioni e piani annuali razionalizzazione delle società partecipate	2017
			Cittadini/ Imprese	Attuazione del sistema di pagamenti elettronici c.d. "pagoPA"	2017-2018
			Enti diversi / Cittadini	Diversa Organizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe(-coda +comfort)	2017-2019
				Predisporre il regolamento dei contratti e nelle more dell'approvazione dello stesso redigere opportuni atti d indirizzo rivolti ai settori	2017
				Programmazione biennale appalti di forniture e servizi d'importo superiore ai €40.000,00	2017
				Predisposizione modulistica per affidamenti al di sotto dei 40 mila Euro	2017
				Adempimenti per la qualificazione della stazione appaltante	2017

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
				Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti e contratti	2017
		Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Amministrazione	Razionalizzazione del parco auto intervenendo con particolare attenzione della spesa per manutenzioni e riparazioni	2017-2019
			Amministrazione	Razionalizzare e ridurre le spese per acquisti beni di consumo	2017-2019
			Amministrazione	Razionalizzazione e miglioramento procedure di affidamento appalti di servizi	2017-2019
			Cittadini utenti delle strutture comunali	Progettazione dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali	2017-2019
			Cittadini utenti delle strutture comunali	Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia	2017-2019
			Cittadini utenti delle strutture comunali	Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	2017-2019
			Cittadini/ imprese	Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	2017-2018
			Tutti	Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	2017-2018
			Cittadini	Individuare aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani	2017-2018
	Cittadini partecipi	Coinvolgimento e confronto con i cittadini	Cittadini	Promozione della partecipazione	2017-2019
			Cittadini utenti delle strutture dove si esplicano i servizi dell'ente; soggetti istituzionali; dirigenti	Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città	2017-2019
	Sicurezza e qualità della vita: Una città	Aumento della sicurezza	Tutti i cittadini	Predisposizione di uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	2017-2019

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
	vissuta è una città sicura	percepita e partecipata	Tutti i cittadini, studenti, operatori pubblici	Attivazione del Progetto Regionale: interventi per assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata (L.R 17/2015) al fine di promuovere e sostenere la legalità e contrastare la criminalità organizzata.	2017-2018
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia)	Il comune garantisce la qualità dei servizi favorendo la relazione tra operatori e assistiti.	Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi.	Dipendenti comunali, cittadini utenti delle strutture comunali	Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale	2017-2019
	Il comune aiuta la famiglia a essere famiglia	Tutela della famiglia, sia come struttura formale che come nucleo affettivo	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizio residenziale comunale	2017-2019

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	Attivazione di processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane nel settore polizia locale	2017-2019
			Utenti della strada, residenti	Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	2017-2019
			Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	Attivazione di processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale	2017-2019
	Sicurezza e qualità della vita: Una città vissuta è una città sicura	Aumento della sicurezza percepita e partecipata	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città, nonché i commercianti e gli esercenti	Attività a contrasto all'illegalità nell'attività commerciale e dei pubblici esercizi	2017-2019
			Utenti delle strade della città	Attività a contrasto dell'incidentalità notturna e della guida in stato di ebbrezza	2017-2019
			Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	Promozione di una maggiore visibilità e operatività sul territorio del servizio di polizia locale	2017-2019
			Residenti	Consolidamento del Servizio di prossimità nei quartieri	2017-2019

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il benessere, svilupparne l'autonomia)	Il comune abbatte le barriere, non solo fisiche ma anche culturali e sociali	Sviluppare spazi non solo fisici di dialogo e partecipazione dei cittadini	Utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	Migliorare il coordinamento delle attività dei volontari nelle scuole	2017-2019
	Il comune garantisce la qualità dei servizi favorendo la relazione tra operatori e assistiti	Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi	Utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	Proseguire nell'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici	2017-2019
		Monitoraggio e controllo efficacia nella risposta ai bisogni sociali	Utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici	2017-2019
			Utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	Attivazione del progetto "scuole sicure"	2017-2018
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Giovani, famiglie, agenzie educative	Contrasto alla dispersione scolastica e promozione dell'orientamento	2017-2018
			Utenti della scuola dell'obbligo	Elaborazione di un nuovo regolamento per l'accesso ai servizi scolastici	2017
			Dirigenti scolastici, Consigli di Istituto,	Partecipazione attiva alla formazione dei POF triennali e predisposizione del diritto allo Studio	2017 - 2018
			Popolazione studentesca, famiglie	Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale	2017-2018

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il Comune motore di cultura	Ricerca sinergie per lo sviluppo di progetti culturali	Cittadini	Conservazione programmata del patrimonio storico architettonico: Monumento ai Caduti, Fontana di Camerlata e Asilo Sant'Elia, le mura e le torri medioevali	2017-2019
			Cittadini	Sponsorizzazioni per i beni culturali	2017-2019
			Cittadini	Ristrutturazione della Torre Pantera	2017
			Cittadini, turisti, pubblico generico	Potenziare Centro creativo Chiostrino Artificio	2017
			Istituti scolastici del territorio	Promozione della attività dei musei e biblioteca attivando collaborazione con istituti scolastici della città	2017
			Cittadini, turisti, pubblico generico	Partecipazione al progetto "Dov'era, com'era: la storia del Lungolago di Como da Giulio Cesare alle paratie"	2017
		Maggiore supporto ai luoghi ed alle realtà culturali	Il territorio	Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como. Navigare nella conoscenza	2017-2019
			Cittadini e turisti utenti del Museo	Ristrutturazione Tempio Voltiano	2017
			Giovani, under50, istituti scolastici associazioni, operatori culturali	Progetto Musaico: pubblica rivisitazione degli spazi culturali della città	2017
			Scuole e cittadini	Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale	2017-2018
			Cittadini, turisti, pubblico generico	Progetto "Domenica al Museo"	2017
			Cittadini, turisti, pubblico generico	Promozione delle attività dei musei attivando la collaborazione con altre realtà museali	2017-2018

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Enti, associazioni, artisti	Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	2017-2018
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il benessere, svilupparne l'autonomia)	Il comune abbattere le barriere, non solo fisiche ma anche culturali e sociali	Politiche di reinserimento sociale	Detenuti ed ex detenuti	Percorsi formativi indirizzati ad un gruppo di detenuti della Casa Circondariale di Como, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario, spendibili sia all'interno della biblioteca che in prospettiva del futuro reinserimento sociale all'esterno dell'Istituto penitenziario	2017
	Il comune promuove la socialità e l'aggregazione dei cittadini	Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini	Cittadini e turisti	Organizzazione di eventi per la città nelle principali piazze cittadine e nelle aree periferiche	2017-2018
			Cittadini	Rilevazione customer satisfaction relativa ai servizi bibliotecari	2017

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il turismo motore di ricchezza	Sviluppo e promozione offerta turistica comasca	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva	Realizzazione della copertura dello stadio comunale	2017-2019
			Cittadini che praticano nuoto libero, cittadini iscritti a società sportive per attività natatorie, atleti, pubblico	Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò	2017
	Lo sport motore di benessere	Interventi sulle strutture sportive abbandonate da troppo tempo	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	Interventi di miglioria degli impianti sportivi	2017-2018
			Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o , iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti	Realizzazione lavori di riqualificazione del Campo CONI	2017
			Turisti	Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita.	2017-2018
		Politiche per lo sport partecipate e inclusive	Cittadinanza tutta (con preferenza per la fascia under 14)	Organizzazione eventi "Notte bianca dello Sport" e "Notte dello Sport" in periferia"	2017-2018
			Cittadinanza tutta (con preferenza per la fascia under 14, ovvero 65 e diversamente abili)	Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	2017-2018
		Potenziamento degli spazi e dei servizi culturali ai giovani	Giovani generazioni	Predisposizione di un piano di intervento a favore dei giovani	2017-2019
			Giovani generazioni	Progetto "Party con noi"	2017

Missione 7 TURISMO

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il Comune motore di cultura	Percorsi tematici, via terra e via acqua	Turisti italiani e stranieri	Promozione integrata Turismo – Commercio nell’ambito dei “percorsi dell’attrattività”	2017
			Turisti italiani e stranieri	Realizzazione ciclo di visite “Como da scoprire” e itinerari tematici stagionali	2017
			Turisti italiani e stranieri	Attivazione dell’Anno del Turismo Lombardo – Progetto Cult City: Riflessi di luce sul lago	2017
		Ricerca sinergie per lo sviluppo di progetti culturali	Turismo internazionale	Attuazione Web marketing relazionale	2017-2018
			Turisti italiani e stranieri Operatori economici del settore	Ricerca proposte di sponsorizzazione per realizzazione massiva di materiale promozionale turistico	2017

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Imprese cittadini	Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia-SUAP	2017
AMBIENTE E TERRITORIO (Como, un territorio che vive)	Como città pubblica	Un' urbanistica attenta alle persone	Imprese cittadini	Predisporre la variante generale al PGT ed eventualmente una variante specifica per attrezzature religiose ex LR. 12/2005	2017

Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
PER ANDARE OLTRE (Como città che affronta le emergenze)	Affrontare le emergenze	Ticosa	Cittadini	Chiusura bonifica Ticosa	2017-2019
		Paratie	Cittadini, indotto turistico,	Condivisione e supporto a Regione Lombardia per il progetto Paratie	2017-2019
		Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	2017
			Cittadini	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	2017
			cittadinanza	Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	2017-2018
	Sicurezza e qualità della vita: Una città vissuta è una città sicura	Aumento della sicurezza percepita e partecipata	Cittadini	Proseguire nell'attività di graduale rimozione dell'amianto in tutti gli edifici pubblici	2017-2019
ECONOMIA E LAVORO (Lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita)	Il comune moltiplicatore di risorse	Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini	Cittadini, indotto turistico,	Riapertura provvisoria della passeggiata a lago	2017-2019
AMBIENTE E TERRITORIO (Como, un territorio che vive)	Como città d'acqua	Attuare la gestione pubblica dell'acqua come bene comune, per un' acqua valorizzata in ogni suo aspetto	cittadinanza	Monitoraggio dell'andamento e del gradimento delle cassette dell'acqua	2017-2019
	Como città pubblica	Un' urbanistica attenta alle persone	ATS e cittadinanza	Mappatura georeferenziata delle coperture in Eternit e studio di interventi per sensibilizzare la rimozione / messa in sicurezza dei siti con presenza di amianto	2017-2019
			cittadinanza	Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione di malattie trasmesse da insetti (zanzare)	2017-2019
			cittadinanza	Piano di Zonizzazione Acustica	2017-2019

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
	Como città correttamente “differenziata”	Raggiungere standard europei nella differenziazione e trattamento dei rifiuti	cittadinanza	Monitoraggio e mantenimento degli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata	2017-2019
			cittadinanza	Attivare una collaborazione sistematica con COREPLA e CONAI per l'utilizzo di oggetti in materiale riciclato ad uso pubblico	2017-2019

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	Miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontare sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.	2017 -2019
			Cittadini	Ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione.	2017 -2019
AMBIENTE E TERRITORIO (Como, un territorio che vive)	Como città mobile	Sviluppare una mobilità sostenibile per muoversi a piedi, in bicicletta, sui mezzi pubblici possibilmente elettrici	Utenti, aziende gestione TPL, enti regolatori TPL	Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	2017-2018
			Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, Enti regolatori	Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	2017
	Como città mobile	Aggiornamento e attivazione strumenti di pianificazione e gestione del traffico	Cittadini, turisti e utenti della strada	Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	2017-2019
			Cittadini, utenti della strada	Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano	2017
				Adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	2017-2018
			Utenti della strada	Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo "city information" in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle	2017-2018

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
			Utenti della strada	Prosecuzione degli interventi per l'introduzione di rotatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D'Annunzio e via Buschi	2017
		Sviluppare una mobilità sostenibile per muoversi a piedi, in bicicletta, sui mezzi pubblici possibilmente elettrici	Cittadini, turisti, utenti TPL	Potenziamento del servizio bike sharing	2017-2019
			Cittadini, turisti, pendolari	Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	2017-2019
	Como città verde	Ricollegare la città con il verde, valorizzare il verde come sistema	Cittadini e Turisti	valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	2017- 2018
			Cittadini, utenti della strada	manutenzione degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni	2017- 2019

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	Approvazione progetto e successivo allestimento della sala dell'Unità di Crisi Locale	2017-2019
			Cittadini, associazioni di protezione civile	Acquisizione di strumenti necessari per interventi di protezione civile	2017-2019

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	Prosecuzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri cittadini	2017 - 2018
			Cittadini	Ristrutturazione del forno crematorio, mediante project financing	2017 - 2018
			Cittadini	Ridefinizione modalità di gestione dei servizi cimiteriali	2017
			Cittadini	Migliorare il servizio di concessione cimiteriale anche attraverso la revisione del regolamento e dell'informatizzazione della gestione	2017 - 2018
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia)	Il comune garantisce la qualità dei servizi favorendo la relazione tra operatori e assistiti	Monitoraggio e controllo efficacia nelle risposte ai bisogni sociali	MSNA, strutture di accoglienza per minori	Sperimentare nuove soluzioni di accoglienza di MSNA anche mediante la riconversione di strutture comunali	2017
		Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi	Utenti disabili	Progettazione di un servizio di formazione all'autonomia mediante accreditamento dell'attuale laboratorio ortoflorovivaistico Serre di Mognano	2017
			Utenti disabili e familiari	Conversione della Comunità Alloggio "Il Glicine" in Comunità Socio-sanitaria.	2018
			Famiglie in condizioni di disagio economico e abitativo	Progettare a valere su fondi per finanziare interventi e azioni di contrasto al disagio economico anche grave.	2017

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
	Il comune aiuta la famiglia a essere famiglia	Tutela della famiglia, sia come struttura formale che come nucleo affettivo	Cittadini anziani che necessitano di ricovero in strutture residenziali, famigliari, RSA della Provincia di Como	Negoziare con le RSA accordi e condizioni economicamente vantaggiose per l'inserimento di anziani	2017-2018
			Minori in carico al Servizio Tutela e le loro famiglie. Soggetti del terzo settore partner	Promuovere una riorganizzazione dei servizi e degli interventi educativi che consenta di passare da un sistema di prestazioni singole a una presa in carico globale del minore e del suo contesto familiare.	2017
			Minori, famiglie ed Enti territoriali pubblici e privati	Contenere i rischi di allontanamento dei minori dal nucleo familiare	2017
	Il comune abbate le barriere, non solo fisiche ma anche culturali e sociali	Politiche di reinserimento sociale	Utenti dei CDD, famigliari, ambienti di riferimento, personale assegnato ai CDD	Miglioramento delle capacità di comunicazione e integrazione sociale degli utenti dei CDD	2017
			Piccoli utenti degli asili nido; famiglie con redditi bassi	Interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento di alcuni parametri di sicurezza per mantenere gli standard strutturali previsti dall'accreditamento	2017-2018
			Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	Ristrutturazione impiantistica edifici di via del Doss	2017
			Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	Centro Diurno Disabili: manutenzioni straordinarie	2017-2018
			Autori di reato, vittime e comunità sociale	Attuazione del progetto "ConTatto Trame riparative nella comunità" a valere sul bando Welfare di Comunità e Innovazione Sociale – edizione 2016 della Fondazione Cariplo	2017-2019
			Utenti di nazionalità diverse.	Centro di accoglienza di Via Tibaldi	2017-2019

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
	Il comune aiuta la famiglia a essere famiglia	Collaborare con il privato per ampliare la rete dei servizi alla famiglia	Utenti dei CDD, soggetti disabili del territorio, cittadini con bisogni riabilitativi e ricreativi, associazioni attive nel campo della disabilità	Concessione in gestione degli impianti sportivi di Via del Doss – 2 ^a fase	2017
			Cittadini di Como, e di altre provenienze	Centro multifunzionale/intergenerazionale da attivarsi nell'immobile di via Volta	2017-2018

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Imprese	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.	2017
			Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.	2017
		Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Tutti i settori comunali	Consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive	2017
ECONOMIA E LAVORO (Lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita)	Il comune moltiplicatore di risorse	Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini	Imprese	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese	2017
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il turismo motore di ricchezza	Sviluppo e promozione offerta turistica comasca	Il Pubblico residente e i turisti	Aumento iniziative per l'animazione della città	2017

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Donne e Uomini: uno sguardo differente sulla città	Pari opportunità	Donne vittime di violenza, minori vittime di violenza assistita, operatori dei servizi Tutela Minori	Attuazione e coordinamento di azioni progettuali per la stabilizzazione di servizi e iniziative finalizzate al contrasto, alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza – decreto n. 7644/2015	2017

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano (ATEM)	2017-2018

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Obiettivo SeO	Durata
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il benessere, svilupparne l'autonomia)	Il comune promuove la socialità e l'aggregazione dei cittadini	Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini	60 associazioni del territorio, 4.000 utenti diretti	Sviluppo del festival INTRECCI DI POPOLI e del percorso di collaborazione correlato	2017-2019
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il Comune motore di cultura	Rilancio e sviluppo di nuove iniziative	60 associazioni del territorio, 5.000 utenti indiretti	Attivazione di nuove azioni a sostegno del progetto COMOINTERNAZIONALE	2017-2019
			Cittadini, operatori economici, studenti	Attivazione nuovi accordi di collaborazione con le città estere	2017
			Studenti delle Università cittadine	Rilancio dei rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università	2017
			Studenti delle Università e delle scuole superiori cittadine	Attivazione del progetto STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE	2017
LA CITTÀ E I GIOVANI (i giovani sono risorse per il futuro della città e non "una questione di ordine pubblico")	Associazionismo	Politiche giovanili partecipative	2 studenti, 1 assoc. nazionale, 1 assoc. internaz.	Borsa di cooperazione	2017-2019
			4 studenti, 1 assoc. Locale, 40 utenti indiretti	Students exchange	2017-2019

1.5 Modalità di rendicontazione ai cittadini

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con cadenza annuale, in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dell'attività del controllo strategico.

La relazione sulla performance potrà prevedere una verifica sulle politiche di mandato con particolare riferimento agli obiettivi annuali gestionali correlati.

Nella relazione di fine mandato troverà poi spazio l'analisi delle attività svolte in relazione agli obiettivi strategici di mandato.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi sarà diffusa e resa conoscibile sia attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune sia attraverso l'assemblea pubblica di zona.

2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1.6 PARTE PRIMA

1.6.1 Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi

Si riporta in sintesi l'andamento storico degli accertamenti dell'esercizio 2015 e dell'esercizio 2016, pur segnalando che è difficile il raffronto in quanto si tratta di valori rilevati per il 2015 a rendiconto e per il 2016 in fase di previsione, pur assestata:

Entrate			
		rendiconto 2015	stanz. 2016
<i>Titolo I:</i>	Entrate di natura tributaria	64.447.886,23	57.473.275,70
<i>Titolo II:</i>	Entrate da trasferimenti correnti	11.674.613,28	18.117.687,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	26.118.835,56	28.576.486,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	11.028.237,88	23.607.984,83
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	116.145,68	287.200,00
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti	291.792,52	0,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	11.231.258,42	30.303.500,00
	<i>Totale</i>	<i>124.908.769,57</i>	<i>168.366.133,53</i>
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato	19.334.739,34	20.894.783,11
	Avanzo amministrazione	5.161.845,40	10.357.653,18
	Totale complessivo entrate	149.405.354,31	199.618.569,82

La descrizione dettagliata delle principali fonti di finanziamento, il relativo valore, in particolare della spesa d'investimento, è esposta nei paragrafi precedenti e sarà meglio dettagliata nella Nota di aggiornamento.

L'Amministrazione tendenzialmente confermerà per il 2017 le aliquote e le imposte in vigore nel 2016, senza incrementare la pressione fiscale, e fatto salvo quanto sarà previsto dalla prossima legge di stabilità e dalle norme relative alla fiscalità locale e da quanto sarà deciso dal governo in tema di spending review, che potrà avere effetti sugli equilibri di bilancio. Quanto affermato comporta comunque una riduzione della spesa corrente in tutto il triennio, come descritto nella parte relativa agli equilibri di bilancio.

Quanto detto ovviamente non è applicabile alla Tari, che sarà rivista sulla base del nuovo piano finanziario da predisporre per l'esercizio 2016.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale, o forniti comunque su richiesta alla cittadinanza interessata, sono istituite con atti di Consiglio e variate con Deliberazione di Giunta Comunale.

Le tariffe vigenti saranno oggetto di valutazione da parte degli assessorati interessati e quindi confermate modificate o rivalutate (sulla base dell'indice Istat Foi Nazionale Generale). In caso di modifica o rivalutazione sarà necessario che ogni Dirigente/Assessorato competente per settore proponga alla Giunta la modifica o la rivalutazione da apportare. Nel caso vi siano tariffe da istituire l'Assessorato competente proporrà l'adozione dei relativi atti al Consiglio Comunale. In queste fasi sarà effettuata quindi una valutazione sull'economicità del servizio e del corrispettivo applicato e da applicarsi, tenendo conto dell'utilità del servizio reso direttamente al cittadino che ne fa richiesta e indirettamente alla collettività.

1.6.2 Indebitamento per il finanziamento in conto capitale

L'indebitamento, nel quinquennio considerato, ha avuto la seguente evoluzione:

ENTI EROGATORI Indebitamento finale 31/12	2011	2012	2013	2014	2015
Cassa DD.PP.	16.902.715,73	15.439.341,05	14.151.890,43	12.897.712,85	11.409.957,50
Istituto per il credito sportivo	1.689.882,34	1.248.761,66	1.113.600,38	974.526,98	830.493,05
Aziende di credito	21.456.071,34	17.495.252,47	15.165.101,89	13.242.237,05	11.543.650,89
Prestiti obbligazionari	8.889.405,80	7.752.716,80	6.659.172,20	5.603.627,86	4.584.756,26
Altri finanziatori	435.063,28	-	-	-	-
Totale	49.373.138,49	41.936.071,98	37.089.764,90	32.718.104,74	28.368.857,70

E' evidente il trend di riduzione dell'indebitamento, che sicuramente è un evento positivo. Nel quinquennio tale riduzione è di circa 21.000.000,00, con riflessi positivi anche sugli equilibri di parte corrente.

Il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. è rispettato, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015
1,083%	0,957%	0,769%

Il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204 – rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti – pari al 10% - è nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti.

Dal 2012 e anche per gli esercizi 2017/2019 non si sono attivati e non saranno attivati mutui..

1.6.3 Analisi degli impegni già assunti

La tabella riporta gli impegni di parte corrente al 31/12/2015 sugli esercizi 2016 e 2017 in ottemperanza al principio di competenza finanziaria potenziata. Gli impegni diventano correlati alla "esigibilità".

Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali, oppure di prestazioni che non terminano nel 2015.

Spese Correnti

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2017	2018
1 servizi istituzionali, generali e di gestione	1 organi istituzionali	3	acquisto di beni e servizi	17.918,66	
	2 segreteria generale	3	acquisto di beni e servizi	112.850,00	112.850,00
	3 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3	acquisto di beni e servizi	45.000,00	45.000,00
	gestione entrate tributarie e servizi fiscali	3	acquisto di beni e servizi	4.152,00	
	5 gestione beni demaniali e patrimoniali	3	acquisto di beni e servizi	713.986,39	123,96
	6 ufficio tecnico	3	acquisto di beni e servizi	568.217,44	4.182,16
	7 elezioni e consultazioni elettorali, anagrafe, stato civile	3	acquisto di beni e servizi	104.060,99	
	8 statistica e sistemi informativi	3	acquisto di beni e servizi	178.886,96	42.700,00
	10 risorse umane	1	redditi da lavoro dipendente	420.000,00	
		3	acquisto di beni e servizi	28.800,00	
	11 altri seervizi generali	3	acquisto di beni e servizi	753.328,40	303.557,75
TOTALE MISSIONE 1				2.947.200,84	508.413,87
3 ordine pubblico e sicurezza	1 polizia locale e amministrativa	3	acquisto di beni e servizi	564.795,95	

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2017	2018
TOTALE MISSIONE 3				564.795,95	-
4 istruzione e diritto allo studio	1 istruzione prescolastica	3	acquisto di beni e servizi	381.750,76	
	2 altri ordini di istruzione non universitaria	3	acquisto di beni e servizi	1.351.349,12	
	6 servizi ausiliari all'istruzione	3	acquisto di beni e servizi	47.908,19	
TOTALE MISSIONE 4				1.781.008,07	-
5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 valorizzazione dei beni di interesse storico	3	acquisto di beni e servizi	13.870,00	
	2 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3	acquisto di beni e servizi	416.073,79	58.106,59
		4	trasferimenti correnti	15.000,00	
TOTALE MISSIONE 5				444.943,79	58.106,59
6 politiche giovanili, sport e tempo libero	1 sport e tempo libero	3	acquisto di beni e servizi	1.440.095,12	670.000,00
TOTALE MISSIONE 6				1.440.095,12	670.000,00
7 turismo	1 sviluppo e valorizzazione del turismo	3	acquisto di beni e servizi	2.600,00	
		4	trasferimenti correnti	15.000,00	
TOTALE MISSIONE 7				17.600,00	-

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	2017	2018
9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3 acquisto di beni e servizi	493.714,29	
	4 servizio idrico integrato	3 acquisto di beni e servizi	264.015,49	19.015,49
	5 aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3 acquisto di beni e servizi	70.384,17	206,58
TOTALE MISSIONE 9			828.113,95	19.222,07
10 trasporti e diritto alla mobilità	5 viabilità e infrastrutture stradali	3 acquisto di beni e servizi	1.377.056,00	329.966,00
TOTALE MISSIONE 10			1.377.056,00	329.966,00
12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 interventi per l'infanzia, minori e asili nido	3 acquisto di beni e servizi	446.539,79	6.120,00
	2 interventi per la disabilità	3 acquisto di beni e servizi	534.939,90	89.871,88
	3 interventi per gli anziani	3 acquisto di beni e servizi	361.824,60	161.799,58
	4 interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3 acquisto di beni e servizi	911.942,24	
	7 programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3 acquisto di beni e servizi	112.834,20	17.199,00
	9 servizio necroscopico e cimiteriale	3 acquisto di beni e servizi	98.858,70	
TOTALE MISSIONE 12			2.466.939,43	274.990,46

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2017	2018
14 sviluppo economico e competitività	2 commercio, reti distributive e tutela dei consumatori	3	acquisto di beni e servizi	54.248,03	24.902,83
TOTALE MISSIONE 14				54.248,03	24.902,83
TOTALE IMPEGNI CORRENTI				11.922.001,18	1.885.601,82

1.6.4 Obiettivi degli organismi controllati

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che nella prima parte della Sezione Operativa devono essere esternati “gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica”. E’ tuttora in fase di definizione il “gruppo amministrazione pubblica” del Comune di Como e conseguentemente il perimetro del consolidamento.

Ai sensi delle norme vigenti tali indirizzi riguardano sostanzialmente le società di cui il Comune di Como detiene la maggioranza delle quote di partecipazione. Tutte le società saranno interessate dagli adempimenti conseguenti all’entrata in vigore del Testo unico sulle Partecipate (D.lgs. n. 175/2016).

Con riferimento a quanto disposto dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/02/2011, in particolare agli artt. 38 e ss., i controlli sulle società a partecipazione diretta maggioritaria non quotate riguardano le seguenti due società:

1. Como Servizi Urbani (C.S.U.) S.r.l., in cui il Comune di Como detiene all’attualità una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
2. Società Politeama S.r.l., in cui il la partecipazione ammonta al 81,63% del capitale sociale.

In ordine alla società **C.S.U.s.r.l.**, nel corso dell’anno 2015 è stato dato avvio ad un processo di trasformazione in società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica, finalizzato alla qualificazione della stessa quale società *in house providing* per la gestione diretta di servizi pubblici locali. Il dibattito consiliare si è concluso con l’approvazione della deliberazione n. 70 del 26 ottobre 2015 che ha disposto l’adozione di tale modello gestionale, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regolamentari in materia. Pertanto, sulla società C.S.U. s.r.l., qualificata come “*in house*”, il Comune di Como eserciterà un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, definendo indirizzi ed obiettivi strategici e valutando la coerenza degli stessi con le azioni messe in campo dalla Società in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto societario e dal precitato Regolamento sul sistema dei controlli interni.

Nel corso del triennio 2017-2019 gli obiettivi da perseguire nello svolgimento dei servizi affidati direttamente in qualità di società *in house* del Comune di Como sono i seguenti: proseguire nell’attività di efficientamento dei servizi svolti attraverso il potenziamento dell’innovazione tecnologica con particolare riferimento alla gestione degli autosili e dei parcheggi e la promozione di tutte le possibili sinergie e collaborazioni per aumentare l’utilizzo degli autosili con particolare attenzione all’Autosilo val Mulini, garantire la sicurezza di strutture ed impianti, promuovere l’efficientamento energetico di strutture ed impianti, promuovere l’utilizzo delle strutture sportive anche attraverso il potenziamento delle stesse e dei servizi offerti..

Diversa è la questione relativa alla Società Politeama S.r.l., le cui quote di partecipazione sono state trasferite al Comune di Como per effetto di un lascito a titolo di liberalità. La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama attualmente dismesso.

Nel corso del triennio l’obiettivo rimane quello della valorizzazione del compendio finalizzato al recupero e riattivazione del polo culturale nel rispetto dei vincoli esistenti e delle possibili ripercussioni del D.Lgs 175/2016. A tal fine proseguiranno i contatti della società con investitori e/o soggetti potenzialmente interessati nonché le ordinarie attività volte a mantenere in sicurezza lo stabile.

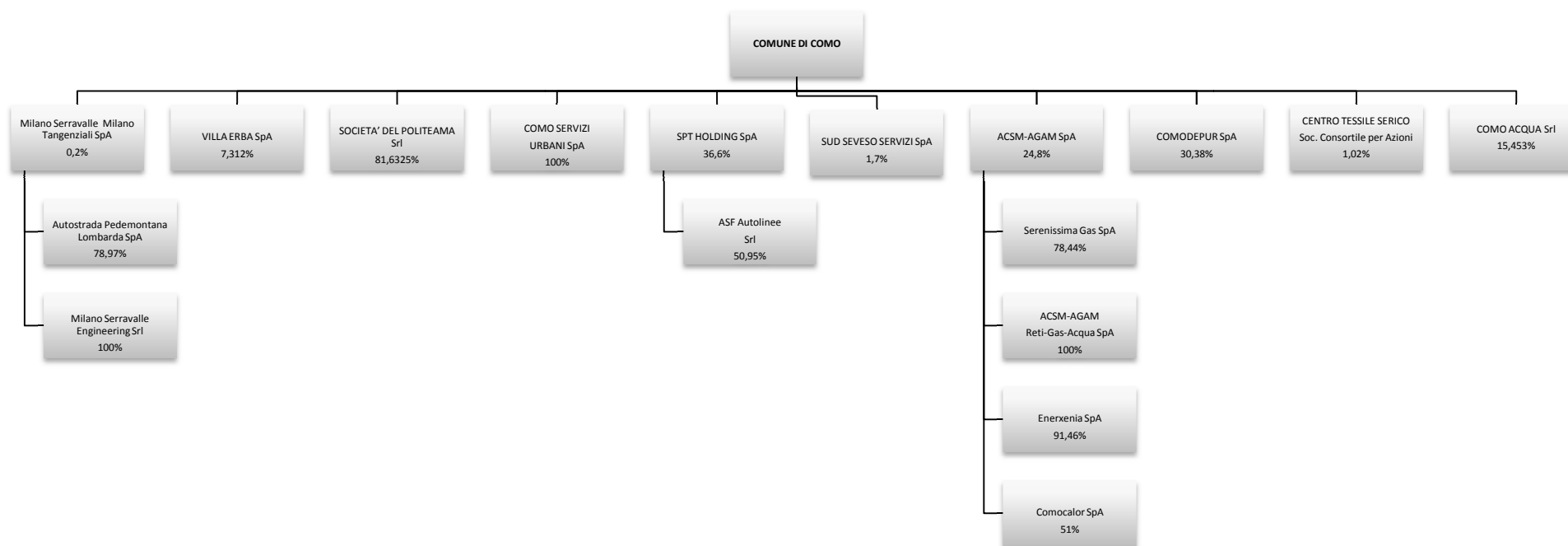
Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'Ente, sono riportati di seguito alcuni dati di dettaglio sulle società partecipate alla data del 31.12.2015. I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

SOCIETÀ PARTECIPATE: SERVIZI AFFIDATI, CAPITALE SOCIALE, QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI COMO E DA ALTRI ENTI

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
ACSM-AGAM SpA	smaltimento rifiuti, distribuzione acqua	76.619.105	24,8	27,1 Comune di Monza 23,9 A2A 24,2 flottante
COMODEPUR SpA	depurazione	2.306.994	30,376	9,813 ACSM-AGAM Spa 1,847 Comune di Lipomo 3,095 Comune di Tavernerio 1,200 Comune di Brunate 53,669 soci industriali
CSU Srl	impianti sportivi, autosili, parcheggi, porti, lampade votive	100.000	100	
COMO ACQUA Srl		33.471	15,453	7,272 Comune di Cantù 4,384 Comune di Mariano Comense 3,065 Comune di Erba 2,114 Comune di Olgiate Comasco 67,712 altri soci pubblici
SPT HOLDING SpA		10.236.537	36,60	22,61 Provincia di Como 12,23 Provincia di Lecco 28,56 CPT SpA

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
SUD SEVESO SERVIZI SpA	depurazione	2.900.000	1,7	Le restanti quote sono detenute tutte da Comuni
VILLA ERBA SpA		21.757.662	7,312	25,187 Camera di Commercio Como 16,788 Provincia di Como 3,912 Comune di Cernobbio 21,244 Fondazione Fiera Milano 13,072 Confindustria Como 4,878 Intesa SanPaolo 4,410 Como Imprenditori Alberghieri 1,637 Ascontex Promozionin Srl 1,559 JM Droulers
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA		93.600.000	0,2	52,902 ASAM S.p.A. 18,600 Comune di Milano 10,656 SIAS. S.p.A. 4,189 Provincia di Pavia 4,000 PARCAM Srl 3,634 Provincia di Como 2,884 Autostrada dei Fiori S.p.A. 1,560 Camera Commercio di Pavia 0,907 Comune di Pavia 0,283 Autorità Portuale di Genova 0,127 Camera Commercio di Como 0,048 Autostrada Torino-Milano Spa 0,007 SATAP Spa 0,003 Provincia di Lecco 0,000 Provincia di Milano 0,000 Camera Commercio di Milano
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl		103.291	81,6325	18,3675 soci privati

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni		193.807	1,02	44,37 Camera Commercio di Como 15,67 Confindustria Como 1,02 Provincia Como 2,08 Federazione Tessile e Moda 35,84 soci privati



Altri organismi partecipati sono:

- Consorzio Depurazione Acque Bacino Imbrifero Alto Seveso (a seguito della sua ricostituzione è in corso il procedimento per la trasformazione in società di capitali)
- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como del Brembo e Serio (BIM)
- Ente Parco Spina Verde
- Fondazione Alessandro Volta
- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca
- Fondazione Ca' D'Industria Onlus
- Fondazione Gabriele Castellini
- Fondazione Don Eugenio Bonoli
- Fondazione La Presentazione
- Fondazione L. Ripamonti
- Associazione Museo della Seta
- Associazione Istituto Perretta
- Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como
- Associazione Scuola Montessori
- Società Storica Comense
- Asilo Infantile di Breccia
- Scuola Materna di Rebbio
- Scuola Materna di Caviglio
- Orfanotrofio Maschile

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ATTIVITA' EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

Entro il termine previsto del 31 marzo 2015, in attuazione dell'art. 1 c. 612 della L. 190/2014, il Comune di Como ha definito ed elaborato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute, corredato dalla specifica Relazione Tecnica che è stato inviato alla Sezione Regionale della Corte dei Conti Lombardia e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente. Entro il 31.3.2016, come previsto dalla medesima legge, il Comune di Como ha redatto la Relazione sull'attuazione e sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione di cui sopra che è stata inviata alla competente Sezione della Corte dei Conti ed è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Entro il 23 marzo 2017 l'organo consiliare deve approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.) mentre le società a controllo pubblico dovranno entro il 31.12.2016 (termine non perentorio) deliberare in assemblea straordinaria l'adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni del T.U.S.P.

Di seguito sono descritti i principali provvedimenti assunti sulla base degli obiettivi previsti dal Piano di razionalizzazione 2015 e sono delineati i principali indirizzi in merito alle attività da realizzare.

ACSM-AGAM SPA – società quotata a controllo pubblico

La società è quotata nei mercati regolamentati, soggetta alla vigilanza della CONSOB, ed è società capogruppo del Gruppo omonimo.

La società gestisce per il Comune di Como i seguenti servizi:

- servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani in virtù del contratto n. 2123/Rep. del 27.12.2001 e s.m.i.; tale affidamento ha durata pari a quella della società (30.6.2048)
- servizio di gestione dell'acquedotto in virtù del contratto n. 11456/Racc. del 2.2.1998. Attualmente il servizio acquedotto, segmento del servizio idrico integrato, viene effettuato in regime di c.d. salvaguardia, ai sensi dell'art. 34 comma 22 del D.L. 179/2012 come convertito dalla L. 221/2012, in quanto la società risulta quotata anteriormente al 31.12.2004. Tale regime prevede la possibilità di continuare a gestire il servizio sino alla scadenza naturale del contratto in essere prevista per il 31.12.2026.

Nel corso degli ultimi anni la società ha provveduto ad un corposo snellimento delle proprie partecipazioni; non è possibile peraltro dare conto di eventuali altre operazioni se non dopo l'approvazione della CONSOB.

Per quanto concerne gli indirizzi di sviluppo societari nel triennio 2016-2018, il Business Plan 2015/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 18 settembre 2015 si è proposto di cogliere nuove opportunità e nuove sfide oltre a rafforzare i business esistenti. L'orientamento è quello di promuovere per quanto di competenza e, il trasferimento del ramo di gestione dell'idrico a Como Acqua srl con conseguente modifica del Piano d'Ambito compatibilmente con la sostenibilità finanziaria dell'operazione, nonché l'investimento nella rete di teleriscaldamento in città al fine di promuovere la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Dall'analisi dei dati di gruppo emerge una situazione economicamente e finanziariamente solida. Alla luce del contesto di mercato sempre più competitivo, si ritiene che la partecipazione nella società, uno dei principali asset in capo al Comune di Como, debba essere valorizzata proseguendo nella valutazione di

ipotesi di consolidamento/aggregazioni societarie al fine di rafforzare l'attività del gruppo per poter meglio affrontare il mercato globale con un dimensione e un assetto consono alla crescente competizione dei settori in cui ACSM-AGAM opera.

COMODEPUR SPA – società mista

La società è partecipata dal Comune di Como e da altri soggetti pubblici e privati e ha realizzato un impianto di depurazione delle acque in base ad una concessione rilasciata dal Comune di Como per il servizio di depurazione degli scarichi civili e industriali attualmente scaduta.

La società continua a svolgere transitoriamente il servizio di depurazione delle acque civili e industriali della città di Como perché in prospettiva, il servizio dovrà essere svolto dal gestore unico a livello provinciale Como Acqua Srl, soggetto totalmente pubblico.

Gli indirizzi di sviluppo societari nel triennio 2016-2018 sono volti alla sottoscrizione della convenzione con Como Acqua srl (2016) per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel periodo transitorio, a valutare la necessità di nuovi investimenti presso l'impianto di depurazione promuovendo in tal caso l'adeguamento del Piano d'Ambito, a valutare l'opportuna modalità e tempistica della convergenza della gestione in Como Acqua nel rispetto delle normative vigenti e a predisporre i necessari adeguamenti statutari anche al fine di concretizzare l'adeguamento alle disposizioni del T.U.S.P. e a ridurre i costi di funzionamento della governante della società.

CSU SRL – società controllata a totale partecipazione pubblica

Nel corso del 2015 si è concluso il procedimento finalizzato alla qualificazione della società quale società in house providing (Delibera di C.C. n. 70 del 26 ottobre 2015) al fine di rendere conforme l'affidamento diretto dei servizi pubblici locali gestiti dalla stessa. Il mantenimento della società, attraverso un perfezionamento della sua condizione in house providing, è risultata la condizione più conveniente per cui la società è divenuto strumento indispensabile per l'erogazione dei seguenti servizi: aree attrezzate per la sosta, autosili, porti, centri sportivi, lampade votive. I servizi sono gestiti sulla base di un accordo quadro e di singoli disciplinari economico-tecnici che definiscono le caratteristiche economiche e quali-quantitative dei servizi affidati nonché degli investimenti da effettuarsi.

Il controllo societario da parte dell'Ente sarà di tipo analogo a quello esercitato sui suoi stessi uffici e sarà volta a promuovere l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei servizi gestiti sulla base degli obiettivi precedentemente descritti.

Entro il 31 dicembre la società dovrà procedere all'adeguamento delle disposizioni statutarie alle nuove normative e il comune dovrà approvare il Budget 2017 sulla base del quale effettuare il controllo analogo.

COMO ACQUA SRL – società partecipata a controllo pubblico

La società è interamente pubblica ed è stata costituita nel 2014 per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'Ambito di Como.

Il Comune di Como vi ha aderito con provvedimento del Consiglio Comunale n. 93 del 16.10.2014

La società d'ambito, costituita sulla base dei principi dell'in house providing e quindi con i requisiti del controllo analogo, beneficerà dell'affidamento diretto del servizio che consentirà ai Comuni di gestire la società al pari di un braccio operativo dell'ente locale. Con deliberazione del 29/9/2015 il Consiglio Provinciale di Como ha disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato provinciale alla Como Acqua Srl.

Nell'ottobre 2015 è stato approvato il programma operativo della società per la gestione del servizio idrico integrato ed è stato dato mandato al presidente di siglare la convenzione per l'affidamento del servizio. Dato l'obiettivo di raggiungere l'unicità di gestione nell'arco di un quinquennio e di attuare gli obiettivi strategici del Piano d'Ambito a livello provinciale, il programma operativo prevede le seguenti fasi: 1) fusione delle SOT- società operative di gestione-monoutility; 2) trasformazione dei consorzi e successiva fusione; 3) cessione del ramo d'azienda delle SOT multi utility; 4) subentro nelle gestioni in economia. Ne deriva che gli indirizzi per il triennio 2017-2019 sono quelli già approvati dai soci attraverso il programma operativo quinquennale e il Comune di Como ne promuoverà l'attuazione per quanto di competenza. La società ha individuato l'advisor e l'obiettivo è quello di chiudere le fasi di cui ai punti 1, 2 e 3 entro la fine del 2017 che per il Comune di Como riguarderanno la Sud Seveso Spa e il Consorzio Alto Seveso.

E' ancora da definire il passaggio della gestione in economia della fognatura a Como Acqua e la gestione della fase transitoria in capo a Comodepur nelle more del passaggio a Como Acqua Srl nonché l'approvazione del Regolamento per l'effettuazione del controllo analogo, attività che dovranno chiudersi nel 2017.

SPT HOLDING SPA – società partecipata a controllo pubblico

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 20 aprile 2015 è stata approvata la modifica dello statuto sociale relativa alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 5 a 3 componenti con l'obiettivo dei costi della governance. La modifica è stata deliberata dall'Assemblea dei soci nella seduta del 25 maggio 2015.

La società svolge una doppia funzione: è proprietaria degli impianti e dotazioni patrimoniali essenziali per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico messe a disposizione del gestore del TPL, ed è proprietaria del 50,95 % della partecipazione di ASF Autolinee Srl che è attualmente soggetto gestore del TPL.

L'attività di gestione delle reti e del servizio di TPL è settore regolamentato dagli enti d'ambito per cui il Comune di Como non ha autonomo potere decisionale.

La società gestisce inoltre parcheggi in parte su un immobile di proprietà e in parte su immobile in concessione dal Comune di Como.

L'attività della società è sempre orientata al contenimento dei costi di struttura e anche per quanto riguarda la ricerca della massima razionalizzazione e semplificazione della galassia degli enti che gestiscono il servizio di trasporto pubblico, la società sta valutando un percorso di aggregazione/fusione con CPT Spa. Al fine di ridurre il numero delle partecipate, anche il Comune di Como promuoverà per quanto di competenza il citato percorso previa valutazione della sua fattibilità.

Entro il 31 dicembre la società dovrà procedere all'adeguamento delle disposizioni statutarie alle nuove normative.

SUD SEVESO SERVIZI SPA – società partecipata a controllo pubblico

La società svolge per il Comune di Como il servizio di depurazione delle acque civili e industriali, segmento del SII. Il servizio idrico integrato è settore regolamentato dagli enti di ambito per cui il Comune di Como non ha un potere autonomo di decisione che, nel caso di specie, riguarderebbe le sorti di tale azienda. Il Comune di Como, anche al fine di ridurre il numero delle società partecipate, promuove il percorso che porterà alla fusione per incorporazione in Como Acqua Srl, il soggetto affidatario del servizio idrico integrato provinciale, così come da programma operativo quinquennale. La fusione della SOT è prevista per l'anno 2017.

VILLA ERBA SPA – società partecipata a controllo pubblico

Il Comune di Como, unitamente al Comune di Cernobbio ed altri enti è socio fondatore della società. L'oggetto sociale prevede l'istituzione, la costruzione e la gestione di un centro fieristico – congressuale – espositivo, nonché la promozione ed organizzazione di fiere, mostre, esposizioni e lo svolgimento di convegni e congressi a sostegno dell'economia generale e della promozione turistica della provincia di Como.

Alla società, allo scopo di rendere possibile il perseguimento dell'oggetto sociale e tenuto conto dell'importante ruolo di promozione e sviluppo del turismo locale, è stato assegnato in concessione un importante immobile di valenza storico – artistica molto conosciuto sul territorio (Villa Erba) di proprietà dei soci enti pubblici: Comune di Como, Comune di Cernobbio, Camera di Commercio e Provincia di Como in ragione di ¼ ciascuno.

Il Piano Industriale triennale approvato dall'Assemblea dei soci il 25/10/2016 è stato predisposto sulla base di sette linee strategiche di azione di seguito dettagliato

- 1 Mantenere alta la visibilità di Villa Erba
- 2 Consolidare l'attività di commercializzazione
- 3 Standardizzare sempre di più la collaborazione con LCEN
- 4 Monitorare costantemente il mercato per anticipare i bisogni della clientela
- 5 Assicurare un'elevata qualità aziendale per fidelizzare la clientela (Certificazione di qualità), best practices per l'ottimizzazione dell'uso spazi/giorni di occupazione
- 6 Valutare coproduzioni nuove fiere/acquisizioni di fiere esistenti
- 7 Investimenti: intervento risolutivo sulla pavimentazione del padiglione; infissi Villa in diversi step, nell'ambito di una logica di risparmio energetico favorendo così una sempre maggior eco sostenibilità, oltre che di convenienza economica e conservazione del patrimonio, tetto centro espositivo; tenda fissa a modalità estendibile per terrazza Villa lato darsena; asfaltatura vialetto.

Il citato Piano prevede il raggiungimento di un utile nel 2019 nell'ipotesi peggiore di esito sfavorevole del ricorso in commissione tributaria Regionale.

Entro il 31 dicembre la società dovrà procedere all'adeguamento delle disposizioni statutarie alle nuove normative.

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA – società partecipata

L'Amministrazione comunale nel 2012, ha assunto la decisione di dismettere la propria partecipazione azionaria nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA non ritenendola strategica e funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 3, c. 27 della legge n. 244/2007. Sono state esperite due procedure di gara ad evidenza pubblica, condotte congiuntamente con ASAM SpA, che hanno sortito esito negativo.

L'amministrazione comunale nel corso del 2015 ha pertanto richiesto, ai sensi dell'art. 1 c. 569 della L. 27/12/2013 n. 147, come modificata dal DL 6/3/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2/5/2014 n. 68, la liquidazione del valore della propria quota di partecipazione e contestuale cessazione della partecipazione azionaria.

Con nota dell'8.6.2016 la società ha comunicato di aver avviato la relativa procedura, tuttora in corso, e che la complessità delle relative valutazioni non consente di indicare una data per il suo completamento.

SOCIETÀ DEL POLITEAMA SRL – società controllata

Le quote di partecipazione di tale società sono state trasferite al Comune per effetto di un lascito a titolo di liberalità.

La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama dismesso e si occupa della gestione dello stesso; sono stati infatti stipulati dei contratti di locazione di posti auto nel cortile retrostante il teatro per garantire un minimo di ricavi per sostenere le spese ordinarie di gestione.

Al fine di evitare il progressivo deterioramento del bene e valorizzare il bene medesimo, gli indirizzi sono stati precedentemente descritti.

CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni – società partecipata

L'oggetto sociale prevede la promozione e gestione di progetti specifici e servizi utili alle imprese nel campo tecnico e scientifico applicato al settore tessile.

La società offre infatti servizi a prezzi agevolati alle aziende del comparto tessile comasco, costituendo pertanto forma di promozione e sviluppo del distretto tessile, settore economico caratteristico del territorio comasco. Il Comune non ha recentemente aderito all'aumento del capitale sociale e entro il termine del 23 marzo 2017 dovranno essere valutate le condizioni affinché sia possibile il mantenimento della partecipazione.

1.6.5 Coerenza con strumenti urbanistici

1.2.1 - Superficie in Kmq.		37,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	1,00	* Fiumi e torrenti n° 2,00
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km		* Provinciali Km 5,00 * Comunali Km 218,00
* Vicinali Km	13,00	* Autostrade Km 6,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* PGT adottato sì ☒ no ☐ * PGT approvato sì ☒ no ☐ * Programma di fabbricazione sì ☐ no ☒ * Piano edilizia economica e popolare sì ☒ no ☐		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera C.C.n° 74 del 20/12/2012 Delibera C.C. n° 32 del 13/06/2013 DGR 33708 del 8/11/83; CCn.378 del 31/10/89; GR 31205 del 19/9/97
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali sì ☐ no ☒		
* Artigianali sì ☐ no ☒		
* Commerciali sì ☐ no ☒		
* Altri Strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì ☒ no ☐ Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	336.082,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

1.6.6 L'elenco delle missioni e programmi di bilancio

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, come di seguito riportati

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE	1 - Organi istituzionali 2 - Segreteria Generale 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio tecnico 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 8 - Statistica e sistemi informativi 9 - Servizio di assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali 10 - Risorse umane 11 - Altri servizi generali
2	GIUSTIZIA	1 - Uffici giudiziari 2 - Casa circondariale e altri servizi
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 - Polizia Locale e Amministrativa 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 - Istruzione prescolastica 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria 4 - Istruzione universitaria 5 - Istruzione tecnica superiore 6 - Servizi ausiliari all'istruzione 7 - Diritto allo studio
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 - Sport e tempo libero 2 - Giovani
7	TURISMO	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1 - Urbanistica e assetto del territorio 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1 - Difesa del suolo 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 3 - Rifiuti 4 - Servizio idrico integrato 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1 - Trasporto ferroviario 2 - Trasporto pubblico locale 3 - Trasporto per vie d'acqua 4 - Altre modalità di trasporto 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
11	SOCCORSO CIVILE	1 - Sistema di protezione civile 2 - Interventi a seguito di calamità naturali
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido 2 - Interventi per la disabilità 3 - Interventi per gli anziani 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 5 - Interventi per le famiglie 6 - Interventi per il diritto alla casa 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 8 - Cooperazione e associazionismo 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1 - Industria, PMI e Artigianato 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 3 - Ricerca e innovazione 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 2 - Formazione professionale 3 - Sostegno all'occupazione
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1 – Fonti energetiche
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

1.6.7 Obiettivi di spesa per programmi

Questo paragrafo è dedicato ad esplicitare quanto richiesto in sede operativa del principio contabile applicato, ove si dispone che “per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate”

Per la parte economica si rinvia la compilazione alla nota di aggiornamento del DUP.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi

Programma 10 - Risorse umane

Programma 11 - Altri servizi generali

Programma 01 - Organi istituzionali

Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate

La struttura di comunicazione comprende: URP, Ufficio Stampa, Centro Stampa, Comunicazione e Marketing Territoriale.

A tali uffici sono attribuite e le attività di informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico del Comune di Como, ai sensi della legge 150/2000 (“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”) che all’art. 1, comma 4 definisce come “attività di informazione e di comunicazione istituzionale” quelle volte a conseguire:

- a) l’informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell’ambito di ciascun ente.

La stessa Legge, all’art. 2, comma 2 stabilisce che “Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti

civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.”

Per la natura dei servizi erogati (produzione di beni e servizi di informazione e comunicazione rivolti al pubblico interno ed esterno, per la promozione di servizi, attività e progetti dell'Amministrazione Comunale), la struttura di Comunicazione deve necessariamente essere considerata una risorsa di staff, trasversale all'organizzazione comunale e struttura di servizio all'intero Ente: l'attività della struttura di Comunicazione si determina, modula, organizza e sviluppa sulla base degli obiettivi e delle attività degli altri Settori comunali, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da loro fissati.

L'URP fornisce un servizio di front-office al Pubblico, sia in termini di informazione all'utenza, sia di erogazione diretta di servizi.

Tra le attività consolidate dell'ufficio vi sono i servizi di informazione all'utenza sulle attività, le iniziative, i bandi e i progetti promossi dal Comune di Como, con illustrazione dei procedimenti e, se necessario, distribuzione della relativa modulistica e eventuale supporto alla compilazione; un primo orientamento sui servizi offerti da altri Enti presenti sul territorio (ASL, INPS, Questura, ecc.), sulle società partecipate e sugli uffici di riferimento per il pubblico e la diffusione di informazioni relative a bandi regionali o di altri enti a vantaggio della popolazione cittadina.

L'URP eroga anche una serie di servizi all'utenza, quali la gestione delle segnalazioni (per cui vengono periodicamente redatti dei report sottoposti alla Giunta e ai Dirigenti dei Settori in un'ottica di miglioramento continuo del servizio offerto), il servizio di rilascio del PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi e di scelta/revoca del medico online in collaborazione con ASL, il servizio di prenotazione per la pratica di Passaporto in collaborazione con la Questura di Como e l'ormai consolidato servizio “Oggetti Smarriti”, integralmente gestito dall'URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti rinvenuti.

Alle tradizionali attività di sportello si affiancano anche la comunicazione tramite i 10 pannelli a messaggio variabile posizionati sul territorio e la gestione della messaggeria telefonica infotraffico.

L'Ufficio Stampa produce un notiziario quotidiano diramato ai giornalisti e a coloro che hanno interesse ad avere le informazioni riportate. Le notizie validate dall'ufficio stampa (o dal gabinetto del sindaco) sono la base per l'edizione diffusa delle news pubblicate sul sito, che sono raccolte nella sezione “Cittadino on line”. Prosegue l'attività legata all'implementazione dei social media: dopo l'introduzione del canale Twitter istituzionale nel 2014, nel primo semestre 2015 è stato introdotto anche il canale Tumblr, che consente di pubblicare una sorta di album fotografico dei momenti più rilevanti della vita dell'amministrazione, consentendone la fruizione al più vasto pubblico. E' stato confermato il servizio di rassegna stampa on-line fino a marzo 2018, considerata l'utilità dello strumento per l'Amministrazione. L'Ufficio Stampa si occupa inoltre, in collaborazione con i sistemi informativi, dell'aggiornamento del profilo Twitter e Tumblr dell'Ente.

L'Ufficio Comunicazione opera su due livelli, interno ed esterno: per quanto concerne il livello interno, l'ufficio verifica che la modulistica utilizzata dai settori dell'Ente sia corretta sotto il profilo della “veste grafica” (per esempio che i loghi dell'Ente e/o dei settori siano corretti, che l'impaginazione sia funzionale all'utilizzo a cui è destinata e che possa essere stampata internamente dal centro stampa); per quanto attiene al livello esterno si occupa della comunicazione rivolta ai cittadini, utilizzando gli strumenti meglio precisati all'art. 2 comma 2 di cui sopra.

Nello specifico l'Ufficio, di concerto con i Settori e gli Assessorati proponenti, progetta e realizza le campagne di comunicazione delle iniziative che gli vengono sottoposte e ne cura tutte le fasi di realizzazione, sia che tali fasi vengano realizzate direttamente o con il supporto esterno di altri soggetti.

Per quanto concerne la strumentazione grafico-editoriale, l'Ufficio Comunicazione realizza tutti i prodotti grafici di comunicazione delle iniziative destinate agli utenti esterni (volantini, brochure, locandine ecc.) assicurando che vi sia un layout (impostazione grafica) omogeneo e rispondente all'immagine dell'Ente.

Attraverso il Centro Stampa (centro strumentale che fa parte del medesimo settore) vengono duplicati e/o stampati tutti i documenti interni, modulistica, e vengono stampati i prodotti grafici realizzati dall'Ufficio Comunicazione per medie tirature di stampa.

Da ottobre 2015 è stato possibile produrre presso il Centro Stampa anche le tavole tecniche, attraverso un contratto di noleggio triennale, a seguito di gara europea che ha consentito il rinnovo dell'intero parco macchine, con un conseguente aumento dell'efficienza e della varietà delle lavorazioni disponibili a supporto degli

uffici, in precedenza acquistati sul mercato, determinando un evidente risparmio di spesa. E' realizzato ora completamente all'interno il tradizionale calendario storico del Comune di Como.

L'ufficio Comunicazione svolge anche attività di Marketing Territoriale, nell'ambito della quale ha identificato nel 2014 il nuovo brand della Città di Como, in collaborazione con i settori Attività Produttive e Turismo e con i principali operatori economici cittadini. Nel 2016 è proseguito lo sviluppo e l'implementazione del sito promozionale della città di Como (attivato nel 2015) ed è stato sviluppato ulteriore materiale turistico con il nuovo marchio promozionale. Sempre in termini di marketing territoriale, sotto il coordinamento dell'ufficio di Gabinetto, prosegue il nuovo servizio di newsletter per gli eventi in città, attivata nel maggio 2014, che vede un crescendo di contatti e apprezzamenti da parte dei cittadini. Nei primi mesi del 2015 è stato ufficialmente siglato il protocollo quinquennale con Film Commission Lombardia, foriero di nuove produzioni cinematografiche in città e che anche nel 2016 hanno segnato notevoli conferme, grazie all'arrivo di numerose e importanti produzioni straniere.

L'ufficio Comunicazione si è dotato anche di una redazione web che nel corso del 2016 ha realizzato la struttura e i contenuti del nuovo portale istituzionale, progettandolo con l'obiettivo del dialogo con l'utenza finale, grazie anche all'interattività con il social media, allo sviluppo di un modulo di richieste per l'URP e la possibilità di effettuare sondaggi via web. La veste grafica moderna consente di aggiornare anche l'immagine istituzionale dell'Ente. La redazione web proseguirà con la gestione centralizzata degli aggiornamenti del sito nel triennio 2017-2019 proseguendo l'attività di messa a regime del nuovo sito dell'ente.

Nel triennio 2017-2019, accanto alla consueta attività, l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco si occuperà del Progetto Regionale: interventi per assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata (L.R 17/2015), con la finalità di sostegno ed educazione alla legalità, lotta alla corruzione reale e percepita, prevenzione illegalità e infiltrazioni criminali. Il progetto prevede la collaborazione con i Comuni limitrofi, con le principali istituzioni e associazioni che si occupano di legalità, assistenza e educazione e formazione.

Motivazioni delle scelte

Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate

Prosegue il lavoro per la crescente integrazione delle attività di comunicazione, condividendo in un'ottica di redazione gli obiettivi di comunicazione e le strategie per la relazione con il cittadino, con una progressiva interrelazione tra canali di comunicazione (cartaceo, sportello, web, mass media e social media), in modo da garantire una comunicazione al cittadino maggiormente efficace ed efficiente.

A supporto di tale obiettivo si è proceduto negli ultimi anni ad un progressivo efficientamento della struttura, riducendo i costi di personale e attrezzature, aumentando il numero di prodotti e servizi offerti, incrementando la funzione di informazione e di stimolo interno al costante miglioramento del servizio offerto a livello di intero Ente, confermandosi di fatto una struttura trasversale e a servizio dell'intera macchina comunale, oltre che dei cittadini.

Proprio per questa caratteristica di "struttura a servizio" dell'Ente, si è ritenuto di accentuare la flessibilità e versatilità della struttura non definendo obiettivi propri ma mettendosi completamente a disposizione degli altri Uffici e Settori, al di là degli obiettivi di miglioramento gestionale che si pongono periodicamente e con l'eccezione delle attività di Marketing Territoriale, che comunque sviluppa una linea di intervento autonoma: dalla promozione dell'immagine della Città di Como, essendo diretta in primis ai cittadini, scaturisce della necessità di far conoscere le bellezze culturali e turistiche della città prima di tutto a coloro che ci abitano o che comunque la "usano" quotidianamente. I target esterni alla città, poi, sono utili ad attrarre turisti, studenti e imprenditori che possono contribuire a sviluppare il benessere cittadino.

Nell'ambito della promozione cittadina, si è ritenuto di siglare l'accordo con Regione Lombardia, Cult City, per lo sviluppo dell'immagine della città, che prevede un cofinanziamento di oltre 600.000 euro.

Nell'ambito delle iniziative a sostegno ed educazione alla legalità, si è ritenuto di siglare un accordo con Regione Lombardia, in merito a interventi per assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata, per concretizzare la lotta alla corruzione reale e percepita, prevenzione illegalità e infiltrazioni criminali, che prevede un cofinanziamento di oltre 60.000 euro.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Migliorare l'attività di comunicazione dell'Ente concretizzando la realizzazione di un progetto complessivo di comunicazione	Il potenziamento e il coordinamento dell'attività di comunicazione dell'ente partirà dal nuovo sito istituzionale migliorando sia la comunicazione istituzionale che l'efficacia della rendicontazione ai cittadini dell'attività svolta.	Cittadini	2017-2019	Sindaco	Tutti
Sviluppo Marketing Territoriale	Lo sviluppo del Marketing territoriale comporta: 1. la collaborazione con gli operatori turistici, per promuovere, attraverso canali ad hoc, la città di Como valorizzandone l'attrattività turistica, economica e culturale 2. l'attivazione del progetto Cult City, sviluppando in particolare la conoscenza della figura di Alessandro Volta, attraverso attività di promozione e attività infrastrutturali	Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti di formazione e ricerca	2017-2018	Sindaco	Turismo, Cultura, Attività Produttive, Reti
Attivazione del Progetto Regionale: interventi per assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata (L.R 17/2015) al fine di promuovere e sostenere la legalità e contrastare la criminalità organizzata.	Il progetto comporterà lo svolgimento di attività di informazione e formazione in collaborazione con i Comuni limitrofi, con le principali istituzioni e associazioni che si occupano di legalità, assistenza, educazione e formazione.	Tutti i cittadini, studenti, operatori pubblici	2017-2018	Sindaco Ass. Iantorno	Politiche Educative Servizi Sociali

Programma 02 - Segreteria generale

Il Settore si propone, da un lato di svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore dei Settori e degli Amministratori, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi generali di legalità, efficacia, efficienza e trasparenza, dall'altro di supportare gli uffici laddove vengano rappresentate esigenze pratiche riferite a specifici procedimenti (ad es. maggiore coordinamento tra gli uffici, maggiore semplificazione, maggiore circolazione delle informazioni).

Affari Generali (segreteria generale)

Il Servizio, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase decisoria. In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività.

Il Servizio, inoltre:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti dei Dirigenti e degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione delle stesse e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati;
- funge da referente rispetto ai molteplici obblighi di trasparenza introdotti dal Legislatore rispetto alla quasi totalità delle attività comunali.
- funge da referente principale degli Uffici giudiziari cittadini per gli adempimenti e le attività connesse alla riforma introdotta con L. 190/2014, art.1, c. 526, lett. a), di modifica della L. 392/1941, che ha previsto il trasferimento dell'onere delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari dai comuni al Ministero della giustizia;

Affari Generali (notifiche e spedizioni)

Il servizio:

- sovrintende alla fase integrativa dell'efficacia degli stessi attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale;
- si occupa della spedizione della corrispondenza e del ritiro degli atti giudiziari.

Affari Generali (protocollo/archivio)

Il servizio:

- provvede alla ricezione della corrispondenza pervenuta per via diretta, per posta ordinaria o per raccomandata, per fax o tramite PEC (comprese tutte le fatture), ed alle relative operazioni di smistamento e protocollazione;
- provvede alla protocollazione immediata a livello di front-office delle pratiche in formato analogico provenienti direttamente dall'utenza, rilasciando contestuale ricevuta informatica;

- funge da referente per i settori abilitati alla protocollazione decentrata in entrata, con l'intento di favorire uniformità delle procedure a livello di front office;
- supporta i Settori nella spedizione tramite PEC istituzionale della documentazione presentata in formato elettronico;
- sovrintende alle necessità, sempre presenti, di adeguamento del sistema comunale di protocollazione dettate da novità normative e dall'incremento delle comunicazioni via PEC (ad esempio rilascio di ricevuta di protocollo informatica per la documentazione ricevuta tramite PEC istituzionale);
- cura la movimentazione degli atti comunali, con particolare riferimento al monitoraggio del loro livello di "tracciabilità" attraverso una corretta gestione del workflow documentale;
- sovrintende alla corretta applicazione delle regole contenute nel Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, atto di organizzazione avente rilevanza interna, con particolare riguardo alla vigilanza sulle modalità di protocollazione, alle variazioni informatiche concernenti le modifiche dell'organigramma, al monitoraggio degli utenti abilitati;
- provvede al riordino, classificazione ed inventariazione delle pratiche collocate dai vari Settori "agli atti d'archivio";
- provvede alla ricerca di atti e di pratiche sia per l'utenza interna, sia esterna;
- provvede alla gestione diretta dell'archivio storico e di deposito ubicato presso il magazzino delle Scuole Elementari di via Giussani, sia mediante attività di riordino ed informatizzazione, sia garantendo l'assistenza per l'utenza sia interna che esterna (Uffici, ricercatori, studiosi)

Affari Generali (finanziamenti pubblici)

Per l'individuazione delle opportunità di finanziamento l'Ente si avvale del servizio di *Newsletter bandi e finanziamenti regionali e provinciali* a cura di UPEL, Unione Provinciale Enti Locali, inviata a tutti i Settori.

Motivazioni delle scelte

Affari generali (Segreteria generale, Archivio Protocollo, Notifiche e Spedizioni)

L'azione del Settore è motivata dalla importanza, da un lato, di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l'efficienza e la generale fruibilità, dall'altro di migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Gestioni economiche e finanziarie

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento e la verifica degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, la gestione delle entrate tributarie.

Redazione e gestione del bilancio

È indubbiamente attività caratterizzante il Servizio Finanziario. Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Il quadro normativo di riferimento, in continua evoluzione, si è arricchito negli ultimi anni delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che ha imposto il passaggio alla nuova contabilità finanziaria armonizzata a decorrere dal 1 gennaio 2016, e dal 2017, con la redazione del Rendiconto 2016, anche l'applicazione di nuovi criteri per la redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché la redazione del bilancio consolidato.

A causa dei vincoli di finanza pubblica che negli ultimi anni hanno comportato una significativa contrazione delle risorse, occorre un'attenta revisione della spesa, che potrà comportare anche la valutazione di nuove ipotesi nell'erogazione e nella gestione dei servizi.

Le risorse, per tutti gli Enti Locali sono sempre più limitate; per l'esercizio 2017 è probabile che vi siano ulteriori riduzioni rispetto all'esercizio 2016 che, al momento della redazione del presente documento, non sono state ancora definite dal Governo centrale. Nel corso del triennio l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di razionalizzare i servizi senza penalizzare il livello delle prestazioni in essere, ottenendo risparmi di spesa da destinare ad altri bisogni.

In un quadro di risorse limitate assume grande importanza un attento monitoraggio della spesa, sia in parte corrente che in conto capitale, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari.

Questa attività è alla base della predisposizione degli atti connessi alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000 e dell'assestamento, nonché della programmazione degli impegni e dei pagamenti della spesa d'investimento.

La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della Gestione, con il quale si determina il risultato di amministrazione.

La realizzazione delle attività esposte nelle righe precedenti presuppone un costante aggiornamento normativo e un'interpretazione sistematica e coordinata della normativa stessa.

Armonizzazione contabile

Dal 1 gennaio 2016, conclusa la fase di sperimentazione, la riforma investe tutti gli enti locali, a regime. Nel 2016 sarà attivata, anche la contabilità economico-patrimoniale e dovrà essere redatto, a rendiconto, il bilancio consolidato.

Nel 2017, inoltre, tutti gli enti locali dovranno:

- ☐ Dare applicazione al principio di contabilità economico-patrimoniale, per la redazione del Rendiconto 2016;
- ☐ Predisporre e approvare il bilancio consolidato

A regime sarà obbligatoria la sostituzione delle codifiche Siope con i codici del Piano dei conti integrato.

Variazioni di bilancio e variazioni di esigibilità

Il nuovo tenore dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina in maniera complessa le variazioni di bilancio, introducendone diverse fattispecie e specificando

diverse competenze per l'adozione dell'atto.

Si dovranno analizzare tutte le fattispecie previste all'art. 175 commi 3, 5 bis e 5 quater per definirne le principali caratteristiche e le competenze per l'adozione dell'atto. Tale studio comprende anche le variazioni del Piano esecutivo di gestione, da definire con la collaborazione del Settore Controllo di gestione. Una sicura criticità è legata alle "variazioni di esigibilità", con gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato, la cui competenza, in assenza di disciplina da parte del Regolamento di contabilità, è demandata al Dirigente del Settore finanziario, su input provenienti dagli altri settori. E' quindi necessaria la predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità.

Implementazione della contabilità economico-patrimoniale

A partire dal 1 gennaio 2016 ogni fatto di gestione è rilevato anche nell'aspetto economico-patrimoniale, sulla base del piano dei conti integrato previsto dall'allegato al D.Lgs. 118/2011. Questo Ente già dal 1997 adotta la contabilità economica con apposito piano dei conti predisposto dagli uffici del settore finanziario. Dovrà pertanto proseguire il lavoro adattando la metodologia già intrapresa con il piano dei conti integrato e la normativa che prevede la codifica della transazione elementare.

Redazione del bilancio consolidato

La redazione del Bilancio Consolidato prevede diverse fasi, definite nel principio n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011. Prevede un esame delle aziende partecipate e la definizione dell'area di consolidamento e in seguito la definizione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio, l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Nel corso del 2016 sono stati predisposti gli atti propedeutici al fine di poter redigere il Bilancio consolidato esercizio 2016 entro settembre 2017.

L'attività del prossimo triennio prevede quindi la ricerca e l'elaborazione di numerose informazioni con la collaborazione del Settore competente per i rapporti con le partecipate, nonché l'adozione di diversi atti da parte dell'organo esecutivo.

Monitoraggio pareggio di bilancio

Anche per l'esercizio 2016 il rispetto del Pareggio di Bilancio è obiettivo primario da conseguire per assicurare la realizzazione di tutti programmi amministrativi considerato che il mancato raggiungimento è soggetto a pesanti sanzioni. Il Settore pertanto, con la stretta collaborazione di tutti i centri di responsabilità dell'Ente, dovrà monitorare con costanza i valori rilevanti a fini del Pareggio e garantire il raggiungimento dell'obiettivo, in un'ottica di programmazione soprattutto dello stato di attuazione dei lavori. Tale attività deve tener conto anche di quanto previsto da incentivi definiti dalla Regione Lombardia con il patto di stabilità territoriale.

Monitoraggio della situazione di cassa

Alla data attuale non si conoscono i meccanismi che regoleranno la fiscalità locale nei prossimi esercizi, con conseguente incertezza sui flussi di cassa.

Ciò comporta la necessità di monitorare con estrema attenzione i flussi di cassa il cui saldo viene verificato regolarmente.

È infatti importante evitare sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, sia l'utilizzo in termini di cassa di entrate a destinazione vincolata per il finanziamento di spese correnti.

In corso d'anno la situazione delle somme vincolate sarà monitorata in modo continuativo; in caso di utilizzo di tali somme per il finanziamento delle spese correnti, l'operazione dovrà essere opportunamente contabilizzata, e si dovrà procedere al reintegro in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 195 del D.Lgs. 267/2000.

Si consideri che l'art. 187 del TUEL 267/2000 preclude la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che ricorrono abitualmente

all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di somme vincolate. In considerazione di tali vincoli è ancora più importante un attento e costante monitoraggio della situazione di cassa, al fine di evitare sia il rischio di utilizzare entrate vincolate, sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, per non incorrere nel divieto di cui all'art. 187 del TUEL, che si tradurrebbe in una impossibilità di spesa anche in presenza di risorse.

Gestioni economiche e finanziarie (Provveditorato)

Il servizio Provveditorato – Economato ha il compito istituzionale di assicurare l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli altri settori.

In via generale ciò comporta :

1. La gestione di un budget che storicamente si aggira attorno ai due milioni di euro tra spesa corrente e acquisti in conto capitale, costituito per la gran parte da acquisti singoli o di piccolo/medio importo, i quali richiedono comunque un'istruttoria articolata.
2. un'attività amministrativa che si può quantificare mediamente nella stesura di circa 200/250 determinazioni all'anno, con il corollario di tutti i necessari adempimenti istruttori e conseguenti. Infatti a ciascun atto fa poi seguito la tenuta della contabilità dei pagamenti, la liquidazione delle fatture, le registrazioni previste in materia di trasparenza;
3. la gestione amministrativa dei diversi fornitori (richieste periodiche dei Durc, raccolta e verifica della documentazione inerente la tracciabilità dei pagamenti etc.).
4. la gestione di richieste di acquisti di beni e servizi estemporanei, ulteriori rispetto alla programmazione ordinaria, ai quali deve essere dato riscontro in tempi celeri, ma che richiedono comunque l'espletamento delle procedure previste.

Nel dettaglio tra le attività svolte dal settore si riportano:

- la programmazione dei fabbisogni e la provvista, gestione, manutenzione e conservazione di beni mobili, arredi, macchine ed attrezzature diverse per tutti i settori e servizi, nonché per gli uffici e gli Istituti scolastici per i quali il Comune è tenuto, per legge, a provvedere. Per le apparecchiature informatiche e delle stampanti provvede direttamente il settore Sistemi Informativi;
- l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare costantemente la razionale distribuzione degli arredi, macchine ed attrezzature ed i conseguenti spostamenti, in relazione alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione;
- la programmazione dei fabbisogni e la fornitura dei beni d'uso corrente, di consumo e di ricambio necessari per il funzionamento dei settori e servizi;
- l'effettuazione e la gestione delle spese d'ufficio necessarie per:
 - ☐ gli stampati e pubblicazioni, l'acquisto di libri e riviste,
 - ☐ l'uso delle macchine fotocopiatrici e fax e relativi contratti di assistenza;
 - ☐ I trasporti, spedizioni, imballi ,servizi di magazzinaggio e facchinaggio;
 - ☐ La pulizia ordinaria e straordinaria delle sedi comunali, ove non provveda direttamente il personale addetto alla custodia;
 - ☐ L'organizzazione e la gestione dei magazzini economici e la tenuta della contabilità di magazzino;
 - ☐ L'alienazione dei materiali dichiarati fuori uso;
 - ☐ La tenuta degli inventari dei beni mobili del Comune ed il controllo della loro conservazione da parte dei consegnatari;
 - ☐ L'allestimento dei seggi e dei locali di servizio in occasione di consultazioni elettorali e referendarie;
 - ☐ La fornitura al personale avente diritto, delle divise e del vestiario previsti dallo speciale Regolamento del vestiario del personale;

- ☐ L'acquisto, la permuta, l'immatricolazione e manutenzione dei mezzi di trasporto per gli organi e i settori dell'Amministrazione e di quelli adibiti alla manutenzione delle strade;
- ☐ la fornitura del carburante e dei bolli di circolazione per tutti i mezzi in dotazione, nonché la gestione del parco macchine.
- ☐ i servizi di derattizzazione e disinfestazione;
- ☐ la gestione della custodia e i servizi di apertura e chiusura di alcuni giardini comunali;
- ☐ i servizi di vigilanza di alcuni edifici del patrimonio immobiliare del Comune;
- ☐ la gestione dei bagni pubblici.

Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica (Controllo di gestione)

L'attività del controllo di gestione consiste nel verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati mediante report periodici e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Svolge attività di collaborazione e di coordinamento nella predisposizione dei documenti contabili e di programmazione interni quali il Documento Unico di Programmazione e il Piano Esecutivo di Gestione e supporta la struttura di valutazione nell'assolvere ai compiti ed alle funzioni previsti dalle vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, con particolare riferimento alla valutazione dei dirigenti per la verifica dei risultati.

L'attività dell'ufficio è disciplinata dal titolo IV del regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 7 dell'11/02/2013.

Nel corso del triennio 2017-2019 anche a causa della limitatezza delle risorse a disposizione (n. 1 unità di personale) verrà data priorità all'attività di coordinamento volta alla predisposizione di tutti gli atti programmazione che troveranno una sintesi nel documento unico di programmazione migliorando la fase di coinvolgimento della struttura e soprattutto del suo orientamento al raggiungimento degli obiettivi di risultato e di utilizzo efficace delle risorse dell'ente (sia finanziarie che umane) attraverso un costante monitoraggio.

In attuazione di quanto esplicitato dall'art. 4 del D.Lgs 149/2011 verrà redatto la Relazione di fine mandato in cui l'Amministrazione rende conto del proprio operato con riferimento ai cinque anni di governo, in termini di attuazione delle strategie.

Motivazioni delle scelte

Gestioni economiche e finanziarie

L'attività dei servizi finanziari è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce:

- scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari;
- limiti e vincoli di finanza pubblica;
- obblighi e scadenze in materia fiscale relativamente ai tributi per i quali il comune è soggetto passivo d'imposta (IVA ed IRAP);
- altri adempimenti (ad esempio trasparenza, piattaforma certificazione crediti).

In questo quadro, caratterizzato da frequenti e spesso radicali innovazioni, il Settore non può prescindere da una costante attività di aggiornamento ed approfondimento delle novità normative. Poiché frequentemente si devono coinvolgere altri Settori, è necessario anche un lavoro di assistenza e coordinamento con gli stessi.

Gestioni economiche e finanziarie (Provveditorato- economato)

L'ufficio rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri uffici comunali.

L'attività del settore è caratterizzata dalla necessità di garantire i beni e servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Redazione di Conto Economico e Stato Patrimoniale sulla base dei nuovi principi contabili	Adeguamento alla nuova normativa sull'armonizzazione alla redazione del Rendiconto, in particolare dei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale sulla base dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011	Giunta, Consiglio Cittadini,	2017	Ass. Frisoni	Tutti i servizi comunali
Redazione del primo bilancio consolidato	Dopo l'attività propedeutica svolta nel 2016, diretta alla definizione dell'area di consolidamento, dovranno essere aggregati i valori dei bilanci delle aziende del gruppo, sulla base dei criteri di consolidamento previsti dalla legge	Cittadini, organismi statali, organismi partecipati Giunta, Consiglio	2017	Ass. Frisoni Ass. Marelli	Partecipate
Predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità	Predisposizione del nuovo Regolamento nel rispetto dei principi dell'armonizzazione contabili e con l'obiettivo di semplificare processi e procedure	Consiglio comunale, uffici comunali,	2017	Ass. Frisoni	Segreteria, controllo di gestione, servizi cassa
Migliorare la programmazione e l'utilizzo efficace delle risorse economiche a disposizione dell'ente	L'obiettivo di perseguire una maggiore efficacia nell'utilizzo delle risorse economiche sarà raggiunto a partire dall'applicazione dei nuovi principi contabili e di opportuni interventi sui processi organizzativi	Cittadini, uffici comunali,	2017-2019	Ass. Frisoni Ass. Marelli	Tutti i settori

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione del parco auto intervenendo con particolare attenzione alla spesa per manutenzioni e riparazioni	L'obiettivo da conseguire nel triennio è la riduzione dei costi, attraverso una programmazione preventiva degli interventi di manutenzione, e l'individuazione tramite un procedimento ad evidenza pubblica, di uno o più fornitori specializzati	Amministrazione	2017-2019	Ass. Iantorno	Tutti i servizi comunali
Razionalizzazione e riduzione delle spese per acquisti beni di consumo	L'obiettivo si sviluppa dal completamento dell'attività di raccolta dati sul numero e sulle tipologie di acquisti minuti finalizzata ad una revisione e riduzione delle procedure di acquisto, con l'obiettivo di individuare margini di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento degli sprechi.	Amministrazione	2017-2019	Ass. Iantorno	Tutti i servizi comunali
Razionalizzazione e miglioramento procedure di affidamento di appalti di servizi	Si concretizza nella razionalizzazione e nell'accorpamento delle procedure di appalto di servizi analoghi, che vengono affidati con singoli atti di determinazione al fine di migliorare in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	Amministrazione	2017-2019	Ass. Iantorno	Tutti i servizi comunali
Revisione straordinaria delle partecipazioni e definizione dei piani annuali di razionalizzazione delle società partecipate	Ai sensi degli artt. 24 e 20 del d.l.vo 19 agosto 2016 n. 17 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) occorre predisporre il nuovo Piano di razionalizzazione e adeguare gli Statuti delle partecipate alle nuove normative e provvedere al completamento dell'attuazione anche del precedente piano	Partecipate	2017	Ass. Marelli	

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione delle entrate tributarie, le verifiche, i controlli sulle dichiarazioni e sui pagamenti. Il settore si occupa anche dell'applicazione delle normative e della redazione dei Regolamenti.

Gestioni economiche e finanziarie (tributi)

Nell'anno 2016 l'Amministrazione non ha incrementato le aliquote dell'IMU e della TASI e dell'addizionale comunale all'IRPEF, confermando aliquote, detrazioni ed agevolazioni previste ed applicate nel 2015, avendo particolare riguardo alle categorie dei contribuenti più disagiati.

Per quanto concerne la TARI, come previsto dalla vigente normativa, le tariffe saranno determinate avendo come riferimento le quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base di un piano finanziario.

L'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 e disciplinata mediante apposito regolamento, è applicata dal 1° maggio 2013. Tale imposta è dovuta dai turisti che pernottano in strutture ricettive della città, per le sole prime 4 notti, con esclusione di alcune specifiche categorie di soggetti, tra i quali i minori di anni 14. Poiché trattasi di imposta finalizzata, le relative entrate sono destinate al sostegno dello sviluppo del sistema turistico, attraverso azioni di promozione turistica, potenziamento dei servizi di informazione turistica, organizzazione di eventi e manifestazioni, interventi di manutenzione e di abbellimento degli spazi pubblici e del verde a fini strettamente turistici.

Dall'1 gennaio 2013 è stata affidata in concessione la gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ad I.C.A. Spa a fronte di un corrispettivo contrattuale annuo minimo garantito pari ad euro 2.000.000,00.

Nel corso del triennio 2017-2019, compatibilmente con le risorse umane disponibili, proseguiranno le attività di importanza strategica già previste negli anni precedenti, quali il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi alle entrate gestite dal Settore (ICI, IMU, TARSU, TARES, TARI) con emissione dei conseguenti provvedimenti impositivi.

Sarà dedicata particolare attenzione anche alla formazione dei ruoli per la riscossione coattiva dei pagamenti non effettuati da parte dei contribuenti destinatari di avvisi di accertamento da parte dell'Ufficio.

Alcune attività di supporto materiale, quali, le elaborazioni e le verifiche dei pagamenti e la conseguente generazione degli avvisi di accertamento degli omessi pagamenti della TARI e dei rimborsi, l'inserimento di alcuni dati negli archivi dell'ente, verranno affidati, anche solo parzialmente, a soggetti esterni, al fine di sopperire alla carenza delle risorse umane disponibili, garantendo la gestione delle entrate e l'espletamento dei controlli.

Viene, quindi, confermato l'obiettivo fondamentale dell'Ufficio Tributi di semplificare gli adempimenti in carico ai contribuenti e di contrastare tutte le forme di evasione o di elusione fiscale e, quindi, di incrementare il gettito di tutte le entrate gestite.

L'Amministrazione vorrebbe incidere positivamente anche per il recupero delle imposte dirette e indirette, contribuendo a combattere l'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate. Vista la scarsità di risorse umane, l'attività non può prescindere dall'individuazione delle aree prioritarie di intervento e dalla collaborazione con gli uffici comunali eventualmente coinvolti.

Motivazioni delle scelte

Gestioni economiche e finanziarie (tributi)

L'attività del settore è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce i principi generali dei tributi per i quali il comune è soggetto attivo. L'Ente ha introdotto però una disciplina volta alla tutela dei soggetti in condizioni di disagio economico, prevedendo alcune esenzioni o agevolazioni.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali	Effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per il recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso l'incrocio dei ruoli con altre banche dati.	Cittadini, contribuenti	2017-2019	Ass. Frisoni	Anagrafe Polizia Locale Suap
Potenziamento della gestione interattiva dei tributi	Si prevede di potenziare l'utilizzo dei canali telematici. A tal fine, ai contribuenti che hanno preventivamente comunicato il proprio indirizzo e-mail, saranno inviate, tramite posta elettronica, i documenti o comunicazioni di varia natura. Inoltre, per facilitare l'aggiornamento tempestivo delle banche dati della TARI, si prevede di attivare a favore dei contribuenti interessati - previo rilascio di apposita password l'accesso diretto alla propria posizione	Cittadini, contribuenti Ente	2017-2019	Ass. Frisoni	Anagrafe Polizia Locale

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Patrimonio e demanio

Al Settore Patrimonio e Demanio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale non destinato al conseguimento diretto di finalità istituzionali. In particolare, fa capo al Settore la gestione del patrimonio abitativo (757 alloggi di Edilizia Economica Popolare e 35 appartamenti cd. extra ERP), nonché dell'ingente numero di immobili adibiti ad uso diverso dall'abitativo, sia mediante locazione (se facenti parte del patrimonio disponibile), sia mediante lo strumento della concessione amministrativa, se appartenenti al patrimonio indisponibile o al demanio comunale.

L'attività amministrativa di gestione e valorizzazione si estrinseca nella cura dei procedimenti tesi alla conclusione di negozi giuridici (predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi– spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo.

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, il Settore si attiva, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.

Il Settore è altresì costantemente impegnato nelle attività di valorizzazione del patrimonio comunale in specie attraverso appositi piani di alienazione di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In tali fattispecie il Settore si occupa della redazione e pubblicazione di appositi avvisi d'asta e delle conseguenti procedure di gara e di alienazione.

E' impegnato negli ultimi anni nell'attività di ricognizione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009.

Il Settore si occupa della completa gestione amministrativa del demanio lacuale, a seguito di delega conferita in attuazione alla L.R. 22/1998 - istruttoria, richiesta canoni/indennizzi, rilascio concessioni, predisposizione provvedimenti riscossione coattiva, contenziosi stragiudiziali nonché della gestione amministrativa del demanio idrico minore.

In seno al Settore è inoltre costituito l'Ufficio Espropri, in attuazione dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 1\2000, il quale gestisce l'aspetto amministrativo della procedura espropriativa ed è chiamato a collaborare con i Settori Tecnici per la definizione e perfezionamento di pratiche risalenti al passato afferenti ad acquisizioni di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche.

A decorrere dall'1 giugno 2015 nell'ambito del Settore Patrimonio e Demanio è stata ricondotta anche la gestione delle concessioni cimiteriali e del relativo ordinamento

Motivazioni delle scelte

Patrimonio e demanio

L'evoluzione della normativa e la sempre minore attribuzione di risorse economiche agli enti locali negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione delle modalità di gestione del patrimonio pubblico. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare, ma divengono strumento "dinamico" da utilizzare per il perseguimento di pubbliche finalità. Il triennio 2017/2019 sarà caratterizzato dalla prosecuzione dei piani di alienazione e valorizzazione di cui all'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 approvati dalla Giunta comunale e recepiti in sede di DUP. Verranno, altresì, attivate, ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 351/2001 procedure di concessione di valorizzazione di immobili necessitanti di interventi di riqualificazione mediante contributi di soggetti privati.

In merito al programma per la valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio E.R.P. , adottato nel 2010, lo stesso sarà completamente rivisto, in adeguamento sia alle previsioni della recente legge regionale n.16 dell'8 luglio 2016, che ha rivisitato la materia, sia alle mutate condizioni socio-economiche.

Si deve rimarcare al proposito che l'attuazione di tali piani avviene in un momento particolarmente difficile, caratterizzato dalla contrazione della domanda di acquisto. Per tale ragione si ritiene di confermare la scelta di dare attuazione al disposto dell'art. 11 – quinquies del D.L. n. 203/2005, convertito in Legge n.

248/2005, mantenendo l'adesione al progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze, attivato in sinergia con l'Agenzia del demanio, limitatamente al complesso di via Tommaso Grossi.

Nell'ambito dell'emergenza abitativa il settore si adopererà affinché una quota di appartamenti comunali venga affidata al settore Politiche sociali e destinata a interventi di emergenza a favore di nuclei in situazione di disagio, in particolare per famiglie con la presenza di minori, o di persone in condizioni di grave marginalità.

Nell'ambito delle concessioni cimiteriali si provvederà all'implementazione della informatizzazione delle stesse e alla revisione del vecchio regolamento ormai obsoleto.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attuazione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione delle situazioni degli immobili.	Cittadini	2017-2019	Ass. Iantorno	Ufficio Tecnico
Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	Particolare attività verrà dedicata alla valorizzazione dell'Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4; alla procedure concessione di valorizzazione immobile via del Doss e area demaniale lacuale a Tavernola (ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 351/2001) Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici tramite rinnovi o nuove gare previa redazione perizia estimativa.	Ministero dell'Economia e delle finanze/ fruitori del compendio	2017-2018	Ass. Iantorno	Ufficio Tecnico
Incremento della capacità di riscossione affitti ERP.	Incremento del tasso di riscossione degli affitti degli alloggi ERP, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante adesione al contributo regionale di solidarietà sia mediante attivazione di piani di rateizzazione	Cittadini	2017-2019	Ass. Iantorno	Ufficio legale
Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	Promuovere il completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo attraverso il completamento del censimento degli immobili sfitti con progetti di intervento cantierabili	Cittadini	2017-2019	Ass. Iantorno	

Individuare aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani	Individuazione di aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani per autoconsumo da concedere in uso a titolo oneroso ai cittadini residenti nel quartiere in base al regolamento che sarà predisposto.	Cittadini	2017-2018	Ass. Iantorno	
---	--	-----------	-----------	---------------	--

Programma 06 – Ufficio tecnico

Opere pubbliche e manutenzioni edilizia comunale

Le competenze assegnate al settore riguardano tutto il patrimonio edilizio e monumentale comunale e si esplicano attraverso diverse attività: manutenzione e ristrutturazione, riqualificazione e restauro, ampliamenti e nuove opere.

Tali attività si sviluppano attraverso azioni e obiettivi, circoscritti a singoli casi o di più ampio raggio di azione, attraverso una programmazione che è il risultato di una sintesi tra le necessità ravvisate dai tecnici e dai referenti delle strutture, le priorità indicate dalle linee di indirizzo politico amministrativo, seppur con forti limitazioni derivanti dalle attuali disponibilità finanziarie e nel rispetto dei principi cardine di efficienza, efficacia ed economicità.

E' evidente, pertanto, la "trasversalità" del Settore rispetto alle attività di tutti gli altri settori comunali.

I tecnici sono impegnati, altresì, a supporto delle attività di altri settori.

Sovente le azioni in capo al settore, proprio in ragione della loro dimensione e portata per Como necessitano di dare avvio a processi di concertazione, sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, sia all'esterno della medesima. Tale esigenza vede il settore impegnato, in sinergia con diversi enti territoriali, e procede con l'ausilio di strumenti di programmazione complessa e coordinata, in coerenza con le scelte di indirizzo politico-amministrativo e di conseguente gestione.

A titolo d'esempio si ricordano: l'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale; Il Protocollo d'intesa per la realizzazione del km della Conoscenza, L'Accordo di Programma "Tra ville e giardini del lago di Como. Navigare nella conoscenza", l'Accordo di programma con la Prefettura per la realizzazione del Centro di Accoglienza di via Tibaldi.

Tra le diverse competenze sopra descritte rientrano gli adeguamenti tecnici dettati dall'applicazione della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro disciplinata dal D.Lgs.81/08 e l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale in corso di affidamento a soggetto esterno all'Amministrazione. Inoltre, attraverso le funzioni delegate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, soggetto esterno all'Amministrazione, il settore esplica le attività di supporto per gli adempimenti di carattere gestionale ai direttori degli altri settori qualora richiesto così come previsto dalla medesima normativa. Parallelamente alla programmazione delle spese per investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene prestata attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, attraverso la partecipazione a bandi europei, ministeriali, regionali o promossi da altri enti nazionali, oppure attraverso le partecipazioni di associazioni ed enti presenti sul territorio.

E' prassi del Settore gestire procedimenti di donazioni, volontariato e sponsorizzazioni e lo stesso garantisce, attraverso il servizio di reperibilità, l'intervento tecnico in caso di imprevisti e urgenze 24h su 24h, gli interventi per somme urgenze, la verifica delle esecuzioni di ordinanze contingibili e urgenti, disposte dal Sindaco, e le conseguenti eventuali esecuzioni d'ufficio.

Motivazioni delle scelte

Opere pubbliche e manutenzioni edilizia comunale

Nel corso del triennio il settore effettuerà una ricognizione dei sistemi di riscaldamento e termoregolazione di tutti gli edifici di proprietà comunale, al fine di individuare delle azioni per il contenimento delle emissioni inquinanti derivanti da scarsa efficienza, obsolescenza, e/o uso improprio di tali sistemi, mediante il nuovo contratto di Servizio Energia.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06 - Ufficio tecnico**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città	L'amministrazione intende promuovere/migliorare la conoscenza che i cittadini hanno del ruolo e delle attività del comune e in particolar modo degli interventi realizzati sulle opere pubbliche Le azioni individuate per rafforzare il dialogo con la cittadinanza sono: - Costruzione della banca dati LLPP e pubblicazione sul portale - Gestione delle segnalazioni provenienti da URP e segreteria Assessore - Gestione delle interrogazioni /accessi agli atti del consiglio - Organizzazione incontri pubblici e assemblee tematiche su specifiche opere	Cittadini utenti delle strutture dove si esplicano i servizi dell'ente; soggetti istituzionali; dirigenti	2017-2019	Ass. Gerosa	Reti, Mobilità, Parchi e giardini, Sistemi informativi, Appalti e contratti Ufficio comunicazione
Progettazione e attivazione dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali	Il settore è impegnato nella reimpostazione degli appalti manutentivi suddividendogli stessi in manutenzione ordinaria, prevalentemente a guasto, e manutenzione programmata, che comprende gli adempimenti e le verifiche periodiche obbligatorie. Subordinatamente alla possibilità di assumere impegni di spesa pluriennali, i nuovi appalti prevedono la durata di 18 mesi e un monitoraggio finalizzato a rilevare eventuali criticità e correttivi.	Cittadini utenti delle strutture comunali.	2017-2019	Ass. Gerosa	Servizi Finanziari, Appalti e contratti
Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia	Il nuovo appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2017-2019	Sindaco	Legale, Appalti e contratti.
Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	Il settore è impegnato ad introdurre gradualmente adeguamenti degli impianti di illuminazione negli edifici comunali che prevedono l'adozione di corpi illuminati con LED che garantiscono riduzione di consumi energetici e abbassamento dei costi manutentivi.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2017-2019	Ass. Gerosa	Servizi finanziari, Gestione e controllo

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Predisposizione di uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	Il Settore è impegnato, insieme al Settore Reti, nel servizio di reperibilità che consiste nel garantire l'intervento di uno o due tecnici (nei casi più complessi) e delle imprese specializzate in situazioni di urgenza che interessano la pubblica incolumità, per 24h/24h per 365 giorni all'anno. E' necessario dotare il servizio di un Regolamento anche al fine di coordinare lo stesso servizio con le attività dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile presente sul territorio	Tutti i cittadini	2017-2019	Ass. Gerosa Ass. Marelli	Segreteria generale, Risorse umane, Protezione civile, Polizia Locale, Reti, Mobilità, Parchi e giardini.
Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale	A partire dal 2016 l'Ente può avvantaggiarsi di un sistema di gestione aziendale affidato a soggetti esterni all'amministrazione, qualificati, con l'obiettivo di 1. creare un sistema della gestione della sicurezza aziendale che sia sinergico con l'aggiornato organigramma dell'Ente; 2. aggiornare la documentazione esistente in materia di valutazione dei rischi, anche adeguando la stessa alle nuove disposizioni in materia di logistica; 3. ridefinire i servizi di sicurezza aziendale nelle diverse sedi 4. dare supporto alla definizione del piano di formazione aziendale 5. aggiornamento e completamento dei piani di evacuazione	Dipendenti comunali, cittadini utenti delle strutture comunali	2017-2019	Ass. Gerosa Ass. Marelli	Settore Risorse Umane, Appalti e contratti
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	Le attività sono articolate in tre tipologie d'intervento: 1- interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti: in particolare: ultimati i lavori di adeguamento di 13 alloggi sfitti da riassegnare, è in corso di redazione il progetto di riqualificazione di altri 17 alloggi sfitti, i cui lavori sono previsti nel 2017(per i 30 alloggi in questione il Comune è beneficiario di un contributo ministeriale complessivo di oltre € 1.000.000) 2 interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile; 3. abbattimento barriere architettoniche 4. adeguamenti impiantistici	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2017-2019	Ass. Gerosa	Patrimonio

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica (Servizi demografici)

Il Settore Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica, con riferimento al Servizio Elettorale, si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e dei giudici popolari. Gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi. E' sede della Commissione Elettorale Circondariale (capoluogo) e di due Sottocommissioni Elettorali (46 Comuni del circondario). Riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali. E' particolarmente impegnato nel processo di dematerializzazione che interessa le modalità di comunicazione tra Enti e la formazione dei fascicoli elettorali.

Il Servizio Anagrafe gestisce i movimenti della popolazione residente in Como e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE. Presso il Servizio è inoltre attivo lo sportello "Carta sconto benzina", l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica. E' impegnato per definire l'interagisce con il SIT sistema informativo trapianti per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione organi in concomitanza con il rilascio della C.I.

Coordina l'attività degli sportelli decentrati nell'erogazione dei servizi di anagrafe. Attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica.

Dal 2016 il Servizio Anagrafe sarà interessato dalla creazione di ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, una soluzione organizzativa più moderna e al passo con i tempi, che vedrà centralizzati gli aspetti tecnologici e di sicurezza informatica ma che valorizzerà il ruolo del singolo ufficiale d'anagrafe tenuto ad interagire sul sistema per registrare le variazioni anagrafiche del suo territorio.

Il Servizio Stato Civile provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri.

Da attuazione alle Leggi 162/2014 (Divorzi in Comune) e 55/2015 (Divorzio breve) inerenti gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea e alla Legge 76/2016 riguardanti le unioni civili e le convivenze di fatto.

Dà inoltre attuazione alla convenzione con il Comune di S. Fermo della Battaglia per il funzionamento del servizio di stato civile presso il nuovo Ospedale S. Anna e al registro DAT (dichiarazione Anticipata di Trattamento).

Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione (Partecipazione)

Alla data del 13 settembre 2016, in applicazione del regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera 3/2015, si è pervenuti all'istituzione di 6 Assemblee di zona ed alla sperimentazione di due Assemblee tematiche. Si conta di concludere l'insediamento delle ultime due assemblee entro fine anno; nel contempo è stato avviato un progetto della durata di 8 mesi per la partecipazione delle Assemblee di zona alla programmazione economico – finanziaria dell'Ente. Con questo progetto, si perverrà alla conclusione del mandato amministrativo, mettendo a disposizione della prossima Amministrazione una sperimentazione ed un know how che le permetteranno di proseguire l'esperienza di ascolto, contatto, censimento dei bisogni e co-progettazione sussidiaria

Oltre ai compiti di appoggio operativo e logistico alle Assemblee, l'unità organizzativa afferente ai Centri Civici continuerà ad occuparsi della promozione di esperienze di volontariato civico, nelle scuole (vedi anche Missione 04) e nei quartieri, visti i buoni risultati conseguiti con le attività del 2015 e del 2016.

La gestione dei centri civici, già sede delle Circoscrizioni ed ormai riconvertiti in spazi destinati alla partecipazione (con oltre 100 associazioni ospitate con concessione annuale di spazio mediante procedura ad evidenza pubblica), proseguirà sulla base delle regole di concessione degli spazi approvate dal Consiglio Comunale il 19 ottobre 2015.

In particolare, è ormai avviato il percorso per caratterizzare, ove possibile, i Centri Civici come luoghi tematici, anche se non in modo esclusivo. E' ormai consolidato il ruolo di via Collegio dei Dottori come spazio per le attività musicali. Per consentire l'implementazione delle vocazioni artistiche diverse dalla musica e di spazi dedicati alla memoria, sarebbe invece necessaria una riconversione strutturale degli spazi. Considerato che vi sono anche diffuse esigenze di

manutenzione ordinaria e di decoro degli spazi, si ritiene che per il 2017 e 208 siano queste ultime le istanze da privilegiare. Malgrado le difficoltà logistiche/o/strutturali e la contrazione del Personale assegnato, i centri Civici inoltre continueranno ad offrire alcuni importanti servizi di prossimità: 3 Uffici relazioni con il pubblico, delegazioni anagrafiche anche con servizi al domicilio delle persone impossibilitate a muoversi, protocollo decentrato, biblioteche di quartiere, punto servizi INPS.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	ANPR prenderà il posto delle oltre 8000 anagrafi dei Comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la P.A., le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.	Enti diversi Cittadini	2017-2019	Ass. Iantorno	Sistemi Informativi
Diversa Organizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe(-coda +comfort)	L'azione relativa alla riorganizzazione del servizio anagrafe consiste nel : - Diminuire i tempi di attesa allestendo un sistema che permetta di fare le prenotazioni allo sportello on line o tramite telefono; - migliorare la qualità dell'attesa al front office dell'anagrafe attraverso l'installazione di un digital signage comprensivo di news, wi-fi free; - nel contempo ottimizzare gli spazi /la logistica del front office	Enti diversi Cittadini	2017-2019	Ass. Iantorno	Sistemi Informativi
Promozione della partecipazione	Da novembre 2016 a maggio 2017 si svilupperà il progetto ComeVoglioComo, per la sperimentazione della partecipazione delle Assemblee di zona alla programmazione economico-finanziaria dell'ente: Dagli esiti della sperimentazione potrà conseguire il consolidamento, e l'attivazione di vere e proprie forme di "bilancio partecipativo"	Cittadini	2017 -2019	Ass. Magni	Tutti i settori

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica (Statistica)

Il Servizio Statistica si occupa delle indagini periodiche del Programma Statistico Nazionale, P.S.N., i cui esiti vengono divulgati attraverso le pagine Statistiche del sito istituzionale del Comune.

Le statistiche sulla popolazione residente vengono aggiornate con cadenza semestrale attingendo alla banca dati Anagrafe ed elaborando le informazioni già raccolte attraverso i Modelli della statistica ufficiale.

Le principali rilevazioni della Statistica ufficiale sono:

- Indagine sui “Prezzi al Consumo”, volta al monitoraggio dell’inflazione nel capoluogo;
- Indagini diverse sulla “Popolazione Residente” e gli “Stranieri”;
- Indagine sulle “Forze di Lavoro”;
- Indagine Multiscopo sulla “Salute”, sugli “Aspetti della vita quotidiana”, sull’ “Uso del tempo”, sulle “Famiglie e soggetti sociali”;
- Indagine panel “EUSILC sui redditi delle famiglie”;
- Indagine “Osservatorio Ambientale nelle città”;
- Indagine sugli “Accordi extragiudiziali di separazione o divorzio”.

E’ sede dell’Ufficio Comunale di Censimento.

A seguito del Censimento 2011 che si è svolto in modalità radicalmente innovativa in quanto assistito da lista, LAC, e del sistema di revisione delle anagrafi su base individuale, SIREA, con l’istituzione di ANPR e del Censimento Permanente (DL.179/2012 e Legge 221/2012), la produzione delle statistiche demografiche ufficiali viene interessata da grandi cambiamenti.

Il Comune di Como, considerata la sua dimensione demografica, attraverso le rilevazioni C Sample e D Sample contemplate nel disegno del Censimento Permanente, sarà sondato ogni anno in un campione delle sue sezioni di censimento la cui dimensione è prevista in 3.000 individui.

Il Servizio Statistica, con il patrocinio di ANCI e ISTAT, in collaborazione con USCI, realizza in Como Seminari di aggiornamento professionale per i Comuni del Nord

Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica (Sistemi informativi)

Il Settore svolge attività di supporto ed assistenza tecnico/informatica agli uffici comunali ma, soprattutto, rappresenta il servizio in grado di individuare ed adottare innovativi strumenti tecnologici di supporto alle attività decisionali, e di sviluppare applicativi software per migliorare il grado di efficacia di taluni servizi forniti.

La rivisitazione dei modelli organizzativi che governano le attività dell’Ente non può prescindere dalla diffusione e dall’utilizzo di tecnologie avanzate, anche al fine di adempiere alle più recenti previsioni normative.

Nel corso del triennio 2017-2019, oltre a portare a compimento il rifacimento del portale istituzionale, si proseguirà con l’informatizzazione delle procedure di istanze presentabili attualmente solo in forma cartacea e si darà attuazione ai pagamenti elettronici c.d. “pagoPA”.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si porterà a compimento il rifacimento del portale istituzionale e si porterà a compimento anche l'adozione del sistema PagoPA propugnato da AGID.	Cittadini/ imprese	2017- 2018	Sindaco	Comunicazione
Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	Si valuterà l'opportunità di estendere il sistema attuale di wifi pubblico ad altre piazze, curandone comunque la federazione con il sistema di wifi pubblico di Regione Lombardia.	Tutti	2017- 2018	Ass.Spallino	
Attuazione del sistema di pagamenti elettronici c.d. "pagoPA"	L'attivazione del sistema pagoPA consentirà di mettere a disposizione dei cittadini la possibilità pagare attraverso strumenti elettronici	Cittadini/ imprese	2017- 2018	Ass.Spallino	
Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	Informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato ovvero l'iscrizione al servizio comunale interessato.	Cittadini/ imprese	2017- 2018	Ass.Spallino	

Programma 10 - Risorse umane

Il programma “Risorse umane” comprende tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente con particolare attenzione alla programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, al reclutamento e alla valutazione del personale, alla programmazione del fabbisogno del personale e alla definizione della dotazione organica, all'organizzazione del personale e all'analisi dei fabbisogni di personale, alla gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. E' compresa altresì tutta l'attività inerente la gestione economica e giuridica del personale.

Nel corso del triennio 2017-2019, dati i persistenti vincoli in materia di spesa di personale e di capacità assunzionale oltre che considerate le limitate risorse di bilancio dell'Ente, si procederà all'aggiornamento del fabbisogno del personale dando priorità alle assunzioni di personale da destinare ad attività che è necessario o più efficace vengano svolte da personale assunto invece che da soggetti esterni per garantire qualità e continuità nell'erogazione dei servizi e crescente professionalità nello svolgimento delle attività di competenza, alle assunzioni nei settori dove si registrano maggiori necessità a causa sia di bisogni crescenti (settore servizi sociali e polizia locale), sia della volontà di recuperare tutte le risorse finanziarie disponibili ad aliquote invariate (settore tributi), sia di far fronte alla necessità di una sempre maggiore specializzazione e professionalità nella gestione di appalti e concessioni (settore gare e contratti) anche alla luce dell'obiettivo del Comune di Como di qualificarsi quale soggetto qualificato.

Particolare attenzione verrà altresì dedicata all'aggiornamento del piano di formazione redatto per la prima volta nell'anno 2014, previa verifica dell'attività svolta e dei bisogni formativi, ai processi di riorganizzazione interna attraverso l'opportuno spostamento di competenze e l'attivazione di mobilità interna con l'obiettivo di rispondere a necessità che non possono trovare risposta nel piano assunzionale e nel contempo valorizzare il personale in servizio (anche attraverso l'attivazione di progressioni verticali ove ve ne fossero le condizioni).

Si potenzierà nel triennio l'attività di utilizzo di voucher (avviata nel 2016), di utilizzo di lavori socialmente utili nonché di stage presso l'ente consentendo lo svolgimento di maggiori attività nell'ente e nel contempo di creare occasioni di reddito e/o di formazione/qualificazione.

Motivazione delle scelte

I vincoli in materia assunzionale, la diminuzione del personale in servizio e le crescenti attività in termini di quantità e complessità impongono una continua attenzione alle politiche di gestione e di impiego del personale, ai processi di riorganizzazione delle attività svolte e dei procedimenti con una tensione costante verso l'innovazione per una sempre maggiore qualità dei servizi offerti e delle attività svolte.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10: Risorse umane**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Proseguire nell'analisi delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità delle modalità di erogazione dei servizi comunali anche al fine di riorientarne la gestione	Nel perseguimento dell'obiettivo particolare attenzione verrà dedicata al servizio di refezione scolastica , ai servizi rivolti alla prima infanzia, ai servizi cimiteriali, alla gestione dei musei e dei luoghi della cultura	Cittadini, Ente	2017 -2019	Ass. Marelli,	
Contribuire ad attivare processi di riorganizzazione delle modalità di svolgimento delle attività interne e di erogazione di servizi esterni razionalizzando l'utilizzo di risorse scarse	La scarsità di risorse nonché i vincoli in materia assunzionale impongono di rivedere le modalità di erogazione dei servizi interni ed esterni, anche attraverso analisi organizzative dedicate, individuando con oculatezza le priorità assunzionali, attivando mobilità interne e tutte le altre leve organizzative a disposizione dell'ente, incentivando processi di informatizzazione e promuovendo forme di gestione associata e di collaborazione con altri enti. Particolare attenzione per quanto riguarda i servizi interni sarà dedicata all'ufficio tributi, al servizio gare e contratti, ai servizi informativi che consentirà un'analisi più lucida e oggettiva delle necessità degli altri settori dell'ente.	Cittadini, Ente	2017 -2019	Ass. Marelli	

Programma 11 - Altri servizi generali

Servizio Legale

La gestione unitaria dell'Ufficio Sinistri e dell'Ufficio Legale, sottoposti ad un'unica direzione dal 2008, ha consentito di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Infatti, l'esercizio disgiunto dell'attività dell'Ufficio Legale rispetto all'Ufficio Sinistri, fino all'esercizio finanziario precedente, comportava una limitazione alle possibilità di composizione preventiva delle liti nonché un'autolimitazione dell'Ente circa i possibili rimedi cautelativi esperibili attraverso la stipula di particolari condizioni contrattuali, nelle polizze assicurative dell'Amministrazione, che risultano di più "semplice" valutazione da parte dell'Avvocatura comunale. L'attività congiunta dei due Settori ha consentito, da un lato, di individuare le criticità sorte nell'applicazione ed interpretazione dei contratti assicurativi in essere, giungendo così alla stipulazione di polizze più favorevoli, dall'altro ha consentito di ridurre il numero di liti "da sinistro" in cui è chiamata l'Amministrazione attraverso la definizione stragiudiziale delle controversie in cui è pacificamente accertata la responsabilità dell'Ente ex art. 2051 c.c..

Le attività di natura ordinaria e continuativa del Settore riguardano: l'attività di difesa in giudizio dell'Ente da parte dell'Avvocatura; la predisposizione di pareri da parte dell'Avvocatura; insinuazioni fallimentari; recupero credito; gestione della polizza di tutela legale dei dipendenti; copertura assicurativa dell'Ente per tutte le attività istituzionali e l'affronto delle problematiche connesse; gestione interna dei Sinistri in SIR.

Appalti e Contratti

Il Settore:

- Svolge le funzioni di centrale di committenza del Comune e ne cura le attività necessarie alla qualificazione come stazione appaltante.
- Gestisce le procedure di affidamento degli appalti e le concessioni di importo pari o superiore a Euro 40.000,00, procedendo alla predisposizione dei capitolati – con riferimento alla parte amministrativa – e alla cura dello schema di contratto; all'indizione delle procedure – su progetto predisposto dai settori competenti – alle pubblicazioni e alle fasi di affidamento, ivi compresa la nomina delle commissioni, il presidio del seggio di gara, la verifica degli affidatari e contraenti e l'aggiudicazione definitiva.
- Cura lo studio e l'interpretazione della disciplina in materia di appalti, concessioni e contratti svolgendo attività di formazione e aggiornamento nei confronti dell'Ente.
- Predisporre la modulistica e cura la definizione degli iter procedurali in materia di appalti anche per gli affidamenti inferiori a 40 mila Euro a supporto delle altre unità organizzative dell'Ente.
- Supporta i RUP con funzioni di orientamento, formazione e informazione.
- Garantisce l'assistenza alle sedute delle commissioni di gara per le attività di verbalizzazione.
- Coordina i settori nella programmazione degli acquisti di beni e servizi.
- Procede alla stesura dei contratti/convenzioni/concessioni in forma di atto pubblico amministrativo e di scrittura privata autenticata e in forma privata provvedendo inoltre a richiedere e a controllare i necessari documenti contrattuali.
- Cura la raccolta e il repertorio dei contratti dell'Ente.
- Il Settore provvede alla redazione degli atti contrattuali e alla relativa tassazione, registrazione ed eventuale trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

Motivazione delle scelte

Servizio Legale

L'accresciuto ruolo del Comune, anche di seguito alla Legge 56/2014, assegna un ruolo sempre più importante all'Ente Locale Territoriale Comune a cui vengono attribuite progressivamente più competenze e funzioni. Ciò implica la necessità di una sempre maggiore capacità di comprensione giuridica delle "nuove" norme che devono essere non solo conosciute, ma anche interpretate, "capite" e contestualizzate in un tessuto normativo spesso contraddittorio e disomogeneo.

Questi elementi richiedono un potenziamento dell'azione di consulenza e del supporto giuridico-legale dell'Ente, nonché un forte impegno sul fronte normativo rispetto all'esercizio dei propri poteri statutari e regolamentari ora riconosciuti anche dalla Costituzione.

Occorre evidenziare inoltre che la sempre maggiore interazione delle materie ed il loro elevato grado tecnico-giuridico, a volte estremamente specialistico, ha notevolmente accresciuto l'attività di supporto sia procedurale - amministrativo sia giuridico – legale dei diversi uffici svolta dal Settore Legale, richiedendo la presenza all'interno dell'Ente di una strutturata e integrata organizzazione che faccia da supporto ai diversi Settori.

Appalti e Contratti

- La complessità e la continua evoluzione della normativa in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture e di contrattualistica pubblica, impone una specializzazione delle strutture competenti, richiedendo uno studio ed un aggiornamento costanti in termini teorici e applicativi, anche in relazione all'impiego di tecnologie avanzate, partecipando attraverso la corretta gestione delle fasi di affidamento ai processi finalizzati all'economicità e all'efficacia e alla trasparenza dell'agire amministrativo.
- L'attività di 'formazione' e di 'aggiornamento' del Settore e a vantaggio degli altri Settori dell'Ente è senza soluzione di continuità.
- La finalità ultima del Settore è quella di garantire all'Ente un'attività contrattuale legittima ed efficace in termini di risultati assoluti e di qualità dei servizi acquisiti. A tal fine, il servizio contratti e gare, unitariamente agli altri Settori dell'Ente, individua le soluzioni procedurali e le modalità di aggiudicazione più idonee rispetto agli scopi da raggiungere e alle criticità dei vari ambiti gestionali, definendo iter procedurali omogenei e semplificando ove possibile le attività in essere.

- Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

- PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Predisporre il regolamento dei contratti e nelle more dell'approvazione dello stesso redigere opportuni atti d'indirizzo rivolti ai settori	In seguito all'entrata in vigore del D.Lg. 50/2016 e di parte delle linee guida dell'Anac è necessario procedere ad un primo aggiornamento del regolamento. Un'ulteriore revisione potrebbe essere prevista nel 2018 in relazione agli ulteriori interventi e correttivi previsti nel corso di tutto il 2017.		2017	Ass. Marelli,	Tutti i Settori dell'Ente
Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	L'adempimento richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 comporta la definizione di una programmazione biennale degli affidamenti superiori ai 40 mila Euro quale presupposto per le procedure di affidamento		2017	Ass. Marelli,	Tutti i Settori dell'Ente

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Predisposizione modulistica per affidamenti al di sotto dei 40 mila Euro	Predisporre modulistica omogenea e aggiornata di supporto alle altre unità organizzative al fine degli affidamenti sotto i 40 mila euro		2017	Ass. Marelli,	Tutti i Settori dell'Ente
Adempimenti per la qualificazione della stazione appaltante	Si tratta di dare corso agli adempimenti necessari alla qualificazione del Comune di Como come stazione appaltante presso l'Anac, tra questi in particolare il piano della formazione di settore.		2017 in base a tempistica DM	Ass. Marelli,	Tutti i settori
Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti e contratti	Il Dirigente e i funzionari del Settore svolgeranno anche attività di formazione principalmente operativa, secondo uno specifico piano in materia di appalti e contratti e predisporranno un servizio di FAQ (domande poste frequentemente) in materia di appalti a favore delle unità organizzative dell'Ente		2017	Ass. Marelli,	Tutti i settori

Missione 1

01.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Affari Generali, Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate, Gestioni economiche e finanziarie, Patrimonio e demanio, Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale, Organizzazione, programmazione e controlli, Patrimonio e demanio, Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione, Appalti e contratti, Servizio Legale e Servizi al cittadino e innovazione tecnologica meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

01.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Affari Generali, Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate, Gestioni economiche e finanziarie, Patrimonio e demanio, Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale, Organizzazione, programmazione e controlli, Patrimonio e demanio, Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione, Servizio Legale e Servizi al cittadino e innovazione tecnologica,

Missione 02 – Giustizia

Programma 01 – Uffici giudiziari

02.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Uffici giudiziari

Il Comune garantirà il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

02.2_Motivazione delle scelte

Fornire il necessario supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento ed al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente

Missione 2

02.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

02.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

03.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Alla missione n. 3, “Ordine pubblico e sicurezza”, afferiscono in particolare due obiettivi strategici propri dell’amministrazione, ossia rendere più efficiente l’azione amministrativa e aumentare la sicurezza percepita e partecipata da parte della cittadinanza. Entrambi anzidetti obiettivi strategici trovano sviluppo operativo nell’ambito del programma 01 “Polizia locale e amministrativa” quale aggregato omogeneo di attività sostanzialmente riconducibile all’operatività del Corpo di Polizia locale della città di Como.

Nel perseguimento dell’obiettivo strategico di un’azione amministrativa più efficiente il programma si rivolge più all’interno della struttura che non direttamente al fruitore del servizio reso dall’ente, in questo caso nell’ambito del “servizio” ordine pubblico e della sicurezza, ma lo stesso ragionamento è estensibile alle altre funzioni espletate dal comune. Un’azione amministrativa più efficiente presuppone infatti prima di tutto un’organizzazione efficiente capace, poi, di agire in modo efficace. Presuppone cioè un’organizzazione tale da raggiungere il massimo risultato con il minor sforzo possibile (efficienza) che è poi anche in grado di ricondurre il risultato in questione all’obiettivo prefissato (efficacia). In questo senso, gli obiettivi di operativi di una strategia di efficienza nell’ambito dell’ordine pubblico e della sicurezza devo inerire all’organizzazione del servizio di polizia locale. Questi deve essere capace di coniugare elasticità e dinamismo con razionalità, progettualità e programmazione, a maggior ragione oggi, in un quadro di contrazione delle risorse e di accresciuta rapidità di mutamento del contesto di riferimento. In questo senso, non residuano spazi per approssimazioni e sprechi; tutt’altro, occorre attivare circoli virtuosi che attraverso l’informatizzazione, la digitalizzazione, la tecnologia, la formazione continua del personale, la rendicontazione e la valutazione dei risultati, portino a standard sempre più elevati. Afferiscono a questo obiettivo l’implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale, tese alla riduzione dell’impiego di risorse umane e al perseguimento di percorsi di dematerializzazione e gestione remota dei procedimenti con conseguenti ricadute positive sui carichi di lavoro, sui tempi di gestione dei procedimenti e sull’afflusso del pubblico presso gli uffici. L’utenza potrà sempre più spesso ottenere i provvedimenti necessari direttamente da casa attraverso il proprio pc. In questo contesto si inseriscono altresì processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell’impiego delle risorse umane a disposizione attraverso: a) un congruo ed opportuno ricorso agli strumenti contrattuali a disposizione; b) il rafforzamento dei processi di esternalizzazione; c) la riduzione del personale di polizia locale per attività d’ufficio; d) l’accrescimento professionale del personale. Quanto sopra mira, tra l’altro, ad una maggior presenza degli operatori di polizia locale sul territorio, sempre più qualificati, anche in orario notturno e per quanto possibile con un ufficiale di riferimento. L’efficacia dell’azione amministrativa nell’ambito del programma in esame passa inoltre per un miglioramento dei tassi di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, al fine primario di garantire l’effettività della norma attraverso l’effettività della sanzione: il tasso di rispetto dei precetti dipende (anche) dalla certezza della pena (sanzione amministrativa). Di riflesso, un sistema di riscossione efficace promuove l’equità di trattamento e, non ultimo, rende disponibili risorse finanziarie per il miglioramento della viabilità e l’incremento della sicurezza stradale e più ampiamente urbana.

Diversamente da quanto detto in relazione all’obiettivo strategico teso ad un’azione amministrativa più efficiente, quando si affronta quello dell’aumento della sicurezza percepita e partecipata il punto di riferimento primario diviene senza dubbio il cittadino ed il servizio di polizia locale a questi erogato dal Corpo di

polizia locale della città sul territorio. Non va a tal proposito sottaciuta la natura strumentale dell'efficientamento dell'azione amministrativa (di polizia) rispetto all'incremento della sicurezza sia essa soggettiva o oggettiva. In termini operativi, si ritiene che la polizia locale debba recuperare la sua reale collocazione nel contesto della funzione di polizia nel suo complesso. Deve, cioè, riposizionarsi saldamente in quegli ambiti di intervento di specifica competenza che, sebbene talvolta strumentali ad una sicurezza più ampiamente devoluta agli organi di polizia dello stato, costituiscono, di per sé, un momento fondamentale nella qualità della vita e nei processi di sviluppo economico e sociale della città. Il primo momento di questo "riposizionamento" passa senza dubbio per il riconoscimento della centralità del servizio di polizia di prossimità nei quartieri. La polizia locale deve avvicinarsi al cittadino, divenire un suo punto di riferimento fornendo risposte concrete, attraverso le opportune sinergie con le unità specialistiche del corpo, gli altri settori, le altre pubbliche amministrazioni competenti. Prioritario a tal proposito è anche il rapporto di collaborazione e compartecipazione con le forze di polizia statali che operano sul territorio, in ragione di un obiettivo comune. Nondimeno il servizio di polizia locale nel suo complesso e quello di prossimità in particolare devono essere maggiormente visibili. A ciò si mirerà attraverso appositi accorgimenti operativi ed organizzativi, nonché attraverso una maggiore riconoscibilità del personale dedicato al servizio di quartiere. Sempre in termini di declinazione operativa dell'obiettivo strategico in esame, occorre proseguire nelle azioni tese a contrastare i fenomeni di illegalità nell'ambito delle attività commerciali e dei pubblici esercizi intensificando e rendendo sistemica l'attività di controllo. In tale contesto, si opererà in sinergia con la locale Questura, nonché con il concessionario per l'imposta sull'occupazione del suolo pubblico. Sul punto, di rilievo è anche il contrasto dell'eventuale immigrazione clandestina legata al commercio abusivo, nonché ipotesi di lavoro nero. La sicurezza è infine anche sicurezza nella circolazione. La polizia locale proseguirà dunque nell'attività tesa alla riduzione dell'incidentalità, anche in orario notturno e con contrasto della guida in ebbrezza ovvero sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

03.2_Motivazione delle scelte

Gli obiettivi operativi del programma non possono che poggiare innanzitutto su scelte di priorità d'intervento ed organizzazione del servizio. Scelte che, per un verso, coinvolgono l'organizzazione stessa del Corpo, e, per altro verso, indirizzano l'attività posta in essere da quest'ultimo; con l'evidente precisazione che le scelte organizzative, benché condizionate dalla contingenza, sono deliberatamente strumentali a quelle di vera operatività. Di fondo, vi è un'opzione a favore di un ammodernamento del Corpo di polizia locale, capace di implementare il progresso tecnologico e di costituire un rinnovato propulsore a favore della produttività e della qualità professionale dei suoi operatori, il tutto in un contesto di riduzione delle risorse. Siffatta organizzazione è poi strumentale all'incremento del livello di sicurezza percepita e partecipata declinata in vicinanza al cittadino (prossimità), sicurezza della circolazione, legalità nel commercio, nonché visibilità efficiente ed efficace del servizio di polizia locale.

Coerentemente con le scelte operate, gli investimenti a favore del servizio di polizia locale mirano innanzitutto all'ammodernamento tecnologico e strumentale, all'efficientamento dell'organizzazione e dunque dell'azione amministrativa. Si vuole una polizia locale al servizio del cittadino. In un contesto di riduzione delle risorse, si cercheranno soluzioni possibili per incrementare il servizio notturno della polizia locale.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Attivazione di processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane nel settore polizia locale	Razionalizzare l'impiego delle risorse umane in modo tale da garantire il turno notturno per non meno di due notti alla settimana, maggior presenza dell'ufficiale di riferimento per il servizio esterno anche nel weekend, accrescimento professionale del personale attraverso nuovi stimoli d'impiego ed appositi strumenti formativi. Rivisitazione degli istituti contrattuali in essere per migliorare l'operatività del comando e la congruità retributiva. Rendere la struttura più flessibile mediante percorsi di rotazione negli incarichi e una maggior fluidità e fungibilità nelle competenze. Incrementare il personale che opera sul territorio anche attraverso processi di esternalizzazione	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2017-2019	Ass. Frisoni	-
Attivazione di processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale	Acquisizione di nuova tecnologia a supporto dell'operatività sul territorio e della gestione dei procedimenti amministrativi di competenza della polizia locale. Progressiva dematerializzazione dei procedimenti amministrativi con contestuale incentivazione dell'attività attraverso servizi on-line. Rivisitazioni dei procedimenti in essere per l'adozione di misure di semplificazione e deflazione	Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2017-2019	Ass. Frisoni	Sistemi informativi
Attività a contrasto all'illegalità nell'attività commerciale e dei pubblici esercizi	Attenzione al settore del commercio e dei pubblici esercizi, attraverso il contrasto dell'abusivismo commerciale e il monitoraggio delle attività presenti sul territorio cittadino. Verifiche mirate a contemperare le esigenze imprenditoriali, residenziali e di sicurezza. Verifiche in merito al rispetto della disciplina sull'occupazione dello spazio pubblico in sinergia con la società concessionaria. Identificazione e gestione in sinergia con la Questura di eventuali presenze extracomunitarie clandestine. Attività di contrasto al lavoro nero anche in sinergia con la direzione provinciale del lavoro	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città, nonché i commercianti e gli esercenti	2017-2019	Ass. Frisoni	Commercio, SUAP
Attività a contrasto dell'incidentalità notturna e della guida in stato di ebbrezza	Incremento dei livelli di sicurezza della circolazione stradale, anche in orario notturno. Introduzione di controlli mirati al contrasto delle violazioni in materia di revisione e assicurazione obbligatoria mediante nuove tecnologie di rilevamento. Intensificazione dell'attività di verifica in orario notturno con servizi tesi al contrasto della guida in stato di ebbrezza. Controlli in relazione alla disciplina dei tempi di guida nell'autotrasporto.	Utenti delle strade della città	2017-2019	Ass. Frisoni	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Promozione di una maggiore visibilità e operatività sul territorio del servizio di polizia locale	Maggior presenza e visibilità della polizia locale sul territorio attraverso l'incremento delle risorse umane dedicate all'attività esterna, nonché attraverso l'organizzazione dell'attività del corpo in modo da garantire un'attività di coordinamento e back-office capace di efficientare e sgravare da adempimenti d'ufficio il servizio esterno. Esternalizzazione di attività d'ufficio e ricorso a personale amministrativo. Attivazioni di percorsi incentivanti ex art. 208 del codice della strada prioritariamente volti all'attività esterna. Formazione continua del personale. Monitoraggio e rendicontazione attraverso la centrale operativa dei servizi posti in essere. Apposite direttive e verifiche tese ad aumentare la visibilità degli operatori sul territorio	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2017-2019	Ass. Frisoni	
Consolidamento del Servizio di prossimità nei quartieri	Consolidare il servizio di polizia locale reso nei quartieri attraverso un approccio sistematico e maggiormente partecipativo da parte del cittadino. Il territorio comunale è suddiviso in zone nell'ambito delle quali è garantito un servizio di polizia locale di quartiere in base ad un calendario variabile, calibrato sulle peculiarità della zona e sulle reali esigenze di quest'ultima. Garanzia di pattuglie dedicate durante il turno antimeridiano e pomeridiano. Maggior visibilità e riconoscibilità del personale/auto dedicata al servizio di prossimità. Interazione da parte degli operatori con la cittadinanza, prendendosi carico delle problematiche segnalate e infondendo una percezione di presenza delle istituzioni e di collaborazione nella risoluzione dei problemi; nondimeno, attività di repressione delle fattispecie illecite di pronto e facile contrasto. Con particolare attenzione ad una maggior tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini a fronte di episodi di microcriminalità in diversi quartieri della città. Sinergia con le unità specialistiche del comando	Residenti	2017-2019	Ass. Frisoni	
Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	Incremento del tasso di riscossione soprattutto in fase coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada partendo dall'analisi dell'attuale sistema di riscossione coattiva e dell'operato del concessionario in essere, soffermandosi sulle maggiori criticità riscontrate. Approfondimento delle ipotesi normativamente ammesse per accrescere il dato percentuale dell'incassato. Realizzazione di uno studio di fattibilità. Prospettazione di un progetto per il miglioramento del servizio, rendendolo più efficace ed economico. Eventuale attuazione del progetto, se necessario attivando le necessarie procedure ad evidenza pubblica. Rendicontazione dei risultati. Contestuale incentivazione della riscossione volontaria, rendendo più agevole il pagamento immediato con l'impiego di terminali pos, anche su strada, riducendo i costi di procedimento, rendendo più efficace e tempestivo il procedimento di notificazione dei provvedimenti e, infine, riducendo le ipotesi di contenzioso.	Utenti della strada, residenti	2017-2019	Ass. Frisoni	

Missione 3

03.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

03.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

04.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica e Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Nelle diverse annualità sono previsti stanziamenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi nelle scuole materne, nelle scuole primarie e secondarie di primo livello riconducibili alle fattispecie di seguito indicate :

- prescrizioni Asl
- manutenzione straordinaria
- prevenzione incendi
- conservazione programmata
- abbattimento barriere architettoniche
- miglioramento prestazioni energetiche degli involucri

Motivazioni delle scelte

Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

L'attività di programmazione degli interventi a cura del settore è sempre molto alta ed è continuamente rivista ed aggiornata, ma la sua efficacia viene limitata fortemente dall'indisponibilità finanziaria. Più volte è stato fatto ricorso, negli anni, a finanziamenti esterni all'amministrazione, ma, di fatto, questi fortunati casi restano numericamente poco significativi di fronte alla portata del fenomeno. Attualmente è possibile stimare in euro 500.000,00 la spesa necessaria per adeguare ciascun edificio scolastico alle normative vigenti in materia specifica di prevenzione incendi e sicurezza e non minore sono le necessità di manutenzione straordinaria. Il dato è il risultato di una media tra gli edifici di minore dimensione e quelli più grandi e complessi. La stima è evidentemente suscettibile di aggiornamento in considerazione delle motivazioni già sopra esposte.

Nel corso del triennio verrà effettuata una valutazione puntuale per ogni struttura scolastica dei lavori di manutenzione necessari con i relativi costi di massima mantenendo costantemente aggiornato l'esito di tale valutazione.

Non è perseguibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

E' già stato consegnato, in data 8 marzo 2013, nell'ambito di un incontro dedicato, ai direttori didattici un cd con le scansioni dei documenti reperiti per ciascuna

scuola a quella data. La raccolta continua e nei prossimi incontri si procederà ad aggiornare la documentazione trasmessa.

La complessità delle problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ha portato ad individuare quattro linee di approccio, studio e programmazione:

- 1) Analisi delle attività presenti negli edifici scolastici in relazione alla dotazione di spazi, agli adeguamenti impiantistici, all'individuazione dei soggetti referenti: (datori di lavoro, RSPP, capienze attività didattiche, capienze refettori, presenza di cucine, di più livelli scolastici, di attività non didattiche, di attività sportive)
- 2) Redazione dei Piani delle Misure di Adeguamento della struttura. Tali piani contengono valutazioni tecniche, finanziarie e programmatiche finalizzate a perfezionare il lungo processo di adeguamenti tecnici, verifiche e certificazioni specifiche, per poter rilasciare il certificato di agibilità della struttura, passando dapprima dal Certificato di Prevenzione Incendi e poi dagli adeguamenti alla sicurezza
- 3) Individuazione di soluzioni gestionali che possano contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza.
- 4) Monitoraggio dello stato di consistenza delle finiture e degli involucri edilizi, mediante sopralluoghi, rilievi fotografici, finalizzati ad individuare le priorità di interventi finalizzato alla successiva redazione di progetti conseguenti ipotesi di intervento, in relazione alle risorse disponibili o da allocare.
- 5) A quanto sopra si aggiungono nel triennio gli adempimenti richiesti dalla normativa in relazione al rischio sismico per la città di Como che si trova in zona 4.

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati per ogni annualità voci di spesa specifiche inerenti gli adeguamenti alla sicurezza delle strutture e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica e PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2017-2019	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali, al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2017-2019	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici
Attivazione del progetto "scuole sicure"	Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello. Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i direttori scolastici di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili. La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l'esecuzione dei relativi lavori interesseranno, nel prossimo triennio, gli edifici scolastici siti in via Gramsci, via Alciato, via Giussani, via Brambilla, via Nicolodi, piazza IV Novembre, la scuola materna Via Volta, la scuola secondaria e materna di Ponte Chiasso e la scuola secondaria di Monte Olimpino. Particolare attenzione verrà dedicata agli interventi da terminare nella scuola secondaria di via Picchi al fine di concludere i necessari adeguamenti, in particolare per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche e dell'impianto elettrico.	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2017-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici
Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici	In continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti, si procederà alla progettazione di un ulteriore gruppo di interventi finalizzati alla realizzazione di opere in diversi edifici scolastici comunali per l'adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in conformità alle normative di prevenzione incendi, anche talvolta provvedendo all'ottenimento di necessarie deroghe ai parametri dimensionali imposti dalle normative vigenti e tenendo conto dell'opportunità ove possibile di evitare il doppio turno nella fruizione del servizio scolastico.	utenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Nel mutato quadro normativo di riferimento, che peraltro sembra avere recepito alcuni obiettivi che da tempo i Comuni auspicano - quale ad esempio la possibilità di una programmazione pluriennale condivisa e partecipata - gli interventi previsti nel programma proseguono un lavoro avviato da tempo e, pur tenendo conto della progressiva riduzione delle risorse umane e finanziarie assegnate, a fronte di un costante aumento dei bisogni educativi, intendono:

- Sostenere il sistema cittadino dell'istruzione, della formazione e dell'università
- Sostenere e valorizzare il ruolo e le capacità della famiglia nel percorso di crescita dei figli e di una Comunità locale capace di riconoscere e rispondere ai bisogni emergenti

L'anno scolastico che ha preso avvio a settembre 2016, dovrà necessariamente confermarsi come periodo di transizione, studio, approfondimento e sperimentazione, soprattutto in relazione alle rilevanti modifiche organizzative che investono il mondo della scuola. Ci si indirizza quindi verso un cambiamento graduale ma rilevante.

In quest'ottica, il Comune di Como intende proporsi come soggetto attivo, valorizzando, da un lato i servizi tradizionalmente offerti, opportunamente riprogettati ove necessario, ed aprendosi alla sperimentazione di nuove opportunità, quali ad esempio le "scuole aperte".

Nella nostra realtà, poi, andrà a regime il nuovo dimensionamento approvato da Regione Lombardia, che riduce da 9 a 8 gli istituti comprensivi della città e del circondario.

Per quanto riguarda i servizi gestiti direttamente dal Comune (ristorazione, pre e doposcuola), si segnala l'aumento della capacità produttiva degli attuali punti cottura, pari ad ulteriori 220 pasti al giorno che vanno a coprire il fabbisogno della scuola primaria di Via Brambilla.

E' necessario sottolineare che, con questo ulteriore impegno, viene raggiunto un limite invalicabile nelle condizioni – strutturali e di personale – date. La soluzione per l'ulteriore crescita qualitativa e quantitativa del servizio è rappresentata dalla riduzione dei punti cottura, con conseguente ottimizzazione delle risorse. La soluzione ottimale rimane la realizzazione di un unico centro cottura posto in posizione baricentrica rispetto ai 40 plessi serviti. Questa esigenza è anche coerente con le condizioni strutturali delle cucine esistenti. Restano quindi pienamente confermati gli indirizzi già previsti nel DUP 2016/2018, rispetto ai quali rimane da approfondire la localizzazione più idonea.

04.2_Motivazione delle scelte

Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione

Con l'approvazione della legge 107/2015, comunemente conosciuta come "buona scuola" è stata attuata una ennesima riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Si tratta di una legge quadro, e pertanto soltanto dopo l'attuazione dell'ampia delega al Governo in essa contenuta, saranno più chiari gli spazi di intervento reali per gli enti Locali, che comunque si preannunciano più ampi del passato e non certo meno onerosi dal punto di vista delle risorse da impiegare.

In particolare, si possono già individuare alcuni punti fermi:

- a) E' prevista la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale (comma 7 lettera m)

- b) L'Ente locale viene coinvolto dai Dirigenti Scolastici nella formazione dei piani dell'offerta formativa degli Istituti, che assumono durata triennale (comma 14)
- c) L'Ente locale può partecipare, con le Direzioni, le famiglie e le realtà associative, alla promozione di attività educative/ricreative/culturali/artistiche/sportive da svolgere negli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica (comma 22)
- d) È auspicato un ampliamento dell'offerta formativa per gli adulti (comma 23)
- e) Permane la competenza degli Enti Locali sull'edilizia scolastica (comma 153 e segg), in un quadro per ora incerto rispetto alle risorse disponibili
- f) Vengono ricondotti al sistema nazionale di Istruzione e formazione gli interventi sulla prima infanzia (Asili Nido)

Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

L'attività di programmazione degli interventi a cura del settore è sempre molto alta ed è continuamente rivista ed aggiornata, ma la sua efficacia viene limitata fortemente dall'indisponibilità finanziaria. Più volte è stato fatto ricorso, negli anni, a finanziamenti esterni all'amministrazione, ma, di fatto, questi fortunati casi restano numericamente poco significativi di fronte alla portata del fenomeno. Attualmente è possibile stimare in euro 500.000,00 la spesa necessaria per adeguare ciascun edificio scolastico alle normative vigenti in materia specifica di prevenzione incendi e sicurezza e non minore sono le necessità di manutenzione straordinaria. Il dato è il risultato di una media tra gli edifici di minore dimensione e quelli più grandi e complessi. La stima è evidentemente suscettibile di aggiornamento in considerazione delle motivazioni già sopra esposte.

Nel corso del triennio verrà effettuata una valutazione puntuale per ogni struttura scolastica dei lavori di manutenzione necessari con i relativi costi di massima mantenendo costantemente aggiornato l'esito di tale valutazione.

Non è perseguibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

E' già stato consegnato, in data 8 marzo 2013, nell'ambito di un incontro dedicato, ai direttori didattici un cd con le scansioni dei documenti reperiti per ciascuna scuola a quella data. La raccolta continua e nei prossimi incontri si procederà ad aggiornare la documentazione trasmessa.

La complessità delle problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ha portato ad individuare quattro linee di approccio, studio e programmazione:

- 1) Analisi delle attività presenti negli edifici scolastici in relazione alla dotazione di spazi, agli adeguamenti impiantistici, all'individuazione dei soggetti referenti: (datori di lavoro, RSPP, capienze attività didattiche, capienze refettori, presenza di cucine, di più livelli scolastici, di attività non didattiche, di attività sportive)
- 2) Redazione dei Piani delle Misure di Adeguamento della struttura. Tali piani contengono valutazioni tecniche, finanziarie e programmatiche finalizzate a perfezionare il lungo processo di adeguamenti tecnici, verifiche e certificazioni specifiche, per poter rilasciare il certificato di agibilità della struttura, passando dapprima dal Certificato di Prevenzione Incendi e poi dagli adeguamenti alla sicurezza
- 3) Individuazione di soluzioni gestionali che possano contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza.
- 4) Monitoraggio dello stato di consistenza delle finiture e degli involucri edilizi, mediante sopralluoghi, rilievi fotografici, finalizzati ad individuare le priorità di interventi finalizzato alla successiva redazione di progetti conseguenti ipotesi di intervento, in relazione alle risorse disponibili o da allocare.
- 5) A quanto sopra si aggiungono nel triennio gli adempimenti richiesti dalla normativa in relazione al rischio sismico per la città di Como che si trova in zona 4.

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati per ogni annualità voci di spesa specifiche inerenti gli adeguamenti alla sicurezza delle strutture e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione**

biiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Contrasto alla dispersione scolastica e promozione dell'orientamento	Sono in particolare due i temi sui quali il settore si sta impegnando : lo sviluppo di azioni corrette di orientamento – che saranno realizzate all'interno della rete OrientaComo, della quale il Comune è parte integrante – e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Su questo versante, i progetti “non uno di meno” di Fondazione comasca e “Misura Per Misura” dell'IC Como Lago rappresentano una grande opportunità per sviluppare azioni preventive.	Giovani, famiglie, agenzie educative	2017 -2019	Ass. Magni	
Elaborazione di un nuovo regolamento per l'accesso ai servizi scolastici	Sono maturi i tempi per l'adeguamento degli strumenti regolamentari e, di conseguenza, per l'adozione di modalità innovative, ispirate alla semplificazione delle procedure per l' accesso ed il pagamento, mantenendo alta l'attenzione da un lato verso le fasce deboli, con adeguate agevolazioni, dall'altro lato verso il contrasto alla morosità. In questo secondo aspetto non saranno trascurate le opportunità offerte dal cosiddetto “baratto amministrativo” ove e se applicabile.	utenti della scuola dell'obbligo	2017	Ass. Magni	
Partecipazione attiva alla formazione dei POF Triennali e predisposizione del Diritto allo Studio	L'Amministrazione intende proporre al tavolo permanente di consultazione con i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi di strutturare un gruppo di lavoro per fissare linee guida di carattere generale per la formazione dei POF triennali previsti dalla riforma della scuola. L'obiettivo che ci si propone è quello di sviluppare un approccio di carattere programmatico, non limitato all'orizzonte temporale di un solo anno scolastico. Si vuole pervenire ad un accordo interistituzionale di durata triennale (il “patto per la scuola”) che fissi gli impegni reciproci del Comune e delle agenzie educative insediate sul territorio. Proseguiranno poi i tradizionali interventi volti a garantire il diritto allo studio (L.R. 31).	Dirigenti scolastici, Consigli di Istituto, popolazione studentesca, famiglie	2017 -2019	Ass. Magni	

biiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale	L'obiettivo è quello di definire la fattibilità tecnico gestionale e quindi l'eventuale attuazione della realizzazione di un centro unico di cottura proseguendo con la gestione in economia. Il progetto predisposto a cura del settore Opere Pubbliche nel corso del 2015 è depositato in segreteria generale e potrà costituire una base già definita a livello funzionale e distributivo delle attrezzature e degli spazi necessari qualora l'amministrazione individuasse una sede alternativa	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2017-2018	Ass. Magni Ass. Gerosa Ass. Marelli	tutti
Migliorare il coordinamento delle attività dei volontari nelle scuole	A sostegno del settore Servizi scolastici l'ufficio tecnico supporta i dirigenti scolastici nelle valutazioni tecniche inerenti le proposte di volontariato formulate dai genitori per l'esecuzione di progetti educativi e piccole attività manutentive nelle scuole	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2017-2019	Ass. Gerosa Ass. Magni	

Missione 4

04.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

04.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

05.1_Descrizione del programma

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI PROGRAMMA 01:Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Conservazione programmata del patrimonio storico architettonico: Monumento ai Caduti, Fontana di Camerlata e Asilo Sant'Elia, le mura e le torri medioevali	L'obiettivo costituisce l'attuazione del bando innovativo promosso da Fondazione Cariplo dal titolo "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA", Le azioni previste proseguiranno, pertanto, coerentemente con quanto previsto nel bando, sia in attività di natura diagnostica e interventi preventivi sui monumenti oggetto dell'intervento, sia con le attività attinenti la diffusione della cultura della conservazione programmata, attraverso momenti di formazione e di divulgazione aperti ai diversi soggetti portatori di interesse nella città e nel territorio. In particolare per l'Asilo Sant'Elia si procederà ad eseguire interventi sulle finiture esterne e sulle esili strutture cementizie. Per il Monumento ai Caduti si procederà al monitoraggio del consolidamento strutturale eseguito 15 anni fa, la rimozione periodica delle scritte vandaliche, il ripristino di sigillature. Per le mura e le torri medioevali si attiveranno sinergie virtuose finalizzate alla riapertura al pubblico dei giardini sopra le mura in prossimità di Palazzo Giovio..	Cittadini	2017-2019	Ass. Gerosa	Cultura e Musei, Turismo,

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sponsorizzazioni per i beni culturali	Nel 2017 saranno sviluppate le procedure di sponsorizzazione per i seguenti interventi: Statuaria di Villa Olmo Graffiti Scuola via Brambilla Giardini sopra le mura Statua Mafalda di Savoia Busto Grandi Lapide Camnago Statua Alessandro Volta	Cittadini	2017-2019	Ass. Gerosa	Cultura e Musei, Turismo,
Ristrutturazione della Torre Pantera	La quattrocentesca Torre Pantera, oggi in disuso, è uno dei monumenti cittadini che ancora conserva in modo evidente le strutture medievali originarie ed è oggetto di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali. La torre necessita di un generale intervento di ristrutturazione e riqualificazione, ma in pendenza di una definitiva destinazione funzionale, risulta prioritario e non più differibile un intervento di consolidamento strutturale, proprio a garanzia della conservazione del bene tutelato. I lavori si concluderanno nell'anno 2017	Cittadini	2017	Ass. Gerosa	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	Il progetto “Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza”, messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all’interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l’inserimento all’interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l’accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. L’importo complessivo dell’intervento è pari a € 8.900.000,00. E’ prevista un’attuazione articolata su più annualità e l’intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00. Occorrerà predisporre una proposta del modello organizzativo per la gestione di questo bene monumentale e per lo sviluppo delle sue potenzialità culturali e turistiche. Conclusi i lavori del Casino nord, e avviati nel 2016 gli appalti del Parco, Cabina Enel, Facciata di Villa Olmo, il 2017 vedrà la conclusione di tali interventi e dei lavori di riqualificazione delle serre storiche e l’avvio delle procedure di gara per gli adeguamenti di Villa Olmo.	Il territorio	2017-2019	Ass. Gerosa	Cultura, Parchi e giardini, Servizi finanziari, Gare e contratti; Reti, Segreteria General
Ristrutturazione Tempio Voltiano	A seguito del distacco di una porzione di intonaco del soffitto della galleria del primo piano, l’ufficio ha predisposto concordemente con la Soprintendenza, una serie di rilievi e valutazioni di diagnostica e una prima formulazione di interventi atti a garantire la riapertura al pubblico del primo piano, nelle more dell’intervento risolutivo che dovrà essere progettato nel corso del 2017.	Cittadini e turisti utenti del Museo	2017	Ass. Gerosa	Cultura
Realizzazione del Progetto Musaico: pubblica rivisitazione degli spazi culturali della città	Il progetto prevede l’organizzazione di iniziative culturali volte al potenziamento della fruizione degli spazi culturali, all’incremento della offerta culturale, alla contaminazione degli spazi con forme d’arte e cultura non usuali con il coinvolgimento del pubblico giovane ed under50, la formazione e l’affiancamento agli operatori culturali delle diverse sedi coinvolte. Progetto ha ottenuto un finanziamento da Fondazione Cariplo	Giovani, under50, istituti scolastici, associazioni, operatori culturali	2017	Ass. Cavadini	Cultura, Musei, Biblioteca, Politiche Educative

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale	Realizzazione di iniziative promosse dalla e in collaborazione con la Biblioteca comunale, volte a valorizzare il patrimonio conservato, con esposizioni ed iniziative tematiche legate a ricorrenze storiche ed avvenimenti.	Scuole e cittadini	2017-2018	Ass. Cavadini	Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La Biblioteca di Como, in quanto Biblioteca capoluogo di provincia, assolve ad una molteplicità di funzioni e fornisce un complesso di servizi gratuiti.

E' Biblioteca di pubblica lettura e di conservazione ed i numerosi servizi gratuiti resi disponibili sono fruiti da oltre 100.000 utenti l'anno. La struttura è aperta al pubblico per 52,5 ore articolate in sei giorni alla settimana e conta su un patrimonio di circa 445.000 documenti, tra libri, dvd, audiolibri, periodici e opere di grafica. E' punto di riferimento per l'intero territorio provinciale per i servizi erogati dalle sezioni ragazzi, multimedia ed emeroteca e per il settore dei materiali antichi e rari. Dispone di spazi per lo studio frequentati in prevalenza da studenti universitari e spazi di consultazione riservate a studiosi.

Promuove e ospita iniziative culturali sulla promozione del libro e della lettura, convegni, cineforum, lezioni presso la sala conferenze, visite guidate e laboratori nonché esposizioni di materiali conservati presso la Biblioteca. Oltre al prestito in sede fornisce il servizio di prestito interbibliotecario che, nel 2014, ha movimentato 35.000 documenti consentendo il prestito del proprio patrimonio sull'intera rete provinciale e fornendo ai propri utenti l'opportunità di poter disporre del patrimonio delle altre biblioteche aderenti ai quattro Sistemi bibliotecari esistenti in provincia di Como.

Fornisce il servizio di Inter-Library-Loan che consente di reperire e spedire libri da e verso biblioteche di tutto il mondo. Collabora con gli Istituti scolastici della città, accogliendo studenti nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola – lavoro e intrattiene rapporti di collaborazione con Università ed Istituti culturali della città, volti a valorizzare e promuovere fondi librari.

Gestisce gli acquisti di documenti, attuando tutte le procedure di analisi, ricerca, inventariazione e catalogazione necessarie.

La Biblioteca di Como opera all'interno della rete bibliotecaria provinciale ed è capofila del Sistema Biblioteca intercomunale di Como, sistema al quale aderiscono 16 biblioteche e 2 punti prestito con un bacino di utenza di oltre 110.000 abitanti. Il sistema di Como si caratterizza come sistema misto, in quanto coordina biblioteche di ente locale e biblioteche di enti di diversa titolarità i cui rapporti sono regolati dalla convenzione approvata dal Consiglio Comunale nel mese di gennaio 2013.

Grazie alla disponibilità della sala conferenze, unica sala in convalle in grado di accogliere 180 persone, la Biblioteca è diventata un punto di riferimento centrale per le attività culturali e sociali della città. Infatti, ogni anno si svolgono mediamente 150 iniziative, organizzate direttamente ed ospitate, di cui un terzo nella fascia oraria serale.

I Musei Civici comprendono quattro strutture espositive permanenti - Museo Archeologico, Museo Storico, Pinacoteca, Tempio Voltiano - a cui si è recentemente aggiunto un quinto polo, rappresentato dal sito archeologico della "Porta di Como romana" nelle vicinanze di Porta Torre. Conservano un ricco patrimonio di diversa natura e tipologia - reperti archeologici, reperti storici, opere d'arte e cimeli scientifici - che supera le 40.000 unità. Le sale espositive, la cui superficie complessiva supera i 4.000 mq, sono visitabili 310 giorni l'anno ed offrono al visitatore un vasto apparato didascalico e informativo.

Di fondamentale rilevanza è l'attività educativa, rivolta principalmente, ma non solo, alle scuole del primo e secondo ciclo, con un'offerta assai varia e costantemente rinnovata.

Agli studiosi viene inoltre fornita adeguata assistenza per la consultazione dei materiali archeologici, storici e artistici conservati nei depositi.

All'interno è presente una Biblioteca specializzata, costantemente incrementata con donazioni e scambi resi possibili dalla pubblicazione in proprio di opere a stampa (monografie, cataloghi ecc.). Viene garantita anche la possibilità di consultare gli archivi qui depositati e viene assicurato il servizio di riproduzione di immagini del patrimonio comunale.

L'ingente patrimonio conservato presso i Musei Civici richiede, per poter essere adeguatamente valorizzato, una costante opera di controllo volto a individuare gli

interventi conservativi necessari

Il Servizio Cultura promuove attività culturali, mostre, eventi musicali e teatrali nell'ambito del territorio comunale curandone aspetti organizzativi, amministrativi, tecnici e logistici; tiene rapporti e supporta le Associazioni e gli Enti culturali cittadini. Ha tra le sue competenze la gestione di Villa Olmo, cura e organizza le grandi mostre d'arte e promuove singole iniziative come convegni, congressi, spettacoli e manifestazioni varie.

Il Servizio gestisce gli spazi comunali, Spazio culturale A. Ratti (Ex San Francesco) - San Pietro in Atrio - Chiostrino di San Eufemia - Broletto - Spazio Natta, destinati prevalentemente alle esposizioni di arte contemporanea e alla promozione degli artisti comaschi. Gestisce inoltre la Villa comunale dell'Olmo relativamente a tutte le iniziative – mostre, convegni, workshop, spettacoli, concerti e cerimonie – che in essa vengono svolte, direttamente o indirettamente.

Partecipa a due circuiti culturali nazionali: Federculture e Gai. I rapporti con queste importanti realtà italiane testimoniano la volontà di fare rete con altre città e di progettare insieme per valorizzazione al meglio le espressioni artistiche, in particolare dei giovani, ne è una concreta testimonianza il progetto “Poster Art”.

05.2_Motivazione delle scelte

Cultura – Musei - Biblioteca

La necessità di rendere sinergica l'informazione e la gestione delle strutture pubbliche richiede di operare su più fronti: quello della riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico, della gestione delle risorse umane e quello della comunicazione uniforme ed efficace delle informazioni.

Si tratta di una modalità di lavoro attuata in ambito culturale su iniziativa delle risorse umane di riferimento per i tre settori Cultura, Musei e Biblioteca.

Inoltre verranno valutate tutte le strade percorribili per un aumento delle ore di apertura del Monumento ai caduti

Cultura

Il servizio organizza e promuove attività culturali di varia tipologia, anche attraverso la gestione degli spazi espositivi comunali e di Villa Olmo e funge da raccordo delle varie iniziative artistiche della città, attraverso vari canali di promozione e diffusione, tra cui il calendario 365 giorni d'arte a Como. Nel prossimo triennio il settore si adopererà per sviluppare il maggior numero di progetti presentati nel dossier “Como Capitale Cultura”.

Musei

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico e Porta di Como romana), documentano le vicende storiche che l'hanno caratterizzata (Museo Storico) e il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini e ne promuovono il patrimonio con circa cento appuntamenti culturali e garantendo l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti.

Biblioteca

La biblioteca comunale di Como è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e rappresenta un punto di riferimento significativo nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini in virtù della disponibilità di collezioni e raccolte librerie e documentarie costantemente aggiornate e incrementate.

La realizzazione di esposizioni temporanee di documenti, di attività di promozione del libro e della lettura e la disponibilità di spazi per lo studio e la ricerca rendono la biblioteca di Como un punto di riferimento ed un luogo di aggregazione sociale riconosciuto dall'intero territorio provinciale.

Nel corso del triennio proseguirà la politica di incremento del patrimonio documentario della Biblioteca con le risorse disponibili.

**Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI**

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	L'obiettivo si propone di ridefinire criteri e modalità di utilizzo e accessibilità degli spazi prevalentemente destinati ad attività culturali	Enti, associazioni, artisti	2017-2018	Ass. Cavadini	Cultura, Musei, Biblioteca
Attivazione di Percorsi formativi indirizzati ad un gruppo di detenuti della Casa Circondariale di Como, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario, spendibili sia all'interno della biblioteca che in prospettiva del futuro reinserimento sociale all'esterno dell'Istituto penitenziario	Il Comune di Como, ente capofila del Sistema bibliotecario intercomunale di Como, è l'unico sistema "misto" su scala provinciale con la presenza, tra gli enti di diversa titolarità, della Casa circondariale del Bassone. La collaborazione positiva con la direzione dell'istituto penitenziario e con le realtà che operano all'interno della Casa Circondariale ha consentito di elaborare un percorso formativo indirizzato ad un gruppo di detenuti, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario. E' stata avviata, in collaborazione con l'Uepe e la direzione carceraria, un percorso che consenta ad ex detenuti di svolgere attività socialmente utili presso una struttura bibliotecaria.	Detenuti ed ex detenuti	2017	Ass. Cavadini	
Organizzazione di eventi per la città nelle principali piazze cittadine e nelle aree periferiche	Organizzazione della rassegna COMOLIVE 100 e20 con oltre 120 eventi che spaziano dalla musica pop, jazz, fusion, folk, rock ai concerti d'autore e classica, dalle rappresentazioni teatrali al cinema	Cittadini e turisti	2017-2018	Ass. Cavadini	Comunicazione, Tecnico, SUAP, Polizia, Ambiente, Parchi e Giardini, Strade
Rilevazione customer satisfaction relativa ai servizi bibliotecari	Per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali offerti, provvedendo al soddisfacimento dei bisogni dei propri cittadini (custode satisfaction), viene implementata la verifica, avviata sperimentalmente nel 2015, mediante una rilevazione sulla percezione degli utenti della Biblioteca.	Cittadini	2017	Ass. Cavadini	
Potenziamento del Centro creativo Chiostrino Artificio	Potenziamento del Polo innovativo e contemporaneo di arte e cultura in città accessibile, sostenibile e partecipato che mette in rete competenze e risorse pubbliche e private per la produzione, la promozione e la pianificazione dell'offerta	Cittadini, turisti, pubblico generico	2017-2018	Ass. Cavadini	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione delle attività dei musei e della biblioteca attivando la collaborazione con istituti scolastici della città	Le collaborazioni con le scuole sono potenziate attraverso l'attivazione di tirocini e l'adesione a proposte come il progetto "alternanza scuola-lavoro" che vedono il coinvolgimento degli studenti in alcune attività dei musei e della biblioteca.	Istituti scolastici del territorio	2017	Ass. Cavadini	
Partecipazione al progetto "Dov'era, com'era: la storia del Lungolago di Como da Giulio Cesare alle paratie"	Il progetto ha lo scopo di illustrare l'evoluzione dell'area portuale di Como a partire dall'età romana grazie ai risultati delle indagini archeologiche e geologiche svolte negli ultimi 15 anni, valorizzando nel contempo i manufatti lapidei rinvenuti nello scavo di piazza Cacciatori delle Alpi.	Cittadini, turisti, pubblico generico	2017	Ass. Cavadini	
Progetto "Domenica al Museo"	In sintonia con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prosegue l'iniziativa "Domenica al Museo" che prevede l'accesso gratuito a tutti i musei ed alle aree archeologiche nella prima domenica del mese.	Cittadini, turisti, pubblico generico	2017	Ass. Cavadini	
Promozione delle attività dei musei attivando la collaborazione con altre realtà museali	Essere parte attiva come Musei civici di Como nel processo di collaborazione con le altre realtà museali all'interno di progetti tematici al fine di creare attività in rete per potenziare la didattica, la promozione e i servizi per i visitatori	Cittadini, turisti, pubblico generico	2017-2018	Ass. Cavadini	

Missione 5

05.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport ed il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

05.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport ed al settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

06.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il programma si occupa della promozione delle attività sportive, dell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale, esercitata in forma diretta e indiretta.

Sono a gestione diretta il Palasampietro di Casnate con Bernate, preso in carico in seguito alla chiusura a fine 2013 del Palazzetto dello Sport di Muggiò, ed il Campo Coni. Relativamente al Palasampietro, si è appena giunti ad un accordo con il Comune di Casnate con Bernate, con scadenza al 30/06/2019. Dal novembre 2014 il Settore è impegnato anche nella particolare gestione del “Cruyff Court Stefano Borgonovo”, spazio gioco collocato all'interno dei giardinetti di via dei Mille/via Leoni, donato alla città congiuntamente dalla Fondazione Cruyff e dalla Fondazione Borgonovo. E' stato sperimentato in quest'ultimo periodo estivo, e visti gli ottimi risultati, verrà proposta la continuazione di un modello di gestione che prevede un controllo diretto meno evidente della struttura ed una maggiore autonomia di gestione da parte dei ragazzi che frequentano lo spazio.

Tra le strutture a gestione indiretta rientrano i campi di calcio che sono regolati da concessioni pluriennali, a differenti scadenze (Campo sportivo di Sagnino, Gigi Meroni, Tavernola, Lazzago, Pasquale Paoli, Cittadella e Ponte Chiasso); il Centro Belvedere, che prevede una concessione pluriennale simile a quella in atto con le società che gestiscono i campi di calcio, è condotto da una società iscritta alla FIR e dedicato alla pratica del rugby.

E' divenuto attivo il Centro Sportivo di Prestino, struttura da tempo abbandonata, che grazie all'intervento di una società sportiva, che ne ha conseguentemente ottenuto la gestione, è ritornato ad essere fruibile per gli allenamenti e le partite di campionato delle squadre cittadine.

Tra gli impianti gestiti in forma indiretta rientrano anche le piscine Olimpica, Foscolo, Sinigaglia, Centro Sportivo di Casate (Piscina Conelli – Mondini e Palazzetto del Ghiaccio) e il Centro Sportivo “Caduti di Nassiriya”. Per il primo impianto si è trovato un accordo con il Comitato Lombardo della Federazione Italiana Nuoto, identificando un affidamento “ponte” che permetta i necessari tempi tecnici per addivenire ad una scelta oculata mirata ad una concessione pluriennale a fronte di interventi di ristrutturazione sulla struttura. Per la micro piscina inserita all'interno della SMS Ugo Foscolo verrà identificato, con idonea procedura, il soggetto che curerà la gestione dell'impianto natatorio. I rimanenti centri sportivi/piscine in gestione indiretta sono stati affidati fino all'1 luglio 2018 a Csu srl, quale società rispondente ai requisiti dell'in house providing.

Come ogni anno verranno valutate le richieste provenienti dalle numerose società sportive comasche (circa 80-85 realtà) che richiedono l'utilizzo di palestre per promuovere e praticare le diverse discipline sportive. Considerato che gli spazi utilizzabili sono prevalentemente inseriti nei plessi scolastici, in accordo con le Direzioni Scolastiche, è stato definito uno schema di utilizzo degli stessi (circa 20/25 impianti) e le relative modalità autorizzatorie e di utilizzo.

Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto logistico alle manifestazioni sportive. Con organizzazione propria, e grazie alla collaborazione delle numerose società sportive che operano in città, proprio per amplificare alla massima potenza la diffusione dell'attività sportiva presso i giovani della nostra città, è prevista l'ormai tradizionale realizzazione della “Notte bianca dello sport”, formidabile veicolo di promozione dell'attività sportiva e di corretti stili di vita che annualmente verrà calendarizzata nel mese di giugno

Motivazione delle scelte

In una società in continua evoluzione e con sempre meno punti di riferimento, occorre rafforzare i valori che l'attività sportiva individuale e di squadra promuove. Verrà fornito sostegno alle famiglie nell'identificazione di una attività sportiva che integri il tempo libero a disposizione dei giovani cittadini, non tralasciando l'aspetto salutistico/preventivo dell'attività sportiva nella lotta all'obesità infantile e all'ipocinetismo. Per raggiungere questi obiettivi, la comunicazione assume un ruolo importante (giornali, Tv, internet) per la realizzazione dei grandi eventi sportivi che scelgono la città di Como quale location per le manifestazioni.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione di Interventi di miglioramento degli impianti sportivi.	Coinvolgimento delle società sportive che hanno al momento in gestione i centri sportivi in scadenza di contratto. Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2017-2018	Ass. Cavadini Ass. Gerosa	Ufficio tecnico
Organizzazione degli eventi “Notte bianca dello Sport” e “Notte dello Sport” in periferia”	Manifestazione di promozione dello sport realizzata nelle principali piazze cittadine e in periferia	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14	2017-2018	Ass. Cavadini	”
Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, over 65 e diversamente abili	2017-2018	Ass. Cavadini	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita.	Promozione delle strutture sportive attraverso l'inserimento nella newsletter delle modalità di accesso e di frequenza. Predisposizione di materiale informativo dedicato.	Turisti	2017-2018	Ass. Cavadini	Comunicazione
Realizzazione della copertura dello stadio comunale	Il settore garantirà il supporto tecnico nell'ambito delle procedure autorizzative finalizzate all'utilizzo dello stadio e in relazione alle esigenze dettate in materia di sicurezza per il campionato, in sinergia con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Società Calcio Como. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di consolidamento e il rifacimento del manto di copertura della pensilina della tribuna coperta: i lavori avviati a fine 2016 si concluderanno nella primavera del 2017 Per l'idoneità statica è in corso la valutazione di un sistema scioglineve per il quale sono emerse una serie di criticità che si stanno approfondendo, anche con l'ausilio di prove sperimentali in considerazione della particolare installazione del sistema.	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva.	2017-2019	Ass. Gerosa	Sport
Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò	Il settore garantirà il supporto tecnico per l'accoglimento delle richieste e delle segnalazioni espresse dai Vigili del fuoco, dall'ASL e finalizzate all'utilizzo dell'impianto natatorio in condizioni di migliore sicurezza, in collaborazione con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Federazione Italiana Nuoto e il settore Sport. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di manutenzione, agli impianti di alimentazione della vasca, ad alcuni accessi ai fini di migliorare le condizioni di sicurezza e igiene della struttura sportiva. E' in fase di predisposizione l'affidamento delle prove necessarie al rilascio del certificato d'idoneità statica. Si sono conclusi invece i lavori relativi all'impianto d'illuminazione e la sostituzione dei filtri.	Cittadini che praticano nuoto libero, cittadini iscritti a società sportive per attività natatorie, atleti, pubblico.	2017	Ass. Gerosa	Sport

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione lavori di riqualificazione del Campo CONI.	Nel 2017 si procederà ad eseguire i lavori di riqualificazione del complesso sportivo per atletica leggera denominato Campo C.O.N.I.	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2017	Ass. Gerosa	Sport

Programma 02 - Giovani

Servizi scolastici, Politiche giovanili e Partecipazione (politiche giovanili)

Il periodo settembre 2015 – marzo 2016 è stato dedicato ad una completa rivisitazione delle attività in essere ed è stato elaborato il documento “I giovani al centro”, validato dalla Giunta Comunale con indirizzo del 27/4/2016

Purtroppo immediatamente dopo l’approvazione del documento sopra richiamato l’attività ha subito un consistente rallentamento, sia in quanto l’ufficio Politiche Giovanili non è presidiato da un adeguato contingente di Personale, sia in quanto non sono stati progettati ed appaltati i lavori di sistemazione definitiva della “sala prove e spazio multimediale” di via Colonna. Di conseguenza, con la D.D. 1918/2016 si sono mantenute per la prima parte del 2017 le attività in essere (informagiovani e CAG), con una gestione che, pur nel breve periodo, ha recepito per quanto possibile lo spirito di cambiamento ed innovazione presente nel documento “I giovani al centro”, con il percorso formativo “giovani – città e impresa” in 6 sessioni e con 3 incontri serali di approfondimento per genitori, insegnanti ed educatori.

Per il triennio 2017/2019, qualora si risolveranno le criticità inerenti il personale e le strutture, si procederà a un nuovo appalto dell’insieme dei servizi dedicati ai giovani, secondo l’indirizzo impartito dalla Giunta.

Inoltre, nel 2017 sarà attivato il progetto “Party con noi” per il contrasto alle dipendenze, nel quale il Comune è partner cofinanziato (4.000,00 Euro di contributo regionale); il progetto assegna un ruolo importante all’informagiovani di Via Vittorio Emanuele, per la diffusione dei contenuti di prevenzione e corretti stili di vita.

Motivazione delle scelte

Nel Paese è aperta una approfondita riflessione sull’inderogabile necessità di investire sui giovani, raggiungendo standard quali – quantitativi di livello europeo. L’obiettivo è perseguibile solo con una visione complessiva, nella quale non venga trascurato alcun aspetto: scuola, formazione, lavoro, associazionismo, protagonismo, imprenditorialità, creatività, tempo libero, educazione alla legalità, cittadinanza attiva.

Per questo motivo, nel corso del 2015 l’Amministrazione Comunale ha adottato misure organizzative tese a ricondurre sotto un’unica responsabilità gli interventi sul mondo giovanile. Ciò consentirà un approccio diverso a un tema considerato strategico, in coerenza con il programma di mandato, che si propone di affrontare in modo integrato e non emergenziale le problematiche delle giovani generazioni.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Predisposizione di un piano d’intervento a favore dei giovani	Predisposizione di un piano d’intervento che coordini tutti i servizi attualmente disponibili a favore della popolazione giovanile	Giovani generazioni	2017-2019	Ass. Magni	Opere Pubbliche e Risorse Umane-

Progetto “Party con noi”	Unità di strada per il contrasto alle dipendenze, interventi di prevenzione, formazione e informazione anche presso l’Informagiovani Comunale	Giovani generazioni	2017	Ass. Magni	
--------------------------	---	---------------------	------	------------	--

Missione 6

06.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport e Servizi scolastici, Politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

06.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport e Servizi scolastici, Politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Missione 07 - Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

07.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il Settore si occupa della promozione turistica della città sia con azioni di marketing tradizionale (elaborazione e produzione di brochure, eventuale partecipazione a fiere di settore) sia utilizzando le nuove tecnologie ICT (portale web, newsletter, social networks). Le attività promosse mirano a far conoscere oltre alle bellezze paesaggiste, le valenze artistiche/architettoniche/museali di Como, per indurre i visitatori a prolungare la loro permanenza in città ed a destagionalizzarla. La scelta di un soggiorno in una località tuttavia non dipende solo dalle cose da vedere, ma anche dalle “esperienze da fare”; da quest’assunto discendono le proposte di visite guidate stagionalmente organizzate dal Settore e diversificate al fine d’incontrare i diversi segmenti della domanda turistica, nonché il supporto ad associazioni e sodalizi locali impegnati nella realizzazione di eventi d’intrattenimento.

Il Settore sovrintende e coordina l’attività dei n°2 info-point turistici presenti in città, monitorando la qualità del servizio erogato, curando l’aggiornamento degli operatori ed il rifornimento di materiale informativo

07.2_Motivazione delle scelte

Le progettualità messe in campo dal Settore puntano ad aggregare e potenziare gli elementi d’attrazione del territorio, mostrandone le eccellenze e a generare interventi i cui effetti e benefici siano di lungo termine. Quest’ultime non possono prescindere dalla concertazione, collaborazione e coordinamento con gli altri attori istituzionali che hanno competenze in materia di promozione turistica, con la Camera di Commercio, con l’Università, con le fondazioni culturali e con il Sistema Turistico Lago di Como (STL), di cui il Comune fa parte. A seguito dell’attuazione della riforma riguardante le Province i rapporti con quest’ultima sono tesi all’individuazione di strategie adeguate al mantenimento delle professionalità e competenze turistiche della stessa, non potendo l’amministrazione cittadina sopperire in toto alla promozione dell’intero territorio.

Nell’attuale fase di contenimento della spesa pubblica la partnership fra Enti è altresì auspicabile, così come quella tra pubblico e privato, al fine di ottimizzare gli investimenti, favorendo l’integrazione fra servizi già esistenti rivolti ai turisti e sviluppandone di nuovi. Ciò in linea con le principali politiche di intervento di Regione Lombardia per il turismo esplicitate nella nuova legge quadro “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo” (cfr. Legge Regionale n°27 del 1.10.2015).

07.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

07.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

Missione 7 TURISMO
PROGRAMMA 01:Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione integrata turismo – commercio nell’ambito dei “percorsi dell’attrattività”	Supporto, tramite investimenti specifici e attraverso le attività di comunicazione turistica on-line e off-line degli uffici e degli operatori di front office, alle azioni predisposte dal DUC nell’ambito del DAT (app, totem informativi)	Turisti italiani e stranieri	2017	Ass. Cavadini e Ass. Frisoni	Commercio
Realizzazione ciclo di visite “Como da scoprire” e itinerari tematici stagionali	Calendarizzazione stagionale di proposte di visite in città, con la collaborazione delle associazioni di guide abilitate.	Turisti italiani e stranieri	2017	Ass. Cavadini	
Attuazione Web marketing relazionale	Progetto di comunicazione digitale sviluppato nell’ambito del Sistema Turistico Lago di Como, in collaborazione con le Province e le Camere di Commercio di Lecco e di Como e con il Comune di Lecco. Finanziamento regionale.	Turismo internazionale	2017-2018	Ass. Cavadini	
Attivazione dell’Anno del Turismo Lombardo – Progetto Cult City: Riflessi di luce sul lago	Le azioni turistiche previste all’interno del Progetto Cult City mirano alla promozione del turismo scolastico, alla realizzazione di una card legata ai trasporti ed alle ville, alla ideazione di percorsi turistici “animati” e visite serali.	Turisti italiani e stranieri	2017	Ass. Cavadini	Comunicazione
Ricerca proposte di sponsorizzazione per realizzazione massiva di materiale promozionale turistico	Per fronteggiare la costante ed esponenziale richiesta di materiale turistico sia da parte dei visitatori della città, sia delle strutture d’accoglienza si punta alla realizzazione di cospicue quantità dello stesso tramite l’individuazione di sponsor, garantendo in tal modo la gratuità della distribuzione e favorendo la diffusione del brand cittadino.	Turisti italiani e stranieri Operatori economici del settore	2017	Ass. Cavadini	Comunicazione

Missione 7**07.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

07.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

08.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

SERVIZIO URBANISTICA

Il PGT, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013, divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2013 è stato oggetto di una specifica variante relativamente al piano dei servizi (PdS) e al piano delle regole (PdR).

L'ufficio di Piano, unitamente al SIT, ha effettuato l'aggiornamento degli atti di variante al PGT (PdS, PdR e relative Disposizioni Attuative) e, attraverso il processo di VAS, sono state integrate e aggiornate le previsioni pianificatorie, orientandole verso la sostenibilità ambientale.

Predisposto il Rapporto Ambientale ed effettuata la conferenza finale di VAS in data 3 luglio 2015, si è proceduto all'adozione degli elaborati di variante avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 3 marzo 2016.

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle osservazioni fissato, ai sensi di legge, al 23 maggio 2016 sono pervenute n 119 (centodiciannove) osservazioni, dopo la scadenza del termine sono pervenute ulteriori n. 5 (cinque) osservazioni, di cui 3 (tre), in qualità di integrazione, 1 (una) presentata dall'ARPA ed 1 (una) da un soggetto privato. Uno specifico fascicolo (Allegato 1 alla delibera di approvazione) riporta tutte le osservazioni, sinteticamente il contenuto delle stesse, nonché la proposta di controdeduzioni; dette controdeduzioni sono state formulate sulla base di valutazioni compiute sul testo integrale delle singole osservazioni, depositate agli atti. Con deliberazione consiliare n. 64 dell'11 luglio 2016 il consiglio comunale ha deciso e controdedotto le osservazioni e approvato definitivamente la variante al PGT.

E' in corso di predisposizione la documentazione in forma digitale da inoltrare in Regione per la pubblicazione sul BURL. (PEG 2016.)

A seguito della pubblicazione sul BURL che determinerà l'efficacia della variante al PGT, nell'ambito delle attività del servizio Urbanistica verranno attuate le fasi di monitoraggio in ordine allo stato di attuazione del Piano di Governo del Territorio allo scopo di valutare gli effetti sui sistemi ambientali e territoriali nel corso dell'attuazione delle previsioni del Piano ed al fine di poter valutare e prefigurare eventuali contenuti riguardanti una possibile variante generale.

Lo stesso servizio, relazionandosi preliminarmente con gli operatori privati, istruisce e verifica le proposte di pianificazione attuativa nonché quelle relative ad interventi edilizi aventi rilevanza/implicazioni urbanistiche con particolare riferimento ai Permessi di Costruire Convenzionati

SIT

All'interno dell'ufficio SIT vengono inoltre progettati, implementati e mantenuti specifici applicativi SW per l'informatizzazione di dati urbanistico-edilizi correlabili sia alle entità geografiche rappresentate nelle varie cartografie tematiche del Settore Urbanistica che alle entità edilizie (pratiche) memorizzate all'interno degli specifici applicativi utilizzati dal Settore Edilizia.

Altro importante tema nel quale è impegnato il SIT comunale è il progetto scientifico sperimentale, iniziato da metà 2011 e concluso nella sua prima fase a metà 2014 in collaborazione con il Polo Territoriale di Como del Politecnico di Milano, sull'utilizzabilità di piattaforme GIS integralmente basate su software a codice aperto (open-source) per la gestione d'informazioni territoriali. Il fine è quello di proseguire nel processo (già attivato) di sostituzione delle soluzioni commerciali

attualmente adottate dall'Ente, anche in considerazione delle direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di sviluppo ed utilizzazione di programmi informatici da parte delle P.A. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca di soluzioni "web-based", il cui vantaggio è quello di non dover installare sulla macchina di ciascun operatore uno specifico applicativo ma di poter operare da remoto semplicemente utilizzando un semplice browser internet.

Ad aprile 2014 è stato avviato il progetto di produzione della nuova cartografia tecnica comunale secondo le ultime direttive regionali in materia di Database Topografici. La predisposizione dell'intero materiale si è conclusa a luglio 2016 ed è attualmente in corso la fase di collaudo informatico del prodotto da parte di Regione Lombardia. Sulla base di tale nuovo supporto cartografico, si prevede la riorganizzazione sia della strutturazione degli strati informativi territoriali ad oggi gestiti dall'Ente che della piattaforma di gestione e pubblicazione dei dati geografici su rete intranet ed internet, avvalendosi anche delle tecnologie open-source sulle quali la sperimentazione ha fornito risultati positivi e compatibili con le aspettative dell'Ente.

E' in corso l'informatizzazione, secondo le specifiche tecniche regionali, degli strati informativi territoriali oggetto della variante al PGT finalizzata alla pubblicazione sul BURL (PEG 2016). Al termine della pubblicazione verrà fornito il necessario supporto informatico all'Ufficio Urbanistica per la fase di monitoraggio in ordine allo stato di attuazione del Piano di Governo del Territorio.

Prosegue inoltre la collaborazione tra l'ufficio SIT e gli uffici Edilizia Privata/Paesaggio per l'informatizzazione della geolocalizzazione delle rispettive pratiche di competenza, anche in considerazione delle nuove procedure informatiche di inoltro di dati geografici alla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

Tra gli obiettivi del SIT:

- fornire supporto a tutti gli uffici comunali per la redazione, l'elaborazione, l'analisi e la produzione di dati geografici;
- fornire supporto sia agli uffici comunali che al pubblico per la consultazione di dati geografici e materiale fotografico (riprese aeree recenti e storiche) in formato digitale e cartaceo;
- informatizzare (scansione, vettorializzazione, georeferenziazione ...) gli elaborati cartografici cartacei in dotazione all'Ente;
- supportare la consultazione degli archivi cartografici e documentali dell'ex settore "Centri Storici";
- progettare, strutturare, formattare, impaginare e produrre elaborati grafici/cartografici (tavole tematiche, tabelle, relazioni, presentazioni, schede, ...) finalizzati ad agevolare l'attività conoscitiva, gestionale e programmatica per gli aspetti urbanistico/territoriali.

A seguito dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente e del passaggio dello Sportello Unico delle Attività Produttive all'interno del Settore Urbanistica - Edilizia Privata, è in atto l'attivazione di un processo informatico finalizzato all'integrazione della banca dati dello sportello unico con la componente geografica gestita dal Sistema Informativo Territoriale.

In particolare è stato attivato un processo di analisi, progettazione e sviluppo informatico finalizzato all'introduzione della componente geografica nella banca dati delle concessioni di occupazione di suolo da parte delle attività produttive (OSAP). Attraverso una revisione della struttura informatica dei dati relativi alle concessioni verrà abilitato un immediato accesso a tutte le informazioni fondamentali delle pratiche sia per la gestione ordinaria che per il monitoraggio anche dal punto di vista geografico.

Si procederà dunque alla:

- predisposizione di un unico geo-database territoriale attraverso un costante processo di progettazione, implementazione e sviluppo sia di una banca dati centrale e condivisa che di una relativa piattaforma informatica di accesso, entrambe finalizzate a rendere sempre più efficace ed efficiente l'utilizzabilità delle informazioni territoriali;
- prosecuzione dell'attività di aggiornamento semi-automatico di tutte le modifiche edilizie intercorse sul territorio a partire dalla data di esecuzione delle

riprese aeree utilizzate per la restituzione della nuova base cartografica;

- attivazione, all'interno della piattaforma di monitoraggio territoriale, di tutte le procedure organizzative e funzionali finalizzate alla georeferenziazione delle attività produttive gestita dal SUAP.

Per garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'intero sistema, è fondamentale prevedere inoltre una separazione dell'attività di gestione informatica (progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS) dalla gestione dei contenuti (attività di inserimento, aggiornamento, modifica dei dati geografici).

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA – UFFICIO PAESAGGIO

Il Servizio Edilizia Privata offre un consistente servizio di front-office (circa il 30% dell'orario lavorativo settimanale) con consulenza a cittadini e tecnici finalizzata ad informare il “pubblico” sugli aspetti generali della materia, procedure, classificazione degli interventi, gradi di interventibilità ecc. L'attività di front-office svolta in particolare con i tecnici appartenenti a collegi e ordini professionali consente di perseguire sempre maggiore economicità ed efficacia nella conseguente istruttoria ed azione amministrativa nei procedimenti edilizi e paesaggistici.

Nonché:

- Attività di supporto all'Area Attività Sociali ed Educative, Settore Servizi Sociali in relazione alle richieste per l'adeguamento di edifici privati volte all'ottenimento del Contributo Regionale ai sensi della L.13 del 09/01/1989. Vengono effettuate verifiche tecniche, anche con sopralluogo (ante e post opera).
- Attività relativa alle valutazioni tecniche (superfici alloggi/occupanti) derivanti dalle domande di “ricongiungimento familiare” vedasi quale riferimento normativo il D.Lgs. 286/98 Art. 29
- Attività relativa alle valutazioni tecniche da effettuarsi in funzione delle norme sul “Contenimento delle Risorse Energetiche” in campo edilizio
- Attività di supporto alla trattazione delle Autorizzazioni Paesaggistiche Semplificate che necessitano di parere di conformità urbanistico edilizia di cui all'art. 2 del D.P.R. 139 del 9 luglio 2010;
- Attività di Supporto al SUAP oltre che con pareri specifici (vedasi ad esempio art. 5 D.P.R.447/98 in variante al PGT) anche per la verifica delle dichiarazioni effettuate in ambito dell'Agibilità degli edifici soggetti ad attività economiche nonché alle SCIA di carattere produttivo tramite software dedicato IMPRESAINUNGIORNO e SIGEPRO;
- Attività di Supporto alla Polizia Locale Sezione Edilizia, per casi particolarmente complessi che necessitano di specifiche conoscenze tecniche anche in fase di “rilievo” di un'opera “abusiva”;
- Attività Supporto anche per gli aspetti, normativi, procedurali ed organizzativi riferibili ad atti di natura paesaggistica;
- Stretta collaborazione con altri settori (Commercio, Patrimonio, Ambiente, Lavori Pubblici, Legale) anche tramite l'espressione di pareri endoprocedimentali al fine di dirimere le problematiche paesaggistiche e stabilire le corrette procedure e competenze (vedi art.149 D.Lgs 42/04).

Ulteriori impegni che possono essere ricondotti alle seguenti attività sono:

- Prosecuzione dell'attività di front-office supplementare con appuntamenti mirati prenotabili online dai professionisti;
- Prosecuzione dell'attività di Geo-localizzazione degli interventi edilizi e procedimenti paesaggistici;
- Prosecuzione dell'attività di trasmissione telematica dei dati riferibili a tutte le Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate tramite la piattaforma MAPEL (di Regione Lombardia) per mezzo di POLIS

(programma di gestione delle pratiche edilizie del Settore Edilizia Privata) ove vengono geolocalizzati già dal 2013 i procedimenti

Altro ambito particolarmente significativo è rappresentato dalle Azioni programmatiche e progettuali in funzione della costituzione dello Sportello Unico:

Fase 1, (entro 01/06/2017) Coordinamento degli attori (interni ed esterni all'ENTE) che parteciperanno allo sviluppo della fase iniziale e successivamente progettuale che in prima analisi dovrà stabilire tutti i processi che saranno interessati dallo Sportello Unico;

Individuazione dei software idonei (e hardware) attraverso i quali verranno gestite le procedure di cui alla fase 1, studio della logistica in particolare all'individuazione dello spazio rappresentativo da dedicare al "front office" dello Sportello Unico, quantificazione delle risorse economiche umane e strumentali necessarie al sostegno del progetto. La presente attività non potrà prescindere dalle indicazioni attualmente in fase di definizione da parte del Governo su proposta del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione che sta per varare il Decreto Legislativo noto come SCIA2, tendente a riformare completamente i Procedimenti Edilizi, pena la completa inutilità dell'azione;

Fase 2, (entro 31/12/2017) A verifica di fattibilità positiva si avvieranno dal 1° gennaio 2016 tutte le attività operative previste per la costituzione dello Sportello Unico vero e proprio che verranno meglio dettagliate in conformità allo sviluppo del progetto specifico derivante dalle analisi effettuate, tali attività sono comunque ad oggi di massima riassumibili certamente in una riorganizzazione logistica degli spazi, riorganizzazione del personale del Settore, un adeguamento della parte strumentale e un adeguamento della parte relativa ai software e hardware di gestione per la trattazione delle istanze. La presente attività, come sopra, non potrà prescindere dalle indicazioni attualmente in fase di definizione da parte del Governo su proposta del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione che sta per varare il Decreto Legislativo noto come SCIA2, tendente a riformare completamente i Procedimenti Edilizi, pena la completa inutilità dell'azione;

08.2_Motivazione delle scelte

Risolvere alcune criticità operative emerse durante il periodo di gestione del PGT vigente, tra cui una eccessiva complessità delle norme e la difficoltà di una concreta attuazione di alcune previsioni di piano.

Semplificare i procedimenti amministrativi .

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta

**Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia -SUAP	Semplificazione dell'azione amministrativa quale interlocutore unico per le imprese e cittadini nei procedimenti in materia edilizia	Imprese e cittadini	2017	Ass. Spallino	
Predisporre la variante generale al PGT ed eventualmente una variante specifica per attrezzature religiose ex L.R. 12/2005	La variante generale al Pgt preveder tra l'altro azioni di promozione di interventi concreti di messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili in stato di abbandono previo censimento.	Imprese e cittadini	2017	Ass. Spallino	

Missione 8

08.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

08.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

Programma 04 - Servizio idrico integrato

09.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Difesa del suolo

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

1a) Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio.

Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività

Le principali azioni attualmente previste sono le seguenti:

- a) completamento della sistemazione del dissesto idrogeologico in via per Caviglio;
- b) mappatura delle sacche di ritenuta, briglie, arginature e rogge (Segrada e rio Cisterna) , con individuazione delle priorità d'intervento e stima dei costi necessari per l'adeguamento e programmazione degli interventi, con esecuzione delle opere finanziate o finanziabili dal bilancio corrente;
- c) espurgo manuale e meccanico sacche, torrenti e rogge;
- d) interventi di sistemazione muri a lago;

1b) Tutelare la qualità dell'Ambiente e la salute dei cittadini

Gli interventi consistono nella individuazione delle criticità e nella progettazione degli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini :

- a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;
- b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere);
- c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti;
- d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago ;

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 01: DIFESA DEL SUOLO**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività	Cittadini	2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale
Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore; b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere); c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti; d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago ;	Cittadini	2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Per quanto concerne l'ambiente, il programma si prefigge di mettere al centro la salute dei cittadini, sviluppando le attività legate alla tutela dell'ambiente, dell'aria, alla protezione da fonti di inquinamento acustico ed elettromagnetico, oltre alla cura e gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani e alla prevenzione delle infestazioni negli spazi aperti ai cittadini. Questi obiettivi sono portati avanti ricercando la massima collaborazione con Enti ed Amministrazioni esterne.

Nell'ambito delle iniziative e delle scelte operate nel campo ambientale, è da considerare la continua evoluzione della relativa normativa, che richiede continua rivisitazione delle procedure, della tempistica e della modalità di esercizio di alcune competenze attribuite ai Comuni.

Salute dei cittadini

Il Settore si impegna a promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione per la prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (zanzare), come richiesto dall'ATS Insubria e dal Ministero della Salute.

Inquinamento del suolo

Nel proseguimento dell'iter di bonifica dell'area ex Ticosa, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, si intende ottenere la certificazione di avvenuta bonifica delle celle già collaudate (celle 1 – 2 e da 4 a 13) tramite l'avvio della bonifica della Cella 3 e l'approvazione del Piano Operativo di Bonifica (POB) relativo alle acque di falda, come prescritto dagli Enti competenti.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Chiusura bonifica Ticosa	Prosecuzione delle operazioni di bonifica al fine dell'ottenimento dalla Provincia di Como della certificazione di avvenuta bonifica sulle celle collaudate.	cittadinanza	2017-2019	Ass. Magatti	Urbanistica Reti Mobilità Contratti Legale Patrimonio
Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione di malattie trasmesse da insetti (zanzare)	Si attiveranno iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione per la prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (zanzare), come richiesto dall'ATS Insubria e dal Ministero della Salute.	cittadinanza	2017	Ass. Magatti	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Monitoraggio dell'andamento e del gradimento delle casette dell'acqua	Si attiveranno le procedure necessarie alla verifica del gradimento da parte della cittadinanza dei distributori di acqua alla spina installati così da verificare se aumentarne o meno le postazioni secondo indirizzi della Giunta anche con raccolta di questionari di customer satisfaction	cittadinanza	2017	Ass. Magatti	Reti
Mappatura georeferenziata delle coperture in Eternit e studio di interventi per sensibilizzare la rimozione / messa in sicurezza dei siti con presenza di amianto	Proseguirà la raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini e si intraprenderanno tutte le azioni volte alla messa in sicurezza dei siti. Si darà seguito ad una convenzione per l'attivazione di servizi per la rimozione e smaltimento dell'amianto proveniente da utenze domestiche - come suggerito da Regione Lombardia- e inoltre si proseguirà con la sperimentazione della mappatura georeferenziata di alcune coperture in Eternit, dichiarate dai proprietari tramite l'apposito modello NA/1, e condivisione dei risultati con la ATS competente per territorio al fine di dare sempre maggior tutela alla salute pubblica.	ATS e cittadinanza	2017-2019	Ass. Magatti	Edilizia
Piano di Zonizzazione Acustica	Nel triennio si darà corso alle operazioni per l'adozione, l'approvazione e la pubblicazione definitiva del nuovo Piano di Zonizzazione Acustica della città con la successiva predisposizione del Piano di Risanamento Acustico che possa fornire una risoluzione strutturale diretta a tutti quei casi in cui esiste un reale disagio. Essendo necessario intervenire su strutture scolastiche, arterie viabilistiche, etc., sarà fondamentale la condivisione dell'operazione con gli altri Settori comunali coinvolti	cittadinanza	2017-2019	Ass. Magatti	LL. PP. Reti
Condivisione e supporto a Regione Lombardia per il progetto Paratie	A seguito delle decisioni assunte dalla Giunta Regionale si procederà alla definizione congiunta dei passaggi necessari per la regolazione dei termini del trasferimento di competenze nonché a fornire tutte le opportune forme di collaborazione allo scopo di addivenire alla ripresa dei lavori	Cittadini, indotto turistico	2017-2019	Sindaco	Reti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Proseguire nell'attività di graduale rimozione dell'amianto in tutti gli edifici pubblici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'eliminazione dell'amianto laddove, a seguito di idonee indagini e campionature, ne viene accertata la presenza. Nel 2017 si concluderanno i lavori avviati nel 2016 per la sede degli uffici comunali di via Odescalchi e si procederà ad affidare a un soggetto esterno all'amministrazione il completamento del censimento amianto ai sensi della normativa vigente.	Cittadini	2017-2019	Ass. Gerosa	
Riapertura provvisoria della passeggiata a lago	Coerentemente con l'evoluzione delle procedure connesse alla ripresa dei lavori del cantiere delle paratie, il Settore attiverà il procedimento tecnico-amministrativo finalizzato a valutare il permanere delle condizioni per l'apertura provvisoria della passeggiata a lago.	Cittadini, indotto turistico	2017-2019	Sindaco	Reti

Programma 03 – Rifiuti

Tutela dell'ambiente

Le iniziative previste nel programma sono finalizzate a migliorare la qualità di vita nella città, rendendola maggiormente vivibile e fruibile non solo per i cittadini ma anche per i turisti.

Il servizio di Guardie Ecologiche del Comune contribuisce, attraverso la formazione e l'educazione, a favorire la diffusione di una maggior coscienza al rispetto del territorio, delle risorse ambientali e la consapevolezza che ognuno concorre al benessere di tutti con i propri comportamenti.

L'appalto dei servizi di nettezza urbana, oramai a regime, dovrà consolidare e migliorare il livello di standard europeo nella differenziazione e trattamento dei rifiuti, nell'ottica del generale miglioramento della qualità di vita in Città, coinvolgendo sempre maggiormente la popolazione scolastica con iniziative dedicate.

Proseguirà la riorganizzazione delle procedure interne e delle singole mansioni del personale, con predisposizione in bozza della carta dei servizi per quanto svolto dal Settore Tutela dell'Ambiente; la finalità è il miglioramento sia dei processi amministrativi secondo i principi indicati nella L. 241/90 e s.m.i., sia del benessere percepito dalla collettività

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Monitoraggio e mantenimento degli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata	Proseguirà il puntuale controllo delle attività erogate dall'azienda appaltatrice con possibile sperimentazione di un sistema di georeferenziazioni del posizionamento dei cestini presenti sul territorio; continuerà l'informazione alla cittadinanza in collaborazione con l'Azienda erogatrice del servizio di igiene urbana	Cittadinanza	2017-2019	Ass. Magatti	
Attivare una collaborazione sistematica con COREPLA e CONAI per l'utilizzo di oggetti in materiale riciclato ad uso pubblico	Al fine di incrementare la sicurezza stradale, di definire politiche attive per il recupero dei materiali - adottando l'uso di pali stradali e cartelli segnaletici in plastica riciclata (in PVC e derivati tipo forex, polietilene post consumo) -utilizzando e privilegiando materiali riciclati per gli oggetti di arredo urbano (cestini, sedute ecc)		2017-2019	Ass. Magatti Ass. Gerosa	Reti

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Trattasi dello svolgimento, da parte del Comune di Como, delle attività tecnico – amministrative, ancora in fase di definizione e programmazione da parte degli enti competenti, finalizzate a consentire l’attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006;

Il S.I.I. si occuperà della ricognizione delle opere idriche, della gestione di finanziamenti, della elaborazione del Piano d’Ambito, che costituisce lo strumento principale di pianificazione infrastrutturale, gestionale, finanziaria e tariffaria per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato.

Gestire il Servizio Idrico Integrato (inteso come ciclo completo delle acque: acquedotto, fognatura e depurazione) significa definirne l’organizzazione ottimale cioè quella soluzione organizzativa che si ritiene in grado di assicurare la conduzione efficiente ed efficace del servizio per l’area dell’ambito.

L’Assemblea consortile con deliberazione n. 8 del 19 ottobre 2011 ha individuato quale modello gestionale funzionale all’affidamento del servizio idrico una società pubblica avente le caratteristiche del c.d. controllo analogo.

Il Consiglio Provinciale ha fatto propria la decisione dell’assemblea consortile individuando con Delibera C.P. n. 36/2012 le linee guida per la costituzione della società di gestione del Servizio Idrico Integrato, prevedono al punto 1 “Obiettivi strategici della riorganizzazione”, quanto segue: “il progetto di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) sul territorio della Provincia di Como si basa sulla costituzione di una società, denominata società d’ambito, cui attribuire in house la titolarità della gestione del SII alla scala provinciale ed affidare il servizio di che trattasi per l’ambito territoriale ottimale della Provincia di Como. [...]”.

Alla luce di quanto sopra, in data 28 aprile 2014 si è costituita la società Como Acqua srl quale futuro gestore, totalmente pubblico, affidatario della gestione del SII per la Provincia di Como

In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all’unanimità l’affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale

Entro il 31 dicembre 2015 la società dovrà provvedere a: sottoscrivere la convenzione con le attuali società operanti nel Servizio Idrico Integrato e approvare il proprio programma operativo, già presentato in sede di Conferenza dei Sindaci, con particolare riferimento al subentro nelle gestioni in economia; in seguito si dovrà completare l’iter per giungere ad essere l’unico e diretto operatore del servizio idrico in ambito provinciale entro tre anni dall’affidamento.

09.2_Motivazione delle scelte

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Il programma è evidentemente volto alla salvaguardia dell’ambiente e della qualità della vita dei cittadini, con particolare riferimento alla tutela delle acque ed in particolare del lago di Como. La tutela delle acque superficiali può avvenire solo agendo sugli scarichi fognari che devono essere convogliati all’impianto di depurazione con la conseguente eliminazione, ove possibile, ovvero ottimizzazione, delle cosiddette fognature miste e degli scolmatori.

Risulta, per tale ragione, fondamentale intensificare l’attività di verifica degli allacciamenti fognari e sanzionatoria in caso di accertate inadempienze nei riguardi del Regolamento comunale di pubblica fognatura e della vigente normativa ambientale regionale e nazionale.

L’attuale marcata presenza impropria di acque meteoriche nelle reti fognarie da confluire a depurazione determina pesanti e inutili costi a carico dell’amministrazione per consumi di energia elettrica necessaria per far funzionare le stazioni di sollevamento sparse sul territorio comunale e per l’inutile funzionamento, per tali acque, dell’impianto di depurazione (Comodepur); esse sono inoltre la principale causa degli sversamenti di liquami fognari sul lungo

lago, nei pressi di piazza Cavour.

Infine si sottolinea che la tutela delle acque superficiali non inquinate, deve avvenire mediante la corretta regimazione delle medesime ed il loro trasferimento nel sottosuolo o nei corpi idrici ricettori (lago o corsi d'acqua)

- Gli interventi di sistemazione o adeguamento sopra indicati ed inclusi nel programma concorrono anche alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Finalità da conseguire

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Il filo conduttore che lega tutte le azioni del programma si riconduce ad un unico tema: lo sviluppo sostenibile. La gestione del territorio deve garantire sviluppo ma nel quadro di una rigida difesa di un ambiente, già compromesso da interventi del passato. Su questo obiettivo si innestano una serie di azioni volte alla estensione delle reti fognarie ed alla regimazione delle acque meteoriche nonché alla salvaguardia del territorio

a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago

Gli interventi previsti dal programma, pur con le note limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti all'eliminazione degli scarichi fognari che giungono a lago per ottenere, l'auspicata balneabilità del primo bacino che, come si può facilmente immaginare, determinerebbe un enorme beneficio per la salute pubblica e genererebbe un grande sviluppo economico e turistico ricettivo della città;

Essi consistono nella realizzazione di collettori fognari ove mancanti, nella riparazione e manutenzione delle reti fognarie esistenti e, infine ma non meno importante, nella individuazione di tutti gli scarichi fognari non ancora allacciati alle reti comunali o consortili che confluiscono al depuratore e nella programmazione del loro allacciamento da parte dei privati cittadini, compreso attento controllo, in corso d'opera e finale, dei lavori da essi eseguiti. Come già anticipato le finalità del programma sono quelle di eliminare o quanto meno ridurre drasticamente le situazioni potenzialmente a rischio che determinano pesanti conseguenze sulla collettività

b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere). Gli interventi consistono nell'individuazione ed eliminazione sistematica di tutte le acque meteoriche che confluiscono nelle reti di fognatura nera;

c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti. L'intervento consiste nelle attività propedeutiche alla ripresa delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni (c.d. progetto Paratie) ;

d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago

Gli interventi previsti dal programma coincidono con quelli dei punti precedenti cui si aggiunge la previsione di rifacimento della pubblica illuminazione nei giardini a lago;

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile	Altri settori coinvolti
Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale anche i servizi di fognatura in economia, servizi depurazione gestiti da società partecipate dovranno confluire nella gestione in capo a Como Acqua S.r.l. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al passaggio della gestione della fognatura in capo a Como Acqua e al percorso di convergenza delle società partecipate in Como Acqua.	Cittadini	2017-2018	Ass. Gerosa Ass. Marelli	Legale Contratti Partecipate

Missione 9

09.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Tutela dell'Ambiente, settore Reti tecnologiche, strade, acque e arredo urbano e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

09.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela dell'Ambiente, settore Reti tecnologiche, strade, acque e arredo urbano e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

10.1_Descrizione dei programmi

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini

Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, a seguito di approvazione della Legge Regionale inerente la modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como (con l'esclusione della Provincia di Sondrio), si completerà l'iter per l'affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti da parte dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese .

Motivazioni delle scelte

Le scelte derivano dalle priorità individuate come azioni da realizzare nel Programma di mandato del Sindaco.

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da grandi progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano ad una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta).

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione ed alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente alla mancanza di un sistema tangenziale completo (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata), alla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Verrà elaborata una precisa strategia preventiva per il contenimento delle emissioni da traffico veicolare nella convalle, mediante, a puro titolo esemplificativo, azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza, di incentivazione del trasporto pubblico e nonché di regolazione del trasporto di merci verso il centro della città.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza ed inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata nonché a riqualificare gli spazi urbani.

Nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico, si elaborerà un progetto in accordo con tutti gli attori del trasporto pubblico, tale da poter essere attuato in tutte le situazioni d'emergenza, prevedendo l'utilizzo dei mezzi pubblici, con modalità e durata da concordare con i soggetti e i partner interessati.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, a seguito di approvazione della Legge Regionale inerente la modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como (con l'esclusione della Provincia di Sondrio), si procederà con le azioni necessarie per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti da parte dell'agenzia TPL Como - Lecco -Varese.	Utenti, aziende gestione TPL, enti regolatori TPL	2017-2018	Ass. Gerosa	
Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	A seguito delle deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il "Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia") e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i "Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia", e i nuovi termini per la realizzazione degli interventi), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.	Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, Enti regolatori	2017	Ass. Gerosa	

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il Settore cura la pianificazione e la progettazione della mobilità comunale in un'ottica di miglioramento della vivibilità urbana, ha la responsabilità del contratto per i servizi di Trasporto Pubblico Locale comunale e di area urbana, programma gli interventi di ottimizzazione del trasporto collettivo di competenza del Comune Capoluogo e gestisce le relazioni con gli enti sovracomunali competenti. Svolge attività di progettazione e direzione lavori specialistici inerenti alla mobilità, gestisce il Piano del Traffico, autorizza l'apertura e la modifica degli accessi carrai su strade comunali e provinciali interne al centro abitato, rilascia pareri su pratiche urbanistiche ed edilizie per gli aspetti riguardanti la viabilità e i trasporti, definisce e gestisce i provvedimenti per la disciplina dello stazionamento veicolare

Gli interventi previsti dal programma, pur con le limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti al miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.

Il programma prevede il conseguimento dei sotto indicati obiettivi:

1. Rendere Como città più sicura e più accessibile;
2. Rendere Como più vivibile e piacevole per residenti, turisti e persone in transito;
3. Riqualificare dal punto di vista delle infrastrutture stradali e relative reti interrato, le aree urbane e periferiche

Con riferimento all'illuminazione pubblica verranno svolte delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione

Motivazione delle scelte

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Nonostante le scelte programmatiche attuate dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2013-2015, in particolare del Settore Mobilità, volte a contenere o diminuire l'entità del traffico privato, leggero e pesante, sul territorio urbano e della periferia, abbiano portato a dei sensibili miglioramenti sulla viabilità cittadina, è del tutto evidente il persistere di numerose e frequenti criticità, sia in termini di qualità delle reti viarie, sia in termini di sicurezza, a causa della precaria situazione delle pavimentazioni stradali e delle relative reti di raccolta delle acque meteoriche; tali criticità determinano ancora un elevato numero di incidenti o danni agli automezzi dovuti, come detto, allo stato imperfetto delle pavimentazioni stradali, dei manufatti di raccolta delle acque meteoriche (griglie stradali) e delle ispezioni alle sottostanti reti tecnologiche (tombini, camerette e caditoie) .

Ad accentuare tali problematiche concorrono anche le condizioni meteorologiche caratterizzate da precipitazioni piovose sempre più intense e temporalesche rispetto al passato anche recente, e le inadeguate disponibilità economiche cui dispone il Settore Reti Impianti Tecnologici-Strade e Arredo Urbano, che spesso non consentono l'esecuzione e neppure la programmazione di interventi di natura straordinaria per la sistematica e necessaria riqualifica o completo rifacimento dei sottofondi stradali esistenti (assai spesso di scarsa qualità) e/o per il rifacimento delle reti fognarie (bianche e nere) di antica realizzazione, ormai totalmente inadatte per effetto di naturale usura o rotture/danneggiamenti causati dal passaggio di altre reti sotterranee nel frattempo propagatesi sensibilmente (Enel, Fibre ottiche, gas, acquedotto, telefoni ecc.).

Gli interventi di sistemazione o rifacimento sopra indicati ed inclusi nel programma sono quindi determinati dalla necessità di eliminare o mitigare i problemi di sicurezza legati alla rete veicolare ed aumentare la scorrevolezza e fruibilità della rete stradale esistente, a vantaggio di residenti, attività produttive e turisti o

visitatori. Essi concorrono inoltre alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Anche il completamento delle opere di difesa della città dalle esondazioni del lago trae origine dalle medesime finalità sopra indicate, oltre che finalizzati a eliminare i danni causati dalle esondazioni stesse ai fabbricati situati sul lungo lago.

a) Aumentare la sicurezza e l'accessibilità della città

Gli interventi previsti dal programma, pur con le già citate limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti al miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche;

Le azioni previste riguardano quindi la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, in particolare delle pavimentazioni e delle reti di raccolta e smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e la sistemazione o adeguamento dei punti più pericolosi per la viabilità pedonale e veicolare e la manutenzione delle reti di pubblica illuminazione con la sostituzione, ove possibile, degli impianti più obsoleti e ammalorati;

Particolarmente rilevante è anche la ripresa ed il completamento delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni che, quando presenti, determinano una grave criticità alla viabilità cittadina, con pesanti ripercussioni per i residenti e le attività economiche della zona

b) Rendere Como più vivibile e piacevole per residenti, turisti e persone in transito;

Gli interventi previsti dal programma coincidono in gran parte con quelli del punto precedente, cui si aggiungono :

- recupero della funzionalità delle griglie stradali e delle reti deputate allo smaltimento acque meteoriche dalle piattaforme stradali e parcheggi.
- miglioramento della qualità degli interventi sulle pavimentazioni in pietra del centro storico;
- implementazione, razionalizzazione e miglioramento la qualità della segnaletica verticale ed orizzontale;
- maggiore attenzione nella programmazione ed esecuzione dei lavori eseguiti direttamente dalla amministrazione comunale e di quelli eseguiti dagli enti gestori dei sottoservizi, sia nel centro storico che lungo le direttrici di maggior scorrimento;
- maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla qualità dei lavori di manutenzione stradale, ordinaria o straordinaria, effettuati dalle ditte aggiudicatarie dei predetti lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale;
- maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla tipologia e qualità dei ripristini effettuati dai privati cittadini, ovvero dagli Enti Gestori dei sottoservizi, a seguito di manomissioni della sede stradale necessaria per nuovi allacciamenti, riparazione reti esistenti o semplici manutenzioni;

c) Riqualificare dal punto di vista delle infrastrutture stradali e relative reti interrate, le aree urbane e periferiche

Il programma riguarda lo svolgimento delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione;

Occorre precisare che attualmente gli impianti di illuminazione pubblica sono costituiti da circa 8200 punti luce di proprietà di Enel Sole e da circa 1200 di proprietà comunale; La gestione dei punti luce di proprietà Enel Sole e di 500 punti luce comunali è affidata ad Enel Sole. I rimanenti 700 punti luce sono gestiti in economia dal Comune.

Per l'attuazione del programma è necessario dapprima affidare i necessari incarichi di supporto, di tipo legale e tecnico ed amministrativo finalizzati a:

- Aggiornare la stima del V.I.R. (Valore industriale residuo) delle reti, in contraddittorio con Enel Sole per condividere l'equo compenso da corrispondere al predetto ente;
- Redigere il PRIC (Piano regolatore dell'illuminazione comunale), documento necessario per pianificare gli adeguamenti normativi e l'efficientamento tecnologico.

Successivamente e sulla base delle risultanze delle attività precedenti si dovranno individuare le strategie e le azioni da compiere per il rifacimento e l'ammodernamento delle reti di illuminazione al fine di risolvere criticità e mal funzionamenti presenti sulla rete, a causa della vetustà degli impianti e della promiscuità delle reti di alimentazione degli stessi.

A tal proposito si fa presente che il Comune ha la possibilità di affidare in concessione il servizio di illuminazione pubblica ad un soggetto terzo il quale, a fronte di un canone annuo, garantirà la fornitura di energia elettrica, la gestione e la manutenzione degli impianti e si farà carico della realizzazione delle opere di riqualificazione e di efficientamento tecnologico degli impianti.

La proprietà degli impianti risulta essere una condizione necessaria per poter indire il procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	A seguito dell'inserimento nel Piano dei Servizi della rete pedonale di connessione fra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde che delimita la Convalle e della redazione di specifico piano di segnalamento, si procederà, sulla base del budget disponibile, per lotti funzionali, all'installazione della segnaletica per l'agevole individuazione dei sentieri a partire da piazza San Fedele, cuore dell'area a privilegio pedonale del Centro Storico.	Cittadini e Turisti	2017-2018	Ass. Gerosa	
Manutenzione degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni	Verrà gestita la partecipazione di privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni.	Cittadini, utenti della strada	2017-2019	Ass. Gerosa	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	Sulla base del budget stanziato per gli interventi di “mobilità sostenibile”, verrà progettato e realizzato, per lotti funzionali, l’ampliamento della rete destinata alla mobilità degli “utenti deboli”.	Cittadini, turisti e utenti della strada	2017-2019	Ass. Gerosa	
Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano	Per l’aggiornamento del P.G.T.U. si effettueranno: analisi dei dati disponibili sul traffico e la mobilità urbana, definizione del quadro diagnostico, aggiornamento del modello di simulazione del traffico veicolare a scala urbana, individuazione delle strategie di intervento, prima definizione delle proposte di Piano, da verificare col modello di traffico, e redazione del nuovo Piano, da sottoporre ad approvazione secondo la procedura di legge. L’aggiornamento del PGTU comprenderà gli elaborati fondamentali previsti dalla specifica normativa e riguarderà, con particolare attenzione, i seguenti aspetti: l’assetto della circolazione e sosta in Convalle, gli interventi di moderazione del traffico, la rete e le aree a disposizione della ciclopeditonalità, la regolazione della circolazione negli itinerari di accesso alla Tangenziale, la strategia generale di riorganizzazione dei percorsi dei mezzi pubblici.	Cittadini, utenti della strada	2017	Ass. Gerosa	
Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle	Per completare il Piano di Segnalamento a Messaggio Variabile, si prevede, compatibilmente con le risorse disponibili, l’installazione e la messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle, nonché l’eventuale installazione di PMV all’intersezione con via dei Mille, per l’indirizzamento più diretto verso i parcheggi sub-centrali “Castelnuovo Università” e “San Martino” del traffico specifico proveniente dalla Napoleona.	Utenti della strada	2017-2018	Ass. Gerosa	
Prosecuzione degli interventi per l’introduzione di roatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D’Annunzio e via Buschi	A seguito di predisposizione dei progetti a cura del Settore Mobilità e Trasporti dell’UTC, le roatorie in corrispondenza delle intersezioni via Varesina / via Lissi e via D’Annunzio / via Buschi sono state recepite e programmate nell’ambito del PII ex Trevitex.	Utenti della strada	2017	Ass. Gerosa	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Potenziamento del servizio bike sharing	Compatibilmente con le risorse di bilancio stanziare per gli interventi di “mobilità sostenibile”, verranno potenziate ed integrate le stazioni bike sharing esistenti.	Cittadini, turisti , utenti TPL	2017-2019	Ass. Gerosa	
Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	A seguito di perfezionamento tra Regione e RFI del provvedimento per la realizzazione di più interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, verrà realizzata la nuova fermata RFI (sostitutiva dell’attuale “Albate – Camerlata”) connessa funzionalmente alla stazione FN “Como Nord Camerlata”, nonché l’area d’interscambio comunale per la sosta di autovetture, motoveicoli/biciclette e per l’eventuale fermata del trasporto pubblico locale su gomma. L’intervento verrebbe cofinanziato da Regione Lombardia, nella misura del 50% per le opere relative alla fermata ferroviaria di RFI connessa con la stazione FN e del 100% per le opere comunali.	Cittadini, turisti , pendolari	2017-2019	Ass. Gerosa	
Miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, in particolare delle pavimentazioni e delle reti di raccolta e smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e la sistemazione o adeguamento dei punti più pericolosi per la viabilità pedonale e veicolare e la manutenzione delle reti di pubblica illuminazione con la sostituzione, ove possibile, degli impianti più obsoleti e ammalorati;	Cittadini	2017-2019	Ass. Gerosa	Legale Contratti Polizia Locale OO.PP. (Paratie) Segretario Generale
Ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione	Svolgimento delle attività necessarie per l’ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione. Si procederà all’ acquisizione degli impianti , alla redazione Piano Regolatore della Illuminazione Comunale (PRIC) e alla redazione atti di gara.	Cittadini	2017-2019	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Attività propedeutiche all'adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e definizione del relativo Piano economico d'azione 2016-2018	Cittadini	2017 - 2018	Ass. Gerosa	

Missione 10

10.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini e settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

10.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini e settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

11.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Nell'ambito del Settore "Polizia locale, Protezione civile" è stato avviato e s'intende proseguire un programma teso a strutturare un sistema di protezione civile a livello comunale. Oggi, benché l'ente eroghi di fatto taluni servizi di protezione civile attraverso le proprie strutture tecniche piuttosto che il corpo di polizia locale, il sistema abbisogna di una forte implementazione dell'organizzazione non senza adeguati investimenti. Dopo l'approvazione del Piano di Emergenza Comunale di protezione civile e l'importante esercitazione di protezione civile denominata "Odescalchi 2016", si mira ora a: a) promuovere e divulgare il piano di emergenza comunale attraverso incontri con la popolazione ed altri opportuni canali (es. sito istituzionale, app, brochure, ecc.); b) approntare in sede stabile (sulla scorta di quanto realizzato in occasione di Odescalchi 2016) una sala idonea ad ospitare l'unità di crisi locale; c) affinare l'organizzazione interna del settore per la gestione delle emergenze di protezione civile; d) intraprendere un percorso teso a strutturare un volontariato di protezione civile a livello comunale o ad avvalersi di forme di collaborazione con gruppi già organizzati.

11.2_Motivazione delle scelte

Esigenza di dotare l'ente di un'organizzazione di protezione civile aggiornata ed idonea ad affrontare le situazioni di rischio proprie del territorio del Comune di Como a partire da un Piano di Emergenza congruo allo scopo per proseguire con strutture e uomini pronti allo scopo.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Approvazione progetto e successivo allestimento della sala dell'Unità di Crisi Locale	Reperimento nell'ambito del Comando di Polizia locale di idonei locali alla realizzazione di una sala per ospitare l'Unità di Crisi Locale. Predisposizione di un progetto di arredi, tecnologia e reti adeguati ad ospitare l'Unità di Crisi e contemporaneamente idonei a fungere da sala riunioni, conferenze stampa in "tempo di pace". Realizzazione del progetto.	Cittadini	2017-2019	Frisoni	Sistemi Informativi, Provveditorato
Acquisizione di strumenti necessari per interventi di protezione civile	Realizzazione di un programma teso a dotare l'ente di risorse umane di protezione civile, attraverso la stipula di apposite convenzioni con associazioni di protezioni civile operanti sul territorio ovvero attraverso la promozione di una struttura comunale o intercomunale di protezione civile	Cittadini, associazioni di protezione civile	2017-2019	Frisoni	Settore Organizzazione

Missione 11

11.3_Risorse umane da impiegare

Personale da reperire

11.4_Risorse strumentali da utilizzare

Risorse da destinare

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Cooperazione e associazionismo

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

12.1_Descrizione dei programmi

Nell'ultimo decennio si è registrata una crescita progressiva delle persone che si sono rivolte al Servizio Sociale per richiedere aiuti. Se da una parte ciò può essere letto positivamente in quanto conferma il Comune quale interlocutore privilegiato dei cittadini, dall'altro pone una serie di problemi e interrogativi. L'Ente Locale, infatti, a seguito dei diversi processi di razionalizzazione delle risorse umane ed economiche, introdotti dalle Leggi di stabilità, non è più in grado di far fronte pienamente e direttamente a tutti i bisogni, né può mettere in campo risorse di prossimità che consentano di prevenire l'insorgere di situazioni di marginalità sociale, prodromiche all'instaurarsi di problematiche più gravi e complesse.

Il programma del prossimo triennio, pertanto, oltre al proseguo dei servizi in atto, dovrà promuovere la creazione di un welfare di comunità che sappia ricreare e valorizzare le azioni solidaristiche e promuova la capacità, insita nel nostro tessuto sociale, di leggere i bisogni e mettere in campo risposte e risorse adeguate. Fondamentale, per giungere a questa inversione di rotta, sarà la capacità del privato sociale di agire in sinergia, evitando frammentazioni, e condividendo appieno con l'Amministrazione l'obiettivo del benessere di ogni cittadino, senza alcuna suddivisione per categorie.

Allo scopo di favorire la corresponsabilità pubblico-privato nella gestione del sociale, si intende dare ulteriore impulso al sistema della co-progettazione affinché le realtà cooperativistiche del territorio non svolgano più solo un ruolo di mera gestione o di prestazione di attività ma si pongano in prima linea attivando nuove iniziative, anche sperimentali, innovando i metodi di lavoro e le modalità di relazione con l'Amministrazione e con i cittadini.

Solo un'azione integrata a più livelli potrà consentire di superare una crisi che non è solo economica ma che, anzi, ha inciso profondamente sui valori umani e solidaristici della nostra società. L'impegno comune potrà consentire di ridare ai cittadini un "modello" positivo, replicabile in ogni contesto.

I programmi a seguire, dettagliati per aree di intervento, sono interessati da obiettivi, azioni, attività e strumenti di programmazione e di attuazione trasversali, che per funzionalità si dettagliano da subito:

- Sistemi di compartecipazione al costo dei servizi e accesso agevolato alle prestazioni sociali;
- Programmazione d'ambito attraverso lo strumento del Piano di Zona.

Trasversalmente alle diverse aree di intervento, con la riforma dell'ISEE, per gli obblighi di legge a carico degli Enti Erogatori, introdotte con DPCM 159/2013, e

con l'implementazione di un nuovo sistema di compartecipazione al costo dei servizi delle diverse unità di offerta, si avvia una fase di sperimentazione e di monitoraggio dei valori della situazione economica dei richiedenti che determinano la misura del concorso al costo.

Di rilievo saranno gli effetti che il sistema introdotto produrrà sia sulla compartecipazione delle famiglie e, quindi, sull'accessibilità alle prestazioni sociali o alle politiche di assistenza economica, sia la ricaduta in termini di entrate per gli equilibri di bilancio.

La messa a regime del sistema interesserà tutte le unità di lavoro interne al settore e le filiere di erogazione degli interventi.

Il triennio di programmazione d'ambito (Como) mediante lo strumento del Piano di Zona, di cui alla legge 328/2000, per il periodo 2015-2017, si è incardinato, da un punto di vista di indirizzi regionali, su una rinnovata e rinforzata attenzione alla rete dei servizi sociali e sociosanitari e al supporto che il sistema di interventi possono offrire alle famiglie perché i loro bisogni trovino adeguata risposta nelle reti di offerta.

Particolare attenzione continuerà ad essere posta sulla ricomposizione istituzionale e finanziaria degli interventi, capace di promuovere esperienze di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella Comunità.

Trasversalmente alle diverse aree nella programmazione zonale le azioni, le attività, le risorse centrali e locali e i tavoli di lavoro costituiranno le leve e gli strumenti privilegiati per la costruzione di un sistema di welfare che si sforzerà di leggere in modo sempre più integrato i bisogni delle persone e delle loro famiglie accompagnandole verso gli interventi più adeguati nella logica di percorsi di cura. Gli esiti del suddetto lavoro, unitamente agli indirizzi regionali, costituiranno la base fondante per l'elaborazione del futuro Piano di Zona 2018-2020.

Infine, particolare attenzione dovrà essere riservata all'individuazione di strategie che consentano di garantire l'operatività dell'Ufficio di Piano e la gestione delle azioni e interventi a beneficio dei Comuni dell'Ambito.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma degli interventi è complesso e articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro: la tutela dei minori, prevalentemente orientata a rispondere a un bisogno "riparativo", gli asili nido, in risposta soprattutto a un bisogno di conciliazione dei genitori che lavorano.

Servizio Tutela Minori

I minori in carico al Servizio Tutela Minori e interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria sono in costante aumento. Si è passati dai 190 minori del 2004 ai 544 al 1.09.2016. Anche i collocamenti in Comunità, a seguito di allontanamento dal nucleo familiare, sono in continua crescita. Solo nel primo semestre 2016 i nuovi inserimenti in Comunità sono stati 17.

Il Servizio, pertanto, continuerà a garantire gli interventi e le azioni a sostegno dei minori e della coppia genitoriale su disposizione dell'Autorità Giudiziaria nell'ambito di procedure sia civili, sia penali.

Pur dovendo operare su situazioni che richiedono, soprattutto, interventi di tipo riparativo, obiettivo dell'équipe del servizio, oltre alla tutela del minore, è la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e/o contesto di vita quotidiana. A tale riguardo si intende promuovere, mediante una procedura di co-progettazione, lo sviluppo di un modello di intervento integrato con il terzo settore, orientato a conseguire un miglioramento e una maggiore flessibilità del sistema di welfare locale nell'ambito dei servizi e degli interventi finalizzati alla tutela dei minori e al sostegno delle funzioni educative delle famiglie. Con la co-progettazione si intende promuovere il passaggio da un sistema di prestazioni singole (assistenza educativa domiciliare, diurni) ad una progettualità di sistema, nella quale i singoli interventi siano parte di un progetto più ampio che si sviluppa sul confronto delle soluzioni adottate e sia in grado di approntare tempestivamente eventuali correttivi. In tale prospettiva, il Servizio comunale Tutela Minori svolgerà un attento ruolo di regia, sia mediante il governo dell'accesso, sia mantenendo la titolarità della presa in carico.

Particolare attenzione sarà, inoltre, riservata al coinvolgimento dei servizi specialistici territoriali per la costruzione di una presa in carico del nucleo familiare

intensiva, continua e flessibile capace di contenere i rischi di allontanamento del minore dal proprio nucleo o rendere l'allontanamento, quando necessario, un intervento limitato nel tempo, facilitando i processi di riunificazione.

Il Settore continuerà a svolgere le indagini sociali per la valutazione sull'idoneità delle coppie che hanno presentato, all'Autorità Giudiziaria, disponibilità all'adozione nazionale e/o internazionale.

Le famiglie con minori e in disagio economico saranno sostenute con contributi, tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

Il programma degli interventi a sostegno dei minori comprende anche l'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Le azioni poste in essere dal 2014, con il collocamento dei minori anche al di fuori del territorio cittadino, hanno sensibilmente ridotto l'afflusso: si è passati dai 104 nuovi arrivi registrati nel 2013, ai 77 nel 2014, ai 56 nel 2015. Con l'emergenza umanitaria in corso e le problematiche verificatesi per il consistente afflusso di migranti presso la Stazione San Giovanni nel 2016 è aumentato il numero di MSNA affidati al Comune per il loro collocamento in luogo sicuro. Si dovranno, pertanto, individuare nuove strategie e collaborazioni per garantire il collocamento dei MSNA tenuto conto che l'offerta territoriale si limita alla sola struttura dei Padri Somaschi che non può soddisfare tutte le richieste. Il perdurare della situazione emergenziale rappresenterà elemento cruciale ai fini della valutazione dell'opportunità di dare seguito all'accoglienza nelle Comunità Puzzle A e B dei MSNA, previa rimessa a norma della struttura e procedura di gara per l'affidamento della gestione. A completamento degli interventi a favore dei MSNA si intende promuovere e sostenere la costituzione di un Albo dei Tutori, affinché il delicato ruolo, attualmente in capo al dirigente del Settore, preveda anche un relazione interpersonale più stretta ed efficace fra le parti.

Nel corso del triennio saranno attivate le procedure necessarie a formalizzare sul territorio la presenza di un servizio SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) in collaborazione con il terzo settore valutando destini e modalità.

Asili Nido

Gli asili nido stanno registrando una flessione nelle iscrizioni dovuta, in particolare, alla precarietà del lavoro ed al calo delle nascite. Parallelamente si sta verificando una sensibile diminuzione del personale educativo, assunto dall'avvio dei primi nidi comunali nel 1974 e che via, via sta raggiungendo i limiti per il pensionamento. A seguito delle verifiche effettuate dagli Uffici sull'utenza, la distribuzione dei servizi sul territorio, la capacità di accogliere la domanda e le richieste pervenute dalle famiglie, si è provveduto a riorganizzare il sistema dei servizi alla prima infanzia. A tale proposito si è intervenuti per promuovere un utilizzo più razionale degli asili nido mediante l'interruzione del servizio presso la struttura di Camerlata, grazie alla vicinanza con il nido di via Giussani che dispone di ampia disponibilità di posti, ad anticipare il termine delle attività alle 16.30 nel nido di Albate e ad ampliare l'offerta di servizi integrativi e di proposte formative per genitori e bambini insieme. Nel prossimo triennio si continuerà a monitorare la domanda di servizi alla prima infanzia per adeguare tempestivamente l'attuale offerta ai bisogni e alle aspettative delle famiglie anche mediante il confronto, già attivo, con le rappresentanze sindacali. L'Ufficio amministrativo continuerà a gestire la misura "Nidi Gratis", introdotta da Regione Lombardia da maggio 2016 a luglio 2017, in attesa di eventuali ulteriori indicazioni regionali.

Le nuove disposizioni sull'ISEE, a seguito del DPCM 159/2013, introdotte dall'anno formativo 2015-16 con aggiustamenti sperimentali dei valori ISEE per l'accesso alle agevolazioni tariffarie, dovranno essere stabilizzate a seguito degli esiti della sperimentazione che si concluderà con l'anno formativo 2016-17. Inoltre, si darà seguito al percorso intrapreso a contrasto delle morosità.

I servizi alla prima infanzia costituiscono il terreno più fertile e facilitante per promuovere un dialogo efficace con i neo-genitori intorno alle tematiche dell'infanzia e alle responsabilità connesse al ruolo genitoriale a prevenzione dell'insorgere di relazioni disfunzionali all'interno del nucleo con conseguente pregiudizio per i minori. A questo scopo si intende proseguire la collaborazione con i Consigli di nido al fine di organizzare nelle diverse strutture svariate iniziative, sia a carattere educativo- formativo, sia con valenze socializzanti per sostenere la relazione genitori-figli.

Non da ultimo, si opererà allo scopo di mantenere gli attuali livelli di qualità sostenendo: la formazione costante del personale, lo scambio tra i diversi livelli del sistema, il permanere di un clima accogliente e la flessibilità dell'offerta, elementi cruciali nella gestione efficace del servizio.

12.2_Motivazione delle scelte

Le scelte programmate intendono perseguire un corretto equilibrio fra:

- o bisogni dei singoli e delle famiglie
- o garanzia dell'intervento pubblico
- o equità nell'accesso e nell'erogazione di interventi e servizi
- o qualità dei servizi e delle prestazioni erogate
- o sostenibilità dell'offerta sociale in relazione alle risorse umane, finanziarie, strumentali e territoriali

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Sperimentare nuove soluzioni di accoglienza di MSNA anche mediante la riconversione di strutture comunali	La ripresa del flusso di MSNA in concomitanza dell'emergenza profughi e della chiusura delle Comunità educative Puzzle A e B rende difficoltoso reperire soluzioni di collocamento in luogo sicuro, con le conseguenti responsabilità. Si ritiene, pertanto, di avviare la progettazione di unità d'offerta sperimentali e attivare nell'immediato forme di collaborazione con il territorio nella modalità del "pronto intervento".	MSNA, strutture di accoglienza per minori	2017	Ass. Magatti	
Promuovere una riorganizzazione dei servizi e degli interventi educativi che consenta di passare da un sistema di prestazioni singole a una presa in carico globale del minore e del suo contesto familiare.	Si intende perseguire l'obiettivo mediante lo strumento della co-progettazione (DDG n. 12884/2011), per lo sviluppo di un modello di intervento integrato con il terzo settore, orientato a conseguire un miglioramento e una maggiore flessibilità del sistema di welfare locale nell'ambito dei servizi e degli interventi finalizzati alla tutela dei minori e al sostegno delle funzioni educative delle famiglie	Minori in carico al Servizio Tutela e le loro famiglie. Soggetti del terzo settore partner	2017	Ass. Magatti	
Contenere i rischi di allontanamento dei minori dal nucleo familiare	L'obiettivo intende promuovere azioni di implementazione di intese, protocolli operativi per una presa in carico sinergica del minore e del nucleo che limiti gli allontanamenti o ne faciliti la riunificazione	Minori, famiglie ed Enti territoriali pubblici e privati	2017	Ass. Magatti	

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Anche per la persona con disabilità il programma degli interventi si fonda a partire da un percorso di conoscenza per la costruzione condivisa di un progetto di aiuto e sostegno sia in relazione alla tipologia e gravità dell'handicap, sia rispetto alle diverse fasi della vita. I progetti personalizzati potranno avvalersi dei seguenti servizi, in relazione alle disponibilità:

- ☐ Servizi per il Diritto allo studio nei diversi ordini di scuola – assistenza scolastica e trasporto scolastico. Per quanto attiene l'assistenza scolastica, si rileva un incremento notevole delle richieste da parte delle scuole e l'impossibilità ad accogliere tutte le nuove istanze. Per l'anno scolastico 2016-17, tenuto conto del monte ore settimanale disponibile, il servizio viene erogato a supporto di 91 minori, le domande inevase sono 63. L'assegnazione dell'assistente educatore e il monte ore privilegiano le situazioni più complesse e problematiche e/o con un rilevante bisogno assistenziale. Verrà indetta nuova gara per l'affidamento del servizio prevedendo un aumento del monte ore a disposizione;
- ☐ Assistenza educativa domiciliare, con educatori professionali anche per supportare la famiglia nell'ancor più complesso ruolo genitoriale;
- ☐ Sostegno alla frequenza diurna nei servizi deputati allo sviluppo e/o mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite (SFA, Cooperative di tipo B, ex L. 381/1991);
- ☐ Sostegno alla permanenza della persona con disabilità al proprio domicilio mediante interventi di assistenza domiciliare, servizio pasti caldi, trasporti verso strutture sanitarie e contributi economici;
- ☐ Sostegno alla disabilità grave e ai progetti di Vita indipendente, ai sensi della L. 162/98, sia con risorse proprie, sia con fondi integrativi regionali;
- ☐ Sostegno, anche economico, per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio;
- ☐ Gestione, per conto di Regione Lombardia, dell'istruttoria e delle verifiche previste per l'assegnazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche (l.r. 13/89);
- ☐ Borse lavoro e tirocini per favorire l'avviamento lavorativo, in stretta collaborazione con il servizio distrettuale SOL;
- ☐ Interventi volti a favorire l'integrazione sociale delle persone con handicap psichici, in sinergia con UONPIA, e Dipartimento di Salute Mentale.

Le attività nell'ambito della disabilità comprendono anche la gestione diretta dei 2 CDD di Via del Doss, dell'attività orto-florovivaistica presso le Serre di Mognano e della Comunità Alloggio "Il Glicine".

Per quanto attiene il funzionamento dei CDD, il programma intende porre una sempre maggior attenzione alle potenzialità e ai bisogni di autonomia del disabile nella comunicazione e nell'interazione con l'ambiente, all'interno dei processi di apprendimento, di vita quotidiana, di integrazione sociale. Allo scopo si ritiene di avviare un intervento sulla "comunicazione aumentativa". La realizzazione del progetto è subordinata alla possibilità di attrezzare un *setting* di lavoro adeguato, acquisire specifiche attrezzature ed ausili informatici (ivi compreso la connessione WIFI in struttura).

Particolare attenzione sarà posta alla formazione del personale assegnato al servizio, sia allo scopo di mantenere e promuovere l'impegno consapevole ed intenso di tutti gli operatori, sia per consolidare competenze tecnico-professionali, conoscenze e conseguenti azioni finalizzate ad affrontare la fase di innovazione intensa ed accelerata che i C.D.D. stanno attraversando. La formazione, infatti, oltre a soddisfare un obbligo di legge, è un importante strumento a supporto di una gestione efficiente ed efficace del servizio e delle risorse umane, oltre che per lo sviluppo e la valorizzazione delle professionalità e per l'implementazione del sistema organizzativo del servizio stesso. La scelta dei contenuti è dettata dalla considerazione che il servizio non sia da intendersi come luogo di mera assistenza, bensì come sistema di ricerca continua, come bagaglio di abilità e competenze per la diffusione di una cultura sulla disabilità.

Infine, continueranno ad essere promossi interventi e iniziative, sia all'interno dei Centri, sia all'esterno, che consentano di strutturare e consolidare i legami con il territorio, con la comunità e con le famiglie degli ospiti dei C.D.D.

In merito al programma previsto per il funzionamento delle Serre di Mognano si rende necessario avviare una progettazione finalizzata all'accreditamento dell'attività orto-vivaistica come offerta sociale semi-residenziale.

Nel corso dell'anno 2017 si concluderanno le procedure di gara per l'affidamento della gestione della Comunità Alloggio "Il Glicine" e successivamente si valuterà l'opportunità di convertire la Comunità Alloggio in Comunità Socio-sanitaria, al fine di rispondere agli accresciuti bisogni sanitari degli ospiti.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento delle capacità di comunicazione e integrazione sociale degli utenti dei CDD	Avvio di interventi sperimentali di "comunicazione aumentativa" mediante l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici per implementare interventi che amplifichino le capacità comunicative e di interazione con l'ambiente	Utenti dei CDD, familiari, ambienti di riferimento, personale assegnato ai CDD	2017	Ass. Magatti	Servizi informativi
Progettazione di un servizio di formazione all'autonomia mediante accreditamento dell'attuale laboratorio ortoflorovivaistico Serre di Mognano	Il progetto prevede la predisposizione di atti e la rivisitazione dell'organizzazione del servizio in essere per l'accREDITAMENTO dell'unità d'offerta	Utenti disabili	2017	Ass. Magatti	
Conversione della Comunità Alloggio "Il Glicine" in Comunità Socio-sanitaria.	Al fine di rispondere agli accresciuti bisogni sanitari degli ospiti si valuterà, sulla base dei requisiti strutturali e gestionali richiesti dalla normativa vigente, la possibilità di accreditare l'unità d'offerta quale CSS. Nell'ipotesi si procederà all'avvio dell'iter e alla predisposizione della documentazione necessaria	Utenti disabili e familiari	2018	Ass. Magatti	
Concessione in gestione degli impianti sportivi di Via del Doss – 2^ fase	L'obiettivo prevede l'espletamento della procedura di gara che contempli un efficace utilizzo degli impianti, sia da parte dell'utenza con disabilità frequentante i CDD comunali o altri servizi analoghi, sia da parte di cittadini che necessitano di interventi riabilitativi in acqua, e costi calmierati	Utenti dei CDD, soggetti disabili del territorio, cittadini con bisogni riabilitativi e ricreativi, associazioni attive nel campo della disabilità	2017	Ass. Magatti	

Interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento di alcuni parametri di sicurezza per mantenere gli standard strutturali previsti dall'accREDITAMENTO	Il settore garantirà il supporto tecnico necessario per l'accREDITAMENTO delle strutture degli Asili nido. Attraverso una programmazione da effettuarsi di concerto con il Settore politiche sociali, per ciascuna struttura saranno individuati dei Piani di Adeguamento e la raccolta sistematica della documentazione da allegare alle richieste di accREDITAMENTO. La programmazione finanziaria prevede investimenti annuali per l'esecuzione di lavori necessari a tale scopo. Nel 2016 è stato avviato il percorso per l'asilo di Monteolimpino, per poi proseguire con l'asilo di via Palestro	Piccoli utenti degli asili nido; famiglie con redditi bassi	2017-2018	Ass. Gerosa	Politiche sociali
Ristrutturazione impiantistica edifici di via del Doss	Il settore è impegnato in una procedura di gara per l'appalto integrato finalizzato alla trasformazione delle centrali termiche e razionalizzazione degli impianti di riscaldamento degli edifici di via del Doss che ospitano il Centro diurno Disabili e l'Associazione La Nostra famiglia. L'intervento è orientato a contenere i consumi energetici e a ridurre le emissioni in atmosfera. È necessario inoltre per il permanere dei parametri strutturali previsti per l'accREDITAMENTO. Nel 2017 saranno eseguiti i lavori di adeguamento della centrale termica e degli impianti di riscaldamento..	Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2017	Ass. Gerosa	Politiche sociali
Centro Diurno Disabili: manutenzioni straordinarie	Il settore è impegnato nel triennio nella progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato al fine di migliorare le condizioni generali di sicurezza, le condizioni igienico sanitarie e il contenimento energetico e di completare gli adempimenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.	Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2017-2018	Ass. Gerosa	Politiche sociali

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Il numero delle persone anziane residenti in Como è in continua crescita. Parallelamente è cresciuto il numero di richieste di intervento da parte di anziani, soprattutto di coloro che sono privi di un'adeguata rete di sostegno parentale o presentano situazioni complesse sia dal punto di vista socio-economico, sia per le condizioni sanitarie. Si registra anche un incremento della casistica che, per accertate condizioni di rischio e pregiudizio, richiede l'avvio tempestivo dell'istanza per la nomina di un Amministratore di Sostegno e una intensificazione delle richieste, da parte dell'Autorità Giudiziaria, di indagine sociale a corredo di procedimenti avviati da terzi e che coinvolgono anche anziani non in carico al Servizio Sociale.

Il programma per questa fascia della popolazione persegue l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere della persona e la qualità della vita della popolazione anziana in generale. Al riguardo, sono previsti interventi diretti alla persona volti a favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio. Nei limiti delle risorse a disposizione, continueranno ad essere garantiti i servizi di assistenza domiciliare (SAD), per la cura della persona e del suo ambiente di vita, il telesoccorso, il servizio pasti a domicilio e l'erogazione di contributi economici. Tramite i servizi accreditati con l'Ufficio di Piano di Zona ed i fondi messi a disposizione per progettualità specifiche, potranno essere garantiti voucher per interventi domiciliari per periodi di tempo limitati, trasporti per visite mediche, sostegno economico per interventi di sollievo, e buoni sociali a sostegno delle spese per l'assistente personale (badante) o a compensazione del lavoro di cura del caregiver familiare. I suddetti servizi vengono disposti nell'ambito di un piano di intervento personalizzato e condiviso, predisposto e monitorato dall'Assistente Sociale, sulla base dei bisogni, delle potenzialità dell'anziano e del suo nucleo familiare. Per accrescere l'efficacia del piano di intervento individuato, si intende intensificare le collaborazioni già avviate con i servizi sanitari del territorio (ATS, ASST, Istituti di riabilitazione) oltre che con il Tribunale Ordinario per garantire risposte integrate e maggiormente adeguate ai bisogni emergenti.

Sarà, inoltre, garantito il sostegno alle persone che necessitano di una soluzione residenziale, non potendo più permanere al proprio domicilio, sia nella ricerca della soluzione più adeguata ai bisogni, sia nella compartecipazione ai costi, qualora si evidenzino situazioni di bisogno. Al riguardo si rende necessario avviare un confronto con le RSA del territorio che porti, anche mediante la sottoscrizione di Convenzioni, ad una riduzione dei tempi di attesa per i ricoveri e al contenimento dei costi in relazione alle prestazioni erogate.

Nel periodo estivo saranno assicurati ulteriori interventi e servizi, quali:

- il servizio "Pronto Intervento Estivo" che garantirà, in collaborazione con il Terzo Settore:
 - o l'attivazione pressoché immediata dei servizi domiciliari, SAD e pasti al domicilio con consegna anche nei giorni festivi;
 - o funzionamento di un servizio di telefonia 24 ore su 24 per segnalazioni di situazioni di bisogno,
 - o interventi di prossimità per accompagnamenti, acquisti, compagnia ecc.;
- la concessione e installazione in comodato d'uso gratuito di apparecchi condizionatori- deumidificatori in dotazione del Settore, attraverso apposito avviso pubblico.

Va segnalato che l'aumento delle richieste di aiuto/intervento e della complessità delle situazioni in rapporto alle risorse umane e professionali assegnate limita fortemente la possibilità di dare risposte tempestive e determina il permanere di una lista d'attesa che rischia di incrementarsi.

Proseguirà, inoltre, il sostegno a iniziative di politiche attive a favore di anziani autosufficienti, volte a contrastare l'insorgere di situazioni di isolamento, soprattutto in particolari periodi dell'anno.

Infine, in relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili, potranno essere sostenute le iniziative proposte dalla Consulta Anziani.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Negoziare con le RSA accordi e condizioni economicamente vantaggiose per l'inserimento di anziani	Il Settore intende avviare un processo di negoziazione con le RSA della Provincia per addivenire ad accordi territoriali o con le singole realtà che prevedano una riduzione dei tempi di attesa per l'accoglienza, con anche una eventuale disponibilità all'accoglienza immediata in gravi casi di pregiudizio e rette calmierate.	Cittadini anziani che necessitano di ricovero in strutture residenziali, familiari, RSA della Provincia di Como	2017-2018	Ass. Magatti	

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il perdurare della crisi economica e la difficoltà nel reperire un nuovo lavoro, per coloro che l'hanno perso, hanno sensibilmente accresciuto il numero di persone che vivono in situazioni di marginalità sociale

Il programma delle attività intende dare seguito agli interventi in essere, di seguito indicati:

- Sostegno alla prosecuzione del progetto “Emergenza freddo” per l'accoglienza notturna nei mesi invernali;
- Sostegno al Servizio Porta Aperta della Caritas per il mantenimento degli interventi a favore delle persone in grave marginalità sociale;
- Proseguo dell'accoglienza e dell'accompagnamento “leggero” verso la completa autonomia dei giovani ex MSNA a prevenzione del rischio di esclusione sociale. L'intervento è svolto in Convenzione con l'Associazione Piccola Casa Federico Ozanam.
- Proseguo del funzionamento del dormitorio annuale. Il servizio si svolge presso l'immobile di via Napoleona, di proprietà dell'Associazione Piccola Casa Federico Ozanam, in locazione al Comune. La gestione del servizio prevede anche, dal 2017, l'attivazione di progetti di sostegno e accompagnamento di soggetti a rischio di emarginazione sociale, nella prospettiva di un loro reinserimento sociale e lavorativo, quando se ne ravvisassero i presupposti

Si conferma la partecipazione attiva ai lavori del Coordinamento Territoriale per la grave marginalità sociale. Le persone senza fissa dimora presenti in città sono in forte aumento, si sono formati raggruppamenti che hanno trovato riparo in edifici abbandonati o in altri luoghi della città. Allo scopo di prevenire episodi di intolleranza e per la salvaguardia della salute delle persone senza tetto, si auspica un intervento condiviso fra Prefettura, Questura, ATS, Comune e gli organismi del privato sociale attivi al riguardo sul territorio.

Si darà seguito all'accoglienza dei Richiedenti Asilo, in convenzione con la Prefettura, temporaneamente ospitati presso la struttura di Prestino. La gestione in essere scadrà a fine novembre 2017, si dovrà pertanto procedere a una verifica con la Prefettura se dare seguito alla Convenzione e avviare una nuova procedura di gara per l'affidamento della gestione, tenuto conto anche dello stato di avanzamento dei lavori per l'adeguamento del Centro di Tavernola e del conseguente trasferimento dei Richiedenti Asilo in quella struttura.

Tra le attività incluse nel programma e che possono configurarsi a prevenzione del rischio di marginalità sociale, si annoverano quelle dell'Ufficio Tutela per la gestione della casistica (minori, minori stranieri non accompagnati, disabili, adulti in difficoltà ed anziani) per la quale il Comune è nominato direttamente tutore, curatore o amministratore di sostegno, relativamente alla definizione e gestione del piano d'intervento, in accordo con la persona nominata e con l'assistente sociale di riferimento. Le attività si riferiscono alla:

- ☐ gestione patrimoniale e tenuta della contabilità;
- ☐ predisposizione delle relazioni e rendiconti annuali;
- ☐ adozione di provvedimenti di tutela/curatela/amministrazione di sostegno;
- ☐ avvio delle eventuali pratiche successive alla chiusura della tutela (es. successione ereditaria in caso di decesso);
- ☐ consulenza a operatori e familiari sui sistemi di protezione.

Il servizio di Segretariato Sociale, con il Punto Unico di Accesso (PUA), continuerà ad assicurare un presidio per l'ascolto e un aiuto professionale volto alla valorizzazione delle risorse personali e l'individuazione di un percorso, anche con l'attivazione del privato sociale, che consenta, alla famiglia e/o al singolo in stato di indigenza, di non permanere a lungo in un contesto assistenziale.

Infine, il Settore ha presentato, in qualità di capofila, il progetto “ConTatto: trame riparative nella comunità” a valere sul Bando Welfare 2016 di Fondazione Cariplo. Il progetto è stato ammesso alla seconda fase e, se sarà finanziato, nel triennio 2017-19, darà avvio a una serie di azioni tese alla costruzione e alla messa in atto di percorsi inclusivi di persone soggette alla messa alla prova (MAP) in un’ottica di riparazione sociale dell’offesa causata dai comportamenti devianti.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Centro multifunzionale/intergenerazionale da attivarsi nell’immobile di via Volta	In seguito alla mancata individuazione di un partner con cui avviare la co-progettazione sarà individuato un nuovo modello di Bando che consenta la sostenibilità e l’avvio del progetto formalizzando le modalità di collaborazione e sostegno di Fondazione Cariplo e Fondazione Housing sociale	Cittadini di Como, e di altre provenienze	2017-2018	Ass.Magatti	Segreteria Generale, Ufficio Gare e Contratti Settore Edilizia
Attuazione del progetto “ConTatto Trame riparative nella comunità” a valere sul bando Welfare di Comunità e Innovazione Sociale – edizione 2016 della Fondazione Cariplo	Il progetto, del quale il Comune è capofila, se sarà finanziato da Fondazione Cariplo, intende sviluppare le seguenti azioni: 1) implementare interventi di comunità riparativa 2) costruire percorsi di MAP e misure alternative 3) formare gli operatori e sensibilizzare il territorio	Autori di reato, vittime e comunità sociale	2017-2019	Ass.Magatti	
Centro di accoglienza di Via Tibaldi	Nel 2017 si concluderanno i lavori necessari per adeguare la struttura di accoglienza di via Tibaldi alle normative di prevenzione incendi e igienico sanitarie al fine di potenziare la capienza della struttura a oltre 60 ospiti, in attuazione dell’Accordo di Programma stipulato con la Prefettura.	Utenti di nazionalità diverse.	2017-2019	Ass. Gerosa	Segreteria Generale, Ufficio Gare e Contratti Settore Edilizia

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Le famiglie, come confermano i dati nazionali e locali, continuano ad evidenziare situazioni di grave disagio economico e di indigenza. Per fronteggiare le problematiche sono state attivate, già dal secondo semestre 2016, misure a sostegno dei nuclei più fragili.

- *Bonus Famiglia*, introdotto da Regione Lombardia per sostenere le famiglie in condizioni di vulnerabilità socioeconomica determinata da condizioni quali: reddito, problematiche sociali, abitative, lavorative, sanitarie. La misura è rivolta a nuclei in cui sia presente una donna in gravidanza o che abbiano adottato un figlio e che presentino i requisiti socio-economici previsti dal bando. Ai Comuni è richiesta la verifica delle condizioni di vulnerabilità socio/economica e monitoraggio in collaborazione con i consultori di riferimento dei progetti individuali da questi ultimi predisposti.
- *SIA* (sostegno per l'inclusione attiva) è una misura volte a contrastare le difficoltà economiche e i disagi vissuti dalle famiglie attraverso un beneficio economico erogato dallo Stato ai nuclei in possesso di determinate caratteristiche tra le quali spicca soprattutto il fatto che al suo interno debba esserci un componente minorenne o in alternativa un figlio disabile o, ancora, una donna in stato di gravidanza accertata. L'intervento prevede che i Comuni svolgano un ruolo fondamentale, sia a livello amministrativo, sia tecnico. Ai Comuni, infatti, è demandata la fase di presentazione dell'istanza, la verifica dei requisiti, la presentazione della domanda, la predisposizione dei progetti personalizzati di attivazione sociale e lavorativa finalizzati al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale e il monitoraggio costante dell'efficacia del progetto, oltre che l'adesione allo stesso da parte dei componenti il nucleo.

Per quanto attiene il problema "lavoro", il Settore opererà in sinergia con l'Ufficio di Piano per l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini per le categorie più fragili.

Particolare attenzione sarà posta all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi di quanto disposto dalla L. 381/91, senza trascurare gli indirizzi regionali discendenti dal "Protocollo per lo sviluppo della cooperazione sociale in Lombardia".

Per quanto concerne il problema "dell'abitare", il Settore, nei limiti delle risorse di bilancio, continuerà a erogare contributi e interventi economici, finalizzati a sostenere i cittadini residenti bisognosi, si attiverà per procrastinare l'avvio di procedure di sfratto e, laddove possibile, al riguardo, attuerà azioni di mediazione con i locatori e/o gli Ufficiali Giudiziari, in fase di esecuzione, per l'eventuale rinvio nelle more della ricerca di soluzioni alternative.

Per far fronte all'emergenza abitativa nei casi di perdita dell'alloggio il Settore, oltre a esplorare progetti, risorse e percorsi territoriali di reinserimento, continuerà ad avvalersi ed a mettere a disposizione la struttura di via Conciliazione, che può ospitare sino a un massimo di 25 persone, in attesa che si renda disponibile il Centro di Prestino che, per ampiezza, posti disponibili e potenzialità meglio si presta all'accoglienza.

Proseguirà il progetto avviato nel 2015 di Housing Sociale in un alloggio sito in via Di Vittorio di proprietà comunale assegnato al Settore, in considerazione del buon esito sino ad oggi avuto. Dall'avvio del progetto al settembre 2016 sono stati inseriti nell'alloggio n. 8 nuclei famigliari per 5 dei quali il percorso si è concluso positivamente con raggiungimento degli obiettivi di autonomia raggiunti.

Nell'ambito delle politiche dell'abitare rivolte a situazioni di grave disagio economico, nell'ambito delle innovazioni in fase di introduzione da parte di Regione Lombardia, il Settore gestirà uno sportello a sostegno dell'accesso alla locazione su bando.

Per quanto attiene il sostegno economico alle condizioni di disagio dei nuclei familiari, il Settore, in collaborazione con i Caaf territoriali che hanno sottoscritto apposita Convenzione, favorirà l'accesso a strumenti diversi di welfare nazionale: per compensazione rispetto ai consumi di energia elettrica e gas e mediante erogazioni per i nuclei numerosi e a sostegno della maternità.

La medesima unità di lavoro curerà le istanze ed i procedimenti di accesso all'Assegno di Maternità e Nucleo Familiare per i casi numerosi. Per i suddetti benefici è prevista la concessione da parte del Comune e l'erogazione da parte dell'INPS.

Oltre alla gestione delle istanze, lo Sportello continuerà a curare l'informazione all'utenza per una più ampia diffusione e conoscenza degli strumenti vigenti, favorendone l'accesso in presenza dei requisiti di diritto.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Progettare a valere su fondi per finanziare interventi e azioni di contrasto al disagio economico anche grave.	Con l'obiettivo si intende affrontare il problema dell'abitare e della perdita del lavoro mediante la ricerca di fondi e finanziamenti specifici che consentano di amplificare, con portata esponenziale, le risorse che l'Ente è in grado di stanziare a titolo di cofinanziamento nei limiti delle disponibilità di bilancio e/o di patrimonio.	Famiglie in condizioni di disagio economico e abitativo	2017	Ass.Magatti	Patrimonio

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Prosecuzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri cittadini	Si proseguirà nell'abbattimento delle barriere architettoniche con priorità al cimitero di Monte Olimpino e al cimitero Monumentale di Como	Cittadini.	2017-2018	Ass. Gerosa Ass. Iantorno	
Ristrutturazione del forno crematorio, mediante project financing	Ristrutturazione del forno crematorio attraverso opportuna modalità di apporto di capitale privato (concessione e gestione project)	Cittadini.	2017-2018	Ass. Iantorno	
Ridefinizione modalità di gestione dei servizi cimiteriali	Attivazione di una diversa modalità di gestione dei servizi cimiteriali dati i vincoli in materia assunzionali e data la necessità di migliorare i servizi erogati	Cittadini.	2017	Ass. Iantorno Ass. Marelli	
Migliorare il servizio di concessione cimiteriale anche attraverso la revisione del regolamento e dell'informatizzazione della gestione	Informatizzazione delle concessioni cimiteriali	Cittadini.	2017 - 2018	Ass. Iantorno	

Missione 12**12.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido, il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e il settore Patrimonio e demanio meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

12.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore il settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido, il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e il settore Patrimonio e demanio

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

14.1_Descrizione dei programmi

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica (Commercio)

L'Ufficio Commercio, costola del vecchio Settore SUAP – Attività Produttive, a partire dal 1° giugno 2015 fa parte del settore “Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio” ed ha tra i propri compiti istituzionali quello di gestire in autonomia le pratiche relative ad alcune attività d'impresa, e specificamente:

- il commercio sulle aree pubbliche, inclusi i mercati comunali;
- le attività dello spettacolo viaggiante (circhi, luna park);
- l'installazione di impianti pubblicitari;
- le manifestazioni fieristiche.

L'Ufficio Commercio, inoltre, irroga le sanzioni pecuniarie amministrative e le sanzioni accessorie attribuite al Comune in materia di attività produttive e adotta altri provvedimenti di carattere afflittivo (revoca, decadenza, divieti di prosecuzione dell'attività) previsti dalla legge.

L'Ufficio Commercio, infine:

- fornisce al SUAP il supporto per l'istruttoria delle domande di occupazione di suolo pubblico provenienti dalle imprese ed esegue la verifica dei requisiti e presupposti previsti dalla legge per l'accesso ad alcune attività di impresa;
- coadiuva il manager del Distretto Urbano del Commercio nella gestione del DUC;
- redige regolamenti ed altri atti di carattere generale, gestisce i database e cura le pagine del portale comunale inerenti alle attività produttive;
- svolge attività di front-office con il pubblico per le materie di propria competenza.

Il commercio rappresenta uno dei Settori economici più rilevanti per la Città di Como e un volano territoriale per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale. Tale rilevanza strategica è stata recepita e fatta propria anche da Regione Lombardia che, valutati gli esiti del Bando ex DGR 7730 – 2008 che li ha promossi, ha inserito i Distretti del Commercio nel Testo Unico in Materia di Commercio e Fiere (LR 6 – 2010, art. 5). Il Comune di Como, tra i primi a rispondere con successo alla proposta lanciata dalla Regione, è oggi Capofila di un Distretto Urbano del Commercio (DUC) ampio e qualificato composto dalle Sedi locali di:

- Camera di Commercio
- Confcommercio
- Confesercenti
- Confartigianato Imprese
- CNA

Comune di Como

- Confindustria
- Compagnia delle Opere

Il partenariato, secondo il Protocollo di Intesa del 2012, si riunisce periodicamente all'interno di una Cabina di Regia che ne traccia le linee strategiche e si organizza in tavoli di lavoro tematici dedicati ai singoli progetti: le sue azioni portano il marchio registrato SHOPINCOMO.

Recependo le linee guida regionali, lo stesso Protocollo di Intesa ha inserito la figura di un Manager di Distretto con lo scopo di fornire un punto di gestione unitario in un processo di progressiva evoluzione della governance. Allo stesso Manager, in seguito alla DGR 1613 – 2014 che richiama fortemente la collaborazione tra soggetti pubblici, privati, Distretti del Commercio e Sistemi Turistici in un'ottica complementare di promozione del territorio, è stata affidata anche la gestione operativa del Distretto dell'Attrattività.

Mission del Distretto Urbano del Commercio è:

- fungere da supporto alla competitività rivestendo il commercio di un ruolo chiave per l'innovazione e la coesione sociale e territoriale;
- incoraggiare e favorire la collaborazione tra Soggetti Pubblici e privati e i cittadini;
- rinforzare l'attrattività dell'area (anche collaborando al Distretto dell'Attrattività).

Il DUC di Como:

- utilizza e porta sul territorio le tecniche del Town Center Management già utilizzate con successo in diversi paesi, soprattutto di matrice anglosassone;
- agisce sia sulle aree centrali della città, promuovendone la vocazione di Centro Commerciale Naturale, sia sulle le aree più periferiche, riconoscendone le potenzialità e facendo fronte alle necessità specifiche;
- opera attraverso attività mirate che si basano sia su analisi specifiche sia sulla condivisione progettualità, anche proposte dai Partner.

Dalla sua istituzione nel 2008, il Distretto Urbano del Commercio di Como ha coordinato e realizzato progetti per un valore complessivo di circa 4 milioni di euro così finanziati:

- 60% Partner pubblici locali
- 30% Regione Lombardia
- 10% Privati

Tra questi progetti si ricordano, in particolare:

- la riqualificazione dell'ex-area grossisti del mercato coperto;
- la posa in opera e successivo aggiornamento di un sistema di wayfinding turistico / commerciale;
- l'avvio di un sistema di CRM per lo studio dei consumi in città e la programmazione delle future azioni promozionali;
- la realizzazione di campagne promozionali sul territorio nazionale e quello elvetico.

Il DUC di Como, inoltre, è riconosciuto dal Piano di Governo del Territorio e, nel 2012, ha ottenuto la certificazione europea di qualità "TOCEMA". Collabora inoltre con gli altri Settori del Comune alla promozione della città attraverso un brand comune e ha dato la propria disponibilità a Regione Lombardia / Direzione Regionale del Commercio per partecipare al tavolo di lavoro e di coordinamento regionale dei Distretti del Commercio.

Nel corso del 2016, il DUC di Como ha:

- o proseguito nell'implementazione del programma di intervento “Il Mercato coperto di Como verso EXPO 2015” cofinanziato da Regione Lombardia con € 115.000,00 ex DGR 2779 – 2014, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici e la Polizia Locale;
 - tra le azioni che verranno rendicontate entro il 31.10.2016:
 - l'adeguamento estetico e funzionale delle facciate nonché la riqualificazione dei cancelli e di altri elementi esterni
 - la realizzazione di nuovi impianti di comunicazione interna (monitor) ed esterna (totem) volti a promuovere lo stesso mercato, anche in collaborazione con CFP Como
 - l'installazione di un sistema di videosorveglianza
 - o sempre in relazione al Mercato Coperto, ha studiato la formula che ha portato alla pubblicazione della procedura che mira installare presso i padiglioni annonari, un sistema di dissuasione non cruenta alla presenza dei volatili
 - o completato e rendicontato le azioni previste dal programma di intervento “Como nel cuore d'Europa (con l'Europa nel cuore)” ottenendo il completo cofinanziamento delle azioni rendicontate pari a 350.000,00 ex DGR 1613 – 2014
 - o avviato la predisposizione di un programma di intervento preliminare, che punta ad ottenere un cofinanziamento pari a € 100.000,00, in risposta al Bando STO@ ex DGR 5101 – 2016
 - o avviato l'organizzazione del tradizionale evento “Luminarie natalizie”
 - o avviato il progetto “Pane sospeso”
- Il DUC ha inoltre collaborato:
- o alla definizione delle azioni perequative in relazione all'apertura del nuovo punto vendita Esselunga in via Paoli e alla loro condivisione nell'ambito della Cabina di Regia
 - o con i Settori Comunicazione, Marketing Territoriale, Turismo, Cultura e Lavori pubblici alla stesura del programma di intervento “Riflessi di luce nel lago” che prevede un cofinanziamento di € 591.094,00 ex DGR 3132 – 2016. Il Manager del DUC ha inoltre partecipato al tavolo di lavoro con cui il Comune e Regione Lombardia, insieme ad Unioncamere Lombardia ed Explora SCPA, hanno messo a punto i dettagli del progetto;
 - o all'implementazione del MoU ComoSC2 per quanto attiene il dialogo con i punti vendita
 - o collaborato con il Settore Giardini al progetto “Fioriere in via Milano”
 - o continuato la collaborazione con il Settore Servizi Scolastici sul programma di intervento “Quando il gioco si fa duro” che ha ottenuto un cofinanziamento pari a € 50.000,00 ex D.d.u.o. 1934 – 2015 di Regione Lombardia
- Nell'ultima parte dell'anno sta lavorando all'aggiornamento del Protocollo di Intesa che regola la collaborazione tra il Comune ed i Partner.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 02: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.	A valle dell'adozione del nuovo Piano occorrerà, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	Imprese	2017	Ass. Frisoni	Polizia locale
Consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive	Si procederà con il consolidamento della banca dati del commercio in sede fissa, provvedendo alla bonifica periodica tramite il confronto con la banca dati della CCIAA, nonché con quella dei tributi. Ovviamente tale banca dati dovrà essere alimentata continuamente ed automaticamente con le pratiche provenienti dal Sw di front-office del SUAP.	Tutti i settori comunali	2017	Ass. Frisoni Ass. Spallino	
Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese	Si concluderanno gli iter di approvazione del nuovo regolamento sui Mercati, nonché quello sugli Spettacoli Viaggianti e sugli NCC per natanti.	Imprese	2017	Ass. Frisoni	
Aumento iniziative per l'animazione della città	Le luminarie natalizie hanno già dimostrato come, in particolari occasioni, gli esercenti sappiano collaborare sullo sfondo di un obiettivo comune. Si intende enfatizzare questa capacità creando almeno un altro evento, nel corso di ciascun anno, in grado di coinvolgere le categorie con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza che delle azioni condivise possono derivare vantaggi superiori a quelli delle azioni individuali	Il Pubblico residente e i turisti	2017	Ass. Frisoni	Settore Turismo

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

Il servizio SUAP gestisce tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizio, incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi di telecomunicazioni, così come definite dal DPR 160/2010.

Le competenze del SUAP investono, dunque, i procedimenti amministrativi relativi all'avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche, ad esclusione dei procedimenti riguardanti l'edilizia produttiva, gestiti all'interno dello stesso Settore dall'ufficio Edilizia privata.

Al SUAP è riconosciuto un ruolo di coordinamento sin dalla prima giurisprudenza costituzionale. La disciplina ad esso attinente è stata configurata, infatti, quale "sorta di 'procedimento di procedimenti'". Il procedimento gestito dal SUAP costituisce, cioè, un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti e gli adempimenti previsti dalle norme vigenti facenti capo a diverse competenze, perché l'insediamento produttivo e/o l'intervento richiesto possa legittimamente essere realizzato.

In questo senso, quelli che erano in precedenza autonomi provvedimenti - ciascuno dei quali adottato sulla base di un procedimento a sé stante - diventano atti "endoprocedimentali" al fine dell'adozione dell'unico provvedimento conclusivo, titolo per l'intervento richiesto. Non vengono meno le distinte competenze e le distinte responsabilità delle amministrazioni deputate alla cura degli interessi pubblici coinvolti.

Alle competenze già attribuite al SUAP dal legislatore fin dal 1998 (DPR 447/98, poi abrogato e sostituito dal DPR 160/2010), è stata successivamente aggiunta quella in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA), a seguito dell'emanazione del DPR 59/2013. Tale decreto definisce il SUAP autorità "procedente" nella gestione dei procedimenti tesi al rilascio dell'AUA, mentre la Provincia è autorità "competente".

Un'importante novità riguardante le competenze del SUAP è da ricondurre, infine, alla modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente approvata con D.G.C. n. 183 del 27.05.2015. Quest'ultimo provvedimento ha previsto la presa in carico da parte del Suap della materia delle occupazioni di suolo pubblico riferite ad attività produttive.

L'ufficio offre un importante servizio di front-office con consulenza finalizzata all'acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche. Tale consulenza è rivolta a imprese e intermediari. Non di rado, inoltre, l'ufficio si rapporta con le Associazioni di categoria degli artigiani e dei commercianti.

Tra gli obiettivi SUAP configurano:

- La ridefinizione dei procedimenti amministrativi di competenza, in considerazione delle funzioni dello stesso e delle competenze degli uffici comunali ed Enti terzi interessati dai procedimenti, anche in virtù del nuovo assetto organizzativo approvato con Deliberazione di G.C. n. 183 del 27.05.2015, in correlazione (in parte) con il Servizio Edilizia;
- La gestione totalmente telematica (on line) delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP e del DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.

Tale obiettivo potrà essere realizzato mediante utilizzo a regime di apposito software camerale, attivato a settembre del 2015, in base a quanto stabilito con Determinazione dirigenziale n. 895/2015.

Il software citato ha i seguenti vantaggi:

- E' stato implementato sia per la gestione del procedimento automatizzato (SCIA), sia per la gestione del procedimento ordinario (che comporta il rilascio di un provvedimento finale);

- Prevede un collegamento diretto con il Registro delle Imprese;
- Rende disponibile un call center di assistenza per problematiche tecniche sia per il privato che per il personale del SUAP;
- Offre la possibilità di attivare la funzione di pagamento on line di diritti anche di competenza di altri Enti, con accredito diretto e relativa rendicontazione;
- Prevede l'archiviazione dei documenti digitali a norma di CAD;
- Non comporta costi per l'Amministrazione comunale, considerato che lo stesso SW è stato implementato dal sistema camerale per i SUAP in delega e viene concesso per utilizzo gratuito in convenzione.
- Partecipazione al progetto di sperimentazione del Fascicolo Informatico d'Impresa, in base all'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, sistema camerale e alcuni SUAP particolarmente rappresentativi del territorio regionale (schema di accordo approvato con D.G.R 4025 del 11.09.2015).

14.2_Motivazione delle scelte

Semplificare i procedimenti amministrativi.

Adempiere ai disposti del DPR 160/2010 in riferimento all'obbligo di gestire in modalità esclusivamente telematica le pratiche di competenza.

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' PROGRAMMA 04: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.	Implementazione SW camerale e progressiva estensione della gestione telematica "on line" a tutti i procedimenti di competenza. Sperimentazione e utilizzo a regime del fascicolo informatico d'impresa	Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2017	Ass. Spallino	Mobilità, Reti, Ambiente, Polizia Locale

Missione 14

14.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio e il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP.

14.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio e il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP.

Missione 15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

15.1_Descrizione del programma

Pari Opportunità

Il programma intende affrontare la tematica, che presenta diverse sfaccettature, con svariate proposte di intervento che rispondono e corrispondono anche al significato che le Pari Opportunità hanno assunto nell'ambito delle politiche e degli interventi comunali.

Politiche di conciliazione: continueranno ad essere promosse le iniziative territoriali a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riferimento ai bisogni di cura di minori e anziani. L'attività si svolgerà anche in sinergia con l'Ufficio di Piano che gestisce, per conto dei Comuni dell'Ambito, un bando finanziato dall'ASL volto all'erogazione di misure di conciliazione a sostegno delle famiglie. L'iniziativa prevede la concessione di voucher lavoro INPS o contributi per servizi di trasporto, servizi di cura e assistenza e servizi integrativi per minori da 0 a 14 anni.

Politiche a contrasto della violenza sulle donne: il Comune di Como ha assunto l'importante ruolo di coordinamento della rete territoriale per la promozione di strategie condivise e di azioni integrate finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne. Verrà presentato un nuovo progetto su bando regionale, in linea con il precedente, per ottenere finanziamenti che consentano di dare seguito e stabilizzazione alle azioni avviate e implementino servizi e interventi sia di tipo preventivo, sia di protezione e "cura" delle vittime.

Politiche di genere: proseguiranno le collaborazioni con realtà e associazioni femminili del territorio anche per l'organizzazione di iniziative in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre.

Tempi della città

Il programma intende dare continuità e sviluppare i progetti e gli interventi in essere. In particolare, si continuerà a sostenere l'iniziativa "Mercoledì del cittadino" sia mantenendo costanti contatti con i partner, sia effettuando il periodico monitoraggio dell'afflusso di utenza.

Particolare attenzione sarà riservata all'avvio di nuovi percorsi sicuri casa-scuola (pedibus), al coinvolgimento nell'iniziativa di altri plessi scolastici e al reperimento degli accompagnatori.

Per quanto attiene il Calendario Unico degli Eventi, il progetto richiede una verifica sull'opportunità di dare seguito all'iniziativa

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03: SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Attuazione e coordinamento di azioni progettuali per la stabilizzazione di servizi e iniziative finalizzate al contrasto, alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza – decreto n. 7644/2015	Il progetto intende rafforzare e ampliare gli interventi e i servizi già in atto. Sarà approntata anche una nuova sede operativa del Centro antiviolenza che consenta di mettere in campo ulteriori interventi e risposte più efficaci e differenziate in relazione ai bisogni emergenti dal territorio provinciale	Donne vittime di violenza, minori vittime di violenza assistita, operatori dei servizi Tutela Minori	2017	Ass. Magni Ass. Magatti	

Missione 15

15.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore politiche sociali, tempi della città e Asili nido

15.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore politiche sociali, tempi della città e Asili nido

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

17.1_Descrizione del programma

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

L'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha previsto che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas avvenga mediante gara pubblica e, successivamente, il legislatore ha stabilito l'identificazione degli Ambiti Territoriali per l'energia e il metano, bacini ottimali di utenza. Il Comune di Como deve quindi adeguarsi ai principi dell'ordinamento europeo di liberalizzazione del mercato interno nel settore del gas, (direttiva comunitaria n. 30/98) aprendo il mercato alla concorrenza ed in particolare alla liberalizzazione dell'attività di distribuzione del gas sul territorio comunale.

Attualmente l'intero territorio nazionale è idealmente suddiviso, ai fini dell'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale, in ambiti territoriali minimi (ATEM). L'Italia conta 177 ATEM di cui 36 in Lombardia

Il comune di Como è stato individuato da Regione Lombardia come Stazione appaltante di un ATEM, identificato come “Como 2 – Como ed Olgiatese”, di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como) ; peraltro il suddetto Atem è stato individuato quale “Atem pilota” per la Regione Lombardia, unitamente al Comune di Milano.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati il comune di Como deve coordinare tutti gli altri comuni ed effettuare, in veste di Stazione Appaltante, tutti gli adempimenti tecnico amministrativi ad esso affidati per giungere, a seguito di gara pubblica, alla individuazione di un unico gestore (distributore) delle reti gas del territorio dei predetti 44 comuni.

Tutte le necessarie attività sono in corso da oltre un anno, sebbene in ritardo rispetto al programma prefissato, a causa del nuovo scenario normativo modificato e consolidato con l'entrata in vigore il 30 luglio 2015 del D.M. 20 maggio 2015, recante modifiche al D.M. 226/11;

Tali modifiche ed integrazioni comportano, per il completamento delle attività necessarie a pubblicare il bando di gara, ulteriori e complesse e specifiche attività, a carico sia dei Comuni che, soprattutto, della Stazione Appaltante

17.2_Motivazione delle scelte

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

Le motivazioni dell'obiettivo consistono, come detto, nel fatto che Regione Lombardia ha individuato, (con il provvedimento del 6 febbraio 2014, prot.5795) il Comune di Como come Stazione Appaltante di un ATEM, (Ambiti Territoriali Minimi) identificato come Como 2 – Como ed Olgiatese, di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como).

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01: FONTI ENERGETICHE

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano (ATEM)	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell' ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante	Cittadini	2017-2018	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale

Missione 17

17.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e arredo Urbano, con la necessaria collaborazione del Settore Legale, Settore Contratti e del Segretario Generale.

17.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e arredo Urbano

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

19.1_Descrizione del programma

La città di Como è stata insignita nel 1987 dalle Nazioni Unite del titolo di Città Messaggera di Pace - art. 1 dello Statuto comunale. È membro dunque dell'Associazione Internazionale Città Messaggere di Pace e della Associazione Mayors for Peace. Aderisce inoltre al Coordinamento Comasco per la Pace, al Coordinamento Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di Perugia, all'Associazione Comasca per la Cooperazione Internazionale.

L'ufficio Relazioni Internazionali cura i rapporti con le città gemellate promuovendo e sostenendo iniziative volte alla reciproca conoscenza attraverso scambi di delegazioni istituzionali, di associazioni, di giovani nei diversi ambiti culturale, turistico, educativo, sportivo e ricreativo, sociale ed economico. Progetta percorsi di sensibilizzazione ed educazione alle tematiche del gemellaggio, della solidarietà e del volontariato internazionale. Fornisce informazioni sulle città gemelle e offre assistenza in caso di missioni culturali ed economiche effettuate da enti, associazioni, gruppi o scuole. Organizza e promuove direttamente o in collaborazione con altri soggetti, iniziative nei diversi ambiti di interesse. Cura ogni aspetto progettuale, tecnico ed organizzativo delle attività programmate. L'ufficio Relazioni Internazionali svolge le seguenti attività che intende consolidare nel triennio 2016-2018:

- Relazioni con i diversi soggetti impegnati nel settore della solidarietà e cooperazione internazionale: istituzioni internazionali e nazionali, associazioni e ong.
- Promozione e sostegno di iniziative, convegni, progetti, eventi di solidarietà e cooperazione decentrata internazionale realizzati direttamente o in collaborazione con enti e organismi pubblici e privati.
- Promozione e supporto di attività per la diffusione di una cultura solidale e dello sviluppo sostenibile sul territorio cittadino.

Per il triennio 2017-2019 l'approccio strategico punterà allo sviluppo della cultura internazionale e della pace presso i giovani dai 15 ai 25 anni. Saranno infatti sviluppati i rapporti con le Università delle città gemellate e sarà attuato il programma Studenti ambasciatori delle Nazioni Unite.

L'ufficio Relazioni Internazionali per il prossimo triennio s'impegna a promuovere la realizzazione e il rispetto dei diritti umani nella nostra città e nel mondo, sensibilizzare la cittadinanza alla solidarietà e alla costruzione di una comunità aperta e inclusiva; rafforzare il ruolo internazionale della città.

19.2_Motivazione delle scelte

La missione è l'internazionalizzazione della città attraverso la programmazione diversificata e dal basso di attività volte alla sensibilizzazione, soprattutto dei giovani, e partecipazione della comunità, valorizzazione delle realtà presenti sul territorio che si occupano di gemellaggio e cooperazione, collaborazione con le città gemelle e i circuiti nazionali ed internazionali a cui Como aderisce, facilitazione dei rapporti tra le realtà del territorio e quelle estere in ogni ambito

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI PROGRAMMA 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Sviluppo del festival INTRECCI DI POPOLI e del percorso di collaborazione correlato	L'obiettivo si propone sviluppare il festival e di sviluppare contemporaneamente il percorso di coinvolgimento dei nuovi cittadini	60 associazioni del territorio, 4.000 utenti diretti	2017-2019	Sindaco Ass. Magni	Politiche Educative Cultura
Attivazione di nuove azioni a sostegno del progetto COMOINTERNAZIONALE	L'obiettivo si propone di implementare la conoscenza delle attività realizzate dal settore e dalle diverse realtà del territorio in ambito internazionale (indoor-outdoor)	60 associazioni del territorio 5.000 utenti indiretti	2017-19	Sindaco Ass. Magni	Politiche Educative Cultura
Rilancio dei rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università	L'obiettivo si propone di sviluppare i rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università, per promuovere la sensibilità internazionale insieme con le eccellenze formative e l'attrazione di nuovi talenti. L'obiettivo ben si integra con i progetti Gemini e Intrecci di Popoli	Studenti delle Università cittadine	2017	Ass. Magni	Politiche Educative Cultura
Attivazione nuovi accordi di collaborazione con le città estere	Attivazione accordi di collaborazione con nuove città: Shanghai(Cina) e Jelgava (Lettonia), con il coinvolgimento degli operatori economici, culturali e educativi della città	Cittadini, operatori economici, studenti	2017 (Cina) e Jelgava (Lettonia)	Ass. Magni	
Attivazione del progetto "STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE"	L'iniziativa vuole permettere la partecipazione degli studenti italiani ai Model United Nations (MUN): meeting internazionali di studenti provenienti da ogni parte del pianeta che hanno ad oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. L'obiettivo intende promuovere la cultura della pace e l'internazionalizzazione presso i giovani	Studenti delle Università e delle scuole superiori cittadine	2017	Sindaco Ass. Magni	
Borsa di cooperazione	Progettazione di uno stage di cooperazione internazionale in un paese in via di sviluppo	2 studenti, 1 assoc. nazionale 1 assoc. internaz.	2017-2019	Sindaco Ass. Magni	Politiche giovanili
Students exchange	Progettazione di uno scambio culturale internazionale	4 studenti, 1 assoc. Locale, 40 utenti indiretti	2017-2019	Sindaco Ass. Magni	Politiche giovanili

Missione 19**19.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura

19.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura e Gabinetto

1.6.8 Programma degli incarichi per settore o servizio

Gli incarichi potranno essere conferiti con riferimento alle attività istituzionali o in quanto riportati nel programma la cui redazione è rimandata alla nota di aggiornamento al DUP

1.6.9 Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'ente, sono riportati di seguito i dati di bilancio al 31.12.2015 approvato dalle società partecipate.

SOCIETÀ PARTECIPATE: PATRIMONI NETTO, VALORE DELLA PRODUZIONE E RISULTATO DI ESERCIZIO 2015

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	PATRIMONIO NETTO 2015	VALORE DELLA PRODUZIONE 2015	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2015	RISULTATO D'ESERCIZIO 2015
ACSM-AGAM SpA	135.761.005	45.718.608	- 3.217.346	8.332.388
COMODEPUR SpA	4.308.015	5.968.120	- 68.626	0,00
CSU Srl	1.199.871	7.767.309	274.621	24.754
COMO ACQUA Srl	73.495	83.396	11.994	6.883
SPT HOLDING SpA	19.882.436	1.598.185	331.698	2.502.243
SUD SEVESO SERVIZI SpA	8.588.425	3.411.021	531.785	329.925
VILLA ERBA SpA	19.815.754	5.036.730	- 547.527	- 665.167
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA	425.941.183	240.961.456	67.214.396	20.012.917
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl	74.436	20.549	- 117	- 3.940
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni	175.825	1.647.472	- 232.780	- 242.217

Organismi controllati

Esternalizzazione attraverso società:

RISUTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2015							
Forna giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CSU Srl	003	013		7.767.309,00	100	1.199.871,00	24.754,00
Società del Politeama Srl				20.549,00	81,6325	74.436,00	- 3.940,00

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISUTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO partecipare							
BILANCIO ANNO 2015							
Forna giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACSM-AGAM SpA	008			45.718.608,00	24,8	135.761.005,00	8.332.388,00
COMODEPUR SpA	008			5.968.120,00	30,376	4.308.015,00	0,00
COMO ACQUA Srl	008			83.396,00	15,453	73.495,00	6.883,00
SPT HOLDING SpA				1.598.185,00	36,6	19.882.436,00	2.502.243,00
SUD SEVESO SERVIZI SpA	008			3.411.021,00	1,7	8.588.425,00	329.925,00
VILLA ERBA SpA				5.036.730,00	7,312	19.815.754	- 665.197,00
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni				1.647.472,00	1,02	175.825,00	- 242.217,00

Organismi controllati**Esteralizzazione attraverso società:**

RISUTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2012							
Forna giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CSU Srl				10.453.485,00	77,15	1.450.013,00	10.379,00
Società del Politeama Srl				21.604,00	81,6325	125.174	- 7.910,00

1.4 Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISUTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO partecipare							
BILANCIO ANNO 2012							
Forna giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACSM-AGAM SpA				50.871.235,00	24,8	127.479.910,00	4.844.461,00
COMODEPUR SpA				6.441.715,00	30,376	4.783.113,00	0,00
SPT HOLDING SpA				1.652.533,00	36,6	14.744.751,00	803.593,00
SUD SEVESO SERVIZI SpA				3.112.247,00	1,7	9.194.856,00	25.731,00
VILLA ERBA SpA				3.934.411,00	7,312	21.420.419,00	- 1.066.956,00
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni				1.952.713,00	1,02	489.398,00	350,00

1.7 PARTE SECONDA

La seconda parte del DUP è destinata a contenere la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare

Programma triennale delle opere pubbliche

Programma dettagliato delle opere pubbliche riferito all'arco temporale del DUP

DELIBERA G.C. N. 402 DEL 23/11/2016

Programmazione del fabbisogno del personale

Programma dettagliato del fabbisogno del personale riferito all'arco temporale del DUP

DELIBERA G.C. N. 367 DEL 19/10/2016

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riferito all'arco temporale del DUP

DELIBERA G.C. N. 390 DEL 16/11/2016

In sede di approvazione della nota di aggiornamento, i contenuti dei programmi e piani sopra elencati potrebbero essere integrati e/o modificati per abbracciare il triennio 2017/2019, in coerenza con il quadro delle risorse che sarà compiutamente definito con l'approvazione dello schema di bilancio relativo al prossimo triennio

1.7.1 Programma triennale delle opere pubbliche

Scheda 1**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017****Dell'amministrazione: COMUNE DI COMO****Quadro delle risorse disponibili**

Tipologie risorse disponibili	Disponibilit� finanziaria primo anno	Disponibilit� finanziaria secondo anno	Disponibilit� finanziaria terzo anno	importo totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	1.280.000,00	2.200.000,00	848.310,66	4.328.310,66
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Digs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	1.620.000,00	1.927.500,00	1.124.189,34	4.671.689,34
Altro	1.070.000,00	2.300.000,00	1.585.000,00	4.955.000,00
Totali	� 4.770.000,00	� 6.427.500,00	� 3.557.500,00	� 14.755.000,00

	importo (in euro)
Importo Accantonamento	0,00

Note**Il Dirigente Dott. Ing. L. Baccaro**

Scheda 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017
Dell'amministrazione: COMUNE DI COMO
Articolazione copertura finanziaria

N. Prog.	Cod. Int. Amm. ne	Codice Istat			Nota	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		Importo	Tipologia
1		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE	1	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 450.000,00	€ 1.450.000,00	NO	€ 0,00	
2		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDI	1	€ 270.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 670.000,00	NO	€ 0,00	
3		030	013	075	ITC42	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	REALIZZAZIONE BARRIERE STRADALI	1	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 350.000,00	NO	€ 0,00	
4		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RINFORZO STATICO SOLETTA COSIA	1	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	NO	€ 0,00	
5		030	013	075	ITC42	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	NO	€ 0,00	
6		030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RIFACIMENTO SEGNALETICA VERTICALE	1	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 220.000,00	NO	€ 0,00	
7		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 175.000,00	€ 375.000,00	NO	€ 0,00	
8		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parco e manutenzione verde pubblico)	RIFACIMENTO TOMBATURE E CADITOIE STRADALI	1	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00	

Il Dirigente Dott. Ing. L. Baccaro

[Handwritten notes and signatures in the right margin]

9		030	013	075	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	INTERVENTI DIVERSI SU FOGNATURE	1	€ 0,00	€ 280 000,00	€ 0,00	€ 280 000,00	NO	€ 0,00	
10		030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	MANUTENZIONE SCALE E MURI A LAGO	1	€ 0,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ 200 000,00	NO	€ 0,00	
1	DOOP1	030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA VINCOLATE	2	€ 0,00	€ 100 000,00	€ 0,00	€ 100 000,00	NO	€ 0,00	1
12		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA VINCOLATE	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	NO	€ 0,00	
13		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA NON VINCOLATE	2	€ 0,00	€ 100 000,00	€ 0,00	€ 100 000,00	NO	€ 0,00	
14		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA NON VINCOLATE	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	NO	€ 0,00	
15		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE PRIMARIE NON VINCOLATE	2	€ 0,00	€ 200 000,00	€ 0,00	€ 200 000,00	NO	€ 0,00	

Il Dirigente Dott. Ing. L. Baccaro

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a vertical list of numbers 1 through 15 and several illegible signatures.

16		030	013	075	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE PRIMARIE NON VINCOLATE	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 200 000,00	€ 200 000,00	NO	€ 0,00
10		030	013	075	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE SECONDARIE NON VINCOLATE - VIA GRAMSCI	2	€ 0,00	€ 100 000,00	€ 0,00	€ 100 000,00	NO	€ 0,00
20		030	013	075	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE SECONDARIE NON VINCOLATE	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	NO	€ 0,00
21		030	013	075	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE ACCORPATE VINCOLATE	2	€ 0,00	€ 100 000,00	€ 0,00	€ 100 000,00	NO	€ 0,00
22		030	013	075	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE ACCORPATE VINCOLATE	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	NO	€ 0,00
23		030	013	075	MANUTENZIONE	INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO BIURNO DISABILI	2	€ 0,00	€ 300 000,00	€ 0,00	€ 300 000,00	NO	€ 0,00

Il Dirigente Dott. Ing. L. Baccaro

16
10
20
21
22
23

16

25		030	013	075		MANUTENZIONE	INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	CENTRO DIURNO DISABILI DI VIA DEL DOSS ADEGUAMENTO NORMATIVO SANITARIO E DEI VVF	1	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00	
26		030	013	075		RESTAURO	BENI CULTURALI	TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO - NAVIGARE NELLA CONOSCENZA - RESTAURO VILLA OLMO	1	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00	NO	€ 800.000,00	ALTRO
27		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA COPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA MIRABELLO ED INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E SICUREZZA	1	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	NO	€ 0,00	
11		030	013	075	ITC42	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRO	REALIZZAZIONE PONTE N. 3	1	€ 0,00	€ 410.000,00	€ 0,00	€ 410.000,00	NO	€ 0,00	
28		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL SOLAIO IN LEGNO DELL'ULTIMO PIANO E PARTE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA XX SETTEMBRE	1	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	NO	€ 0,00	
30		030	013	075		MANUTENZIONE	IGIENICO SANITARIO (comprese infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e loggature)	BONIFICA AREA EX TICOSA	1	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 350.000,00	NO	€ 0,00	

Il Dirigente Dott. Ing. L. Baccaro

34		030	013	075		NUOVA COSTRUZIONE	PISTE CICLABILI E CICLOPESDONABILI	POR FESR 2014-2020, ASSE 4, AZIONE 4.E.1.1 LA MISURA MOBILITÀ CICLISTICA, LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI, PCR 5 E SUE DIRAMAZIONI	1	€ 600.000,00	€ 1.227.500,00	€ 472.500,00	€ 2.300.000,00	NO	€ 0,00	
36		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI SERVIZI IGIENICI PER GLI ALLUNNI DELLA SCUOLA G. LEOPARDI DI VIA BRAMBILLA	1	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	NO	€ 0,00	
37		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DON MILANI	1	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	NO	€ 0,00	
38		030	013	075		RESTAURO	BENI CULTURALI	TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO-Navigare nella conoscenza-CASINO SUD	2	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00	
39		030	013	075		MANUTENZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (comprese parchi e manutenzione verde pubblico)	INTERVENTI DI PARZIALE RISTRUTTURAZIONE DEI GIARDINI A LAGO	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00	NO	€ 0,00	
40		030	013	075		MANUTENZIONE	STRADALI (comprese parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POTENZIAMENTO O IMPIANTI CONTROLLO DEL TRAFFICO	2	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	NO	€ 0,00	
41		030	013	075		NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (comprese parcheggi e opere di urbanizzazione)	AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA	1	€ 950.000,00	€ 1.400.000,00	€ 600.000,00	€ 2.950.000,00	NO	€ 0,00	

Il Dirigente Dott. ing. L. Baccaro

Note

TOTAL	€ 4 770 000,00	€ 6 427 500,00	3 557 500,00	€ 14 755 000,00	€ 800 000,00
-------	----------------	----------------	--------------	-----------------	--------------



Il Dirigente Dott. Ing. L. SACCO

Cod.InLA mm.ne	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Cup	Cpv	Descrizione Intervento	Responsabile del procedimento		Importo annuale	Importo totale Intervento	Finalità	Conformità Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	800053701372017 1	J14E16000230004	45233140	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIO NI BITUMINOSE	MORAN DI	ING. ALESSA NDRO	€ 500.000,00	€ 1.450.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2017	4/2017
	800053701372017 2	J14E16000240004	45233141	RISTRUTTURAZI ONE MARCIAPIEDI	ERRICO	LEONAR DO	€ 270.000,00	€ 670.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2017	4/2017
	800053701372017 3	J17H16000790004	45233280	REALIZZAZIONE BARRIERE STRADALI	MORAN DI	ING. ALESSA NDRO	€ 150.000,00	€ 350.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2017	4/2017
	800053701372017 4	J14E16000250004	45233142	RINFORZO STATICO SOLETTA COSIA	DI BARTOL O	CIRO	€ 150.000,00	€ 600.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Studio fattibilità	4/2017	1/2018
	800053701372017 25	J14E16000260004	45262522	CENTRO DIURNO DISABILI DI VIA DEL DOSS ADEGUAMENTO NORMATIVO SANITARIO E DEI V.V.F.	PAPPAL ARDO	ARCH. PIERA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2017	3/2017
	800053701372017 26	J12C16000030007	45454100	TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO- NAVIGARE NELLA CONOSCENZA- RESTAURO VILLA OLMO	PAPPAL ARDO	ARCH. PIERA	€ 800.000,00	€ 800.000,00	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1	Progetto preliminare	4/2017	1/2018
	800053701372017 27	J14H16000980004	45262522	MANUTENZIONE STRAORDINARI A ALLA COPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA MIRABELLO ED INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E SICUREZZA	LO JACONO	ELENA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2017	4/2017


 Il Dirigente Dott. Ing. L. Baccaro

800053701372017 29	J14H16000970004	45000000	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL SOLAIO IN LEGNO DELL'ULTIMO PIANO E PARTE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA XX SETTEMBRE	LO JACONO	ELENA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2017	4/2017
800053701372017 30	J14E16000270004		BONIFICA AREA EX TICOSA	BACCAR O	LUCA	€ 350.000,00	€ 350.000,00	Qualità ambientale	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2017	4/2017
800053701372017 34	0000000000000000	45233162	POR FESR 2014- 2020, ASSE 4, AZIONE 4.E.1.1 L MISURA LMOBILITÀ CICLISTICA L LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI L PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI	LORINI	PIERANT ONIO	€ 600.000,00	€ 2.300.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto preliminare	4/2017	4/2020
800053701372017 36	J14H16000990004	45000000	MANUTENZIONE STRAORDINARI A I SERVIZI IGIENICI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA G. LEOPARDI DI VIA BRAMBILLA	LO JACONO	ELENA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2017	4/2017
800053701372017 37	J14H16001000004	45000000	MANUTENZIONE STRAORDINARI A ALLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DON MILANI	LO JACONO	ELENA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2017	4/2017
800053701372017 39	J14E16000280004	45236230	INTERVENTI DI PARZIALE RISTRUTTURAZI ONE DEI GIARDINI A LAGO	LORINI	PIERANT ONIO	€ 200.000,00	€ 600.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2017	3/2017
800053701372017 41	0000000000000000	45223320	AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA	LORINI	PIERANT ONIO	€ 950.000,00	€ 2.950.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto preliminare	4/2017	4/2019

Dirigente Dott. Ing. L. Baccaro

Totale	€ 4.770.000,00	€ 10.870.000,00
--------	----------------	-----------------


Il Dirigente Dott. Ing. L. Baccaro



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **402** di Registro

SEDUTA DEL 23 Novembre 2016

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LUCINI

SEGRETARIO: DOTT. TOMMASO STUFANO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LUCINI MARIO	Sindaco	si	
MAGNI SILVIA	Vice Sindaco		si
FRISONI PAOLO	Assessore	si	
IANTORNO MARCELLO	"	si	
CAVADINI LUIGI	"	si	
MAGATTI BRUNO	"		si
SPALLINO LORENZO	"	si	
MARELLI SAVINA	"	si	
GEROSA DANIELA	"	si	

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
AGGIORNATO 2017/2019 ED ELENCO ANNUALE ANNO 2017.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dispone che *"le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."*;

- l'art. 21, comma 3, del medesimo Decreto dispone che *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

- l'art. 21, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dispone che, tra gli altri, *"con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti"*;

- gli artt. 21, comma 9, e 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevedono, altresì, che *"Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, [restano validi/ si applicano] gli atti di programmazione già adottati ed [in vigore/efficaci], all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto"*;

Dato atto che:

- le proposte inserite nel programma triennale e nell'elenco annuale vengono, quindi, redatte in conformità alla normativa vigente, tenuto conto della disciplina transitoria sopra richiamata, e, in considerazione delle necessità d'intervento, vengono previste secondo le priorità indicate dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/06, gli obiettivi di Mandato del Sindaco e le risorse finanziarie prevedibili;

- in relazione alle limitate risorse finanziarie previste nel triennio 2017/2019, insufficienti rispetto all'identificazione e quantificazione dei bisogni rilevati attraverso un confronto tra i Direttori e gli Assessori interessati alla programmazione delle spese di investimento, è stato redatto il programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale 2017, selezionando gli interventi di maggiore priorità sulla base dei seguenti fattori di rilevanza:

- interventi manutentivi sul patrimonio esistente;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici, strade, viabilità;
- miglioramento della qualità ambientale;
- interventi che usufruiscono parzialmente di finanziamenti esterni ;
- adesione a progetti di interesse e partecipazione sovra comunale;
- completamento di progetti già in corso;

- l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a €. 1.000.000,00, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore ad €. 1.000.000,00 alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi (art. 128, c. 6, D.Lgs. 163/2006);

Considerato che:

- le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, definiti con Decreto Ministeriale 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici";

- a norma degli artt. 128, c. 2 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 6 del citato D.M. 24 ottobre 2014, applicabile *ratione temporis* in forza della disciplina transitoria sopra richiamata, gli schemi adottati dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali sono affissi, prima della loro approvazione, per almeno sessanta giorni consecutivi, nella sede dell'Amministrazione procedente;

- il programma triennale dei lavori pubblici verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che:

- alcuni interventi inseriti nel Piano Annuale 2017 sono già stati approvati dalla Giunta Comunale come di seguito elencati:

Descrizione dell'intervento	
	atto di riferimento
Tra ville e giardini nel lago di Como – navigare nella conoscenza. Villa Olmo: restauro, riqualificazione e accessibilità.	Delibera di Giunta Comunale n. 143/2014
"POR FESR 2014-2020, Asse 4, Azione 4 e 1.1 – Misura "Mobilità ciclistica" - La dorsale urbana della via dei pellegrini – PCIR 5 e sue diramazioni	Delibera di Giunta Comunale n. 393/2016

Area di interscambio nuova fermata RFI Como Camerlata “	Delibera di Giunta Comunale n. 145/2016
--	---

- ai sensi dell'art. 1, c. 4, del D.M. 24/10/14, con provvedimento del Segretario Generale n. 17/2016 (ID n. 13899309/2016) del 08/08/2016, il responsabile per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017 è stato individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale;

Visti lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019, l'elenco annuale 2017, gli studi di fattibilità e i progetti preliminari delle opere inserite nell'elenco annuale 2017, allegati quale parte integrante alla presente deliberazione e ritenuto di doverli adottare;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dai Direttori dei Settori Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale e Gestioni economiche e finanziarie;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 134, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1°) di recepire le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2°) di adottare gli allegati schemi di “Programma Triennale” dei lavori pubblici aggiornato per il triennio 2017/2019 e l’“Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2017”, comprensivi della documentazione di legge;

3°) di approvare gli studi di fattibilità degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017;

4°) di stabilire che gli schemi adottati del Programma triennale dei lavori pubblici aggiornato 2017/2019, ed elenco annuale 2017 siano pubblicati per 60 giorni consecutivi all'Albo pretorio informatico del sito istituzionale www.comune.como.it, in ottemperanza agli artt. 128, c. 2, del D.Lgs. 163/2006 e 6 del D.M. 24/10/2014, applicabile *ratione temporis* in forza della disciplina transitoria prevista dagli artt. 21, comma 9, e 216, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016;

5°) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000;

6°) di dare atto che, con provvedimento del Segretario Generale n. 17/2016 (ID n. 13899309/2016) del 08/08/2016, il responsabile per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017 è stato individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale;

7°) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.lgs. n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. TOMMASO STUFANO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LUCINI

1.7.2 Programmazione del fabbisogno del personale



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **367** di Registro

SEDUTA DEL 19 Ottobre 2016

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LUCINI

SEGRETARIO: DOTT. TOMMASO STUFANO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LUCINI MARIO	Sindaco	si	
MAGNI SILVIA	Vice Sindaco	si	
FRISONI PAOLO	Assessore	si	
IANTORNO MARCELLO	"	si	
CAVADINI LUIGI	"	si	
MAGATTI BRUNO	"	si	
SPALLINO LORENZO	"	si	
MARELLI SAVINA	"	si	
GEROSA DANIELA	"	si	

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018 - PIANO OCCUPAZIONALE
2016 E 2017.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 400 del 10/12/2015 è stata approvata la "Modifica della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017 - Piano occupazionale 2015 e 2016";
- tale programmazione è stata elaborata, per le medesime annualità 2015 e 2016, sulla base delle previsioni di cui all'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 che dispone:
 - la destinazione delle risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità dichiarate soprannumerarie da Province e Città metropolitane, ai sensi dei commi 421 e 422, destinarie dei processi di mobilità;
 - esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità, Regioni ed enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario;
 - fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557, art. 1, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
 - le assunzioni effettuate in violazione di quanto stabilito sono nulle;
- le procedure di reclutamento previste per il 2016 dalla sopra citata deliberazione afferivano esclusivamente alla ricollocazione delle seguenti unità di personale degli enti di area vasta, non sussistendo nell'Ente situazioni di immissione prioritaria in ruolo di vincitori di concorso:

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Istruttore direttivo Area amministrativa/economico-finanziaria	D1
1	Istruttore direttivo Area tecnica	D1
1	Istruttore direttivo Area vigilanza	D1
1	Assistente sociale	D1
1	Istruttore Area amministrativa/economico-finanziaria	C1

- ai fini della mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, in data 14 settembre 2015, sono stati definiti i criteri e la tempistica attuativa del passaggio di personale presso gli enti locali sulla base della programmazione del fabbisogno di personale;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha pubblicato, in data 23/03/2015, il portale di ricollocazione del personale mediante i processi di mobilità previsti dall'art. 1, commi 424 e 425 della L. n. 190/2014 e dall'art. 7, comma 2-bis del decreto legge n. 192/2014, per raccogliere i fabbisogni di personale delle Pubbliche Amministrazioni;
- su tale piattaforma, il Comune di Como ha segnalato, secondo le tempistiche definite, i propri fabbisogni di personale 2016, come da deliberazione di Giunta comunale n. 400/2015, fatta eccezione per n. 1 posto di "Assistente sociale" (categoria D1), non presente all'interno dei profili professionali disponibili negli enti di area vasta;
- sul medesimo portale informatico sono state pubblicate in data 28/07/2016 le liste di assegnazione del personale degli enti di area vasta presso gli enti locali, da cui si evince l'assegnazione al Comune di Como di una sola unità nel profilo di "Istruttore direttivo" Area tecnica, Categoria D1 giuridica;
- con decreto in data 10/08/2016 il Dipartimento della Funzione pubblica ha preso atto della conclusione della prima fase delle procedure di mobilità disciplinate dal decreto ministeriale del 14/09/2015, approvando le liste di cui sopra e fissando la decorrenza delle assegnazioni dal 1° settembre 2016 (art. 1);
- con determinazione dirigenziale R.G. n. 1618 del 18/08/2016 si è disposto, in esecuzione del summenzionato Decreto, il trasferimento presso il Comune di Como tramite mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 di n. 1 "Istruttore direttivo" Area tecnica assegnato di Categoria D1 giuridica, con effetto dal 1° settembre 2016;

- la seconda fase di assegnazione del personale soprannumerario degli enti di area vasta, riaperta sul portale informatico lo scorso 12/08/2016, non coinvolge le amministrazioni comunali;

Considerato che:

- l'Osservatorio Regionale della Lombardia ha promosso, con invito in data 4 ottobre 2016, la sottoscrizione di un *"Documento condiviso con le Amministrazioni interessate alla ricollocazione del personale soprannumerario delle Province Lombarde e della città metropolitana di Milano ed al ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione ai sensi della L. 208/2015 art. 1 c. 23-4"*;
 - con il Documento condiviso di cui sopra:
 - ✓ l'Osservatorio richiede al Dipartimento della Funzione Pubblica che anche la Regione Lombardia sia tempestivamente abilitata al ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione, in funzione del processo di ricollocazione in atto che determina l'assenza o una esigua quota di personale in soprannumero degli enti di area vasta da ricollocare o in subordine la comunicazione che la Lombardia ha già raggiunto la quota del 90 per cento di cui all'art. 16, comma 1-ter, del D.L. n. 113/2016 convertito in Legge n. 160/2016 e pertanto che i Comuni lombardi possano riattivare le procedure di mobilità;
 - ✓ ciascuna Amministrazione pubblica interessata alla sottoscrizione dichiara, per quanto di competenza, di inquadrare nei propri ruoli organici i dipendenti indicati nell'allegato A) dello stesso documento per gli effetti di cui all'art. 16, comma 1-ter del D.L. n. 113/2016 citato o in relazione al ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione; il costo del personale resta a carico degli enti di area vasta sino al definitivo inquadramento fatto salvo il rimborso del personale già comandato;
- la Giunta comunale nella seduta del 5 ottobre 2016 si è espressa favorevolmente alla sottoscrizione del Documento condiviso promosso dall'Osservatorio Regionale della Lombardia formalizzato dagli enti interessati in data 6 ottobre 2016;
- ai fini della ricollocazione del personale degli enti di area vasta, il DPCM 14/09/2015, all'art. 7, prevede, quale criterio prioritario per favorire l'incontro tra domanda e offerta di mobilità, l'assegnazione del personale in comando o fuori ruolo o altri Istituti comunque denominati nei ruoli dell'Amministrazione presso cui presta servizio;
- il Comune di Como ha partecipato all'iniziativa dell'Osservatorio con l'attivazione di assegnazioni temporanee in comando per n. 2 *"Agenti di Polizia"* dalla Provincia di Como cui farà seguito il definitivo inquadramento nei ruoli organici secondo le procedure disciplinate dal DPCM sopra richiamato;

Atteso che, per effetto della sottoscrizione del sopra citato Documento, il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. 51991 P-4.17.1.7.4 del 10/10/2016, ha dichiarato per la Regione Lombardia il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale, ai sensi dell'articolo 1, comma 234, della Legge n. 208/2015, visto l'esiguo numero di personale in soprannumero degli enti di area vasta da ricollocare nella fase 2;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla definizione della nuova programmazione del fabbisogno di personale per le annualità 2016 e 2017;

Richiamate le disposizioni normative in materia di determinazione del fabbisogno di personale per gli enti locali che si rinvergono:

- all'art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997 e ss.mm.ii. che stabilisce: *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (...)";*
- all'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che individua l'obiettivo di riduzione programmata delle spese di personale, da perseguire attraverso lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999 (*"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*);
- all'art. 1, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. che, prevedendo analogo principio, sancisce il perseguimento della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico attraverso il contenimento della spesa complessiva per il personale, diretta ed indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;

- all'art. 35, comma 4, del predetto D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che ribadisce: *"Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- all'art. 6, comma 4-bis, del summenzionato D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., *"Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti (...) sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti"*;

Ricordato, altresì, che:

- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce l'obbligo di rideterminare, almeno ogni tre anni, la dotazione organica del personale, approvata, da ultimo, con deliberazioni di Giunta comunale n. 277 del 6/08/2014 e n. 293 del 10/09/2015 per la revisione della dotazione organica di qualifica dirigenziale;
- non si rinvencono, allo stato attuale, situazioni di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come evidenziato, per il 2016, con deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 30/03/2016 nella quale:
 - è stata confermata la situazione di eccedenza rilevata con deliberazione di Giunta comunale n. 338 del 7 ottobre 2015 per n. 2 posti di *"Dirigente Servizio Farmacie"*;
 - si è preso atto che i Direttori dei singoli Settori hanno attestato, con apposite dichiarazioni acquisite agli atti d'ufficio, l'assenza di ulteriori eccedenze di personale nell'ambito delle strutture organizzative di competenza e l'attuale dotazione organica evidenzia, peraltro, la vacanza di posti in organico alla data del 31.12.2015;
- è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 30/03/2016, il *"Piano triennale delle azioni positive 2016-2018"* di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 168/2006;
- nel corso dell'anno 2015 non sono intervenuti trasferimenti di personale dall'Ente alle società partecipate, e viceversa, e nella presente programmazione triennale 2016/2018 non sono, altresì, previsti trasferimenti di personale con le società partecipate;

Considerata, inoltre, la disciplina in tema di contenimento della spesa per il personale rivolta agli enti soggetti al Patto di Stabilità Interno ed, in particolare:

- ✓ l'art. 1, commi 557 e 557-bis, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che normano le modalità del concorso delle autonomie locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel computo e le azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento cui gli enti locali debbono attenersi, sebbene nell'ambito della propria autonomia;
- ✓ l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che dispone l'applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente;
- ✓ l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 e ss.mm.ii. che ridefinisce la base di calcolo ai fini dell'applicazione del comma 557, con riferimento al valore medio del triennio precedente la data di entrata in vigore della disposizione in argomento;
- ✓ l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, che stabilisce:
 - a decorrere dall'anno 2014, il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
 - l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- ✓ l'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che prevede:
 - al comma 219, l'indisponibilità dei posti dirigenziali vacanti al 15/10/2015 per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi della riforma della pubblica amministrazione e dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2014;
 - al comma 228:

- la possibilità assunzionale del triennio 2016/2018 limitata al solo turn over del personale con qualifica non dirigenziale, nel limite di una spesa pari al 25 per cento delle cessazioni dell'anno precedente;
 - al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della Legge n. 190/2014, restano ferme le percentuali precedenti stabilite dall'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- ✓ l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii. che estende agli enti locali le disposizioni limitative delle assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, entro la spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nel caso di rispetto dell'obbligo di riduzione di cui al comma 557, art. 1, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;

Ricordato che:

- l'art. 1, comma 234 della Legge n. 208/2015 prevede il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione nel corrispondente ambito regionale a completamento della ricollocazione del personale interessato alla relativa mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- l'art. 16, comma 1-ter, del D.L. n. 113/2016 convertito in Legge n. 160/2016 dispone la riattivazione delle procedure di mobilità nelle regioni in cui sia stato ricollocato il 90 per cento del personale soprannumerario delle province;

Dato atto che:

- la possibilità assunzionale per il 2016 è assicurata dal rispetto dei vincoli inerenti il Patto di Stabilità Interno nell'anno 2015;
- la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2015, pari a n. 32 unità per un totale di € 639.064,51 consente di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nell'anno 2016 per una spesa di circa € 159.766,13, pari il 25% delle stesse;
- in ragione del principio di cumulabilità delle risorse assunzionali nel triennio, i risparmi delle quote di turn over non utilizzati nel triennio precedente ammontanti a €. 154.861,03 portano la capacità assunzionale per l'anno in corso a complessivi €. 314.627,16;

Atteso, inoltre, che:

- per l'anno 2016, considerato l'impatto della Riforma Fornero, le ipotesi di cessazioni del personale a tempo indeterminato potranno riguardare n. 22 unità, con un risparmio di spesa presunto di € 468.906,43;
- ciò determinerà possibilità di nuove assunzioni, entro la soglia del 25 per cento, per una spesa di € 117.226,61 per l'anno 2017;
- per il 2018 la programmazione del fabbisogno di personale è condizionata alle cessazioni che effettivamente interverranno nel 2017, con medesima capacità assunzionale del 25%;

Osservato che le disponibilità di bilancio per il 2017 consentono di effettuare ulteriori assunzioni rispetto alla capacità assunzionale utilizzando la procedura di mobilità esterna di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in quanto istituito "neutrale" ai fini del rispetto delle disposizioni di riduzione della spesa di personale laddove effettuata tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative, anche differenziate, che non genera alcuna variazione nella spesa del complessivo sistema di finanza pubblica locale, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004;

Evidenziato, altresì, che potranno essere garantite, in quanto esulano da vincoli di assunzione e dalle norme di contenimento della spesa per il personale, sempreché nel rispetto dei limiti in materia di Patto di Stabilità:

- le assunzioni di unità disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, sia in sostituzione di cessazioni programmate che di quelle che si dovessero verificare, come ribadito dall'art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014;
- le assunzioni a tempo determinato, nel rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il parere reso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale della Lombardia n. 209 del 19/07/2016 che chiarisce:

- lo scopo della disposizione di cui al comma 219 della legge n. 208/2015 che consiste nel lasciare inalterata la situazione dei posti dirigenziali vacanti alla data del 15/10/2015;
- diversa è la situazione di quelli non vacanti alla stessa data che sono esclusi dall'applicazione della medesima norma;
- per questi ultimi (posti non vacanti al 15/10/2015) è legittimata la copertura nel rispetto di tutte le altre norme che disciplinano l'assunzione del personale negli enti locali;

Considerato che:

- è previsto il collocamento a riposto di n. 2 Dirigenti nell'anno 2016, rispettivamente alle date del 1° ottobre e 2 dicembre 2016;
- tali posti non erano vacanti alla data del 15/10/2015 e sono pertanto esclusi dall'ambito di applicazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 219, della Legge n. 208/2015 in ossequio al parere n. 209/2016 della Corte dei Conti Sezione Regionale della Lombardia;
- il comma 228 della Legge n. 208/2015 limita la possibilità assunzionale del triennio 2016/2018 al solo turn over del personale con qualifica non dirigenziale, nel limite di una spesa pari al 25 per cento delle cessazioni dell'anno precedente;
- resta ammessa, comunque, la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001;

Valutate le proposte rappresentate dai Direttori di Settore e ritenuto, sulla base della capacità assunzionale come sopra determinata e della sostenibilità del bilancio, di definire come segue le procedure di reclutamento con carattere prioritario per il funzionamento di servizi essenziali per l'Ente e necessarie al fine del perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione, per le annualità 2016 e 2017:

n.	Profilo professionale	Cat.	Procedura di reclutamento
2	Collaboratore area amministrativa	B3	- Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente per n. 1 unità - Procedura ordinaria (tramite Ufficio di Collocamento) per n. 1 unità
17	Istruttore area amministrativa/economico-finanziaria	C1	- Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente per n. 5 Istruttori Area amministrativa - Procedura ordinaria preceduta da mobilità esterna per n. 3 unità - Mobilità esterna per n. 9 unità
3	Agente di polizia locale	C1	Mobilità ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 e in subordine procedura ordinaria preceduta da mobilità esterna
1	Istruttore area tecnica	C1	Mobilità esterna
3	Assistente sociale	D1	Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente
2	Istruttore direttivo area tecnica	D1	- Mobilità ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 (assegnazione dal 1° settembre 2016 con Decreto D.F.P. del 10/08/2016) per n. 1 unità - Mobilità esterna per n. 1 unità
3	Istruttore direttivo area amministrativa/economico-finanziaria	D1	Mobilità esterna
1	Funzionario-Istruttore direttivo area amministrativa	D3/D1	Mobilità esterna
1	Istruttore direttivo socio-assistenziale	D1	Mobilità esterna
1	Istruttore direttivo area vigilanza	D1	Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente
2	Funzionario area amministrativa	D3	Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente
2	Psicologo	D3	Procedura ordinaria preceduta da mobilità esterna
1	Dirigente amministrativo	Dir	Mobilità esterna
1	Dirigente tecnico	Dir	Mobilità esterna

Ritenuto di esplicitare in termini cumulativi la programmazione assunzionale 2016 e 2017, come sopra descritta, in osservanza del principio di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 ed in considerazione del possibile slittamento temporale di alcune azioni all'esito delle procedure di mobilità da avviarsi per l'attivazione delle ordinarie modalità di reclutamento;

Tenuto conto che l'attuazione delle azioni assunzionali sopra elencate necessita di adeguamento della dotazione organica vigente, approvata, da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 277 del 6 agosto 2014, rideterminata come segue:

Profilo professionale	Categoria	Variazioni posti	n. posti nuova dotazione organica
Assistente sociale	DI	+2	15
Assistente sociale part-time 18h	DI	- 2	0
Istruttore direttivo area socio-assistenziale	DI	-1	17

Osservato, inoltre, che l'art. 17 del D.L. n. 113/2016 convertito in Legge n. 160/2016 ha introdotto i commi 228-bis e 228-ter all'articolo 1 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevedendo la possibilità di adottare un piano triennale straordinario per l'assunzione a tempo indeterminato del personale educativo degli asili nido, con i seguenti presupposti:

- *“Per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo (...) negli asili nido degli enti locali, (...) i comuni possono procedere, negli anni 2016, 2017 e 2018, ad un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale”;*
- *(...) i comuni possono, ((nel triennio scolastico 2016-2019)), assumere personale inserito in proprie graduatorie adottate in applicazione dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in applicazione dell'articolo 1, comma 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché personale inserito in altre proprie graduatorie definite a seguito di prove selettive per titoli ed esami. Fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale, qualora le stesse amministrazioni possano sostenere a regime la spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, riferita a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti con il personale destinatario delle assunzioni di cui al primo periodo del presente comma, le corrispondenti risorse, in misura non superiore all'ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016, possono essere utilizzate per assunzioni a tempo indeterminato volte al superamento dei medesimi contratti a termine, con contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, (...)*

Preso atto che sussistono le condizioni per l'applicazione delle disposizioni sopra richiamate, in quanto:

- la dotazione organica vigente, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 277/2014, presenta, n. 12 posti vacanti di “Educatore” e n. 7 posti vacanti di “Educatore part-time”, alla data del 1° giugno 2016;
- con determinazioni dirigenziali R.G. n. 1955/2010 e 612/2011 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti nel profilo di “Educatore part-time” – Area socio-assistenziale (Cat. C1), composta da n. 57 idonei complessivi;
- il valore medio della spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato nel medesimo profilo professionale nel triennio 2013/2015 ammonta a complessivi € 75.568,00 che costituisce il limite per le assunzioni a tempo indeterminato da inserire nel piano straordinario triennale;
- la Dirigente competente del Servizio Asili Nido, Dott.ssa Franca Gualdoni, ha rappresentato l'esigenza di assunzioni nel profilo di “Educatore part-time” al fine di garantire la continuità del servizio;

Ritenuto, per quanto sopra:

- di programmare, entro i limiti di spesa sopra indicati, l'assunzione nel 2017 di n. 6 unità nel profilo di “Educatore part-time” tramite utilizzazione della graduatoria vigente approvata con determinazioni dirigenziali R.G. n. 1955/2010 e 612/2011, ai sensi dell'art. 1, commi 228-bis e 228-ter, della Legge n. 208/2015;

- di dare atto che la correlata spesa, ricompresa entro i limiti di cui al comma 557 della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., comporta la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa dal tetto di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e non intacca la capacità assunzionale 2016, come definita dall'art. 1, comma 228 della medesima Legge n. 208/2015;

Ritenuto, altresì, in attuazione del medesimo sopra citato art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014, di disporre il coordinamento delle politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis, della legge n. 112/2008 da parte del Direttore competente per i rapporti con le partecipate, al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;

Atteso che dell'adozione del presente provvedimento sono state informate le OO.SS. in data 12/10/2016, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL del 1° aprile 1999;

Rilevato che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 "gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Visti i pareri favorevoli espressi:

- dai Dirigenti dei Settori "Organizzazione, programmazione e controlli" e "Gestioni economiche e finanziarie", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dai Revisori dei Conti in data 18/10/2016;
- dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 134, comma 2, dello Statuto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di Legge

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la programmazione del fabbisogno del personale 2016/2018, limitatamente alle annualità 2016 e 2017, prevedendo le azioni di seguito riportate:

n.	Profilo professionale	Cat.	Procedura di reclutamento
2	Collaboratore area amministrativa	B3	- Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente per n. 1 unità - Procedura ordinaria (tramite Ufficio di Collocamento) per n. n. 1 unità
17	Istruttore area amministrativa/economico-finanziaria	C1	- Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente per n. 5 Istruttori Area amministrativa - Procedura ordinaria preceduta da mobilità esterna per n. 3 unità - Mobilità esterna per n. 9 unità
2	Agente di polizia locale	C1	Mobilità ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 e in subordine procedura ordinaria preceduta da mobilità esterna
1	Istruttore area tecnica	C1	Mobilità esterna
2	Assistente sociale	D1	Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente
2	Istruttore direttivo area tecnica	D1	- Mobilità ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 (assegnazione dal 1° settembre 2016 con Decreto D.F.P. del 10/08/2016) per n. 1 unità - Mobilità esterna per n. 1 unità
3	Istruttore direttivo area amministrativa/economico-finanziaria	D1	Mobilità esterna
1	Funzionario/Istruttore direttivo area amministrativa	D3/D1	Mobilità esterna
1	Istruttore direttivo socio-assistenziale	D1	Mobilità esterna
1	Istruttore direttivo area vigilanza	D1	Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente
2	Funzionario area amministrativa	D3	Utilizzazione graduatoria concorsuale vigente
2	Psicologo	D3	Procedura ordinaria preceduta da mobilità esterna
1	Dirigente amministrativo	Dir	Mobilità esterna

- 3) di programmare, inoltre, l'assunzione nel 2017 di n. 6 unità nel profilo di "Educatore part-time" tramite utilizzazione della graduatoria vigente approvata con determinazioni dirigenziali R.G. n. 1955/2010 e 612/2011, ai sensi dell'art. 1, commi 228-bis e 228-ter, della Legge n. 208/2015;
- 4) di modificare come segue la dotazione organica vigente approvata, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 277 del 6 agosto 2014 ai fini dell'attuazione delle azioni assunzionali sopra elencate:

Profilo professionale	Categoria	Variazioni posti	n. posti nuova dotazione organica
Assistente sociale	DI	+2	15
Assistente sociale part-time 18h	DI	-2	0
Istruttore direttivo area socio-assistenziale	DI	-1	17

- 5) di dare atto che:
- la programmazione di cui sopra è elaborata in termini di sostenibilità finanziaria e di equilibri di bilancio e, comunque, entro i limiti all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 219 e 228 della Legge n. 208/2015 e all'art.1, comma 424, della L. n. 190/2014;
 - le disponibilità di bilancio per il 2017 consentono di effettuare ulteriori assunzioni rispetto alla capacità assunzionale utilizzando la procedura di mobilità esterna di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in quanto istituito "neutrale" ai fini del rispetto delle disposizioni di riduzione della spesa di personale laddove effettuata tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative, anche differenziate, che non genera alcuna variazione nella spesa del complessivo sistema di finanza pubblica locale, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004;
 - le azioni assunzionali previste sono esplicitate in termini cumulativi per gli anni 2016 e 2017, in osservanza del principio di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 ed in considerazione del possibile slittamento temporale di alcune azioni all'esito delle procedure di mobilità da avviarsi per l'attivazione delle ordinarie modalità di reclutamento;
 - la spesa per le assunzioni programmate ai sensi dell'art. 1, commi 228-bis e 228-ter, della Legge n. 208/2015 è ricompresa entro i limiti di cui al comma 557 della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. e comporta la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa dal tetto di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 non intaccando la capacità assunzionale 2016, come definita dall'art. 1, comma 228 della medesima Legge n. 208/2015;
 - la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2015, pari a n. 32 unità per un totale di € 639.064,51 consentirà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'anno 2016, tenuto conto della quota di turn over non utilizzata l'anno precedente, per una spesa di circa € 159.766,13, pari al 25% delle cessazioni intervenute, da assoggettare ulteriormente ai limiti imposti dal Bilancio e dal rispetto del Patto di Stabilità;
 - in ragione del principio di cumulabilità delle risorse assunzionali nel triennio, i risparmi delle quote di turn over non utilizzati nel triennio precedente ammontanti a €. 154.861,03 portano la capacità assunzionale per l'anno in corso a complessivi €. 314.627,16;
 - per l'anno 2016, considerato l'impatto della Riforma Fornero, le ipotesi di cessazioni del personale a tempo indeterminato potranno riguardare n. 21 unità, con un risparmio di spesa presunto di € 468.906,43; ciò determinerà possibilità di nuove assunzioni, entro la soglia del 25 per cento, per una spesa di € 117.226,61 per l'anno 2017;
 - per il 2018 la programmazione del fabbisogno di personale è condizionata alle cessazioni che effettivamente interverranno nel 2017, con medesima capacità assunzionale del 25%;
 - per la spesa assunzionale del personale ricollocato ai sensi del citato art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014:
 - non vige il rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente;

- restano ferme, ai sensi dell'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015, le facoltà assunzionali definite dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 190/2014 (nelle percentuali dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018);
 - la prevista assunzione di n. 2 Dirigenti:
 - è ricollegata a n. 2 posti corrispondenti che si rendono vacanti nel 2016 esclusi, pertanto, dall'ambito applicativo del comma 219 della Legge 208/2015 che è limitato ai soli posti vacanti al 15/10/2015 in ossequio ai contenuti del parere n. 209/2016 reso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale per la Lombardia;
 - è attuata con procedura mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 in quanto il comma 228 della Legge n. 208/2015 limita la possibilità assunzionale del triennio 2016/2018 al solo turn over del personale con qualifica non dirigenziale;
- 2) di garantire, per le annualità oggetto del presente provvedimento, l'assunzione di personale a tempo determinato entro i limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii. nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e degli equilibri di bilancio;
- 3) di stabilire, inoltre, che l'impiego della mobilità esterna sia attuato dal Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 234, della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), con le seguenti modalità:
- in via diretta, per le procedure di reclutamento effettuate in c.d. "compensazione", riguardanti sostituzioni di personale di medesimo profilo/categoria professionale e cessato allo stesso titolo, che si ritengano necessarie per garantire il regolare funzionamento dei servizi;
 - informando previamente la Giunta comunale, ai fini del rilascio del relativo assenso, per esigenze che dovessero intercorrere in corso d'anno, non riferite alla casistica di cui sopra;
- 4) di dare atto che i provvedimenti di attuazione del piano occupazionale 2016/2017 verranno adottati dal Direttore del Settore "Organizzazione, Programmazione e Controlli", nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., nonché dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e degli equilibri del Bilancio in corso 2016/2018 e del Bilancio 2017/2019 in fase di predisposizione;
- 5) di riservarsi la revisione della presente programmazione sulla base di modificazioni legislative che dovessero intervenire ovvero in sede di ridefinizione della programmazione del fabbisogno per il prossimo triennio 2017/2019;
- 6) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. TOMMASO STUFANO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LUCINI

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE AGG.TO, visti gli atti d'ufficio certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28/10/2016 al 12/11/2016, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed in pari data è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, così come prescritto dall'art. 125 dello stesso Decreto;

è stata adottata in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

X è esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
AGG.TO
DOTT.SSA ROSSANA TOSETTI

1.7.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2017-2019

TABELLA ALLEGATO PIANO ALIENAZIONI

BENI DA ALIENARE NEL TRIENNIO 2015-2018

ANNO 2017				
lotto	indirizzo	tipologia del bene	prezzo	note
4				
6				
8	Via De Cristoforis	area scoperta mapp. 7862 Camerlata	€ 29.068,00	
9	Via per Brunate	area scoperta mapp. 1059 Camerlata	€ 18.511,00	
11				
12				
18	Via Binda 10	ex scuola all'aperto	€ 1.170.000,00	
19	Via per Brunate 30	ex scuola di Garzola	€ 654.511,00	
20	Via Conciliazione 69/71/73	farmacia con alloggio e box	€ 283.667,00	
27	Via Borgovico	posti auto (n. 13)	€ 390.000,00	
28	Via di Lora	ex scuola elementare	€ 1.000.000,00	
29	Via Canova 11	scuola superiore	€ 1.325.000,00	
	TOTALE ANNO 2017		€ 4.870.757,00	

ANNO 2018				
16	P.za S.Rocco 42	uso commerciale (negozio elettronica)	€ 153.267,00	
17	P.za S.Rocco 43	ambulatorio veterinario	€ 201.667,00	
21	Via Grossi 2/4-via Dante	ex Orfanotrofio	€ 9.702.620,00	inserito nel Progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze
22	Via Regina 42	deposito officina	€ 111.300,00	
	TOTALE ANNO 2018		€ 10.168.854,00	

ANNO 2019				
	TOTALE ANNO 2019		0	



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **390** di Registro

SEDUTA DEL 16 Novembre 2016

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LUCINI

SEGRETARIO: DOTT. TOMMASO STUFANO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LUCINI MARIO	Sindaco	si	
MAGNI SILVIA	Vice Sindaco	si	
FRISONI PAOLO	Assessore	si	
IANTORNO MARCELLO	"	si	
CAVADINI LUIGI	"	si	
MAGATTI BRUNO	"	si	
SPALLINO LORENZO	"		si
MARELLI SAVINA	"	si	
GEROSA DANIELA	"	si	

**OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL' ART. 58
LEGGE 133/08 E DEL D.LGS 118/2011 ALL. 4/1 DEL "PIANO DELLE
ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" ANNO 2017 E
TRIENNIO 2017/2019.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che l'art. 58 del D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08 e s.m.i. stabilisce che: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio di previsione...."*;

che l'allegato n.4/l al d.lgs 118/2011 *"principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"* prevede che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente con apposita delibera dell'organo di governo individua i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione o dismissione. *Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP;*

che con deliberazione di Giunta comunale n. 402 del 10 dicembre 2015, immediatamente eseguibile, è stato adottato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ex articolo 58 legge 133/08 - anno 2016 e triennio 2016/2018, costituente allegato al Documento Unico di Programmazione, definitivamente approvato dal Consiglio comunale, unitamente al bilancio di previsione, con deliberazione n. 60 del 25 maggio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

che detto piano comprendeva n° 16 unità immobiliari, meglio identificate nella tabella, allegata alla suddetta delibera, di cui:

- * n° 12 da alienare nel 2016;
- * n° 4 da alienare nel 2017;

che nella suddetta deliberazione si dava atto che, tenuto conto della particolare congiuntura economica e del mercato immobiliare, le entrate ragionevolmente attese in termini di "cassa" non avrebbero potuto essere superiori ad €. 2.100.000,00= per l'anno 2016; e ad €. 1.200.000,00= per l'anno 2017;

che sono state effettuate le seguenti procedure:

- a) P.zza V° Alpini/Bellinzona: - farmacia con soprastante unità di servizio : venduta al 3° esperimento con abbattimento del 25% sul prezzo base iniziale, con incasso della somma di euro € 279.649,50;
- b) Via Conciliazione: - farmacia con soprastante alloggio - n° 2 aste andate deserte. Su conforme parere della GC, allo stato non si è proceduto ad un ulteriore esperimento d' asta: sono in corso trattative con il conduttore;
- c) Via De Cristoforis – area scoperta mappale 7862 – è in corso il 3°esperimento;
- d) Via per Brunate – area scoperta mappale 1059 – è in corso il 3° esperimento;
- e) Ex scuola elementare di via per Brunate a Garzola : sono stati esperiti 3 tentativi, con esito negativo: è in corso la redazione della 4° asta;

che sono in corso di approvazione i bandi per l'alienazione della Ex scuola elementare di via di Lora e per il compendio immobiliare di via Binda;

Ritenuto, alla luce degli esiti delle procedure come sopra esperite e in considerazione del persistere della sfavorevole condizione del mercato immobiliare, di modificare il piano approvato nel corso dell'anno 2016, come da tabella allegata, stralciando dal piano delle alienazioni per l'anno 2017, le seguenti unità immobiliari, le quali potranno essere diversamente valorizzate, mediante concessioni tese a soddisfare finalità sociali, culturali, aggregative e tese a realizzare iniziative di co-working, o mediante locazione a canone commerciale :

- a) Via Milano n° 248
- b) Via Milano 238/240
- c) Via Milano 240a

Visto il combinato disposto dell'art. 58 del D.L. n. 112/08 e dell'art. 3 *bis* del D.L. n. 351/2001, il quale prevede che i beni immobili di proprietà dello Stato e degli Enti Locali "... possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione o riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni". (...) Le concessioni e le locazioni di cui al presente articolo sono assegnate con procedure ad evidenza pubblica, per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico - finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquant'anni";

Ritenuto:

- di avvalersi di tale disposto normativo prevedendo la valorizzazione dei seguenti beni immobili di proprietà comunale:
 - porzione attualmente libera della ex scuola medico pedagogica di via del Doss;
 - ex scuola di via Mirabello;
- di riservarsi con separato atto la fissazione di idonei criteri attuativi e l'individuazione di ulteriori beni oggetto di valorizzazione;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti esprimerà il proprio parere in sede di esame del DUP, di cui il presente provvedimento costituisce allegato;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del medesimo D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Patrimonio e Demanio e dal Dirigente dei Servizi Finanziari;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 134, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1) di richiamare le premesse quali parti integranti del presente dispositivo;

2) di adottare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017 e triennio "2017/2018/2019", ex art. 58 legge 6 agosto 2008 n. 133, come in premessa illustrato, così come risultante dalla tabella allegata, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che costituirà allegato al Documento Unico di Programmazione, come tale sottoposto all'approvazione consiliare;

3) di dare atto che le entrate ragionevolmente attese in termini di cassa possono essere quantificate in euro 2.170.000,00 per il 2017 e in euro 1.325.000,00 per il 2018;

4) di procedere alle valorizzazioni dei beni di cui in premessa secondo quanto disposto dall'art. 3 *bis* del D.L. n. 351/2001;

5) di dare inoltre atto che gli immobili oggetto di cessione, ai sensi dell'art. 58, comma 2, della legge 133/2008, sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" e che l'inserimento degli stessi nel citato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della medesima legge 133/2008;

6) di demandare al Dirigente del Settore Patrimonio lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari, inerenti e conseguenti, per addivenire alle alienazioni e alle valorizzazioni di cui in premessa, ivi compresa l'attività di trascrizione e relativa voltura, gli eventuali adempimenti tecnici (frazionamenti, allibramenti al NCEU, certificazioni energetiche, istanze alla Soprintendenza per la valutazione dell'interesse culturale e artistico, ecc.), nonché l'approvazione dei relativi bandi d'asta pubblica;

7) di dare atto che il medesimo Dirigente potrà inserire, fatta salva la sostanza del negozio di compravendita (oggetto e corrispettivo da porre a base d'asta), così come risulta configurato nel presente provvedimento, tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni che si rendessero necessarie od utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa, ad una più completa descrizione dell'immobile, curando la correzione di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale, a precisare valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole d'uso o di rito, a rilasciare quietanza del prezzo, a chiedere eventuali benefici fiscali;

8) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. TOMMASO STUFANO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LUCINI

